TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
LUNEDÌ 26 APERTO

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Guida ai vini» € 4,90; «La grande lirica» CD € 9,90; «Cara Trieste» € 4,90

ANNO 124 - NUMERO 298
SABATO 24 DICEMBRE 2005
€ 0,90

BIBLIOTECA CIVICA di TRIESTE

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
LUNEDÌ 26 APERTO
DALLE 9.00

UN ANNO CRUCIALE

I SEGNALI DI SPERANZA PER TRIESTE

di Giorgio Pressburger

Sta per concludersi un anno importante per Trieste, e ne comincia un altro, addirittura decisivo. L'importanza dell'anno che sta per finire è evidente per tutti. Per la prima volta dopo circa cento anni, Trieste si è trovata in un contesto europeo completamente nuovo, con confini improvvisamente diventati più un invito a essere varcati che uno sbarramento. Appena fuori città, al di là dei valichi e dei posti di frontiera incomincia un mondo sconfinato, abitato da popoli che fino a ieri erano del tutto sconosciuti a noi, o conosciuti soltanto per la loro apparente estraneità. L'anno 2005 è trascorso per fare conoscenza con quel mondo, cominciare a studiarne da vicino le caratteristiche, la storia, il tessuto culturale. Qualche settimana fa mi è capitato di andare in taxi fino a Ljubljana per partecipare a una conferenza. Il tassita triestino si raccapezzava benissimo nella capitale slovena, e con l'aiuto di un collega del luogo mi ha portato a destinazione. Alcuni giorni dopo mi ha riconosciuto per strada e mi ha salutato con allegra amichevole simpatia. Come se quel viaggio ci avesse accomunati in un nuovo tipo di rapproto con il mondo.

Si sono conclusi nuovi accordi commerciali e industriali, in quel campo la collaborazione è diventata cosa quasi quotidiana, da un anno in qua. Molto resta da fare nelle relazioni culturali, e non soltanto con la Slovenia, ma anche con altri Paesi vicini. Comunque, anche in quell'ambito si è mosso qualcosa, vi sono alcune iniziative coraggiose e nuove, (Alpe Adria cinema, Spaesati studi di Multiculturalità)) ma per ora sono rare. Nell'ambito universitario e della ricerca gli scmabi si moltiplicano. L'altro giorno in un reparto dell'ospedale di Catinara ho conosciuto una bella dottoressa del Kirghistan: lavora qui su un progetto comune. Pian piano Trieste si sta risvegliando e ripopolando, come duecento anni fa, quando l'Europa centrale e meridionale inviò qui i suoi figli a godere dei privilegi del porto franco. Con le iniziative della Regione si sta realizzando un sogno: il sogno di una nuova Europa. Con queste promesse e con molti interrogativi si chiude l'anno dell'era comune 2005.

● Segue a pagina 2

Nella conferenza stampa di fine anno Berlusconi annuncia la data delle elezioni: Camere sciolte il 29 gennaio

Il 9 aprile la sfida Dipiazza-Rosato

Trieste, election day: si vota anche per sindaco e presidente della Provincia

Premier 2 ore in diretta tv: sconfitta impossibile. Casini: Cdl indietro

CORMONESE E FRIULANA MORTE SUL PULLMAN DELLE VACANZE

● A pagina 4

TRIESTE Durante una conferenza stampa di oltre due ore in diretta tv, con il Tg 1 slittato di un'ora, Silvio Berlusconi ha vantato i successi del suo governo e ha annunciato la data delle elezioni politiche nel Paese: il 9 aprile. Le Camere verranno quindi sciolte il 29 gennaio. Il premier ha parlato di «sconfitta impossibile» per la Casa delle libertà, poi contraddetto dal presidente della Camera, Casini, che ha parlato di una «Cdl in svantaggio».

A Trieste, per effetto dell'*election day* voluto da Illy si voterà anche per il sindaco e il presidente della provincia. Parte la sfida Dipiazza-Rosato, ieri la campagna elettorale è iniziata ufficialmente.

Il primo cittadino ostenta sicurezza: «La data conta poco, per il mio contendente sarà comunque dura». Rosato, dal canto suo, accetta di buon grado la sfida: il suo laboratorio sul programma è già al lavoro al teatro dei Fabbri e l'*election day*, sostiene, gioca in suo favore.

● Alle pagine 3 e 23

IL RISCHIO DI PARALISI

di Paolo Segatti

Pochi giorni sono passati dalla approvazione della nuova legge elettorale. Molti elettori si saranno formati già un'opinione di questa legge e dei suoi effetti. Ma molti di più, ne sono certo, si staranno ancora chiedendo che cosa dobbiamo aspettarci alle prossime elezioni del 9 aprile. Tra di loro poi non pochi saranno quelli che in cuor loro ritengono che la nuova legge elettorale non li riguardi personalmente.

● Segue a pagina 5

Conclusi i lavori di installazione
La macchina costa 1,8 milioni

Burlo, a gennaio la risonanza magnetica

TRIESTE Da ieri l'ospedale infantile Burlo Garofolo può contare su una nuova risonanza magnetica. Un salto di qualità notevole, che consentirà all'ospedale di potenziare le attività e migliorare la qualità delle prestazioni. L'installazione della risonanza magnetica conclude il processo di ristrutturazione globale, tecnologica e ambientale della Radiologia del Burlo, proposta ed ideata dal direttore dell'Unità operativa, il prof. Pierpaolo Guastalla, si è concretizzata grazie al Fondo Trieste. Per installare il delicato macchinario è stato necessario un importante lavoro di ristrutturazione ed adattamento di alcuni locali. Ora la nuova attrezzatura costata 1,8 milioni, potrà iniziare l'attività già alla fine di gennaio.

Il Burlo Garofolo

● Furio Baldassi *a pagina 26*

Approvata la finanziaria regionale, manovra da 4,8 miliardi di euro

Rette case riposo, sconto del 5% Cancellata l'Irap e più contributi

TRIESTE Concedendo l'esonero totale dell'Irap alle case di riposo pubbliche i consiglieri regionali hanno approvato ieri la Finanziaria da 4,8 miliardi. Intesa democratica, al completo, ha espresso 36 sì. La Casa delle libertà ha risposto con un no compatto.

In mattinata mancavano pochi articoli. I più tecnici. Ma Piero Camber insistendo regalava l'ultima sorpresa: tutte le ex Ipab che sono diventate aziende pubbliche per i servizi alla persona vengono esentate dal pagamento dell'Irap. «Ce ne sono molte in Friuli Venezia Giulia: solo a Trieste abbiamo l'Itis, la Pro Senectute e il Rittmeyer. Adesso, grazie alla nostra proposta, case di riposo e strutture di assistenza pubbliche non devono più pagare l'8,5% di Irap sui salari di dipendenti e collaboratori. E quindi non sono più costrette ad aumentare le rette che avrebbero penalizzato le famiglie e i comuni. Un magnifico regalo di Natale», esulta il forzista triestino.

La giunta intanto ha deciso di varare l'aumento del contributo per l'abbattimento delle rette delle case di riposo pubbliche e private, in misura del 5 per cento.

● A pagina 9

Giani e Pison

Summit a gennaio sul maxicredito Cdl: Illy autoritario

● A pagina 10

Pessato: da Trieste fotografo l'Italia

TRIESTE Il 9 aprile si svolgeranno le elezioni politiche e le amministrative di Trieste: secondo Maurizio Pessato, il centrosinistra è ancora favorito. Lo dice la Swg, società in espansione.

● Silvio Maranzana *a pagina 13*

MOLTE POSSIBILITÀ

EUROREGIONE UN ENTE DA INVENTARE

di Sergio Bartole

Il dibattito politico mette spesso l'opinione pubblica di fronte a nuove terminologie il cui significato sfugge ai più, o perché una stessa espressione viene usata senza chiarirne volutamente il senso, o perché anche chi la usa ha più chiari gli obiettivi politici dell'operazione che con quell'espressione si designa, che le implicazioni pratiche dell'operazione stessa.

È questo il caso dell'espressione Euroregione, di cui sono possibili usi diversi in funzione di significati diversi, pur restando costante l'obiettivo finale dell'iniziativa istituzionale che si vuole perseguire.

La finalità dell'Euroregione è chiara ed evidente: si vuole realizzare un disegno di collaborazione fra autorità locali e regionali vicine.

● Segue a pagina 13

IMAM RAPITO DALLA CIA

LA RINUNCIA DEL GOVERNO

di Renzo Guolo

Le inchieste della magistratura italiana mandano in fibrillazione i rapporti tra Roma e Washington. Prima la decisione della Procura romana di incriminare, per omicidio volontario, Mario Lozano, il marine che a Baghdad fece fuoco sull'auto di Calipari e Sgrena, uccidendo il funzionario del Sismi. Ora il mandato d'arresto europeo emesso dalla procura di Milano per ventidue agenti della Cia. Agenti che, durante una delle ormai consuete *extraordinary rendition*, «consegne straordinarie», hanno rapito a Milano l'imam di via Quaranta Abu Omar. Vicende sulle quali né l'Italia né gli Stati Uniti gradiscono troppo l'intervento della magistratura. Perché toccano nervi scoperti: dalle modalità con cui, dopo l'11 settembre, gli Usa conducono la guerra al terrore in Iraq e altrove, al nodo della sovranità nazionale dei Paesi che, in qualche modo, a quella guerra partecipano.

● Segue a pagina 4

Dopo il sì della Regione l'accordo di bonifica sarà firmato entro qualche settimana. Sarà il più grande del Friuli Venezia Giulia

Ex Aquila, via libera al parco commerciale

TRIESTE Anche la Regione ha dato ieri il via libera all'accordo di bonifica per l'ex Aquila, che sarà quindi firmato a settimane. La Teseco si appresta dunque a bonificare un terreno di 800 mila metri quadrati: su 225 mila di questo sorgerà, entro il 2009, il più grande parco commerciale della regione, affiancato dal nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Per l'acquisto del terreno la società pisana ha speso 50 milioni di euro.

● A pagina 27

Domani e lunedì il «Piccolo» e gli altri quotidiani non saranno in edicola per le festività natalizie. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente martedì. Buon Natale.

L'ALLENATORE ALABARDATO

Russo promette: avanti alla grande

● Antonello Rodio *nello Sport*

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Furti nelle case, arrestati a Servola due «ladri di Natale»

TRIESTE I furti negli appartamenti, da anni erano la loro specialità. Vittorio Felicetti (di Ascoli Piceno) e Giorgio Serli (triestino) erano considerati inafferrabili. Almeno fino a ieri quando sono stati arrestati dai poliziotti della squadra mobile. Felicetti, 65 anni e Serli, 43 anni, sono stati raggiunti da un'ordine di custodia cautelare su richiesta del pm Raffaele Tito. Per la polizia stavano per mettere a segno alcuni colpi in occasione delle feste natalizie.

I due sono finiti in carcere con l'accusa di aver messo a segno un colpo ai danni di una giovane signora che aveva posteggiato l'auto nei pressi della scuola materna a Servola lasciandola pochi minuti con la portiera aperta. I due hanno arraffato la borsetta e poi velocissimi sono andati a uno sportello automatico a svuotare il conto corrente con il bancomat. Qualcuno li ha notati e lo ha riferito ai poliziotti. Ma a loro carico ci sono decine e decine di furti.

● Corrado Barbacini *a pagina 26*

Il provvedimento incassa anche il via libera del Senato con 142 sì e 24 no. Il ministro Tremonti: «Ben fatto»

La riforma del risparmio è legge, Ok della Bce Conto alla rovescia sul nuovo governatore

ROMA Altre due fiducie e la legge sul Risparmio è approvata in via definitiva. La Bce, da Francoforte, fa sapere che le nuove norme sulla Banca d'Italia vanno bene anche se su concorrenza-vigilanza servirebbe forse maggior chiarezza. L'attenuazione delle pene sul falso in bilancio è accompagnata da polemiche fra maggioranza e opposizione. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, commenta con un «bene, ben fatto», l'approvazione a tempi di record.

Intanto è ufficialmente iniziato il conto alla rovescia per l'arrivo del nuovo governatore della Banca d'Italia: l'assegnazione della poltrona del dimissionario Antonio Fazio a Palazzo Koch potrebbe già avvenire la settimana prossima. Parola del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. E, come anticipato in questi giorni, la scelta cadrà con ogni probabilità su uno dei nomi circolati negli ultimi giorni, una rosa di candidati che va da Padoa Schioppa a Monti a Grilli ma la cui pole position sembra spettare decisamente a Mario Draghi.

Mario Draghi

Berlusconi
L'assegnazione della poltrona del nuovo inquilino di Palazzo Koch potrebbe avvenire già la settimana prossima

Prima di insignire il nuovo governatore «occorre rispettare i termini e le tappe di un processo istituzionale doveroso», ha detto ieri il premier durante la conferenza stampa di fine anno precisando che bisogna prima che la riforma diventi legge. Dunque - tenendo conto anche del fatto che il Senato ha votato la fiducia sull'art. 19 del disegno di legge sul risparmio che riforma vertici, poteri e criteri di nomina per la Banca d'Italia - secondo Berlusconi è «certamente» possibile che il nuovo governatore della Banca d'Italia possa essere indicato nel consiglio dei ministri del prossimo 29 dicembre«. Se entro quella data ci fosse la possibilità di avere la firma del Capo dello Stato sulla nuova legge e la conseguente pubblicazione in Gazzetta ufficiale . «Appena c'è la legge sulla Gazzetta facciamo il nome», ha aggiunto il presidente del consiglio.

Due anni dopo i crack. Sono passati due anni dai crack finananziari di Parmalat e Cirio, qualche mese meno dal botto argentino. I ritardi sono stati molti, le imboscate anche. «Tre mesi fa - osserva Enrico Morando, senatore Ds, nelle dichiarazioni di voto sulla legge sul risparmio- avanzammo quattro proposte: consiglio dei ministri per sfiduciare Fazio e chiedere al consiglio superiore della banca la sua revoca; collegialità per le decisioni; trasferimento della concorrenza all'Antitrust; rimadare a un'altra fase la questione della proprietà. Ci avete risposto con quattro no. Dopo tre mesi avete esattamente così, con ritardo e grave danno per il Paese».

Due fiducie e la legge va. Al Senato il governo sceglie di porre due fiducie che con le tre della Camera fanno cinque sullo stesso provvedimento, un record. Nella prima (riforma della Banca d'Italia) finisce 153 a 65, nella seconda, falso in bilancio, 152 a 55. Il sì definitivo arriva con 142 sì e 24 no.

Falso semplice. I nodi del falso sono prescrizione del reato e obbligatorietà dell'azione penale. I reati sono prescritti dopo tre anni. C'è il falso «semplice» che prevede reclusione fino a due anni. Punibilità esclusa se falsità e omissioni portano a variazioni inferiori al 5% del risultato al lordo delle imposte o una variazione del patrimonio netto non superiore all'1%. Al massimo sanzione amministrativa o interdizione da 6 mesi a tre anni.

Falso con danno. La reclusione è da tre a sei anni, ma si procede solo per querela della persona offesa anche «se il fatto integra un altro delitto ancorché aggravato al danno del patrimonio di soggetti diversi dai soci e dai creditori, salvo che sia commesso in danno dello Stato, di altri enti pubblici o della Comunità europea». Se si tratta di spa quotate in Borsa la pena va da 1 a 4 anni e si procede d'ufficio. Pena da 2 a 6 anni, invece, se c'è «grave nocumento ai risparmiatori» ovvero se il danno tocca almeno 58mila risparmiatori o se è stato distrutto lo 0,1 per mille del Pil.

Alessandro Cecioni

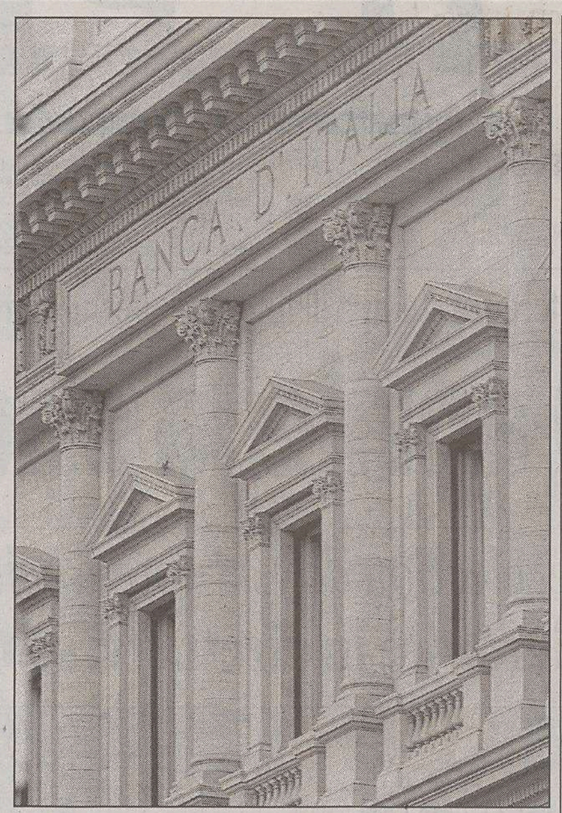
«Molto bene» la distinzione fra concorrenza e vigilanza

Francoforte: le ragioni del sì

ROMA La riforma della Banca d'Italia incassa in un giorno due via libera: quello del Parlamento che dà luce verde alle nuove norme contenute nel Ddl Risparmio e quella della Bce che «accoglie con favore» le novità portanti del provvedimento, la collegialità, il mandato a termine e la distinzione tra concorrenza e vigilanza. La Banca centrale europea, si legge nel parere diffuso ieri, «nota con piacere che il Governo italiano ha accolto molte» delle sue osservazioni e, «più specificamente si compiace» degli emendamenti che introducono il principio di collegialità per il processo decisionale del direttorio. Ricorda che le nuove procedure di nomina del governatore sono «in conformità con il trattato» e guarda con favore allo scaglionamento delle nomine dei membri del Direttorio, sulla falsariga di quanto avviene oggi nel board dell'Eurotower, «per assicurare un livello di continuità nel funzionamento».

La Bce insiste nel dichiarare «opportuno mantenere una chiara distinzione tra le procedure relative alla concorrenza e le decisioni in materia di vigilanza bancaria. Cionondimeno - puntualizza - possono verificarsi dei casi in cui una fusione bancaria sarebbe da considerare necessaria per garantire stabilità, sebbene essa susciti preoccupazioni per gli effetti sulla concorrenza»: in questo caso si potrebbe prevedere una norma «secondo la quale l'Antitrust avrebbe il potere di autorizzare delle concentrazioni bancarie, sulla base di una richiesta della Banca d'Italia fondata su ragioni di stabilita».

Ribadita l'esigenza di «preservare l'indipendenza finanziaria della Banca d'Italia ad avvenuto trasferimento delle quote di partecipazione e la necessità di rivedere il ruolo del Consiglio Superiore», sull'assetto proprietario gli eurobanchieri ricordano la «necessità di assicurare la compatibilità delle modalità di finanziamento con i principi stabiliti dal Trattato in merito al finanziamento monetario e alle politiche fiscali».



Palazzo Koch: sede della Banca d'Italia nella bufera dopo le dimissioni del governatore Antonio Fazio

Antonveneta: nuove rivelazioni nell'interrogatorio reso da Fiorani ai giudici della Procura della Repubblica di Milano

«Ricucci finanziato con fideiussioni false»

Bruno Bertagnoli rivendica la proprietà del Canaletto da 10 milioni

MILANO Ricucci finanziato con fideiussioni false, un correntista della popolare di Lodi che rivendica la proprietà del quadro del Canaletto, Gianpiero Fiorani che sarà interrogato oggi per tutta la giornata. L'inchiesta continua a ritmi serrati. Ieri si è saputo quanto Fiorani ha detto ai giudici di Ricucci. Ha spiegato di avergli concesso una fideiussione per un'operazione immobiliare «praticamente inventata». I soldi andarono alla Garlsson (all'inizio Ricucci negò che fosse sua) che comprò azioni Antonveneta per affiancare Fiorani nella scalata.

«Fu pianificata - spiega Fiorani ai pm di Milano - la seguente operazione: Garlsson era società all'epoca non consolidata nel Gruppo, avrebbe aperto un conto presso Bpl Suisse. Poiché quest'ultima non poteva erogare il finanziamento richiesto (una decina di milioni di euro), interveniva la casa madre con una fideiussione». Questo il meccanismo utilizzato secondo Fiorani: «Il finanziamento ricevuto - aggiunge Fiorani - era finalizzato all'acquisto di azioni Antonveneta, la fideiussione veniva rilasciata per una operazione immobiliare praticamente inventata. Ero presente in un comitato esecutivo quando fu deliberato il rilascio della fideiussione: dissi in comitato che questa veniva rilasciata per una operazione immobiliare di un gruppo svizzero, ma sapevo perfettamente che sarebbe stato impiegato per l'acquisto di azioni Antonveneta».

Giampiero Fiorani in Procura a Milano per essere ascoltato dai magistrati.

Il Canaletto. «Quel Canaletto è mio». Bruno Bertagnoli, personaggio già entrato nell'inchiesta su Fiorani e la Popolare di Lodi, si presenta di buon ora in procura a Milano per essere interrogato. Il confronto con i magistrati Francesco Greco e Giulia Perrotti si conclude solo in serata. Bertagnoli, che è indagato per ricettazione e riciclaggio, rivendica la proprietà del quadro del Canaletto (10 milioni di euro il valore stimato) che la Finanza ha trovato giovedì nel caveau della banca di Lodi.

Secondo gli inquirenti, che avevano interrogato Gianfranco Boni, ex direttore finanziario di Bpl, Fiorani avrebbe nascosto parte del suo tesoro proprio in cassette di sicurezza, utilizzando dei prestanome. E Bertagnoli doveva essere uno di questi.

Invece l'imprenditore lombardo, amico di lunga data di Boni, si presenta per dire che il quadro è suo. Ora saranno i carabinieri a stabilire la provenienza del quadro, oppure sarà Fiorani a dipanare la matassa.

Passato il Natale gli interrogatori riprenderanno forse con Consorte, amministratopre delegato dell'Unipol, indagato per aggiotaggio nella scalata Antonmveneta. Consorte, che ha chiesto di essere sentito, forse spaventato dalle indiscrezioni sulle confessioni di Fiorani, deve far luce su molti avvenimenti. Deve spiegare perchè è riuscito a ottenere un fido di 4 milioni di euro dalla banca di Lodi senza nessuna reale garanzia.

Deve spiegare come ha guadagnato 1,6 milioni di euro con operazioni di Borsa. Deve spiegare i movimenti di azioni a prezzi gonfiati fra lui e il finanziere Emilio Gnutti, subito dopo la vendita della maggioranza di Olivetti, dalla Bell (dove l'Unipol era socia di Gnutti) alla Olimpia di Tronchetti Provera e Benetton.

Quali conti c'erano da regolare? Poi Consorte dovrà spiegare il senso di molte sue telefonate. La Finanza gli ha intercettato 1942 conversazioni fra il 4 e il 28 luglio scorso. Consorte parla con tutti, con Fassino, con Rutelli, con Ugo Sposetti, tesoriere dei Democratici di sinistra, che dice: «Il governatore ha dovuto prendere le distanze dai vari Fiorani e Geronzi. Ora si trova con delle persone per bene». E chi sono? Lo stesso Sposetti continua: «Siamo noi dell'Unipol. Se non ci fossimo stati noi sarebbe stato perso».

Sul fronte delle indagini da registrare il nuovo interrogatorio durato circa cinque di Fabio Massimo Conti, uno dei due gestori del fondo Victoria & Eagle, arrestato martedì della scorsa settimana nell'ambito dell' inchiesta sulla scalata ad Antonveneta. Conti è stato interrogato dal pm Eugenio Fusco, uno dei titolari delle indagini, alla presenza dei sui difensori gli avvocati Manuela Cigna e Fabrizio Gobbi. Invece l'altro gestore del fondo, Paolo Marmont, latitante da 10 giorni, è accusato di riciclaggio da parte della magistratura svizzera.

Sul fronte finanziario ci sono le richieste di Gnutti e di Ricucci si sblocco delle loro azioni Antonveneta rastrellate per affiacare Fiorani nella scalata.

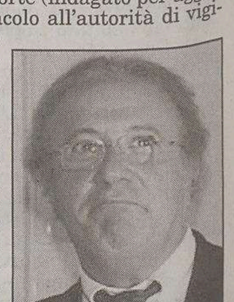
Gigi Furini

Le intercettazioni di Consorte

Unipol-Bnl: la vigilanza di Bankitalia nel mirino della Procura di Roma

ROMA Un altro tassello si aggiunge all'indagine della procura di Roma sul caso Unipol, Bnl. I magistrati coordinati dal procuratore aggiunto Achille Toro vogliono vederci chiaro nei comportamenti del vertice dell'area vigilanza di Bankitalia. Dopo il caso Antonveneta Bpi, infatti, tra i funzionari della vigilanza di Palazzo Koch sarebbe emersa una diversità di vedute nell'ambito dell'istruttoria sull'Opa per Bnl che attende ancora un ok. Il procuratore Toro e il Pm Perla Lori stanno esaminando le migliaia di documenti giunti da Isvap e da Consob e tutto il materiale cartaceo sequestrato a Bankitalia dagli uomini del Nucleo valutario delle Fiamme gialle.

Ma tra gli aspetti sui quali si sta concentrando l'attenzione degli inquirenti romani ci sono anche le intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura milanese nello scorso luglio e che hanno per oggetto alcuni colloqui tra il presidente del gruppo assicurativo Unipol, Giovanni Consorte (indagato per aggiotaggio, ostacolo all'autorità di vigilanza, e manipolazione del mercato assieme al suo vice Ivano Sacchetti), e il capo dell'area vigilanza di Bankitalia Paolo Frasca, a sua volta indagato per abuso d'ufficio, assieme all'ex Governatore Fazio, nell'ambito dell'inchiesta sull'assalto ad Antonveneta da parte della ex Banca Popolare di Lodi.



Giovanni Consorte

Il giudice Castellano invitato a comparire dai magistrati di Perugia

A questo proposito, e proprio nel quadro delle indagini Unipol Bnl, il Pm Lori ha convocato a palazzo di giustizia i due ispettori di Bankitalia che si rifiutarono di sottoscrivere l'ok all'offerta pubblica di acquisto per Bpi chiesto da Fazio e Frasca in favore di Fiorani. Claudio Clemente e Giovanni Castaldi sono stati ascoltati in qualità di testimoni.

Nel frattempo il 30 dicembre prossimo i riflettori si sposteranno sulla procura di Perugia dove è stato convocato, per le ipotesi di reato di millantato credito e rivelazione di segreti d'ufficio, il giudice Francesco Castellano, attuale presidente del Tribunale di sorveglianza di Milano. I magistrati del capoluogo umbro vogliono lumi sulle numerose intercettazioni telefoniche disposte dalla procura di Milano: in particolare su 18 conversazioni avvenute a luglio e in cui Castellano e Consorte fissano incontri e si scambiano informazioni riservate sugli sviluppi giudiziari in arrivo da Roma. I brogliacci di quelle intercettazioni sono già finiti in mano alla stampa e sembrano confermare la stretta rete di rapporti che esisteva tra i due. Il 12 luglio, ad esempio, Castellano chiama Consorte «per qualche suggerimento». Mezz'ora più tardi Consorte riferisce al suo vice Sacchetti i contenuti della conversazione avuta «con il nostro amico di Milano». Racconta di avere saputo che gli spagnoli del rivale Banco di Bilbao «hanno fatto un esposto dicendo che Unipol ha usato i soldi degli assicurati». E che «lui (Consorte, ndr) è nel registro degli indagati però non lo sa nessuno».

Natalia Andreani

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: *c/c* **postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 dicembre 2005 è stata di 50.100 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

I segnali di speranza per Trieste

Che cosa ci porterà il nuovo anno? Improperi, insulti, il disgustoso «going negative» delle ultime campagne elettorali che hanno per tema e argomento soprattutto il dire male degli altri? L'agitare fantasmi improbabili, la vanteria retorica e spettacolare, l'intorbidare volontario della realtà? Oppure un armonioso, ben studiato, partecipato progetto per il futuro di tutti? Le «primarie» della sinistra per l'elezione del nuovo sindaco hanno visto una partecipazione insperata. I cittadini vogliono essere parte attiva della vita politica di Trieste, come accadeva agli albori della democrazia, più di duemila anni fa. Poi per duemila anni quel concetto era scomparso, la Terra ha vissuto epoche di feroce devastazione. Ora, ora pare aprirsi uno spiraglio.

Qui da noi, nella nostra «polis», la nostra città- laboratorio, dalle «primarie» è uscito vittorioso Ettore Rosato che sta lavorando al suo programma, cerca di informare i cittadini con compostezza ma con fervore giovanile. Perchè non dargli credito? Perchè fomentare contrasti, acredini, separazione? Che cosa ne viene, ai tiestini? Che cosa ci possono guadagnare? L'Europa centrale da duecento anni in qua non fa che sognare le nostre terre come meta di pellegrinaggio, soprattutto culturale. Il celebre romanzo «Wilhelm Meister» di Goethe, non prefigura forse questa possibile unione tra Nord e Sud? In una sua bellissima poesia il non abbastanza conosciuto (da noi) grande poeta romantico tedesco Heinrich Heine non parla forse dell'abete solitario che sogna la palma che svetta sulle rocce infuocate? E Nietsche non vede nella nostra civiltà «dionisiaca», votata all'ebrezza, alla sensualità, alla libertà nella natura, alla creatività, una speranza per l'umanità? L'elenco potrebbe essere lunghissimo. Ma altrettanto si può dire di grandi artisti cechi, ungheresi, polacchi,slovacchi, sloveni.... lo scamabio culturale con il mediterraneo è stato costante, ininterrotto, per essi, fino ai nostri giorni. E una parte rilevante di questo scambio è sempre passato per Trieste.

Queste sono cose dette mille volte, ma ora tutto questo si è traformato in qualcosa di nuovo, inaspettato, di concreto. Trieste è nota in molta parte del mondo. Nella civiltà occidentale è quasi un mito, soprattutto per la sua particolare connotazione culturale, ma anche per la sua altrettanto particolare bellezza. E ora per i suoi centri internazionali di ricerca scientifica, per l'eccellenza del sistema sanitario, per i nuovi progetti regionali. Lo potrebbe diventare anche per il suo porto, per le strutture culturali rinnovate, ricostruite in questa prospettiva. Le prossime elezioni politiche e amministrative potrebbero portare davvero qualcosa di nuovo in questa città. Io spero che qui vinca Rosato, in Italia l'Unione. E spero che le ingiurie, l'immondizia del «going negative» non infettino un anno così carico di promesse e di possibilità, spero che gli elettori ne abbiano abbastanza di quel modo di far politica inusuale per il nostro Paese, per la nostra civiltà. Spero che la corruzione, il gabbare il cittadino comune, non siano argomento quotidiano e spero che altri Paesi nostri vicini entrino nell'Unione Europea e svelino le loro ricchezze. Non dico «Il tempo è venuto. Ora o mai più!» come il poeta ugnherese Petofi, all'alba della rivoluzione del marzo 1848. Penso, e dico semplicemente: «Il tempo è venuto».

Buon anno nuovo!

Giorgio Pressburger

Nella conferenza stampa-fiume di fine anno il premier ha trattato i maggiori temi del momento e si è detto pronto a confrontarsi in tv con i leader del centrosinistra

Berlusconi: «Al voto il 9 aprile, sconfitta impossibile»

«Camere sciolte il 29 gennaio». «Decoder: mio fratello dismetterà l'attività». «Sinistra palla al piede». Amnistia, Fini frena

ROMA Dura oltre due ore la conferenza stampa-fiume di fine anno a villa Madama, tutte trasmesse in diretta Tv, anche a costo di far slittare di un'ora il Tg1. Berlusconi vanta i successi del suo governo, attacca duramente l'opposizione («palla al piede del Paese»), giura che lui non sapeva niente dei decoder per cui è accusato di conflitto di interessi. Ma il Cavaliere fornisce altre due date importanti. Per le elezioni politiche si voterà il prossimo 9 aprile e le Camere saranno sciolte il 29 gennaio. Si dice convinto di vincere, pareggio e sconfitta sono «impossibili». Anzi chiede agli elettori il 51 per cento per Forza Italia e ribadisce di voler restare a Palazzo Chigi. Torna a ripetere che, insieme a Gheddafi, tentò di convincere Bush a non intervenire in Iraq, ma aggiunge: «Meno male che non mi ha ascoltato».

I confronti in tv si faranno e il «ring» sarà lo studio di «Porta a porta». Il premier si è detto «pronto al sacrificio» e Vespa ha prontamente trasmesso al segretario dei Ds, Piero Fassino, la disponibilità al confronto manifestata dal presidente del Consiglio, ricevendone in cambio la disponibilità a confrontarsi già da gennaio. Berlusconi ha fra l'altro parlato circa venti minuti a «Viva Radio2» di Fiorello.

Decoder. «Non sapevo che un'azienda di mio fratello aveva accettato l'offerta di un'azienda di distribuire decoder», giura il Cavaliere in relazione al procedimento aperto contro di lui per conflitto di interessi. Ma d'altra parte, minimizza, si tratta di una cosa «assolutamente risibile» perché si tratterebbe solo del 2 per cento del mercato dei decoder e del 3 per cento del fatturato dell'azienda di famiglia. «Mio fratello mi ha telefonato - assicura poi - per dirmi che ha dato disposizione di dismettere questa cosa». E si dice sicuro che l'inchiesta dimostrerà «l'inconsistenza assoluta» delle accuse e la «malafede» di chi le ha formulate.

«Sinistra palla al piede». Il Cavaliere si è preparato per tempo, e quando arriva il turno della giornalista dell'«Unità» di far la domanda, lui sfodera davanti alle telecamere una copia dell'«Unità» del 5 marzo 1953 in cui si annunciava: «È morto Stalin», con sottotitolo: «È morto l'uomo che più di tutti ha fatto per il progresso dell'umanità». Il seguito è immaginabile. «Dovreste vergognarvene», grida alla giornalista sbigottita. «Lei si dichiara complice di cento milioni di morti». E quando la giornalista lo invita ad un confronto con la redazione del suo giornale, lui rifiuta: «Non posso convincere chi per tutta la vita è stato dalla parte sbagliata della storia, complice, almeno moralmente, della ideologia più criminale e disumana della storia».

Ce n'è anche per i Ds, che per Silvio Berlusconi non possono neanche usare, come hanno fatto, l'espressione «Amare l'Italia» sui loro manifesti. È un «abuso», sostiene, perché è una forza politica che «porta avanti campagne di odio e invidia sociale». Insomma, «la sinistra è una palla al piede». E per finire c'è la storia della barca di D'Alema. «A me - sorride il Cavaliere - basta che i suoi elettori sappiano che il leader di un partito che si presenta come proletario dispone di una barca: questo mi rende felice».

Amnistia. «Sono da sempre favorevole ad un'amnistia e ritengo assolutamente non sufficiente l'indultino approvato dal Parlamento in questa legislatura». Il premier apre all'ipotesi di un atto di clemenza, tornata di attualità dopo il «digiuno di dialogo» di Marco Pannella e la raccolta di firme portata avanti da Roberto Giachetti della Margherita per una seduta straordinaria della Camera sulla questione. Esulta la «Rosa nel pugno» che ora però attende il premier alla prova dei fatti. «Sono assolutamente lieto delle dichiarazioni di Silvio Berlusconi - dice Marco Pannella - ora stiamo a vedere i fatti augurandoci che sia coerente e abbia davvero la forza di far valere la sua linea». Ma da An arriva immediato un brusco stop. «Sono personalmente contrario all'amnistia - afferma il vicepremier Gianfranco Fini - servono politiche per fare in modo che chi sbaglia paghi». Il ministro della Giustizia Roberto Castelli, invece, non prende posizione (anche se è nota la contrarietà della Lega sul provvedimento) e fa sapere che si rimetterà alle decisioni del Parlamento. Ma, in visita al carcere di Regina Coeli, lancia un monito alle forze politiche: «La raccomandazione che faccio sempre è di non illudere le aspettative dei detenuti». Intanto il giorno di Natale si terrà la marcia promossa dai Radicali («una proposta - fa rilevare il leader sdi Enrico Boselli - intorno alla quale si sta concentrando un grande consenso») per chiedere il provvedimento di indulgenza, e il 27 dicembre si terrà una seduta straordinaria del Parlamento nella quale ogni gruppo dovrà dire la propria su amnistia e indulto, dato che, dal 1990, per approvare provvedimenti di questo tipo serve la maggioranza qualificata.

Andrea Palombi

Il premier Berlusconi con una copia dell'Unità del 5 marzo 1953 dal titolo Stalin è morto

REAZIONI

Il presidente della Rai Petruccioli vuole «tempi certi» nelle trasmissioni

L'Unione: solo bugie televisive

ROMA Dalla conferenza-fiume di Silvio Berlusconi, nel mirino dell'opposizione per la sua sostanza politica, viene la disponibilità a un confronto televisivo con i leader dell'opposizione. Le prime reazioni del centrosinistra, arbitrate da Bruno Vespa per il suo «Porta a porta», sono di consenso a questa prospettiva, ma a una condizione, espressa da Piero Fassino e Francesco Rutelli: pronti agli appuntamenti, fin da gennaio, purchè la priorità rimanga quella dei faccia a faccia tra Berlusconi e il leader dell'Unione, Romano Prodi.

Evocando la sua candidatura del 2001, Rutelli fa dire al suo portavoce, che un confronto diretto con Berlusconi, lui lo sta aspettando da ben cinque anni. E ora sia il benvenuto. Ma lo spazio debordante lasciato ieri al premier in tv, è un tema che si associa ai giudizi sui contenuti della conferenza.

«Come ogni anno - dice Vannino Chiti, segreteria ds - Berlusconi, avendo da nascondere il disastro dell'azione del suo governo, occupa la rete Uno della Rai e fa ritardare il telegiornale per riversare sull'opposizione una caterva d'insulti». L'Unione parla di bugie di fine anno. Ma niente rissa. La parola passerà ai «fatti concreti» e ai fallimenti della destra. «Noi parliamo al Paese», dice Luciano Violante, che non si preoccupa della «criminalizzazione degli avversari politici», carta scelta da Berlusconi per la sua propaganda, ma «tipica di questa destra in difficoltà».

Anche Enzo Carra, Margherita, graffia Berlusconi sulla sua esibizione «fluviale». E dice che «una delle poche promesse da lui esaudite, è stata quella di occupare il Tg1», per una conferenza piena di dati contestabili, «mentre lamentava di venir oscurato dalle televisioni».

Neppure nell'ultimo discorso dell'ultimo anno, è il commento di Pierluigi Castagnetti, Berlusconi è riuscito «a vestire i panni del capo di governo». Non si è accorto «che gli italiani non sopportano più le sue insolenze e le sue inconcludenze». La notizia positiva è che il 29 gennaio «finirà una legislatura che ha screditato l'Italia». Attraverso, aggiunge Franco Monaco, «propaganda, insulti, auto celebrazione, vittimismo».

Renzo Lusetti parla di una «offensiva mediatica per raccontare agli italiani un'Italia che non c'è». E Clemente Mastella, trovandosi in sintonia con lui, parla di «vecchie tesi destinate a non incontrare più gli elettori».

Piero Fassino segretario ds

Irrisione nelle parole di Antonio Di Pietro, che ha visto in tv «un gran comico», abitante di un altro Paese: tutti si lamentano e lui ripetete che le cose non sono mai andate meglio. «Lungo e pomposo comizio», dice Enrico Boselli, Sdi. Neppure una parola sull'ambiente, critica Pecoraro Scanio dei Verdi, molti gli insulti. Berlusconi dice: «Sinistra palla al piede». Replica Marco Rizzo, Pdci: «E lui cos'è, il cappio al collo?».

Inevitabile che anche lo slittamento di un'ora del Tg1 avesse conseguenze polemiche. La prima è del cdr del Tg1, che si trova in totale disaccordo con l'azienda per non aver spostato su un'altra rete la trasmissione, prima del tg. Il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, ha dichiarato che bisogna definire «tempi e procedure certe» per le conferenze di fine d'anno, d'intesa con l'Ordine dei giornalisti.

Ieri pomeriggio il segretario nazionale dei Ds Piero Fassino è intervenuto alla trasmissione radiofonica «Caterpillar», in onda su Radio2. Il leader della Quercia ha risposto all'appello dei conduttori del programma: fare gli auguri agli italiani nel corso della loro trasmissione, in una sorta di ironica par condicio. Nel suo augurio agli ascoltatori Fassino ha detto: «Vorrei augurare un 2006 che ci consenta di tornare a guardare alla nostra vita con un pò più di speranza, un pò più di fiducia, un pò più di serenità di quanto non sia stato in questi anni. Di vivere in un'Italia in cui la legge sia davvero uguale per tutti, di vivere in un'Italia in cui il conflitto di interessi non travolga l'etica pubblica, in cui le famiglie possano guardare alla propria vita quotidiana con maggiore sicurezza». Salutando il segretario dei Ds, i conduttori, dopo avergli chiesto cosa preferisse tra panettone e pandoro (Fassino ha risposto «panettone»), gli hanno proposto di parlare 50 minuti di seguito per fare uno scherzo ai colleghi del Gr2, visto che Berlusconi aveva fatto slittare il Tg1.

IL CASO

Altolà di Casini: «La Cdl è in svantaggio»

ROMA Silvio Berlusconi scommette sulla vittoria del centrodestra al voto del 2006 e annuncia di voler avviare nei prossimi giorni una discussione con gli alleati sulla riforma della par condicio. Ma proprio uno dei suoi alleati, Pier Ferdinando Casini, gli risponde a stretto giro di posta dagli studi della trasmissione «Matrix» e ingaggia con il premier una sorta di duello a distanza. Bisogna dire che la Casa delle libertà «è in svantaggio», spiega anzitutto il presidente della Camera. Un dato, è il suo ragionamento, che deve essere conosciuto dagli elettori proprio per dar loro la possibilità di «aiutare» la Cdl a «rimontare» anche con una presenza massiccia alle urne. Casini sollecita un «nuovo inizio» per il centrodestra, basato sulla «verità»: quella «verità» che potrebbe fare la «differenza» insieme alla «responsabilità» ed alla «convinzione» che il recupero sia possibile. Casini non parla apertamente di discontinuità, ma lancia un messaggio chiaro al premier: non si può pensare di vincere senza modificare certi comportamenti e non si possono annunciare progetti irrealizzabili come la riforma della par condicio: «Stiamo parlando del nulla perché anche volendo non vedo come e quando potremmo approvarla», dal momento che le Camere hanno molto meno di un mese di lavoro prima dello scioglimento. La visione del presidente della Camera sembra così scontrarsi con la ferrea convinzione del premier che gli italiani non sono «così malaccorti» da cadere nel pericolo di votare la sinistra.

Dopo Casini, scende in campo anche la terza punta del «tridente» del centrodestra, Gianfranco Fini. Il vicepremier, ospite di «Batti e Ribatti», si presenta agli italiani come il leader di una «destra moderata, che si colloca al centro del dibattito politico, ma non centrista; intransigente nei principi in cui crede», ma non più affetta dall'estremismo che descrive come «la varicella, una malattia infantile».

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

IL PORTO DI TRIESTE HA VOLTATO PAGINA
Il 2005 dell'Autorità Portuale e del Governo

SBLOCCATO DOPO TRENT'ANNI IL PROGETTO DEL PORTO VECCHIO

Aprile: approvata la Variante del Porto Vecchio al Piano Regolatore Portuale
Giugno: adottato il nuovo strumento che consente di avviare l'operazione di riuso di 60 ettari strategici per porto e città
Agosto: il Master Plan è affidato a Sir Norman Foster
Ottobre: rilasciata la concessione di 90 anni per il primo intervento urbanistico nel Porto Vecchio
Ottobre: avvio del cantiere al Molo IV per la creazione della stazione marittima traghetti veloci
Novembre: il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dà via libera alla variante del Porto Vecchio

(la storia continua)

Cinque vittime, sei feriti gravi fra cui un altro udinese e turisti di Lucca, Latina, Brescia e Rimini. Partecipavano a un'escursione durante una crociera della Costa Classica

Incidente a Madeira, muoiono cormonese e friulana

Un bus si è rovesciato a causa della velocità troppo elevata. L'autista era ubriaco: è stato arrestato

GENOVA Tragedia sull'isola di Madeira. Cinque italiani, fra cui Roberta Pasqualini, 40 anni, nata a Manzano ma residente a Cormons e una donna residente a Dignano (Udine) sono morti dentro un pullman che si è rovesciato. Quindici i feriti di cui 6 ricoverati nell'ospedale di Funchal; tre sono in prognosi riservata. Gli altri sono stati dimessi. Le persone ricoverate sono residenti nelle province di Udine, Lucca, Latina, Brescia e Rimini.

«Quell'autista era ubriaco, guidava come un pazzo, ha toccato un muretto all'altezza di una rotonda e il pullman si è capovolto». È la prima, drammatica ricostruzione, fornita da un passeggero, dell'incidente di Madeira: cinque morti e 15 feriti, di cui tre gravi (un bambino e due donne), tutti italiani. L'autista era ubriaco, è stato infatti arrestato.

«Era ubriaco, dopo aver mangiato quel matto è partito a razzo e viaggiava almeno a 70-80 all'ora» hanno affermato alcuni superstiti nelle prime testimonianze. A Madeira, l'isola portoghese in mezzo all'Atlantico, sono le due del pomeriggio, le tre in Italia. In porto è in rada la Costa Classica, una delle più belle navi della Costa Crociere.

Era partita da Savona lo scorso 17 per una crociera di Natale: si era fermata a Barcellona, Casablanca, Tenerife, doveva andare a Malaga. A Madeira era prevista una lunga escursione. I turisti a bordo del pullman rimasto coinvolto nell'incidente erano partiti di buon mattino, assieme a un altro centinaio di italiani, dal porto di Funchal alla volta di Sao Vicente. La mattinata era trascorsa senza problemi e, dopo aver percorso una lunga e tortuosa strada di montagna la comitiva italiana si era fermata a mangiare a Sao Vicente. Finito il pranzo, uno dopo l'altro, i bus ripartono per percorrere la cinquantina di chilometri che separano la località turistica dalla nave. È poco dopo la partenza che un bus tocca il muretto e si capovolge squarciandosi.

La scena è drammatica, urla, pianti, sangue. Su uno degli altri pullman c'è un giornalista, Gianni Morini, che è il primo a far arrivare in Italia la notizia dell'accaduto e che raccoglie le prime testimonianze.

Tra i cinque morti dell'incidente ci sono una cormonese e una friulana di Dignano. Lo hanno confermato le Prefetture di Gorizia e di Udine. La cormonese stava per sposarsi. Secondo quanto si è appreso i biglietti per la vacanza erano stati acquistati ai primi di dicembre in una agenzia di Cormons.

Madeira: il pullman ribaltato accanto al muretto che l'autista ha urtato forse a causa della forte velocità

«Per noi è andata bene». Sono le sole parole di due fidanzatini di Treviso, Francesca Zucchi e Davide del Bello che si trovavano nel bus della morte in gita nell'isola di Madeira. «I due giovani - ha riferito il giornalista Gianni Morini, che si trova a bordo della nave - si trovavano nell'ultima fila del pullman; hanno rotto i vetri e sono riusciti ad uscire con lievi contusioni e hanno aiutato anche altri a lasciare il bus». «In 13 anni di lavoro alla Costa - ha commentato Monica Chicom, un'assistente di bordo - non è mai accaduto niente del genere».

Secondo la testimonianza di Morini tra i feriti ci sono due coniugi di Lucca, Magda Puccinelli ed Enrico Martini; la prima ha subito due interventi chirurgici e sarebbe in prognosi riservata, mentre il marito avrebbe avuto una frattura dello sterno e del setto nasale.

Intanto è in corso una riunione operativa sul ponte di comando della nave Costa Classica nella quale partecipano oltre al comandante Mauro Muratori, tutti i responsabili dei vari settori al fine si fare il punto della situazione

Infine, ha riferito Morini, qualcuno dei viaggiatori ha deciso di lasciare la nave e di far ritorno in aereo in Italia a spese della compagnia.

La Farnesina attiva i numeri d'emergenza per chi ha bisogno di notizie (06 36913800, 06 36912812, 0636912814, 06 36912816) e così fa la Costa Crociere che attiva il numero verde 800532853.Il bilancio della tragedia che ha coinvolto un bus, durante un'escursione a Madeira, lo si è appreso da fonti ufficiali di Costa Crociere.

REAZIONI A GENOVA

L'armatore: da anni usiamo quella società di trasporti

GENOVA «Siamo devastati da questa tragedia»: è la frase che ripete Pier Luigi Foschi, presidente e amministratore delegato di Costa Crociere, la maggiore compagnia europea di crociere, a chi gli chiede un commento sull'incidente stradale che ha causato la morte di cinque italiani ed il ferimento di altri 15 durante un'escursione in pullman sull'isola atlantica di Madeira.

Foschi non ha ancora particolari sulla dinamica dell'incidente e non può confermare nè smentire la grave accusa lanciata da alcuni superstiti all'autista del pullman di guidare in modo folle e da ubriaco. «So solo - afferma Foschi - che la società che organizza per nostro conto le escursioni a Madeira è stata fondata nel 1930 e dal 1963 fornisce i suoi servizi a Costa Crociere. Non ci siamo affidati agli ultimi venuti. Solo quest'anno hanno accompagnato 32 mila nostri crocieristi».

«La nostra priorità - prosegue l'amministratore delegato di Costa Crociere, che nella serata di ieriancora non conosceva l'identità delle vittime - è ora di assistere i feriti dimessi dall'ospedale, i familiari dei più gravi e delle vittime». Foschi ha detto che non è stato ancora deciso quando far ripartire la nave Costa Classica da Madeira.

La compagnia italiana (che fa parte del colosso statunitense Carnival) ha messo a disposizione dei parenti delle vittime e dei feriti viaggi aerei per raggiungere Madeira dall'Italia, così come darà la possibilità ai crocieristi rimasti choccati dalla tragedia di sbarcare, di trattenersi a Funchal in albergo o di rientrare in Italia.

«Cerchiamo di essere il più possibile vicini a chi è stato colpito da questa tremenda tragedia - commenta ancora Foschi - Ci stiamo prodigando con tutto il nostro staff per dare la massima assistenza ai nostri ospiti feriti e stiamo collaborando con le autorità locali e la Direzione Generale Italiani all'estero per supportare i familiari di chi è deceduto».

«Abbiamo sempre tentato di esaudire tutte le aspettative di gioia e di divertimento dei nostri ospiti - prosegue - ora è terribile doverli assistere per altri motivi, così tragici. È vero che l'incidente non è avvenuto a bordo della nostra nave, ma gli ospiti hanno avuto fiducia in noi».

BANDE «A TEMPO»

La gran parte dei malviventi è dell'Est Europa

Rapine in villa: maxioperazione in 52 province con 112 arresti Cocaina prima degli assalti

ROMA Prima prendevano la cocaina e poi facevano irruzione nelle ville, esaltati a tale punto da non esitare ad aggredire brutalmente le famiglie sorprese nel sonno. Bande estemporanee, formate perlopiù da slavi, albanesi, rumeni, uniti solo il tempo necessario per fare il «colpo» e poi pronti a sparire per strade diverse. Su di loro si è concentrata la maxi operazione della Polizia di Stato che ha toccato 52 province italiane, conclusa con l'arresto di 112 persone. Le bande alternavano le rapine col traffico di droga, utile per ottenere maggiori guadagni in minore tempo, con una quota però da tenere per sè e consumare prima d'entrare in azione.

Operazione Vesta. Sono 112 gli arresti e 184 le perquisizioni con sequestro di refurtiva, cocaina e armi. Questi i numeri dell'Operazione Vesta, svolta negli ultimi tre giorni in 52 province e in particolare nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Sicilia. Erano state costituite delle task force di pronto intervento, coordinate da Servizio centrale operativo (Sco) e Direzione centrale anticrimine (Dac) della Polizia di Stato, composte da esperti di Scientifica e Mobili.

Soprattutto slavi, albanesi e romeni. Su 112 arrestati, 91 provengono dall'Europa dell'Est: gruppi che hanno poco a che fare con la criminalità organizzata, per la polizia. Si formano con l'unico obiettivo di compiere la rapina, per poi disperdersi. Tattica che rende assai difficili le indagini che, in un solo caso (settembre 2005) hanno individuato un vero e proprio clan specializzato (circa 60 ville assaltate): vennero arrestati tutti e 23 i componenti.

Taxisti vittime. Stavano tentando un altro colpo i due rapinatori, D.S., di 27 anni e W.D.L., 36, entrambi di Tivoli (Roma), arrestati l'altra notte dai carabinieri e considerati come i responsabili di sette rapine tra il 12 e il 20 dicembre a Roma ai danni di tassisti.

Il ragazzino a Barrafranca era conosciuto anche dai carabinieri per i modi violenti

Francesco, accusato un compagno

Il 14enne è indagato per omicidio ma non avrebbe agito da solo

Al fratello di 16 anni e a due adulti si contestano responsabilità generiche ma c'è chi scagiona tutto il gruppo

ENNA È accusato di avere ucciso, ma non da solo. Al 14enne di Barrafranca, che ieri ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito delle indagini sull'assassinio di Francesco Ferreri a Barrafranca (Enna), sepolto ieri con tanta gente ai suoi funerali, i magistrati contestano l'omicidio in concorso con ignoti.

Gli altri tre indagati, invece, finora hanno una generica iscrizione al «modello 21», senza una ipotesi di reato. La posizione più grave, dunque, come cominciava ad emergere giovedì, riguarda il più piccolo dei quattro, quel ragazzino che in paese era conosciuto per la sua irascibilità e violenza dagli insegnanti e anche dai carabinieri, che però avevano le mani legate: non potevano procedere contro un bambino che ha compiuto 14 anni solo l'estate scorsa.

Indagato con il fratello 16enne e due adulti, il ragazzino arrivato a Barrafranca dal Catanese, insieme alla madre separata, aveva messo su una piccola banda, costituita da un suo coetaneo e da un 20enne, in questi giorni sentiti a verbale dai carabinieri. L'altra notte, invece, è stata ascoltata la madre dei due fratelli, Daniela; non si sa se come persona informata dei fatti o per rendere dichiarazioni spontanee, mentre ieri mattina sono stati interrogati i genitori di Francesco.

Un momento dei funerali

La versione fornita dalla mamma degli indagati inciampa qua e là, soprattutto sugli orari. Gli investigatori, inoltre, dispongono della testimonianza di un parente di Francesco, il quale ha raccontato agli inquirenti che sabato, il giorno dopo la scomparsa del ragazzino, ha chiesto notizie un pò a tutti e anche al 14enne e a uno dei due adulti, il padrino, un uomo di 42 anni, amico della madre. Quando ha chiesto loro a che ora fossero usciti da casa la sera prima, i due avrebbero risposto quasi simultaneamente, fornendo però orari diversi: 18.45 e 20.30. I parenti della vittima, come da loro stessi riferito sin dal primo momento, erano al corrente dei cattivi rapporti tra Francesco e il compagno del doposcuola, diventato un'ossessione.

Quel che risulta con certezza è che Francesco è uscito da casa tra le 19.15 e le 19.45, cioè in quel lasso di tempo in cui la mamma si è allontanata per andare a casa della nonna. Al suo rientro, infatti, il figlio non c'era più, e aveva lasciato a casa giubbotto e telefonino. Ma ad alleggerire la pizione dei quattro indagati e dei due ragazzi della «banda» ci sarebbero alcuni testimoni, che sostengono di avere visto in paese quella sera il gruppetto, di cui avrebbe fatto parte anche la madre dei due fratelli indagati. A che ora i sette siano stati visti insieme, però, non è ancora chiaro.

Le indagini, intanto, vanno avanti senza sosta. Anche ieri alcune persone si sono presentate spontaneamente dai carabinieri, ma pare che non ci sia ancora alcun testimone chiave.

«Pensavo sempre a papà e mamma, ai miei fratelli. Mi mancavano tantissimo» sono state le parole del 13enne di Acireale, Daniele Di Dio, che martedì mattina aveva preso un treno ed era scappato via per paura della reazione dei genitori al suo scarso rendimento scolastico. Temeva la loro delusione. Giovedì sera ha fatto ritorno a casa. Ai suoi aveva sempre raccontato d'interrogazioni eccellenti. Ma quel martedì doveva svolgersi l'incontro tra genitori e professori e l'inganno sarebbe stato scoperto.

A FIUMICINO DUE ORE PER LE VALIGIE

Milano, binari bloccati da passeggeri infuriati, disagi a Roma

MILANO Gravi disagi alla Stazione centrale di Milano ieri sera. Una settantina di passeggeri hanno bloccato due treni in partenza diretti verso il Sud Italia. In particolare l'espresso 1641 delle 22.15 per Crotone e l'intercity notte Milano-Crotone delle 23. I passeggeri hanno deciso di protestare ponendosi davanti alle locomotive e bloccando la partenza dei convogli per protestare contro la mancanza di carrozze. Alcuni si sono trovati alla partenza privi dei posti prenotati in alcuni casi da mesi. Funzionari di Trenitalia sul posto hanno effettivamente confermato l'assenza di alcune carrozze per ciascun convoglio. Trenitalia ha poi provveduto a un servizio sostitutivo con bus ma alcuni passeggeri non hanno accettato il cambio di programma.

Disagi sempre ieri sera anche all'aeroporto di Fiumicino per circa 300 passeggeri rientrati da alcune città europee, molti dei quali costretti ad attendere fino a due ore prima di riuscire a riprendere i propri bagagli. È accaduto verso le 21, a causa della carenza di personale Alitalia addetto al carico e scarico valige. Da qui i ritardi nella riconsegna dei bagagli stivati su alcuni voli da Parigi, Barcellona, Madrid e Bruxelles. «Quello che è assurdo - racconta Giovanna Palmieri, uno dei malcapitati passeggeri - è che per più di un'ora non si è visto nessuno che dicesse cosa stava accadendo».

DALLA PRIMA PAGINA

La rinuncia del governo

Ora il mandato d'arresto europeo emesso dalla procura di Milano per 22 agenti della Cia, agenti che, durante una delle ormai consuete *extraordinary rendition*, «consegne straordinarie», hanno rapito a Milano l'imam di via Quaranta Abu Omar. Vicende sulle quali né l'Italia né gli Usa gradiscono troppo l'intervento della magistratura. Perché toccano nervi scoperti: dalle modalità con cui, dopo l'11 settembre, gli Usa conducono la guerra al terrore in Iraq e altrove, al nodo della sovranità nazionale dei Paesi che, in qualche modo, a quella guerra partecipano. Oltre che la volontà del governo italiano di mantenere ben saldo, comunque, l'ancoraggio all'amministrazione Bush.

Sul caso Calipari l'azione della magistratura è stata ostacolata anzitutto dalla decisione americana di non collaborare. Sebbene una perizia italiana abbia dimostrato che al *check point* 541 il mitragliere americano ha sparato per uccidere, per gli Stati Uniti il caso è definitivamente chiuso. Per il Pentagono si è trattato solo di «una terribile tragedia personale» in un contesto caratterizzato da alto rischio. *The boys, first!* Innanzitutto i ragazzi! Per gli Stati Uniti il principio è inderogabile. Tanto che hanno ottenuto, dalle Nazioni Unite, la riserva di giurisdizione che permette ai loro soldati in Iraq di non essere giudicati né dal Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra, né da altra autorità giudiziaria che non sia quella nazionale. Al di là dei complessi meccanismi giuridici che impediscono un processo italiano a Lozano, colpisce comunque l'atteggiamento del governo sulla vicenda, apparso rinunciatario. Una vicenda che ha visto la morte, durante una difficile missione, di uno dei migliori uomini del Sismi.

Ma passata l'emozione collettiva per la sua morte, Calipari è divenuto, purtroppo, «eroe di un giorno», finendo nel dimenticatoio. La richiesta di giustizia è infatti rimasta prerogativa solo dei familiari e di pochi altri. Pur non condividendo le conclusioni della commissione mista Usa-Italia, unica concessione formale offerta da Washington a Roma per «ragione di stato», anche il governo italiano ha ritenuto chiusa la questione. Del resto, pur dissentendo dalle sue conclusioni, accettando di partecipare ai lavori della commissione, ne aveva accettato implicitamente il ruolo «arbitrale». Evitando, pur davanti agli sviluppi delle indagini, di riproporre il problema a Washington, l'Italia non è parsa capire, come ha sostenuto in questi giorni la stessa moglie di Calipari, la distinzione tra l'essere alleati e l'essere sudditi dell'America.

Una distinzione cruciale, che riemerge anche nell'intricata vicenda Abu Omar. La procura di Milano ha chiesto infatti l'arresto dei ventidue agenti Cia coinvolti nel suo rapimento. Un rapimento, avvenuto nel territorio di uno stato sovrano, di cui le autorità italiane, anche quelle di sicurezza, negano di essere state per lungo tempo a conoscenza Un'ammissione grave in ogni caso. Perché se non sapevano hanno dimostrato quantomeno un preoccuppante *black out* informativo. Eppure le abbondanti tracce lasciate in giro durante l'operazione dagli uomini e dalle donne di Langley e il «profilo di sicurezza» di Abu Omar, che fa supporre l'imam egiziano costantemente «monitorato» dalle forze di polizia e intelligence italiane, tenderebbero a escluderlo.

Se invece qualcuno sapeva, come fanno filtrare ufficiose fonti americane e come lascerebbero presupporre proprio quelle tracce lasciate ovunque senza troppe preoccupazioni da chi è parso agire in un contesto che riteneva «protetto», significa che si sono lasciate violare palesemente sia la sovranità nazionale e sia la giurisdizione in nome di una «guerra al terrore» che, per la Casa Bianca non deve trovare ostacoli di alcun tipo. Come ha ricordato, a proposito delle «consegne straordinarie», nel suo recente viaggio europeo il segretario di Stato Rice, e come ha riaffermato lo stesso Bush davanti alle rivelazioni sulle intercettazioni illegali praticate anche negli Usa.

Nel caso Abu Omar l'atteggiamento del governo non è stato, però, solo remissivo. Alla richiesta di estradizione inoltrata dai magistrati milanesi, il ministro della Giustizia Castelli, al quale compete la sua trasmissione agli Usa, ha risposto chiedendo di esaminare gli atti. Istanza che esula dalle sue prerogative, dal momento che via Arenula non può entrare nel merito delle inchieste. Castelli ha affermato che la richiesta di estradizione necessita di un attento esame in quanto proviene da un «magistrato militante». Nonostante i tempi siano quelli che sono, la considerazione è stupefacente. Non solo perché da un ministro della Giustizia ci si attenderebbe, istituzionalmente, più che la sua delegittimazione, una difesa della magistratura; ma anche perché mostra poca considerazione per magistrati impegnati attivamente sul fronte del contrasto al terrorismo. L'emissione di un mandato d'arresto europeo, che permette di cercare i responsabili oltre i confini nazionali e fuori da quelli americani cercando, è anche un tentativo di bypassare in qualche modo gli impedimenti frapposti all'inchiesta. I casi Abu Omar e Calipari sono dirompenti perché investono non solo la sfera della divisione tra i poteri in uno stato democratico e il principio della sovranità nazionale ma anche il nocciolo duro delle relazioni tra il governo Berlusconi e l'amministrazione Bush.

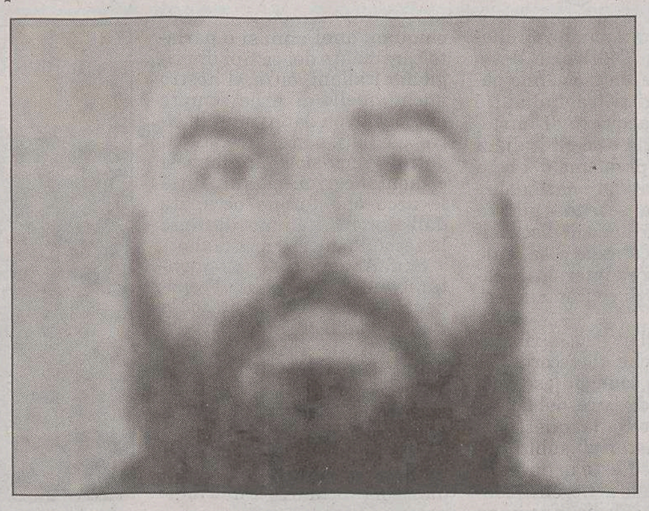
Renzo Guolo

Anche se qualcuno venisse arrestato in Europa si dovrebbe procedere con una richiesta di estradizione agli Stati Uniti

Mandati d'arresto per 22 agenti della Cia

Sono accusati di aver rapito, passando per Aviano, l'ex imam milanese Abu Omar

MILANO Salvo che negli Stati Uniti, dove è necessario che giunga la richiesta di estradizione da parte del ministero della Giustizia italiano, potrebbero essere arrestati ovunque i 22 agenti della Cia accusati di aver rapito l'ex imam della moschea milanese di via Quaranta, Abu Omar, il 17 febbraio del 2003 nei pressi dell'Istituto islamico di viale Jenner. Nei confronti del gruppo, guidato da Bob Seldon Lady, capo della «cellula» di 007 statunitensi che si sospetta siano entrati in azione a Milano, dal 20 dicembre esistono un mandato di cattura europeo e uno internazionale. Per 16 il mandato europeo è stato emesso dal gip, per altri sei dai giudici del Tribunale del riesame, che avevano accolto una seconda richiesta dei procuratori aggiunti Armando Spataro e Ferdinando Enrico Pomarici, dopo un'iniziale bocciatura del giudice per le indagini preliminari. Ora, se dovessero mettere piede in uno dei 25 Paesi dell'Ue, per gli agenti Cia scatterebbe l'arresto e, in questo caso, non sarebbe necessario il parere del ministro della Giustizia in quanto si tratterebbe di una vicenda tra le Autorità Giudiziarie delle varie Nazioni dell'Unione Europea, sulla scorta del 'provvedimento quadrò approvato nel marzo del 2005 dall'Italia dopo non poche polemiche. Per i 22 è anche scattato il mandato di cattura internazionale, valido in tutti i Paesi salvo che in quelli europei e negli Usa. Qualora qualcuno degli agenti statunitensi fosse arrestato in queste Nazioni, però, si dovrebbe procedere con una richiesta di estradizione che il Ministero della Giustizia dovrebbe inoltrare.



L'ex imam di Milano Abu Omar rapito dagli 007 della Cia

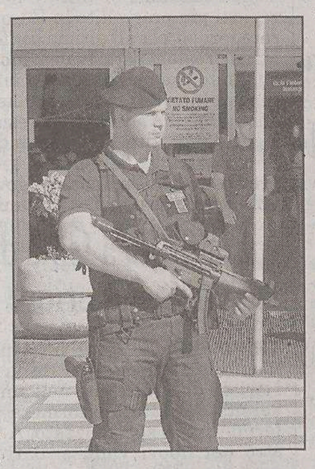
È però sul fronte della richiesta di estradizione dagli Usa, trasmessa da Milano il 20 novembre, che oggi si è registrata un'altra, importante novità: il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha infatti chiesto con una nota alla Procura generale di Milano la trasmissione di copia degli atti dell'indagine dei pm milanesi sul rapimento dell'ex imam per poter decidere sulla estradizione. Una richiesta che ha meravigliato la stessa Procura generale, nei cui ambienti si fa notare come sia la prima volta che sono chiesti tutti gli atti alla base delle ordinanze di custodia cautelare per una valutazione delle indagini (come del resto, aveva preannunciato lo stesso Castelli), mentre compito del ministro sarebbe decidere se inoltrare o meno la richiesta in base ad analisi di opportunità politica. È probabile, comunque, che i magistrati lombardi inviino la documentazione. I pm avanzano comunque una richiesta di assistenza giudiziaria agli Usa, sempre tramite la Procura generale e il ministero: vogliono sentire gli indagati negli Stati Uniti, svariati testimoni e acquisire della documentazione. Anche in questo caso, spetta al ministro decidere se dare seguito alla rogatoria ma, a differenza della decisione sull' estradizione, per la quale non sono previsti termini, Castelli dovrà rispondere entro 30 giorni.

La vicenda del rapimento di Abu Omar, prelevato a Milano e, nella ricostruzione degli investigatori della Digos, portato prima nella base di Aviano, poi in carcere in Egitto, passando per la Germania, si complica, dunque, ulteriormente e si arricchisce di nuovi capitoli.

153 CONTROLLI

Terrorismo, maxi-operazione contro gli estremisti islamici

ROMA «Le indagini antiterrorismo non hanno conosciuto soste nè attenuazioni». Ad assicurarlo è stato il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, commentando la maxioperazione voluta dal Comitato di analisi strategica antiterrorismo che ha portato ad arresti, espulsioni e perquisizioni in tutta Italia. Un'operazione interamente dedicata agli ambienti dell' estremismo islamico, al termine della quale Polizia e Carabinieri hanno trovato anche video inneggianti alla jihad, manoscritti con indirizzi internet di Al Qaeda e istruzioni per fabbricare bombe.



Controlli antiterrorismo

Settantasette perquisizioni, 153 controlli di persone, 3 arresti, 14 procedure di espulsione e 6 denunce, di cui 5 per inosservanza alle norme in materia di soggiorno e una per possesso di numerosi documenti falsi. È il bilancio della maxioperazione antiterrorismo eseguita da Polizia e carabinieri in 33 province nei confronti degli ambienti dell'islamismo radicale. L'operazione, che segue quelle di aprile e luglio, fa parte delle iniziative di prevenzione volute dal comitato di analisi strategica antiterrorismo. C'era anche questo tra il materiale sequestrato da Polizia e Carabinieri. Ma non solo: le forze dell'ordine hanno trovato anche video con esecuzioni di prigionieri, manoscritti con indirizzi internet di matrice qaedista e istruzioni per fabbricazione di ordigni esplosivi.

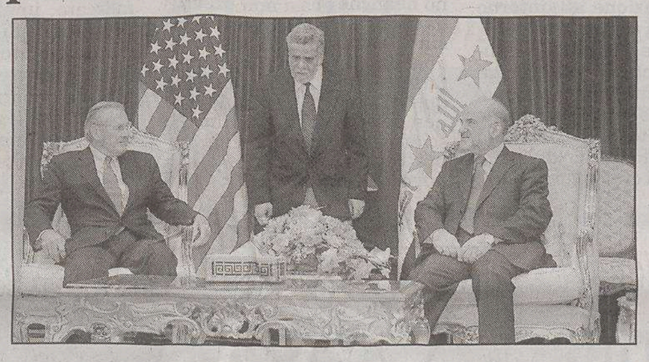
«Le operazioni eseguite dalla polizia di stato e dall'arma dei carabinieri, in collaborazione con la magistratura confermano il nostro impegno incessante nella lotta al terrorismo internazionale», ha detto Pisanu. Ma ha aggiunto: «tengo a sottolineare che anche in questi ultimi tempi le indagini e le attività di prevenzione antiterrorismo non hanno conosciuto soste nè attenuazioni». Il ministro si è quindi rallegrato «anche a nome del governo, con tutti coloro che hanno contribuito a queste importanti attività di prevenzione». La situazione «è ben monitorata», assicurano gli esperti antiterrorismo, che anche ieri hanno fatto il punto della situazione. In vista del Natale è già stato potenziato il lavoro di intelligence, così come i controlli, in particolare in stazioni e aeroporti, ma, per il momento, spiegano gli esperti, non ci sono segnalazioni specifiche.

Annuncio del segretario di Stato americano alla Difesa. Dieci militari iracheni uccisi a Baghdad dalla guerriglia

Rumsfeld: «A primavera via settemila soldati dall'Iraq»

BEIRUT Dal bastione sunnita di Falluja, ex presunto rifugio del terrorista Ali Musab Al Zarqawi, il capo del Pentagono Donald Rumsfeld ha detto oggi che a primavera gli Usa ridurranno di 7000 soldati le loro forze in Iraq: è «un riconoscimento dei progressi degli iracheni nell'assumere la responsabilità del loro Paese», ha affermato, ma quasi allo stesso tempo, tra i diversi episodi di violenza, due soldati americani sono stati uccisi a Baghdad e, sempre nella capitale, sei sudanesi, tra cui un diplomatico, sono stati rapiti. Il segretario alla difesa, giunto in Iraq giovedì, ha compiuto ieri una vista a sorpresa a una base militare Usa alle porte della cittadina che nel novembre 2004 fu teatro di una violentissima offensiva contro gli insorti che vi si annidavano.

Parlando davanti a diverse centinaia di militari schierati, Rumsfeld ha precisato che la riduzione - che rappresenta circa il cinque per cento del totale dei soldati americani in media presenti in Iraq nell'ultimo anno (138 mila) - riguarda le forze da combattimento. Allo stesso tempo egli ha infatti sottolineato che «verrà aumentato il numero dei militari Usa impegnati nei team di transizione, di sostegno all'intelligence e alla logistica, per assistere le forze di sicurezza irachene a continuare ad assumere maggiori responsabilità per la sicurezza del loro Paese».



Rumsfeld, a sinistra, a colloquio con il premier iracheno Al Jaafari

Ma le forze di sicurezze irachene continuano ad essere un obittivo privilegiato degli insorti. Questa mattina, dieci soldati iracheni sono stati uccisi e 20 altri feriti in un attacco della guerriglia a colpi di lanciarazzi contro un posto di blocco dell' esercito a Nord di Baghdad. Anche numerosi civili hanno perso oggi la vita in diversi episodi di violenza. In particolare, a Balad Ruz, dieci persone sono state uccise e quattro ferite da un attentatore suicida davanti ad una moschea, mentre a Baquba sono stati ritrovati i cadaveri di tre uomini crivellati di colpi e con le mani legate dietro la schiena. Intanto, sul versante politico, il presidente Jalal Talabani è al lavoro per giungere alla formazione di un «governo di unità nazionale». Parlando ai giornalisti con a fianco Rumsfeld, Talabani, che è curdo, ha detto di aver avviato consultazioni con esponenti sunniti del Fronte della Concordia e con gli sciiti della Lista nazionale irachena e dell'Alleanza irachena unificata.

DAL MONDO

Il fatto è avvenuto in Inghilterra

Ha il vizio del fumo: giovane licenziata dopo 45 minuti

LONDRA Licenziata in tronco solo perchè fumatrice: dopo appena 45 minuti nel suo nuovo posto di lavoro, Sophie Blimman, un' inglese di 21 anni, è stata rispedita a casa dai dirigenti quando ha riferito di avere l'«imperdonabile» vizio. Per Sophie sarebbe dovuto essere il primo giorno da contabile alla Dataflow Communications di Wells, nel Sudovest dell' Inghilterra, ma le è stato comunicato il licenziamento in quanto la società non tollera fumatori tra i suoi ranghi. Una politica che non ammette eccezioni, neppure se ci si impegna ad astenersi dalla sigaretta nell'orario di lavoro come era pronta a fare la Blimman.

Tempi duri per chi fuma

Per gli alpini dell'«8°» Natale ai quattro angoli del globo

VENZONE É un Natale diverso quello che si apprestano a vivere gli alpini dell'8° Reggimento, impegnati da alcuni mesi su più «fronti» all'estero: nell'ambito delle missioni «Joint Enterprise» in Kosovo, Prt3" (Provincial Reconstruction Team) di Herat in Afghanistan, «Althea» in Bosnia-Erzegovina e «Indus» in Pakistan. Missioni geograficamente e geopoliticamente diverse ma egualmente intense.

Un Antonov precipita nel Caspio: 23 i morti

BAKU Un Antonov An-140 della compagnia di bandiera azera Azal è precipitato poco dopo il decollo dalla capitale Baku, per cause ancora da accertare, e le 23 persone a bordo - 18 passeggeri e cinque membri dell' equipaggio - sono morte. L'aereo è scomparso dagli schermi radar poco dopo aver lasciato Baku diretto ad Aktau e a quanto si apprende è finito nella acque del Mar Caspio.

Un paesino bretone eredita 1,4 milioni da un emigrante

PARIGI Un Babbo Natale inaspettato è arrivato in un piccolo comune della Costa d'Armor, nella Bretagna, Mael-Carhaix, che ha ricevuto un' eredità di circa 1,4 milioni di euro da un concittadino che si era trasferito, dopo la seconda guerra mondiale, a Noumea, nella Nuova Caledonia, dove aveva fatto fortuna. Jean Kerfers, questo il nome dell' uomo, è morto senza figli all' età di 80 anni.

DALLA PRIMA PAGINA

Il rischio di paralisi

Tra di loro poi non pochi saranno quelli che in cuor loro ritengono che la nuova legge elettorale non li riguardi personalmente. Vorrei rivolgermi a loro, a quelli in particolare che ritengono i sistemi elettorali una cosa astrusa che interessa chi di professione fa il politico, ma non il comune cittadino che ha ben altri problemi per la testa. Il primo punto da capire è come questa nuova legge struttura la scelta di voto.

Il giorno delle elezioni gli elettori si troveranno in mano non tre schede, due per la Camera e una per il Senato, come accadeva in passato. Ma solo due schede, una per la Camera e una per il Senato. Nella cabina elettorale dovranno tracciare una croce non più su il nome del politico della coalizione da loro preferita, ma sul nome e simbolo di un partito. Come accadeva per la scheda proporzionale per la Camera. I voti presi da un partito verranno poi trasformati in seggi secondo criteri proporzionali. Cioè i partiti otterranno tanti seggi quanti sono i voti che hanno preso. Questo in teoria, perché nei fatti il legislatore si è posto anche il problema di come conservare la dinamica maggioritaria e bipolare incarnata dalle due coalizioni che sono emerse dal 1996 in avanti.

A questo scopo il legislatore si è preoccupato di far accedere alla ripartizione proporzionale dei seggi non tutti i partiti, ma solo quelli che superano un certo livello di consenso elettorale. In particolare ha collocato la soglia di accesso dei partiti coalizzati a un livello più basso della soglia dei partiti non coalizzati, così da rendere arduo per un nuovo partito non collegato con nessuna coalizione l'accesso alla ripartizione dei seggi. In più, al fine di garantire che comunque si formi una maggioranza parlamentare, la nuova legge garantisce alla coalizione che prende più voti un numero di seggi in più (il famoso premio di maggioranza). Alla Camera il premio di maggioranza viene dato su base nazionale. Al Senato su base regionale.

Il nuovo sistema proporzionale appartiene dunque, come quello che lo ha preceduto, alla famiglia dei sistemi elettorali misti. Misti perché combinano criteri di allocazione dei seggi sia proporzionali che maggioritari. Per capire tuttavia il senso di questa legge e le ragioni di tante polemiche occorre considerare anche il suo significato profondo, cioè i valori che incorpora. I sistemi elettorali non sono semplicemente degli strumenti tecnici per trasformare i voti in seggi, ma sono procedure incardinate su alcuni valori. Quali sono questi valori? Intanto va detto che i sistemi elettorali plasmano il processo di rappresentanza politico. Se scendiamo più in dettaglio, il valore incorporato nei sistemi proporzionali sta nel fatto che essi assicurano a un partito tanti seggi quanti sono i voti che ha preso. In questo modo a ogni gruppo di cittadini che si ritiene sia accomunato da una identità politica ben identificabile viene riconosciuto un accesso al Parlamento tendenzialmente proporzionale alla sua presenza nella società.

Viceversa il valore incorporato dai sistemi maggioritari sta nel fatto che essi assicurano alla forza politica che prende anche un voto più di un'altra la maggioranza dei seggi. In questo modo a ogni elettore viene riconosciuto il diritto di individuare con chiarezza quale parte politica è responsabile del governo. Corrispondenza con le identità politiche e chiarezza nella responsabilità di governo sono dunque i valori che i due sistemi incorporano e che cercano di realizzare nel loro funzionamento. Purtroppo sono valori che è difficile realizzare insieme. Ci abbiamo provato anche con la vecchia legge del 1993. Ma non ha funzionato.

La nuova legge rappresenta allora un passo avanti? Guardiamo alla parte proporzionale. Esistono oggi gruppi di elettori dalle identità politiche così spiccate da dover riconoscere loro un accesso al Parlamento tendenzialmente proporzionale alla loro presenza sociale? Se ascoltiamo quanto dicono tanti politici di ogni schieramento sembrerebbe di sì. Ma chiedete a voi stessi quanti elettori conoscete che oggi sono effettivamente disposti a votare con fiducia un simbolo astratto di partito. Pochi credo. Molti di più preferirebbero votare una persona. Del resto questo è quello che evidentemente pensano i leader di molti partiti che si accingono ad apporre il loro nome nel simbolo del partito di cui sono leader. Il che dimostra che le identità che fondano la ragione sociale dei partiti sono così deboli da non bastare da sole ad attrarre voti. Quindi la parte proporzionale della nuova legge, più che riconoscere l'esistenza di gruppi di cittadini con una identità politica stabile, si preoccupa di offrire opportunità di sopravvivenza alle attuali squadre di politici che vivono nel cono d'ombra di un leader.

Guardiamo ora la parte maggioritaria. La legge prevede per la Camera un premio di maggioranza che assicura alla coalizione che arriva prima solo il 54% dei seggi. Quindi già oggi sappiamo che con buona probabilità chiunque vincerà avrà una maggioranza di seggi molto più piccola di quella conquistata dalla Cdl nel 2001. Al Senato poi, la decisione di assegnare il premio di maggioranza su base regionale determina un rischio elevato che le due coalizioni possano avere un numero pari di seggi. Quindi la parte maggioritaria della nuova legge rischia di darci una stabilità di governo inferiore a quella della vecchia legge, con una maggiori difficoltà per tutti noi di capire chi è il responsabile e di che cosa. Se dunque alle prossime elezioni dovesse vincere la Casa della liberà, c'è da chiedersi come farà a governare con una maggioranza risicata alla Camera e un Senato senza chiare maggioranze. Traete da voi le conclusioni.

A me pare che se una procedura è congegnata in modo tale da non realizzare i valori che da essa ci aspettiamo non sia una procedura che fa un buon servizio al Paese.

Paolo Segatti

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Tornano alla carica i reduci del campo italiano che rimase in funzione per circa due anni sull'isola dell'arcipelago zaratino

Ex internati croati: Roma ci deve risarcire

L'associazione dei prigionieri del lager di Melada (Molat) chiede 35 milioni di euro

ZARA Si rifanno avanti i croati che, nel corso del secondo conflitto mondiale, vennero rinchiusi nel campo di prigionia italiano di Melada (Molat), l'isola dell'arcipelago zaratino. Gli ex internati sono tornati alla carica chiedendo che l'Italia li risarcisca per i danni morali patiti, essendo già stati pagati quelli materiali. Lo scorso anno gli ex internati si erano rivolti al capo dello Stato croato, Stipe Mesic, affinchè sostenesse le loro ragioni. Stavolta ad appoggiare le loro richieste è il dalmata Tonci Tadic, vicepresidente del Partito croato dei Diritti (Hsp), formazione parlamentare di destra, e da sempre molto attento ai nodi attinenti alle relazioni bilaterali fra Roma e Zagabria.

«Ho avviato l'iniziativa per ottenere il risarcimento - dichiara Tadic - e l'ho fatto con l'organizzazione che rappresenta gli ex prigionieri, ovvero l'Associazione dei croati antifascisti internati nel campo di concentramento italiano di Melada. Ricordo che la Germania, sottoposta a forti pressioni internazionali, ha già indennizzato le vittime dei suoi lager tra le quali anche molti italiani».

«Nessuno di noi però – sottolinea – ha ricevuto un soldo dalle autorità italiane, fatta eccezione per le persone che avevano la cittadinanza italiana». Quindi Tadic si è detto dell'opinione che, se vanno parificati i diritti tra italiani e croati per l'acquisto di immobili in Croazia e se gli italiani sollevano il problema dei beni che csono stati loro nazionalizzati dopo la seconda guerra mondiale parlando di discriminazione, la stessa cosa vale anche per gli ex internati croati nei campi di concentramento italiani.

«Sono dell'avviso – ribadisce Tadic – che gli accordi firmati finora, come ad esempio il Trattato di pace del 1947, abbiano risolto la questione dei danni materiali subiti dagli internati. Resta la questione aperta delle sofferenze morali subite». Tadic aggiunge che «purtroppo negli ultimi cinquant'anni anni si è parlato raramente dei campi di prigionia italiani, oltre al nostro anche quello di Arbe sempre in croazia, e i danni morali, oltre ai croati, non sono stati pagati a greci, sloveni, albanesi e montenegrini, cioè in tutte le aree che furono occupate dall'esercito italiano durante la seconda guerra mondiale».

Soffermandosi sull'ammontare degli indennizzi, l'esponente dell'Hsp, ha citato le conclusioni a cui era giunta la Commissione croata per i danni di guerra provocati dagli occupatori e dai loro collaboratori, e che aveva stimato sui 35 milioni degli attuali euro i danni da pagare agli ex internati di Melada provenienti dall'isola di Murter, nell'arcipelago di Sebenico.

Andrea Marsanich

Incontro di ex internati nel campo italiano di Melada (Molat)

Secondo il capo diplomazia non si parlerà neanche dei casi non coperti dai trattati

Il ministro degli Esteri Kolinda Grabar Kitarovic esclude accordi con l'Italia sul tipo di quello con l'Austria

Beni degli esuli, nessuna apertura da Zagabria

FIUME Nessuno sconto, né agli esuli e né agli optanti. Il ministro degli Esteri croato, la fiumana Kolinda Grabar Kitarovic, ha spento sul nascere ogni ipotetica fiammella di speranza, ribadendo che «la questione dei beni nazionalizzati degli esuli ed optanti italiani è già stata posta ad acta con i trattati di Osimo e Roma, sottoscritti da Italia ed ex Jugoslavia. E la Croazia è l'erede legittima della defunta Federativa».

La puntualizzazione del capo diplomazia di Zagabria è stata fatta nel corso del ricevimento di fine anno offerto dal presidente della Repubblica, Stipe Mesic. Pungolata dalla stampa, la Grabar Kitarovic ha ripetuto che la Croazia è pronta a corrispondere i 35 milioni di dollari di debito che l'ex Jugoslavia doveva versare allo Stato italiano per i beni della ex zona B, secondo i trattati di Osimo e Roma. «Attendiamo che i nostri vicini facciano sapere il numero di conto corrente sul quale versare la somma dovuta», ha ripetuto il ministro, facendo quindi colare tonnellate di miele sull'Italia: «Roma ci è amica e vicina. La Croazia vuole rafforzare e sviluppare rapporti di buon vicinato con l'Italia, nell'ottica di una fattiva collaborazione all' interno dell' Europa comunitaria».

Kolinda Grabar Kitarovic

Sollecitata da un giornalista che gli chiedeva se Zagabria possa firmare con Roma un identico accordo come quello siglato di recente con Vienna (indennizzo dei beni sottratti nel dopoguerra ai tedeschi che vivevano in Croazia), la Grabar Kitarovic ha risposto che l'intesa con gli austriaci riguarda solo quei cittadini che finora non sono stati risarciti in base agli accordi assunti decenni fa da Belgrado e Vienna. «È invece nel caso dell'Italia - ha ribadito - tutto è stato risolto con gli accordi di Osimo e Roma». Ciò significa che non sa tratteranno neanche i casi non previsti dai trattati, come si era detto sin dall'inizio. Si tratta di quei 3-5 mila casi ai quali si è fatto spesso riferimento in questi anni di persone che non hanno optato e hanno lasciato per altre ragioni, soprattutto economiche l'allora Jugoslavia.

La dichiarazione della Kitarovic è stata riferita al ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, il quale non ha esitato a riaffermare che se la trattativa non riparte almeno da questa base, Roma potrebbe porre il veto al percorso europeo di Zagabria.

Parlando dell'accesso al mercato immobiliare croato da parte degli italiani (attualmente vietato), il ministro ha fatto presente che la Croazia applica le norme contemplate dalla sua legislazione sulla vendita di immobili agli stranieri, secondo l'accordo di stabilizzazione firmato con l'Unione europea. «Se parliamo di persone fisiche, è in vigore il principio della reciprocità, valido per tutti i Paesi e dunque anche per l'Italia. Abbiamo chiesto ai nostri vicini di esibirci le condizioni cui i cittadini croati debbono sottostare per acquistare immobili in Italia. Fino a questo momento non abbiamo ricevuto risposta». Il capo diplomazia ha confermato che le autorità croate e la Commissione europea si sono già soffermate sulla questione e continueranno a farlo, giacché Zagabria non intende - ha concluso - discriminare i cittadini italiani in campo immobiliare, né negli altri settori.

a.m.

IN BREVE

Consiglieri del Foro fuori dall'aula

Assemblea regionale: «sì» al bilancio 2006 vale 30 milioni di euro

PISINO Con 25 voti a favore e 3 contrari l'Assemblea regionale ha approvato il bilancio 2006 nell'ammontare pari a 30 milioni di euro. Prima della votazione i 4 consiglieri del Foro democratico istriano, schieramento all' opposizione, hanno abbandonato l'aula poiché tutti i loro emendamenti sono stati respinti. Accolta poi in parte la richiesta finanziaria avanzata dagli allevatori del boscarin, il tipico bue istriano che rischia l'estinzione: la Regione darà un contributo di 58 mila euro (430 mila kune) per il rilancio dell' allevamento. Il presidente della Regione Jakovcic ha annunciato l'appoggio finanziario anche del Ministero dell'agricoltura.

Il dietino Jakovcic: «Con noi l'Istria regione più dinamica»

POLA «Con noi al potere l'Istria è diventata una regione economicamente stabile, sicura, la più dinamica in Croazia. Entro il decennio contiamo di entrare nel gruppo della regioni più progredite in Europa» ha dichiarato ieri a Pola all'ultima conferenza 2005 il leader regionalista Ivan Nino Jakovcic. Ha aggiunto che nel 2005 sono iniziati i contatti con l'Internazionale liberale alla quale la Dieta intende aderire. Il presidente del consiglio del partito Valter Drandic ha ribadito la compattezza del partito, giudicata molto preziosa: «Con la Dieta al governo anche a Pola presupposti per la metanizzazione».

Inaugurata a Isola d'Istria la Scuola superiore di Sanità

ISOLA D'ISTRIA E' stata inaugurata ufficialmente ieri a Isola d'Istria la Scuola superioriore di Sanità che nell'ambito dell'Università del Litorale formerà personale infermieristico specializzato. A tagliare il nastro dei nuovi vani, situati nello stabile adiacente l'Ospedale generale d'Isola, lo stesso presidente sloveno Janez Drnovšek, con il ministro della Salute Andrej Brucan. «È un evento molto importante per Isola e i tre comuni costieri nonché per lo sviluppo della stessa Università del Litorale» ha detto il capo dello Stato sloveno. Gli iscritti questo anno sono 303.

Il governo risarcirà e chiede la collaborazione di Lubiana

Sabotaggio ai pescatori salvorini: Sanader promette 27 mila euro

SALVORE Ancora vivi gli echi dell'atto vandalico compiuto giovedì mattina vicino a Canegra nel gonfo di Pirano dove ignoti hanno distrutto l'allevamento di mitili della locale coooperativa croata «Sargus», che sarà risarcita per il danno subito. Il governo di Zagabria ha comunque deciso di tenere un profilo basso e di non calcare la mano: infatti chiederà a Lubiana con una nota diplomatica ufficiale che la polizia slovena partecipi alle indagini per risalire ai responsabili.

Lo ha dichiarato ieri a Zagabria il premier Sanader precisando che sicuramente anche la parte slovena vuole che si faccia piena luce sull'increscioso episodio. «La vicenda è estremamente delicata – ha ribadito il premier – e, a parte il danno materiale, si potrebbero avere implicazioni internazionali nel caso si accertasse il coinvolgimento nell'accaduto di cittadini sloveni».

Sanader ha voluto precisare che «Slovenia e Croazia sono Paesi amici, che non devono permettere che le questioni aperte compromettano i buoni rapporti. L'atteggiamento di Zagabria è evidentemente condizionato dal recente riavvio delle trattative per l'ingresso del Paese nell'Unione europea, ingresso che deve ottenere oltre all'appoggio dell'Italia, che diventa problematico se non si trova un accordo su beni e mercato immobiliare (leggi l'articolo sulle dichiarazioni del ministro degli Esteri croato in questa pagina, ndr.) anche quello della Slovenia che è membro a pieno titolo della Comunità.

Come accennato in apertura, lo stesso Sanader ha reso noto che il governo risarcirà con 200 mila kune equivalenti a 27 mila euro i pescatori della cooperativa «Sargus» di Umago vale a dire Daniele Kolec e i fratelli Roberto e Claudio Coslovich. Per questi ultimi che si sono visti andare in fumo i proventi della vendita di una ventina di tonnellate di cozze, i colpevoli sarebbero due motopesca sloveni.

p.r.

Centomila cartoline per Gotovina

ZAGABRIA Un mare di cartoline d'auguri sta arrivando giorno dopo giorno al generale croato Ante Gotovina dai suoi sostenitori. «Saranno circa 100 mila in tutto, e dovranno essere inviate all'Aja» ha detto Damir Vincek, della società statale delle Poste croate. Gotovina, che dovrà comparire davanti al Tribunale penale internazionale per crimini di guerra - commessi durante la guerra 1991-1995 - è stato arrestato questo mese nelle isole Canarie. La sua latitanza, che durava dal 2001, era rimasta l'unico ostacolo nelle trattative per l'adesione della Croazia all'Ue. Ma evidentemente sono molti tra i suoi connazionali a ritenerlo un eroe di guerra.

BILANCIO

Capodistria: 1300 posti di lavoro

CAPODISTRIA Il sindaco del capoluogo costiero Boris Popovic (foto) in occasione del ricevimento di fine d'anno ha fatto il punto dei lavori fatti dalla sua amministrazione, sottolineando che nel corso del 2005 si sono aperti 1300 nuovi posti di lavoro grazie allo sviluppo dell'ateneo del Litorale e dell'impulso all'edilizia con la realizzazione di case popolari e non e di infrastrutture viarie.

La polizia chiamata dal capo delegazione blocca i teppisti

Fiume, violenza anti-serba: giovani sfondano la porta del consolato

FIUME Le voci impastate dall' alcol, frasi sconnesse e messaggi xenofobi. E poi colpi violenti alla porta d'ingresso del consolato. Il tutto sventolando con orgoglio la bandiera nazionale croata. Episodio anti serbo l'altro giorno in pieno centro città a Fiume, con un gruppo di cinque giovani visibilmente ubriachi che, passando dalle parti di via Erasmo Barcich dove ha sede il consolato serbo-montenegrino, ha voluto dare sfogo ai propri impulsi.

I ragazzi, tutti allievi di scuola media superiore, sono giunti di fronte alla rappresentanza consolare cantando canzoni patriottiche e urlando contro i serbi. Poi, non soddisfatti, hanno preso a colpire con pugni e pedate la porta d'ingresso che a un certo punto si è aperta. Gli esagitati hanno preferito non entrare e anzi, appena vista l'uniforme di una squadra di poliziotti, ha tentato di dileguarsi.

I cinque sono stati però fermati e denunciati. «Sentito il baccano ho chiamato le forze dell'ordine che sono intervenute subito - così il console generale serbo-montenegrino Dusan Mrdovic -; sul disdicevole episodio sono stati informati il Ministero degli esteri di Belgrado e l'ambasciata serbo-montenegrina a Zagabria. Posso confermare che i giovani hanno agito in stato di ebbrezza e che a provocare la loro reazione è stata la tabella del consolato». Nel crescente clima anti serbo in Croazia, specie in Dalmazia, s'inserisce l'episodio verificatosi a Spalato, nella notte tra il 22 e 23 dicembre. Ignoti hanno lanciato parecchi sassi contro l'edificio che ospita il Centro culturale serbo Prosvjeta, mandando in frantumi diversi vetri delle finestre.

I balordi hanno fatto perdere le tracce, lasciando «in eredità» danni per circa 200 euro. La polizia spalatina ha confermato l'accaduto, sottolineando che le indagini sono in corso. Il presidente dell'organizzazione serba, Rade Dragojevic, si è rivolto alla stampa dicendo che si tratta del quarto incidente a Spalato da agosto contro la sede di «Prosvjeta». «Finora purtroppo non è stata fatta luce su alcun caso» ha concluso Dragojevic. Ricorderemo che giorni fa la bandiera tricolore era stata rimossa dalla facciata dell'edificio della Comunità degli italiani spalatina, episodio che andava a ripetere quanto avvenuto un anno e mezzo fa. Sconosciuti al momento gli autori dei due incidenti.

a.m.

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	〉	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	〉	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Talleri/litro 220,00	0,92 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Talleri/litro 221,30	0,92 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

A.M. MOTORI

CONCESSIONARIA: PIAGGIO GILERA Vespa DERBI

CI TROVATE NELLA NUOVA SEDE DI VIA TRIESTE 225/2 A GORIZIA TEL. 0481.523060

NUOVO SHOW ROOM - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI

FINO AL 20 GENNAIO SCONTI DAL 20% AL 40% SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

CON LA COLLABORAZIONE DI Agos I professionisti del credito FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Le reazioni nel mondo politico e imprenditoriale dopo la ricerca Ires sulla scarsità di manodopera nel Friuli Venezia Giulia

Occupazione: immigrati àncora di salvezza

Della Valentina: «Solo così potremo fronteggiare invecchiamento e calo demografico»

TRIESTE Niente di nuovo secondo gli industriali, che vedono l'immigrazione come àncora di salvezza. Fattore non solo produttivo ma sociale, per i sindacati. Ed infine, fattore che già si era considerato, per la Regione. Sono tante le interpretazioni del dato uscito dalla ricerca Ires sul calo della forza lavoro nel Friuli Venezia Giulia. Un dato che porta a numerose riflessioni. «La curva demografica è quella da anni – spiega Piero della Valentina, presidente regionale degli industriali – e i problemi sono conseguenti. E si stanno affrontando nell'unico modo possibile: ricorrendo all'immigrazione regolare. Noi industriali non siamo la causa del processo, ma l'effetto. E l'effetto è quello di dover ricorrere a nuove forze se si vuole mantenere attive le fabbriche».

Conferma Adalberto Valduga, presidente della Camera di Commercio di Udine. «Non si tratta di dati particolarmente nuovi. Per riequilibrare la situazione è sempre più necessario inserire nel nostro mercato del lavoro personale che proviene dall'estero. Questa, però, può essere solo una soluzione transitoria. Se vogliamo rimanere un Paese competitivo dobbiamo riportare la curva demografica alla normalità. Per stimolare la natalità vanno individuate politiche adeguate». Come ad esempio gli asili aziendali per le madri lavoratrici. Il calo della popolazione attiva porterà infatti anche a dei contraccolpi sociali inevitabili, avverte Giovanni Fania della Cisl. «Proprio qualche giorno fa ne abbiamo discusso in un convegno a Gemona, dal quale è uscito il dato che al momento il rapporto tra non-autosufficienti e persone che se ne prendono cura è di 2 a 1, e nei prossimi anni scenderà di mezzo punto – spiega – il che significa che anche la cura degli anziani diverrà più che mai un problema sociale».

Fra le proposte asili aziendali per agevolare le madri lavoratrici

Fania (Cisl): «I contraccolpi sociali saranno inevitabili»

Con il presumibile ricorso sempre maggiore alle «badanti», spesso immigrate, irregolari e con contratti non in regola. L'effetto più immediato è però nel campo della produzione, in cui la soluzione è il ricorso a forze esterne: gli immigrati. «Questa è una soluzione semplicistica – continua Fania – perché andrebbe completata con ben altri strumenti, come il recupero della forza lavoro esistente».

Settore in cui la regione non sembra essere ai massimi livelli. «La percentuale di donne lavoratrici è del 40% su un obiettivo comunitario del 70 – conclude Fania – mentre i lavoratori anziani vengono recuperati solo al 50% della percentuale europea. Quello che serve fare, a questo punto, è dare il via ad un circolo virtuoso per ampliare l'offerta lavoro per queste categorie fuori mercato». Qualcosa, riconosce Fania, si sta facendo con le recenti leggi sul welfare e sul lavoro. E questo impegno è confermato dallo stesso assessore al Lavoro Roberto Cosolini, che riconosce come la tendenza registrata dall'Ires sia propria di tutte le società evolute. «È evidente che se questo è il dato avremo sempre più bisogno dell'immigrazione – afferma – perciò si può dire che come Regione abbiamo effettuato corrette previsioni nell'incentivare l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati. Sono una risorsa per la società, anche perché da sempre le società più pluraliste si sono dimostrate maggiormente avanzate, anche economicamente».

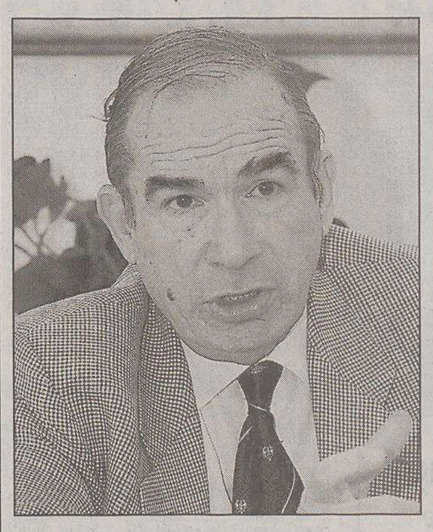
Per quanto riguarda però il trend demografico, il dato era noto, e ci sono già stati provvedimenti. «Abbiamo portato avanti la legge sulle badanti, la legge sul welfare, la legge sul lavoro – spiega Cosolini – nella quale si cerca proprio di favorire l'uscita graduale dal mondo del lavoro. Il che non significa negare il diritto alla pensione, ma rendersi conto che gli anziani sono una risorsa economica e professionale». La stessa legge opera poi anche sui lavoratori anziani e sulle donne: due categorie che spesso hanno lo stesso problema, ovvero il rientro nel mondo occupazionale. «Per questo abbiamo previsto una serie di interventi sulla continua formazione e, per le donne in particolare, sulla conciliazione».

Elena Orsi

REAZIONI

In Fvg cala la popolazione residente attiva: nel giro di poco più di quindici anni perderà poco meno di centomila unità

A Trieste il mercato del lavoro si sta svuotando



Adalberto Valduga

Piero Della Valentina

TRIESTE 13 per cento: di tanto sarà il calo nella forza lavoro previsto per il 2019 dalla ricerca condotta dall'Ires sull'andamento demografico regionale. Un dato che deriva dal calo della popolazione residente attiva (dai 15 ai 64 anni), che nel giro di poco più di quindici anni perderà poco meno di centomila unità. Un dato regionale che è tra i peggiori in Italia e nel mondo, e nel quale spicca il caso Trieste, che porta il calo ad un drammatico -16 per cento. Fattore che avrà il suo peso nel campo sociale e produttivo, ma anche in quello economico, perché la fascia produttiva si assottiglierà sempre più, mentre quella non più attiva (e quindi a carico del sistema pensionistico) sarà sempre più ampia. A compensare il calo, ed impedire lo spopolamento della regione, solo l'immigrazione, da anni in crescita inarrestabile.

Da poco più di 12mila nel 1992 gli stranieri in regione sono arrivati a quasi 60mila, con un aumento di 50mila unità in poco più di dieci anni.

E proprio a questo fenomeno si deve ascrivere la ripresa della crescita demografica, che in Friuli Venezia Giulia era un indice negativo da anni.

e.o.

Si infiamma la polemica tra il Lingotto e l'esecutivo: in gioco il lavoro di un migliaio di dipendenti

Mobilità alla Fiat, tensione con il governo

Marchionne replica alle critiche di Maroni: «Manovra necessaria»

TORINO Si infiamma la polemica tra la Fiat e il Governo sul problema della mobilità lunga di un migliaio di dipendenti del Lingotto. «È una manovra assolutamente necessaria per cominciare a riassumere nella Fiat», ha detto a Torino l' amministratore delegato Sergio Marchionne, sottolineando che se non si riesce a risolvere questo problema «non si può nemmeno cominciare con il resto». «Trovo francamente sgradevoli e fuori luogo le dichiarazioni di Marchionne, che rendono più difficile il confronto sul tavolo tecnico che il Ministero del Welfare ha aperto con Fiat», ha ribattuto immediatamente il ministro Roberto Maroni.

Marchionne ha partecipato alla firma del protocollo d' intesa tra Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino e la Fiat per la cessione a una nuova società pubblico-privata di parte dell' area in cui sorge lo stabilimento di Mirafiori e di quella del cosiddetto Campo volo di Collegno (Torino), entrambe di proprietà del Lingotto. «Ci troviamo di fronte ad una situazione stranissima - ha detto l' ad di Fiat - dove i sindacati e le aziende sono totalmente unite su quello che si può fare, ma al contrario stanno ricevendo un trattamento un pò diverso dal governo che non riconosce il fabbisogno della Fiat e dei sindacati. La mia esperienza internazionale è che, in qualsiasi momento questo tipo di convergenze di opinioni tra sindacati e aziende sia avvenuto, il governo ha aiutato a portare avanti un discorso di tipo industriale. Questa è la prima volta - ha aggiunto - che ho avuto un' esperienza dove il governo ha preso una posizione totalmente diversa».

L'ad Marchionne con il presidente Montezemolo

Maroni, dal canto suo, confermando «l'impegno del Governo a risolvere i problemi dell'industria italiana e della Fiat», ha però ribadito «l'indisponibilità dello stesso Governo, nonostante il periodo natalizio, a fare l'ennesimo regalo a chi di regali ne ha già ricevuti molti e ricchi negli ultimi decenni». Se c'è qualcuno che «merita un regalo, semmai - ha concluso il ministro - è il mondo delle piccole e medie imprese, abituato a tirare la carretta, mentre altri si dedicano alle speculazioni finanziarie o ad altre attività che poco hanno a che fare con l'imprenditoria».

Altrettanto dura la risposta del sottosegretario al welfare Maurizio Sacconi, secondo il quale nelle dichiarazioni di Marchionne «si riafferma un principio che pensavamo superato: ciò che va bene alla Fiat va bene all'Italia». «In realtà - sottolinea Sacconi - la richiesta di Fiat di una deroga a quella riforma delle pensioni, che è tanto motivo di apprezzamento della Commissione europea e del Fondo monetario, si pone in contrasto con l'interesse generale del Paese riconfermato dagli ultimi indicatori della spesa previdenziale».

IN BREVE

Secondo il Sole 24 Ore

Del Vecchio punta al Leone passando per il mercato

MILANO Leonardo Del Vecchio «entra in Generali passando per il mercato». Secondo il quotidiano finanziario Sole 24 Ore si tratta di un'iniziativa personale e «non passa per le sue società». Del Vecchio viene descritto come «un buon alleato» di Piazzetta Cuccia, che avrebbe intenzione di mettere «in mani fidate quanto più è possibile del capitale di Generali» e non si può escludere che l'imprenditore abbia «un gruzzolo di titoli Mediobanca».

Piazza Affari natalizia: seduta quasi immobile

MILANO Seduta poco variata a Piazza Affari, alla vigilia di Natale. Chiusura in terreno negativo per il Mibtel in calo dello 0,08% a 26.843 punti e lo S&P/Mib dello 0,27% a 35.740 punti con 2,3 miliardi di euro per controvalore degli scambi.Ancora uno strappo al rialzo per Bpi che ha guadagnato il 2,65% a 7,46 euro. In leggero rialzo Intesa (+0,23%). Scivolone per Bpm (-2,72%). Unicredit è riuscita a contenere le perdite a fine seduta lasciando l'1,49% a 5,74 euro.

Roncadin cede i gelati a un fondo americano

MILANO Il gruppo Roncadin ha perfezionato il contratto per la cessione della divisione gelati a Ocm Principal Opportunities Fund (fondo riconducibile a Oaktree Capital Management) per 152,5 milioni di «enterprise value» di cui 104,7 milioni di cassa e la differenza per accollo debiti bancari. Deve, però, avere ancora l'autorizzazione dell' antitrust polacco il trasferimento delle società della divisione gelati in polonia.

La Corte dei conti promuove la gestione delle Poste

ROMA La Corte dei conti promuove la gestione finanziaria di Poste italiane che, nel 2004, ha chiuso per il terzo anno consecutivo in utile (215,4 milioni di euro nel 2004 contro 55,5 milioni di euro nel 2003)ma evidenzia ancora alcune criticita che ostacolano il cammino verso la privatizzazione, come l'indebitamento e il mancato contenimento dei costi. Per la magistratura contabile l'obiettivo del risanamento economico e finanziario è stato conseguito.

Fincantieri, accordo con Royal Caribbean

TRIESTE Fincantieri ha concluso un accordo con la società Celebrity Cruises (Gruppo Royal Caribbean Cruises) per l'ammodernamento della nave da crociera Century. Si tratta del più importante intervento, per l'entità, fino ad ora commissionato dall'armatore. I lavori verranno eseguiti presso lo stabilimento di Palermo nella primavera del prossimo anno, nel tempo record di cinque settimane. Oltre alle attività di ordinaria manutenzione, verranno aggiunte 314 nuove cabine.

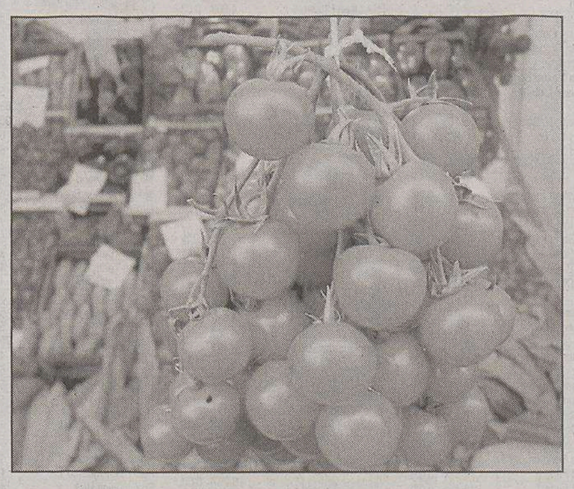
A lanciare l'allarme sono la Coldiretti e l'Associazione italiana tecnologia alimentare

Il pomodoro cinese rischia di invadere l'Italia

MILANO Come si dice pummarò in cinese? Rischiamo di doverlo imparare in fretta, perchè presto si potrebbe mangiare solo pomodoro made in China. Già oggi praticamente tutti i prodotti in commercio derivati da concentrato sono lavorati con basi cinesi, ma in breve anche passate e pelati rischiano di arrivare direttamente dal gigante asiatico. A lanciare l'allarme sono la Coldiretti e l'Associazione italiana tecnologia alimentare (Aita), fornendo dati che spiegano la paura che si sta diffondendo in un settore storico per l'agroalimentare e per la tavola italiana. Nella stagione 2005-2006 la Cina, che ha iniziato a coltivarlo solo 15 anni fa, incrementerà ancora la sua produzione di pomodoro fresco a 35 milioni di tonnellate, contro i 5,3 milioni di tonnellate previsti in Italia, 1,8 della Grecia e le 332mila tonnellate della Francia.

Il gigante asiatico già rappresenta il terzo bacino di produzione dopo Stati Uniti e Unione europea, ma considerando i trend di crescita l'allarme cresce ancora. In Cina la produzione è infatti in continuo aumento: +2% quest'anno, mentre in Italia crollerà del 17% (anche se bisogna considerare che l'annata 2004 era stata da record), in Spagna del 14% e in Grecia del 12%. «L'invasione di prodotto cinese - afferma Sebastiano Porretta, presidente dell'Aita, l'associazione degli operatori dell'industria alimentare a carattere soprattutto scientifico - più che un rischio è una realtà: al momento praticamente tutti i prodotti che mangiamo derivanti da concentrato di pomodoro, come zuppe, salse ketchup, tutti gli alimenti che non hanno il pomodoro come ingrediente principale, usano prodotto cinese. Semplicemente perchè costa poco, mentre dal punto di vista qualitativo ci sarebbe molto da dire, a partire dal fatto che in Cina si usano ancora liberamente a dosi massicce pesticidi e antiparassitari».

Al momento l'unica barriera contro l'invasione cinese è legale: le norme italiane impongono che per passate, sughi e salse si utilizzi il frutto coltivato localmente, ma diversi operatori temono che i divieti vengano facilmente aggirati. Anche perchè la Cina, proprio in questo comparto, è fortissima: sempre nella stagione 2005-2006 la produzione di passata 'made in Chinà raggiungerà le 722mila tonnellate, con un aumento del 6% rispetto alla stagione precedente.



Un grappolo di pomodori Pachino

SCHEDA

Di questo mare di pomodoro, circa 150mila tonnellate di prodotti trasformati arrivano nella sola Italia, per un valore di circa 62 milioni di euro annui, tanto che il concentrato di pomodoro rappresenta la prima voce di import alimentare italiano dalla Cina superando le ingenti acquisizioni di prodotti trasformati.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	70	120	farinosa	30 su 30	110 su 110	80 su 80
Piancavallo	45	65	compatta	13 su 13	24 su 24	26 su 26
Forni	40	75	compatta	7 su 7	15 su 15	14 su 15
Ravascletto	30	70	farinosa	12 su 12	22 su 22	2 su 2,5
Tarvisio	55	130	compatta	4 su 10	12 su 25	49 su 60
Sella Nevea	80	150	compatta	5 su 6	6 su 10	3 su 5
Cortina	30	70	compatta	24 su 37	90 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	40	70	compatta	76 su 82	160 su 176	52 su 102
Val Badia	30	50	compatta	49 su 52	130 su 130	35 su 35
Sappada	50	90	farinosa	6 su 16	8,5 su 19	9 su 20
Arabba	40	70	compatta	24 su 30	57 su 65,5	2,5 su 7,5
Plan de Corones	50	70	farinosa	31 su 31	103 su 103	61 su 107
Alta Pusteria	35	45	compatta	25 su 26	53 su 53	164 su 164
Val Zoldana	30	80	farinosa	13 su 13	40 su 40	7 su 22,2
Castrozza	30	60	compatta	21 su 23	54 su 60	24 su 24
Campiglio	30	75	farinosa	20 su 22	50 su 60	22 su 22
Val di Fassa	25	75	farinosa	33 su 53	90 su 120	28 su 79

a cura di Anna Pugliese

SINCE 1944
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

MIBTEL

-0,082%
26843

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	13,640	13,720
Argento (per Kg.)	221,040	226,210
Sterlina (v.C)	92,450	102,770
Sterlina (n.C)	94,000	105,870
Sterlina (post.74)	92,450	105,360
Marengo Italiano	73,340	82,120
Marengo Svizzero	72,300	81,080
Marengo Francese	69,720	81,080
Marengo Belga	69,720	81,080
Marengo Austriaco	69,720	81,080
20 Marchi	90,380	100,710
20 Dollari St.Gaude	418,330	459,650
Krugerrand	405,420	449,320

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3596,25	0,461
Bruxelles -bel 20	3542,36	-0,060
Dj Euro Stoxx	329,73	0,228
Dj Euro Stoxx 50	3599,47	0,235
Francoforte	5419,05	0,385
Helsinki	8206,31	0,835
Johannesburg	17554,6	0,613
Londra	5595,40	-0,029
Madrid Ibex 35	10723,9	0,211
Nasdaq Comp (prov.)	2249,07	0,397
New York (prov.)	10896,4	0,216
Oslo-top25	1103,20	0,170
Seul Kospi 200	175,11	0,702
Singapore Straits T	2328,29	0,199
Stoccolma	292,06	0,644
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	11248,7	-0,060
Vienna Atx	3621,37	-0,104
Zurigo Smi	7497,84	-0,231

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1859
Yen Giapponese	138,3400
Sterlina Inglese	0,6834
Franco Svizzero	1,5566
Corona Svedese	9,4600
Corona Norvegese	8,0290
Corona Danese	7,4588
Dollaro Canadese	1,3842
Dollaro Australiano	1,6270
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7650

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,313%	0,352%	-0,360%	0,0%	0,0%
1,1859	0,6834	138,340	239,50	7,44

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,380	8,352	0,34
Acegas-aps	7,788	7,755	0,43
Acq. De Ferr. R Nc	4,494	4,434	1,35
Acq. De Ferrari	6,300	6,155	2,36
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,770	16,780	-0,06
Acsm	2,133	2,141	-0,37
Actelios	14,762	14,739	0,16
Aedes	5,386	5,405	-0,35
Aem	1,641	1,657	-0,97
Aem Torino	2,052	2,060	-0,39
Aem Torino 08 W	0,5381	0,5357	0,45
Aerop. Firenze	13,929	14,007	-0,56
Alerion	0,4555	0,4509	1,02
Alitalia	0,9215	0,9287	-0,78
Alleanza	10,745	10,731	0,13
Amga	1,659	1,684	-1,48
Amplifon	56,00	55,09	1,65
Anima	3,012	3,025	-0,43
Asm Spa	2,553	2,563	-0,39
Astaldi	4,929	4,975	-0,92
Auto To-mi	15,960	16,011	-0,32
Autogrill	11,508	11,569	-0,53
Autostrade	20,44	20,35	0,44
Azimut H.	6,412	6,563	-2,30
B. Antonveneta	26,28	26,21	0,27
B. Bilbao Viz.	15,085	15,063	0,15
B. C.R. Firenze	2,493	2,506	-0,52
B. Carige	3,262	3,261	0,03
B. Carige Risp	4,805	4,859	-1,11
B. Desio	6,230	6,190	0,65
B. Desio R Nc	6,126	6,090	0,59
B. Fideuram S	4,678	4,683	-0,11
B. Finnat	1,114	1,097	1,55
B. Ifis	10,019	9,987	0,32
B. Intermobiliare	7,605	7,534	0,94
B. Intesa	4,418	4,431	-0,29
B. Intesa R Nc	4,170	4,196	-0,62
B. Italease	21,41	21,39	0,09
B. Lombarda	12,034	12,079	-0,37
B. Profilo	2,068	2,061	0,34
B. Santander	11,105	11,102	0,03
B. Sard. R Nc	17,319	17,287	0,19
B.P. Etruria E L.	14,197	14,280	-0,58
B.P. Intra	11,940	12,022	-0,68
B.P. Italiana	7,427	7,259	2,31
B.P. Milano	9,542	9,691	-1,54
B.P. Spoleto	11,163	11,198	-0,31
B.P. Verona No	17,263	17,293	-0,17
B.P.U. Banca	18,813	18,780	0,18
Basicnet	0,5046	0,5055	-0,18
Bastogi	0,2616	0,2640	-0,91
Bayer	35,73	35,19	1,53
Bca Ifis 08 W	4,284	4,273	0,26
Beghelli	0,6116	0,6112	0,07
Benetton	9,675	9,631	0,46
Beni Stabili	0,8221	0,8158	0,77
Biesse	6,800	6,716	1,25
Bipielle Inv.	6,000	6,045	-0,74
Bnl	2,801	2,810	-0,32
Bnl R Nc	2,485	2,501	-0,64
Boero	14,700	15,800	-6,96
Bon. Ferraresi	32,07	32,39	-0,99
Brembo	6,368	6,375	-0,11
Brioschi	0,3932	0,3958	-0,66
Brioschi W	0,0571	0,0579	-1,38
Bulgari	9,377	9,409	-0,34
Buzzi Unicem	13,279	13,188	0,69
Buzzi Unicem R Nc	9,248	9,218	0,33
C. Artigiano	3,352	3,309	1,30
C. Bergam.	25,38	25,37	0,04
C. Valtellinese	11,387	11,297	0,80
Caltagir. R Nc	7,003	7,089	-1,21
Caltagirone	7,133	7,202	-0,96
Caltagirone Ed.	7,002	7,019	-0,24
Cam-fin.	1,813	1,812	0,06
Camfin 06 W	0,2372	0,2392	-0,84
Campari	6,100	5,879	3,76
Capitalia	4,960	4,953	0,14
Carraro	3,540	3,535	0,14
Cattolica Ass.	43,29	43,29	0,00
Cembre	4,690	4,750	-1,26
Cementir	4,772	4,766	0,13
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,426	4,425	0,02
Cir	2,256	2,247	0,40
Class	1,610	1,618	-0,49
Cofide	1,026	1,027	-0,10
Coin	2,852	2,837	0,53
Credem	9,555	9,585	-0,31
Cremonini	2,034	2,033	0,05
Crespi	0,8499	0,8474	0,30
Csp	1,045	1,054	-0,85
Cucirini	1,198	1,150	4,17
Danieli	6,270	6,301	-0,49
Danieli R Nc	4,752	4,781	-0,61
De' Longhi	2,302	2,332	-1,29
Digital M. Techn.	31,38	31,80	-1,32
Ducati	0,8974	0,8971	0,03
Edison	1,746	1,736	0,58
Edison 07 W	0,8210	0,8200	0,12
Edison R	1,846	1,846	0,00
Emak	4,799	4,784	0,31
Enel	6,792	6,805	-0,19
Enertad	2,984	2,995	-0,37
Eni	23,63	23,55	0,34
Erg	20,51	20,52	-0,05
Ergo Previdenza	5,198	5,236	-0,73
Espresso	4,487	4,529	-0,93
Eurofly	6,324	6,221	1,66
Eurotech	7,917	7,217	9,70
Fiat	7,344	7,348	-0,05
Fiat 07 W	0,1830	0,1837	-0,38
Fiat Priv	5,948	5,977	-0,49
Fiat R Nc	6,563	6,579	-0,24
Fiera Milano	8,937	9,006	-0,77
Fil. Pollone	1,057	1,097	-3,65
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,7963	0,8020	-0,71
Fineco	8,236	8,225	0,13
Finmecc.	16,583	16,455	0,78
Fondiaria-sai	27,77	27,57	0,73
Fondiaria-sai 06 Ri	1,602	1,590	0,75
Fondiaria-sai 08 W	6,403	6,373	0,47
Fondiaria-sai R Nc	21,14	21,03	0,52
Gabetti Hold.	3,390	3,338	1,56
Gaiana	3,499	3,475	0,69
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,611	4,581	0,65
Gemina	2,007	2,012	-0,25
Gemina R Nc	1,750	1,750	0,00
Generali	29,23	29,12	0,38
Geox	9,243	9,427	-1,95
Gewiss	4,930	4,893	0,76
Gim	0,7638	0,7569	0,91
Gim 05-08 W	0,2877	0,2874	0,10
Gim R Nc	0,8159	0,8159	0,00
Grandi Viaggi	1,342	1,356	-1,03
Granitifiandre	7,371	7,386	-0,20
Guala Closures	4,458	4,471	-0,29
Hera	2,260	2,294	-1,48
I. Lombarda	0,1904	0,1838	3,59
I. Lombarda W	0,0117	0,0106	10,38
Ifi Priv	14,115	14,358	-1,69
Ifil	3,642	3,667	-0,68
Ifil R Nc	3,840	3,893	-1,36
Ima	9,150	9,116	0,37
Imm. Grande Dis.	2,030	2,022	0,40
Immsi	2,331	2,338	-0,30
Impregilo	2,796	2,796	0,00
Impregilo R Nc	3,187	3,189	-0,06
Indesit Comp.	8,696	8,720	-0,28
Indesit R Nc	8,800	8,855	-0,62
Intek	0,7081	0,7081	0,00
Interpump	5,364	5,340	0,45
Ipi Spa	7,324	7,418	-1,27
Irce	2,992	2,963	0,98
Isagro	9,199	9,066	1,47
It Holding	1,480	1,483	-0,20
Italcementi	15,675	15,579	0,62
Italcementi R Nc	10,649	10,594	0,52
Italmobiliare	57,77	57,78	-0,02
Italmobiliare R Nc	44,73	44,34	0,88
Jolly H.	8,507	8,451	0,66
Juventus Fc	1,332	1,325	0,53
La Doria	2,480	2,483	-0,12
Lavorwash	3,090	3,199	-3,41
Lazio	0,3090	0,3110	-0,64
Linificio	2,977	2,921	1,92
Lottomatica St	29,85	29,72	0,44
Luxottica	20,87	20,94	-0,33
Maffei	1,961	1,953	0,41
Marcolin	2,777	2,849	-2,53
Mariella Burani	13,462	13,259	1,53
Marr	6,352	6,317	0,55
Marzotto	3,199	3,192	0,22
Marzotto R	2,900	2,970	-2,36
Marzotto R Nc	3,115	3,103	0,39
Mediaset	9,075	9,080	-0,06
Mediobanca	16,311	16,210	0,62
Mediolanum	5,598	5,544	0,97
Meliorbanca	3,254	3,250	0,12
Meta	2,892	2,936	-1,50
Milano Ass	5,725	5,775	-0,87
Milano Ass R Nc	5,720	5,766	-0,80
Milano Ass. 07 W	0,5241	0,5302	-1,15
Mirato	8,517	8,593	-0,88
Mittel	4,180	4,174	0,14
Mondadori	7,862	7,881	-0,24
Monrif	1,318	1,357	-2,87
Monte Paschi Si	3,908	3,908	0,00
Montefibre	0,2960	0,2931	0,99
Montefibre R Nc	0,3500	0,3475	0,72
Nav. Montanari	2,983	2,979	0,13
Negri Bossi	1,680	1,739	-3,39
Nicolay	4,549	4,189	8,59
Olidata	1,014	0,9769	3,80
Pagnossin	0,8884	0,9167	-3,09
Panariagroup I. C.	5,546	5,556	-0,18
Parmalat	2,057	2,056	0,05
Parmalat 15 W	1,342	1,351	-0,67
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4916	0,4983	-1,34
Permasteelisa	12,579	12,593	-0,11
Pininfarina	27,94	27,76	0,65
Pirelli & C R Nc	0,8433	0,8451	-0,21
Pirelli & C R.E.	46,14	46,34	-0,43
Pirelli & C.	0,7757	0,7761	-0,05
Pirelli & C. 06 W	0,0851	0,0852	-0,12
Poligr. Ed.	1,528	1,540	-0,78
Premafin	2,012	2,038	-1,28
Premuda	1,694	1,689	0,30
R. De Medici	0,6817	0,6960	-2,05
R. Ginori 1735	0,5118	0,5089	0,57
Ras	20,60	20,60	0,00
Ras R Nc	52,91	53,22	-0,58
Ratti	0,5291	0,5294	-0,06
Rcs Mediag. R Nc	3,017	3,020	-0,10
Rcs Mediagroup	4,057	4,081	-0,59
Recordati	5,935	5,929	0,10
Reno De Med. R	0,8430	0,8430	0,00
Reti Bancarie	33,18	32,97	0,64
Ricchetti	1,838	1,846	-0,43
Risanamento	3,645	3,688	-1,17
Roma A.S.	0,5152	0,5205	-1,02
Roncadin	0,3906	0,3920	-0,36
Roncadin 07 W	0,1640	0,1639	0,06
S.Paolo-imi	13,401	13,346	0,41
Sabaf	17,824	17,991	-0,93
Sadi	2,381	2,406	-1,04
Saes G.	20,28	20,08	1,00
Saes G. R Nc	16,220	16,272	-0,32
Safilo Group	4,749	4,708	0,87
Saipem	13,838	13,846	-0,06
Saipem R	15,500	15,450	0,32
Save	18,505	18,471	0,18
Schiapp.	0,0499	0,0494	1,01
Seat P. G. R St	0,3189	0,3181	0,25
Seat P. G. St	0,3963	0,3955	0,20
Sias	10,373	10,306	0,65
Sirti	2,478	2,477	0,04
Smi	0,4106	0,4228	-2,89
Smi R Nc	0,3739	0,3837	-2,55
Smurfit Sisa	2,560	2,560	0,00
Snai	8,822	8,718	1,19
Snam Rete Gas	3,515	3,510	0,14
Snia	0,0895	0,0897	-0,22
Snia 2010 W	0,0228	0,0228	0,00
Socotherm	9,481	9,503	-0,23
Sogefi	4,632	4,653	-0,45
Sol	4,283	4,245	0,90
Sopaf	0,7010	0,7020	-0,14
Sorin	1,692	1,664	1,68
Stefanel	3,723	3,733	-0,27
Stefanel R	3,950	3,950	0,00
Stmicroelectr.	15,486	15,397	0,58
Targetti S.	4,706	4,697	0,19
Tel. I. Media R Nc	0,4190	0,4200	-0,24
Telecom Ita Med.	0,4514	0,4567	-1,16
Telecom Italia	2,444	2,438	0,25
Telecom Italia R	2,096	2,079	0,82
Tenaris	9,891	10,042	-1,50
Terna	2,092	2,100	-0,38
Tod's	56,18	56,08	0,18
Toro	14,939	14,936	0,02
Trevi	4,067	4,060	0,17
Trevisan Comet.	2,889	2,841	1,69
Unicredito	5,750	5,792	-0,73
Unicredito R	5,904	5,868	0,61
Unipol	2,354	2,315	1,68
Unipol Priv	1,924	1,908	0,84
V.D. Ventaglio	1,010	1,001	0,90
Valentino F.G.	20,57	20,77	-0,96
Vemer Sib.	0,3748	0,3727	0,56
Vianini I.	3,087	3,070	0,55
Vianini L.	8,262	8,231	0,38
Vittoria	9,502	9,443	0,62
Zucchi	2,822	2,859	-1,29
Zucchi R Nc	2,908	2,863	1,57

MTAX

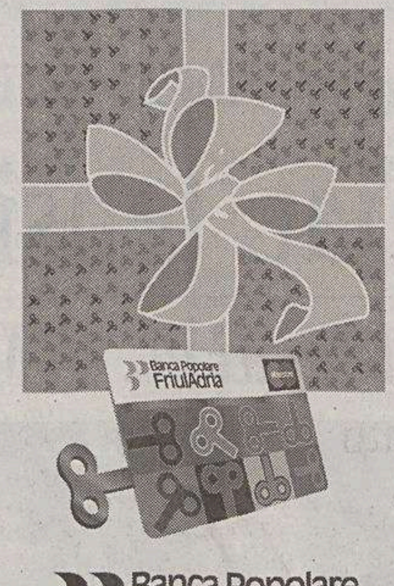
Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,252	13,194	0,44
Aisoftware	1,117	1,135	-1,59
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	10,325	10,612	-2,70
Bb Biotech	50,91	50,70	0,41
Buongiorno Vit.	3,179	3,235	-1,73
Cad It	10,024	10,021	0,03
Cairo Comm.	48,12	48,39	-0,56
Cdb Web Tech	3,249	3,227	0,68
Cdc	9,126	9,093	0,36
Cell Therapeutics	1,902	1,899	0,16
Chl	0,5400	0,5580	-3,23
Dada	13,829	13,863	-0,25
Data Service	5,144	5,159	-0,29
Datalog Axa	1,052	1,273	-17,36
Datalogic	25,92	26,44	-1,97
Datamat	9,581	9,625	-0,46
Digital Bros	4,459	4,480	-0,47
Dmail Gr.	8,991	9,015	-0,27
El.En	30,99	31,33	-1,09
Engineering I.I.	32,38	32,54	-0,49
Esprinet	8,678	8,719	-0,47
Euphon	9,006	9,070	-0,71
Eutelia	7,373	7,295	1,07
Fastweb	38,66	38,86	-0,51
Fidia	4,416	4,459	-0,96
Fullsix	7,761	7,891	-1,65
I.Net	40,57	40,54	0,07
It Way	6,767	6,875	-1,57
Kaitech	0,4910	0,4887	0,47
Mondo Tv	30,04	30,01	0,10
Poligrafica S.F.	32,72	32,75	-0,09
Prima Ind.	11,925	11,977	-0,43
Reply	17,807	17,373	2,50
Retelit	0,4504	0,4517	-0,29
Tas	22,09	22,08	0,05
Tiscali	2,781	2,797	-0,57
Txt E-solutions	27,23	27,27	-0,15

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,126	-0,06
Alberto Primo Re	9,497	-0,26
Alboino Re	8,107	-
Apulia Az.It.	13,533	-0,07
Arca Az.It.	24,414	-0,07
Aureo Az.It.	22,936	-0,15
Azimut Crescita It.	28,192	-
Bim Az.It.	8,927	-0,13
Bim Az.Small Cap It.	9,271	-0,05
Bipiemme It.	19,394	-0,02
Bipit. Az.Italia	26,942	-0,2
Bnl Az It. Pmi	6,915	-0,06
Bnl Az.It.	23,473	-0,05
Bpu Pra. Az.It.	6,403	0,08
Bpvi Az.It.	5,564	-0,22
Ca-am Mida Az.It.	23,754	-0,13
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,608	-0,2
Capitalgest It.	20,559	-0,26
Carige Az.It.	6,326	-0,05
Credit Suisse Az.It.	14,874	-0,11
Ducato Geo It.	16,413	0,01
Dws It. Lc	23,459	-0,03
Dws It. Medium Cap Lc	15,117	-
Dws It. Nc	14,318	-0,04
Euroconsult Az.Ita	13,222	-0,07
Euromob. Az.It.	26,273	-0,02
Fineco Am Az.It.	16,417	0,05
Fineco Am Small Cap It.	5,362	0,07
Fineco It. Opportunità	15,691	-
Fondersel It.	23,474	-0,13
Fondersel P.M.I.	17,504	-0,18
Fondit. Eq. It.	13,629	-0,06
Generali Capital	61,510	-0,01
Gestielle It.	16,321	-0,15
Gestnord Az.It.	12,815	-0,09
Grifoglobal	13,092	0,29
Imi It.	26,160	-0,08
Interf.Equity It.	10,463	-0,06
Italfor. It.N Equities	106,800	-0,05
Leonardo Az.It.	10,714	-0,18
Leonardo Small Caps	10,730	0,12
Mediolanum R. I. Cre.	20,273	-0,19
Nextam Part. Az.It.	6,210	-
Nextra Az.It.	15,004	-0,05
Nextra Az.It. Din	22,085	-0,02
Nextra Az.Pmi It.	6,530	-0,18
Optima Az.It.	6,837	-0,09
Optima Small Caps It.	7,010	-0,2
Pioneer Az.Crescita A	17,160	-0,01
Pioneer Az.Crescita B	16,871	-0,01
Pioneer Az.It. A	20,565	0,02
Pioneer Az.It. B	20,196	0,02
Primavera Tr. Az.It.	6,242	-0,08
Ras Capital L	26,740	0,
Ras Capital T	26,479	0,
Sai It.	23,356	0,04
Spaolo Az.It.	32,945	-0,01
Spaolo It.N Equity Risk	15,081	-
Spaolo Opportunità It.	5,320	-0,19
Symph.S Az.It.	13,514	0,01
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,101	-0,02
Vegagest Az.It.	7,611	-0,05
Zenit Az.	13,453	-
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,400	0,12
Alto Az.	19,268	-0,01
Aureo Emu Ecu	11,797	-0,02
Bipiemme Euroland	5,287	0,17
Bipit. Euro	11,419	-0,05
Bipit. Medit.	15,888	-0,19
Bpu Pra. Az.Etico	5,390	0,22
Bpu Pra. Az.Euro	5,927	0,24
Bsi Az.Euro	4,912	-0,16
Ca-am Mida Az.Euro	5,984	-0,15
Capitalgest Ff Eurosect.	5,319	-0,02
Cariparma Nextra Az Qeu	14,682	0,2
Ducato Geo Euro Blue C.	6,836	-0,04
Epsilon Qequity	5,260	0,19
Euromob. Euro Equity F.	3,971	0,03
Fin.Im Euro Index	15,613	0,02
Fineco Euro Growth	11,875	0,01
Fineco Euro Value	6,377	0,03
Intra Az.Area Euro	6,320	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,267	0,06
Leonardo Euro	6,054	-0,1
Primavera Euro Blue Chip	5,941	0,08
Spaolo Euro	16,852	-0,01
Symph.S C.Az.Euro	5,976	0,08
Vegagest Az.Area Euro	7,990	0,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,467	-0,05
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,203	-0,21
Abis Europa	5,284	-
Anima Europa	4,505	-
Arca Az.Europa	10,473	-0,2
Astese Euroaz.	5,852	-0,22
Azimut Europa	15,768	-0,18
Bim Az.Europa	10,506	0,01
Bipiemme Europa	13,892	-0,18
Bipiemme Iniziativa Euro	7,004	-0,03
Bipit. H.Europa	7,431	-0,34
Bnl Az.Europa	12,333	0,22
Bpvi Az.Europa	4,280	-0,19
Capitalgest Europa	7,489	-0,27
Carige Az.Europa	6,055	-0,1
Consultinvest Az.	10,043	-0,04
Ducato Geo Eur. Pmi	19,026	0,16
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,730	-0,06
Ducato Geo Europa	10,266	-0,3
Dws Europa Medium Cap L	6,296	0,1
Dws Europa Growth Lc	6,554	-0,15
Dws Europa Lc	20,065	-0,16
Dws Europa Nc	4,557	-0,18
Epsilon Qvalue	6,049	0,03
Euroconsult Az.Europa	5,486	-0,22
Euromob. Europe E. F.	16,322	-0,21
Fin.Im British Index	11,095	-0,11
Fineco Am Az.Europa	13,417	-0,11
Fineco Am Europe Researc	6,719	-0,3
Fineco Am Small Cap Euro	7,078	-0,03
Fineco Europe Equity	9,215	-0,29
Fondersel Europa	14,286	-0,16
Fondit. Eq. Europe	11,074	-0,23
Generali Europa Value	27,678	0,02
Gestielle Europa	12,871	-0,18
Gestnord Az.Europa	9,231	-0,19
Grifoeurope Stock	6,536	0,03
Imi Europe	20,182	-0,21
Interf.Equity Europe	7,219	-0,19
Investitori Europa	5,560	-0,2
Kairos P.Europe Fund	5,818	0,14
Laurin Eurostock	3,952	-0,2
Mc G. Fdf Europa	6,880	0,34
Mediolanum Amerigo Vesp	6,277	-0,21
Mediolanum Europa 2000	17,449	-0,38
Nextam Part. Az.Europa	5,602	-0,04
Nextra Az.Europa	4,132	-0,27
Nextra Az.Europa Din	19,388	-0,2
Nextra Az.Pmi Europa	7,671	-0,01
Open Fund Az.Europa	4,118	0,07
Optima Az.Europa	3,332	-0,21
Pioneer Az.Europa A	17,673	-0,26
Pioneer Az.Europa B	17,335	-0,26
Pioneer Az.Europa Dis A	9,538	-0,14
Primavera Tr. Az.Europa	5,276	-0,17
Ras Europe Fund L	17,045	-0,16
Ras Europe Fund T	16,879	-0,17
Ras Lux Equity Europe	44,196	-0,15
Ras Multipart. Multieuro	7,834	0,2
Sai Europa	11,498	-0,1
Spaolo Europe	8,730	-0,18
Symphonia Ms Europa	5,648	0,27
Talento Comp.Europa	129,061	0,17
Unibanca Az.Europa	6,315	-0,25
Vegagest Az.Europa	5,187	-0,04
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,688	-0,04
Alto Amer. Az.	4,948	0,02
Anima Amer.	5,800	0,61
Arca Az.Amer.	18,605	0,08
Aureo Americhe	3,521	0,72
Azimut Amer.	11,025	-0,05
Bim Az.Usa	6,109	0,44
Bipiemme Americhe	9,805	-0,08
Bipit. H.Amer.	8,209	-0,18
Bnl Az.Amer.	18,198	-0,14
Bpu Pra. Az.Usa	4,624	0,17
Capitalgest Amer.	9,192	-0,08
Carige Az.Amer.	2,898	0,73
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,602	0,14
Ducato Geo Amer.	5,229	0,15
Dws Amer. Lc	11,998	0,17
Dws New York Nc	9,862	0,5
Euroconsult Az.Amer.	4,940	0,1
Euromob. Amer. E. F.	16,514	0,04
Fin.Im Us Index-$	22,388	0,37
Fineco Am Az.Nord A.	11,401	0,06
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,070	0,06
Fineco Usa Growth	6,791	-
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,851	0,31
Fineco Usa Value	4,848	0,04
Fondersel Amer.	12,042	-0,01
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,871	0,01
Generali Amer. Value	18,881	0,02
Generali Usa Growth	2,636	0,15
Gestielle Amer.	13,439	0,05
Gestnord Az.Amer.	13,954	0,06
Imi West	20,510	-0,03
Interf.Eq.Usa	6,304	0,02
Investitori Amer.	4,187	-
Kairos P.Us Fund	6,052	0,51
Mc G. Fdf Amer.	5,951	0,32
Mediolanum Amer. 2000	11,710	0,19
Mediolanum Cristoforo Co	15,178	0,17
Nextam Part. Az.Amer.	3,977	0,71
Nextra Az.N.Am.	6,266	0,03
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,560	0,01
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,185	0,27
Open Fund Az.Amer.	3,352	-0,06
Optima Az.Amer.	4,726	0,04
Pioneer Az.Am. A	9,501	0,43
Pioneer Az.Am. B	9,342	0,43
Primavera Tr. Az.Nordame	4,068	-
Ras Amer. Fund L	15,477	0,01
Ras Amer. Fund T	15,331	-
Ras Multipart. Multiamer	6,132	-0,08
Sai Amer.	14,023	0,62
Spaolo Amer.	9,860	0,02
Symphonia Ms Amer.	4,785	0,57
Talento Comp.Amer.	114,715	0,05
Vegagest Az.Amer.	4,323	0,7
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,263	-
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,783	-
Anima Asia	7,082	0,28
Arca Az.Far East	6,992	0,11
Aureo Pacif.	4,201	0,38
Azimut Pacif.	7,805	0,17
Bipiemme Pacif.	5,237	-0,13
Bipit. H.Giap.	6,292	0,53
Bipit. H.Oriente	4,273	-0,44
Bnl Az.Pacif.	7,040	0,13
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,070	-0,1
Capitalgest Pacif.	4,053	0,35
Ducato Geo Asia	5,484	-0,56
Ducato Geo Giap.	4,182	0,41
Dws Asia Lc	4,566	0,11
Dws Tokyo Nc	6,713	0,1
Euromob. Tiger Far East	11,512	-0,48
Fin.Im Jap.Ese Index	0,651	0,31
Fineco Am Az.Pacif.	5,506	0,04
Fineco Pacific Equity	5,870	0,02
Fondersel Oriente	5,310	-0,13
Fondit. Eq. Jap.	3,755	0,35
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,013	-0,63
Generali Pacif.	15,952	0,11
Gestielle Giap.	5,923	0,27
Gestielle Pacif.	10,967	-0,56
Gestnord Az.Pacif.	7,728	-0,05
Imi East	8,051	0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,347	-0,62
Interf.Equity Jap.	4,099	0,34
Investitori Far East	5,744	0,1
Mc G. Fdf Asia	8,413	0,54
Mediolanum Ferdinando Ma	7,266	0,1
Mediolanum Oriente 2000	10,471	0,11
Nextra Az.Asia	7,976	-0,49
Nextra Az.Giap.	4,618	0,24
Nextra Az.Pacif. Din.	4,308	0,09
Open Fund Az.Pacif.	3,884	-
Optima Az.Far East	4,084	0,12
Pioneer Az.Giap. A	6,103	0,18
Pioneer Az.Giap. B	5,995	0,18
Pioneer Az.Pacif.A	5,566	-0,46
Pioneer Az.Pacif.B	11,520	-0,46
Primavera Tr. Az.Giap.	6,575	0,5
Ras Far East Fund L	6,396	0,03
Ras Far East Fund T	6,331	0,02
Ras Multipart. Multipaci	8,024	0,26
Sai Pacif.	4,572	0,15
Spaolo Pacific	5,904	-0,03
Symphonia Ms Asia	6,506	0,57
Talento Comp.Asia	125,647	0,34
Vegagest Az.Asia	6,478	0,28
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,079	0,04
Arca Az.Paesi Emerg.	7,472	-0,29
Aureo Mercati Emerg.	6,173	0,02
Azimut Emerging	6,040	-0,18
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,429	-0,13
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,842	-0,35
Bnl Az.Emerg.	7,745	-0,83
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,726	-0,31
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,971	-0,33
Ducato Geo Paesi Em.	4,955	-0,18
Dws Emerg. Lc	7,785	0,03
Dws Emerg. Nc	5,892	-0,25
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,050	-0,24
Fineco Emerg. Markets	6,767	-0,43
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,821	-0,24
Gestielle Em. Markets	11,093	-0,24
Gestnord Az.Paesi Em.	7,491	-0,28
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,017	-0,23
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,626	0,54
Nextra Az.Paesi Emer	6,676	-0,28
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,683	-0,65
Pioneer Az.Am. Lat. B	11,773	-0,69
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,826	-0,25
Pioneer Az.Paesi Em. B	8,681	-0,24
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,928	-0,28
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,369	-0,29
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,288	-0,28
Sai Paesi Emerg.	5,232	0,33
Spaolo Mercati Emerg.	10,485	-0,29
Symphonia Ms P. Emer.	9,781	0,75
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,700	-0,04
Alpi Az.Int.	6,313	-0,09
Alto Int. Az.	4,680	0,02
Anima Fondo Trading	15,118	0,33
Arca 27 Az.Est.	13,155	0,02
Arca Cinquest.-comp.E	4,056	0,55
Arca Mul.Comp.F	4,635	0,61
Aureo Blue Chips	4,310	0,4
Aureo Global	10,451	0,4
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,556	0,27
Azimut Borse Int.	13,088	-0,03
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,931	0,49
Bancoposta Az.Int.	4,015	0,55
Bds Arcobaleno Crescita	6,934	0,36
Bim Az.Glob.	4,349	0,28
Bipiemme Glob.	22,192	-0,07
Bipiemme Valore	5,267	-
Bipiemme&co. Comp.90	4,683	-0,11
Bipit. H.Glob.	18,790	-0,16
Bipit. Profilo 5	4,443	-0,13
Bnl Az.Inter.	10,156	0,21
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,566	-0,02
Bpu Pra. Az.Globali	5,212	-0,04
Bpu Pra. Privilege 5	6,279	0,37
Bpvi Az.Int.	3,920	-0,05
Bpvi Equity	5,891	1,55
Bsi Az.Int.	5,126	0,47
Bussola Fdf Glb Growth	3,254	0,03
Bussola Fdf Glb Value	4,569	0,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,415	0,41
Capital It.	86,080	-0,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,893	-0,1
Carige Az.Int.	6,722	0,49
Cariparma Nextra Az Sr	4,554	0,02
Consultinvest Global	4,482	0,45
Credit Suisse Az.Int.	7,980	-0,13
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,076	-0,07
Ducato Geo Gl. Selez.	3,050	-
Ducato Geo Glob.	24,099	0,07
Ducato Geo Tendenza	3,072	-0,1
Ducato Portf.Global Eq.	4,191	0,22
Dws Int. Lc	14,209	0,08
Dws Int. Nc	5,891	0,08
Effe Linea Aggressiva	4,487	0,27
Euroconsult Az.Int.	4,989	-0,08
Euromob. Blue Chips	12,452	-0,1
Euromob. Growth E. F.	7,347	0,11
Fideuram Az.	14,806	-0,11
Fin.Im Universal Index	40,224	0,43
Fineco Am Az.Int.	13,165	0,02
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,560	-0,09
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,049	0,17
Fineco Global Growth	6,984	0,04
Fineco Global Value	5,121	0,14
Fondit. Global	117,492	-0,05
Generali All. Serv.Co. A	4,194	0,65
Generali Global	13,582	-0,18
Generali Special	8,397	0,04
Geo Equity Glob. 1	5,824	-
Geo-equity Glob. 2	5,842	-
Gestielle Int.	11,512	-0,02
Gestnord Az.Int.	3,111	-0,03
Grifoglobal Int.	8,956	0,45
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,870	0,76
Interf.Global	60,060	-0,05
Intra Az.Int.	6,037	0,45
Italfor. Global Equities	24,450	0,04
Leonardo Equity	3,555	-0,03
Magna Graecia Az.	6,321	-0,08
Mc G. Fdf Megatr. High	5,372	0,3
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,502	0,27
Med. Elite 95 L	6,234	-0,14
Med. Elite 95 S	12,227	-0,14
Mediolanum Borse Int.	17,261	-0,02
Mediolanum Top 100	13,436	0,19
Ml Master Series Eq.	4,704	0,73
Multif.Comp.D 10/90	4,858	0,31
Nextam Part. Az.Int.	4,655	0,32
Nextra Port.Mul.Eq.	3,985	0,18
Nextra Az.Inter.	16,047	0,13
Nextra Az.Pmi Int.	15,140	0,17
Open Fund Az.Int.	3,522	-
Optima Az.Int.	5,327	-
Pioneer Az.Int. A	14,184	0,08
Pioneer Az.Int. B	13,937	0,08
Pixel Multifund-glob.	3,708	-0,13
Pixel Multifund-tematico	4,105	-0,17
Primavera Az.Pmi	7,786	0,1
Primavera Blue Chips Int	5,180	0,12
Ras Blue Chips L	3,820	-0,08
Ras Blue Chips T	3,792	-0,08
Ras Global Fund L	13,961	0,08
Ras Global Fund T	13,833	0,08
Ras Multipartner90	4,280	0,05
Ras Research L	3,909	0,21
Ras Research T	3,870	0,21
Sai Glob.	11,196	0,3
Sofidsim Blue Chips	6,859	0,06
Spaolo Az.Int.	11,403	-0,04
Spaolo Global Eq. Risk	12,893	0,22
Spaolo Soluzione 7	8,437	-0,08
Spaolo Strategie 90	7,048	0,44
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,779	0,4
Symphonia Ms Vivace	5,724	0,53
AZ. PAESE		
Dws Francoforte Lc	11,988	0,03
Dws Francoforte Nc	11,107	-0,01
Dws Swiss Lc	27,888	-0,37
Euromob. Jap. Equity F.	3,948	0,3
Fin.Im China Index	6,329	0,16
Fin.Im Eastern Europe Eq	8,229	0,69
Generali Jap.	3,516	0,26
Gestielle Cina	5,569	-0,57
Gestielle East Europe	12,779	0,25
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,111	-0,07
Aureo Ff Aggressivo	4,106	0,81
Aureo Multiaz.	8,477	0,32
Bipit. H.Crescita	4,109	-0,19
Bipit. H.Valore	4,748	-0,19
Bnl Az.Dividendo	3,893	-0,08
Bussola Fdf Eur. New F.	3,933	0,1
Capitalgest Small Cap	6,800	-0,32
Ducato Etico Geo	3,823	-0,23
Euromob. Risk F.	34,936	-0,02
Fin.Im Global Defensives	6,434	0,26
Fin.Im Global Gold & Min	7,286	0,86
Gestielle Etico Az.	5,642	-0,07
Ml Master Series Sp.Eq.	4,907	0,82
Spaolo Az.Int. Etico	6,994	-0,1
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,934	0,24
Azimut Energy	6,908	-0,06
Gestnord Az.Energia	6,973	-0,44
Interf.Eq.Eu Materials	11,204	-0,16
Interf.Eq.Usa Energy	12,718	-0,2
Italfor. Raw Mat.&en.	6,150	-0,16
Nextra Az.Enmatprime	8,550	-0,18
Ras Energy L	8,424	-0,11
Ras Energy T	8,342	-0,11
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,466	0,3
Interf.Euro Industrials	13,293	0,14
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,345	0,25
Azimut Consumers	5,270	0,02
Fin.Im Global Cyclicals	4,009	0,53
Gest. World Consumer	5,064	-0,3
Interf.Eq Cons. Staples	11,914	-0,48
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,542	-0,19
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,450	-0,21
Interf.Eq.Usa Consumer	7,680	-0,29
Nextra Az.Beni Cons.	7,272	-0,05
Ras Consumer Goods L	6,594	-0,38
Ras Consumer Goods T	6,555	-0,36
Ras Luxury L	3,634	0,25
Ras Luxury T	3,613	0,25
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,225	0,55
Capitalgest Health Care	12,583	-0,02
Eurom. Green E. F.	10,170	-0,06
Fin.Im Global Biotech	3,287	1,83
Gestielle Pharmatech	3,175	0,47
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,558	-0,37
Interf.Eq.Usa Health C.	8,153	0,12
Italfor. Healthcare	4,540	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,318	-0,07
Ras Individual Care L	6,914	-0,01
Ras Individual Care T	6,860	-0,03
Spaolo Salute E Amb.	16,531	-0,08
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,914	0,31
Azimut Real Estate	8,269	0,29
Fin.Im Global Financials	4,668	0,32
Fondit. Euro Financials	9,232	0,04
Fondit. U.S. Financials	8,927	0,09
Gestielle World Financia	4,747	-0,17
Gestnord Az.Banche	11,941	-0,18
Interf.Eq.Eu Financials	9,723	-0,22
Interf.Eq.Usa Financials	8,429	0,07
Italfor. Banks & Ins. C.	7,370	0,14
Nextra Az.Finanza	7,339	-0,14
Ras Financial Services L	6,116	0,02
Ras Financial Services T	6,073	0,02
Spaolo Finance	28,200	-0,11
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,889	-0,11
Euroconsult Tecnologia	3,902	-
Euromob. Hi-tech E. F.	12,286	0,17
Gestielle High Tech	2,012	0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,161	0,26
Nextra Az.Tec.Avan.	3,630	0,47
Primavera Tr. Az.High Te	3,824	0,47
Ras High Tech L	2,372	0,34
Ras High Tech T	2,358	0,34
Spaolo High Tech	4,646	0,15
Zenit High Tech	1,717	0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,871	-0,03
Italfor. Tmt	4,270	0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,404	-0,21
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,911	0,53
Azimut Generation	5,833	-0,07
Azimut Multi-media	3,272	0,06
Ducato Immobiliare	10,197	-0,23
Eurom. Real Estate Eq.	6,617	-0,14
Fin.Im Global Tmt	2,080	0,68
Fondit. Euro Cyclicals	9,896	-0,07
Fondit. Euro Defensive	10,521	-0,09
Fondit. Euro T.M.T.	6,133	0,07
Fondit. U.S. Cyclicals	9,509	0,07
Fondit. U.S. Defensive	8,511	-0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	2,975	0,13
Gestielle World Net	1,603	0,19
Gestielle World Utilitie	5,125	-0,12
Gestnord Az.Ambiente	7,189	-0,62
Inter.Int.Sec.New Ec	36,998	0,21
Interf.Eq.Eu T.T.	7,492	-
Interf.Eq.Usa T.T.	6,742	0,07
Optima Tecnologia	3,003	0,1
Ras Advanced Services L	2,847	0,07
Ras Advanced Services T	2,828	0,07
Ras Multimedia L	4,969	0,12
Ras Multimedia T	4,932	0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,470	0,43
Arca Mul.Comp.E	4,752	0,4
Aureo Ff Dinamico	4,102	0,59
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,754	0,3
Bancoposta Prof.Svil.	6,051	0,31
Bds Arcobaleno Energia	6,498	0,2
Bipiemme&co. Comp.70	4,924	-0,1
Bipit. Profilo 4	5,015	-
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,299	0,08
Bpu Pra. Privilege 4	6,052	0,28
Bussola Fdf Sviluppo	3,879	0,15
Ducato Mix 75	4,517	-0,04
Ducato Portf.Equity 75	4,609	0,15
Fineco Am Profilo Dinami	4,689	-0,09
Generali All. Serv.Co. B	4,473	0,52
Imindustria	13,252	-0,07
Multif.Comp.C 30/70	4,872	0,21
Nextra Team 5	4,306	-0,02
Pixel Multifund-aggressi	4,293	-0,07
Ras Multipartner70	4,709	0,02
Spaolo Soluzione 6	21,519	-0,04
Spaolo Strategie 70	6,657	0,3
Vitamin Long Term Plus	6,459	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,155	0,05
Alto Bil.	16,489	-0,05
Arca Bb	33,349	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,843	0,27
Arca Mul.Comp.D	4,852	0,29
Aureo Bil.	25,627	0,19
Azimut Bil.	22,323	0,06
Azimut Bil.Int.	7,076	0,01
Bancoposta Prof.Cresc.	5,786	0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	6,144	0,11
Bim Bil.	21,762	0,11
Bipiemme Int.	12,581	-0,06
Bipiemme&co. Comp.50	5,185	-0,04
Bipit. Profilo 3	12,037	0,05
Bnl Strategia 90	4,737	0,13
Bnl Strategia Mercati	14,383	0,18
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,279	0,04
Bpu Pra. Privilege 3	5,838	0,07
Bussola Fdf Crescita	4,530	0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,152	0,1
Capitalgest Bil.	19,114	0,09
Carige Bil.Euro	5,826	-0,07
Consultinvest Bil.	5,593	0,23
Ducato Mix 50	4,728	-0,04
Ducato Portf.Equity 50	4,770	0,06
Dws Eurorisparmio Lc	22,692	-0,01
Dws Prof. Lc	55,660	0,06
Dws Prof. Nc	4,975	0,06
Effe Linea Dinamica	4,756	0,15
Epsilon Dlongrun	6,109	0,16
Euroconsult Bil.Int.	5,409	-0,02
Euromob. Capitalfit	30,559	-0,1
Fideuram Performance	12,124	-0,07
Fineco Equilibrio Euro	19,643	0,05
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,406	-0,07
Fineco Global Balanced	5,262	-
Fondersel	46,103	-0,01
Generali All. Serv.Co. C	4,838	0,33
Generali Rend	27,136	-0,02
Geo Global Balanc. 1	7,187	-
Gestielle Global Asset 3	12,088	0,02
Gestnord Bil.Euro	14,648	0,06
Gestnord Bil.Int.	12,594	0,03
Grifocapital	19,358	0,16
Imi Capital	31,533	-0,04

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile ideale da regalare.



Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Mc G. Fdf Bil.	6,293	0,13
Med. Elite 60 L	5,807	-0,09
Med. Elite 60 S	11,367	-0,09
Multif.Comp.B 50/50	4,978	0,1
Nextam Part. Bil.	5,833	0,09
Nextra Bil.Inter.	9,230	0,08
Nextra Bilan.Euro	36,059	-0,07
Open Fund Bil.Int.	4,508	-0,22
Pioneer Bil.Europa A	21,759	0,04
Pioneer Bil.Europa B	21,372	0,03
Pioneer Bil.Glob. A	14,707	0,07
Pioneer Bil.Glob. B	14,425	0,08
Pixel Multifund-moderato	4,432	-0,05
Primavera Bil.Euro	5,762	-0,05
Ras Bil Glob. L	12,920	0,12
Ras Bil Glob. T	12,823	0,12
Ras Bil.Europa L	27,177	-0,09
Ras Bil.Europa T	26,938	-0,09
Ras Multipartner50	5,102	-
Sai Bil.	3,999	0,33
Spaolo Soluzione 4	6,249	-0,02
Spaolo Soluzione 5	26,084	-0,02
Spaolo Strategie 50	6,268	0,16
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,402	0,07
Symphonia Ms Largo	5,690	0,28
Valori Resp. Bil.	5,893	-0,03
Vegagest Sintesi Dinamic	5,605	0,3
Vitamin Long Term	6,218	-0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,191	0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,407	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,124	0,18
Arca Mul.Comp.B	5,114	0,02
Arca Mul.Comp.C	4,942	0,18
Arca Te	16,097	0,13
Aureo Ff Ponderato	4,966	0,22
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,420	0,11
Azimut Protezione	7,252	0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,583	0,11
Bds Arc. Etico	5,219	0,12
Bds Arcobaleno Opportuni	5,769	0,03
Bil.Eq.Ital.	5,464	0,04
Bipiemme Mix	5,690	0,09
Bipiemme Visconteo	31,051	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,251	-0,02
Bipit. Profilo 2	7,917	0,05
Bnl Strategia 95	20,291	0,07
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,495	0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,392	0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,439	-0,04
Bpu Pra. Privilege 2	5,657	-
Bussola Fdf Evoluzione	4,922	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,273	0,21
Ducato Mix 25	5,058	-0,02
Ducato Portf.Equity 25	4,849	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,663	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,492	0,04
Fineco Am Profilo Modera	11,301	0,14
Fineco Am Val. Prot. 85	4,935	-0,14
Fineco Am Val. Prot. 90	5,231	-0,08
Fineco Etico Euro Bal	5,229	0,08
Generali All. Serv.Co. D	5,270	0,08
Geo Global Balanc. 3	5,934	-
Gestielle Etico Bil.30	5,559	0,05
Gestielle Global Asset 2	12,151	0,03
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,378	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,483	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,294	-
Med. Elite 30 L	5,442	-0,04
Med. Elite 30 S	10,697	-0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,025	-0,02
Ras Multipartner20	5,689	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,462	0,02
Spaolo Soluzione 3	6,926	0,01
Spaolo Strategie 30	5,568	0,05
Symphonia Ms Adagio	5,605	0,13
Vegagest Sintesi Audace	5,362	0,17
Vitamin Medium Term	5,766	-0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,148	0,01
Alto Mon.	6,465	-
Arca Mm	13,126	-0,01
Astese Mon.	5,364	0,02
Aureo Mon.	5,685	-0,02
Bancoposta Mon.	5,525	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,827	-
Bipiemme Mon.	10,887	-
Bipiemme Tesoreria	6,203	-
Bipit. Mon.	13,257	-
Bipit. Tasso Var.	8,664	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,632	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,463	-
Bpvi Breve Termine	5,638	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,421	-0,01
Carige Mon. Euro	10,503	-
Cariparma Nextra Mon	6,625	0,02
Consultinvest Mon.	5,042	0,04
Cr Cento Valore	6,340	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,233	-
Credit Suisse Mon.It.	7,154	-
Ducato Fix Euro Bt	5,697	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,541	-
Dws Euro Breve Termine L	7,616	-
Dws Euro Breve Termine N	7,488	0,01
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,972	-
Euromob. Contovivo	11,094	-0,01
Euromob. Rendifit	7,669	-0,03
Fideuram Security	8,850	0,01
Fin.Im Euro Short T.	226,537	0,
Fineco Am Mon.	12,005	0,01
Fineco Breve Termine	8,185	-0,01
Fondersel Redd.	12,884	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,073	-
Fondit. Euro Currency	7,258	0,01
Generali Mon. Euro	15,100	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,128	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,137	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,145	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,110	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,201	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,167	-
Gestielle Bt Euro	6,857	-
Grifocash	6,062	0,02
Imi 2000	15,679	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,222	-0,02
Interf.Euro Currency	6,118	-
Intesa Sistema Liquidita	5,038	-
Intesa Sistema Liquidita	5,047	-
Intra Obb.Euro Bt	5,107	-0,02
Laurinmoney	6,331	-
Leonardo Mon.	5,285	0,02
Magna Graecia Monet.	8,785	-
Mediolanum Ri. Co.	12,423	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,074	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,396	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,081	-
Optima Redd. Bt	5,986	0,02
Passadore Mon.	6,417	0,02
Perseo Rend.	6,431	-0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,901	-0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,792	-0,01
Ras Cash L	6,243	-
Ras Cash T	6,206	-
Ras Mon.	14,226	-
Sai Euromon.	15,575	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,866	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,019	-0,01
Teodorico Mon.	6,666	0,02
Unibanca Mon.	5,141	-
Valori Resp. Mon.	5,229	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,245	-0,02
Zenit Mon.	6,671	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,280	0,09
Anima Obb.Euro	6,080	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,168	0,11
Arca Rr	8,088	0,07
Astese Obb.	5,342	0,07
Aureo Rend.	18,548	0,03
Azimut Fixed Rate	9,261	0,02
Azimut Redd. Euro	14,211	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,177	-
Bancoposta Prof.Risp.	5,280	-0,02
Bim Obb.Euro	6,010	0,08
Bipiemme Europe Bond	6,404	0,05
Bipit. Cedola	6,567	0,09
Bipit. Obb.Euro	14,614	0,11
Bnl Euro Obb.	6,273	0,08
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,920	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,045	0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,202	0,1
Capitalgest Bond Euro	9,712	0,01
Carige Obb.Euro	9,726	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,958	0,08
Credit Suisse Obb.It.	8,286	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,814	-0,03
Dws Euro Medio Termine L	16,676	0,02
Dws Euro Medio Termine N	6,229	0,02
Epsilon Qincome	6,528	0,14
Euroconsult Obb.M/L Term	5,531	0,09
Euromob. Euro Long Term	7,488	-0,03
Euromob. Redd.	13,884	-0,06
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,390	-0,03
Fineco Am Euro Bond	8,353	0,06
Fineco Am Eurobb.Mt	5,756	-
Fineco Etico Euro Bond	5,055	0,12
Fineco Redd.	14,392	0,09
Fondaco Eurogov Beta	103,510	-
Fondersel Euro	7,190	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,859	0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,807	0,13
Generali Bond Euro	9,076	0,08
Gestielle Etico Obb.	5,622	0,12
Gestielle Lt Euro	7,168	0,13
Gestielle Mt Euro	13,197	0,02
Imi Rend	8,991	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,793	0,27
Interf.Euro Bond Med. T	7,334	0,14
Intra Obb.Euro	5,288	-0,08
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Leonardo Obb.	6,611	0,09
Mediolanum Euromoney	6,886	-0,04
Mediolanum Italmoney	6,763	-0,03
Nextra Bondeuro	6,912	0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,422	0,06
Nextra Long Bond E	8,666	0,22
Nextra Sr Bond	5,403	-0,15
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,549	0,11
Open Fund Obb.Euro	5,599	-0,09
Optima Obb.Euro	6,275	0,06
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,434	0,12
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,365	0,12
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,366	0,13
Primavera Bond Euro	5,290	0,11
Profilo Euro Bond	5,119	0,1
Ras Lux B. Europe	52,981	-
Ras Obb.L	28,971	0,04
Ras Obb.T	28,718	0,04
Sai Eurobb.	11,796	0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,439	0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,595	0,13
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,162	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,249	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,873	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,594	-0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,017	-
Aureo Corp. Europa	5,411	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,557	-0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,586	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,338	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,560	-0,03
Carige Corporate Euro	6,087	0,02
Ducato Etico Fix	5,155	0,1
Ducato Fix Imprese	6,094	0,07
Fondit. Euro Corporate B	7,704	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,192	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,950	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,560	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,580	0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,405	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,485	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,311	0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,360	0,06
Sai Obb.Corporate	6,013	0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,503	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,337	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,608	-0,05
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,222	-0,02
Gestielle High Risk Bond	5,133	-
Nextra Bondhy Europa	5,879	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Fin.Im Us Short Term-$	65,619	0,03
Generali Cash Doll.	5,888	-0,29
Gestielle Cash $	5,647	-0,32
Nextra Cashdoll.	12,518	-0,33
Nextra Cashdoll. $	14,853	0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,125	-0,15
Aureo Doll.	5,626	0,55
Azimut Redd. Usa	5,712	-0,09
Bipit. H.Obb.Amer.	7,304	-0,12
Bnl Obb.Doll.	5,745	-0,14
Capitalgest Bond $	6,566	-0,09
Ducato Fix Doll.	7,090	-0,08
Euromob. N. Amer. B.	8,480	-0,18
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,333	0,22
Fineco Usa Bond	6,307	-0,24
Fondersel Doll.	8,185	-0,13
Fondit. Bond Usa	7,961	-0,11
Gestielle Bond Dollars	8,081	-0,05
Interf.Bond Usa	6,824	-0,12
Nextra Bonddoll.	7,808	-0,08
Nextra Bonddoll. $	9,265	0,37
Nordfondo Obb.Doll.	13,135	-0,07
Ras Us Bond Fund L	5,731	-0,16
Ras Us Bond Fund T	5,684	-0,16
Spaolo Obb.Doll.	6,768	-0,09
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,610	0,39
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,137	0,09
Alpi Obb.Int.	6,994	-0,04
Alto Int.Obb.	5,591	0,07
Arca Bond	11,319	-
Arca Mul.Comp.A	5,314	-0,09
Aureo Bond	7,292	0,21
Aureo Ff Prudente	5,341	0,04
Azimut Rend. Int.	8,667	-
Bim Obb.Glob.	5,606	0,23
Bipiemme Pianeta	8,322	-0,04
Bipit. H.Obb.Glob.	10,346	0,03
Bpu Pra. Obb.Globali	5,036	-
Bpvi Bond	5,520	-
Bpvi Obb.Int.	5,288	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,486	0,24
Capitalgest Global Bond	8,323	0,01
Carige Obb.Int.	5,224	0,25
Cariparma Nextra Bond	8,638	0,06
Credit Suisse Obb.Int.	7,595	-0,07
Ducato Fix Glob.	8,010	0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	5,106	-0,12
Dws Bond Int. Lc	7,601	-0,03
Dws Bond Int. Nc	11,066	0,03
Euroconsult Obb.Int.	6,684	0,01
Euromob. Int.Ation. B.	9,020	-0,06
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,284	0,09
Fineco Am Global Bond	13,432	0,11
Fondersel Int.	12,391	-0,01
Generali Bond Int.	13,060	0,06
Gestielle Bond	9,760	0,07
Gestielle Bt Ocse	6,386	-0,05
Gestielle Obb.Int.	5,829	-0,02
Imi Bond	13,970	0,01
Italfor. Global Bond	13,010	-
Laurin Bond	5,510	-
Leonardo Bond	5,431	0,07
Mediolanum Intermoney	6,690	0,01
Ml Master Series B.	5,414	-0,13
Nextra Bondinter.	8,232	0,05
Nordfondo Obb.Int.	11,863	0,05
Optima Obb.Euro Global	6,203	0,1
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,162	0,04
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,062	0,03
Primavera Bond Int.	4,651	0,04
Ras Bond Fund L	14,541	0,03
Ras Bond Fund T	14,428	0,03
Sai Obb.Int.	7,969	0,23
Sofidsim Bond	6,756	0,04
Spaolo Obb.Int.	11,019	0,02
Vegagest Obb.Int.	5,159	0,17
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,211	0,15
Arca Corporate Bt	5,107	-
Bipit. H.Corporate B.	4,575	0,15
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,927	0,17
Italfor. Corporate Bond	14,850	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,216	0,1
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,229	0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	6,794	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,449	0,09
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,149	0,17
Capitalgest Bond Yen	4,836	0,17
Ducato Fix Yen	4,269	0,19
Euromob. Yen B.	7,746	0,17
Fondit. Bond Jap.	8,395	0,18
Interf.Bond Jap.	4,947	0,2
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,279	0,28
Aureo Alto Rendimento	7,428	0,49
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,098	0,22
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,328	0,26
Bnl Obbl Emerg.	19,296	-0,04
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,987	0,11
Ducato Fix Emerg.	11,298	0,23
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,057	0,2
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,804	0,74
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,054	0,19
Gestielle Em. Markets B.	8,184	0,28
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,319	0,18
Nextra Bondem.Vattiv	10,928	-0,07
Nextra Bondem.Vcop.	9,454	0,38
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,290	-0,07
Optima Obb.Em. Market	6,583	0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,543	-0,08
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,400	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,353	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,193	0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,619	0,01
Anima Convertibile	5,874	0,2
Aureo Gestiob	9,394	0,16
Azimut Floating Rate	6,925	0,01
Azimut Real Value	5,124	0,18
Azimut Trend Tassi	8,133	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,274	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,019	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,566	-0,13
Bussola Fdf Glb High Y.	5,222	-0,17
Ducato Fix Convertibili	8,169	-0,13
Fin.Im Cash Plus	5,020	0,04
Fin.Im Corporate Coupon	4,976	0,02
Fin.Im Euro Abs	5,063	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,439	-0,04
Fin.Im Euro Inflation Li	5,245	0,25
Fineco Am Profilo Conser	5,783	0,03
Fineco Global High Yield	6,512	-0,03
Fondit. Inflation Linked	12,511	0,21
Geo-gl S. T Bond 1	5,090	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,071	-
Geo-global Real Bond	5,319	-
Gestielle Global Conv.	6,375	-0,13
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,362	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,236	0,21
Magna Graecia Obb.	6,983	0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,936	-0,08
Mediolanum V. De Gama	11,003	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,187	-0,06
Ras Cedola L	6,193	-
Ras Cedola T	6,142	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	132,815	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,714	0,03
Ras Spread Fund L	5,856	0,02
Ras Spread Fund T	5,801	0,02
Soliditas	4,995	0,04
Spaolo Currency Risk	7,593	-0,09
Spaolo Global H.Yield	6,966	0,13
Spaolo Obb.Etico	5,386	0,06
Spaolo Redd.	6,095	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,686	-0,05
Spaolo Vega Coupon	6,083	0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,401	0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,602	0,02
Alleanza Obb.	5,621	0,04
Alto Obb.	7,993	0,04
Anima Fondimpiego	18,080	0,13
Arca Obb.Europa	7,774	-0,03
Azimut Contofondo	5,010	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,298	0,04
Azimut Solidity	7,379	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,352	0,11
Bancoposta Prof.Rend.	5,393	0,02
Bim Corporate Mix	5,183	0,04
Bipiemme Sforzesco	8,807	-
Bipit. 80/20	9,569	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,388	-0,02
Bipit. Profilo 1	4,911	0,02
Bnl Per Telethon	5,471	0,02
Bpu Pra. Port. Prudente	5,478	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,098	0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,144	-0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,170	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,189	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,155	-
Cr. Cento Misto Best	5,421	-
Dws Bil.0-20 Lc	9,200	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,600	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,201	0,01
Effe Linea Prudente	4,968	0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,764	0,01
Fineco Am Profilo Pruden	5,960	0,15
Fineco Am Val. Prot. 95	5,408	-0,09
Fineco Impiego	6,624	0,14
Generali Cash	6,291	0,06
Geo Gl. Conv. Bond	5,515	-
Gestielle Global Asset 1	8,420	0,07
Gestielle Obb.Misto	10,178	0,03
Grifobond	7,273	0,26
Griforend	7,557	0,13
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,151	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,180	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,147	-0,02
Leonardo 80/20	5,695	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,593	0,07
Nextra Equilibrio	7,469	0,05
Nextra Rend.	6,364	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,452	-0,15
Nextra Sr Equity 20	5,684	-0,19
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,095	0,1
Pioneer Obb.Misto A	8,438	-
Pioneer Obb.Misto B	8,362	-
Primavera Obb.Misto	5,487	0,05
Ras Longterm B. F.L	6,231	0,03
Ras Longterm B. F.T	6,184	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,333	0,02
Spaolo Protezione 95	5,327	-
Spaolo Strategie Obb.85	5,665	-0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,746	0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,345	-0,02
Vegagest Sintesi Moderat	5,257	0,08
Vitamin Short Term	5,506	-0,02
Zenit Obb.	7,469	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,028	0,02
Bipiemme Risparmio	7,991	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,852	0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,173	-0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,193	-0,02
Consultinvest High Yield	5,359	0,22
Consultinvest Redd.	7,093	0,01
Ducato Fix Rend.	18,265	-0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,092	-0,03
Fineco Am Bond Total Ret	7,161	-0,06
Generali Institut. Bond	5,141	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,880	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,785	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,096	-0,02
Ritorni Reali	5,195	0,13
Spaolo Global Bond Risk	8,341	-0,01
Vegagest Obb.Flessibile	5,022	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,865	-
Arca Bt Breve Term.	7,990	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,206	-
Aureo Liquidità	5,217	0,02
Azimut Garanzia	11,417	0,04
Bipit. Liquidità	7,416	0,01
Bnl Cash	20,282	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,456	-
Bpu Pra Liquidita'	5,144	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,224	0,02
Capitalgest Liquidità	6,628	-
Carige Liquidita' Euro	5,779	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,145	0,02
Ducato Fix Mon.	7,763	0,01
Dws Liquidità Nc	6,804	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,604	0,03
Epsilon Cash	5,668	0,02
Euromob. Tesoreria	10,328	-
Fideuram Moneta	13,471	0,01
Fineco Am Cash	5,712	-
Fineco Am Liquidità	5,667	0,02
Fondaco Euro Cash	101,550	0,
Fondersel Cash	8,341	0,01
Generali Liquidità	6,017	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,127	-
Gestielle Cash Euro	6,518	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,055	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,453	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,307	0,02
Nextra Tesoreria	6,995	0,01
Nordfondo Liquidità	5,648	-
Optima Money	5,633	-
Perseo Mon. Euro	6,779	0,01
Pioneer Liquidità A	7,661	0,01
Pioneer Liquidità B	7,591	0,01
Ras Liquidita' A	5,099	0,02
Ras Liquidita' B	5,129	-
Sai Liquidità	10,493	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,734	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	6,816	0,03
Symph.S Monetaria	6,722	-
Vegagest Mon.	5,423	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,973	-0,38
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,904	-0,04
Abis Flessibile	5,382	-
Agoraflex	5,901	-0,15
Alarico Re	5,084	-0,02
Anima Fondattivo	14,705	0,26
Asia Flessibile	5,687	-0,05
Aureo Flessibile	5,901	-0,05
Azimut Str. Trend	5,281	0,02
Azimut Trend	22,138	0,14
Azimut Trend It.	18,903	-0,12
Bim Flessibile	4,750	0,51
Bipiemme Flessibile	3,034	-0,1
Bipit. Free	4,534	0,07
Biver Obiettivo Rendimen	5,093	-
Bnl Flessibile	21,863	0,16
Bnl Strategia Rend.	5,459	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,075	-
Bond Flessibile	5,207	0,1
Bpu Pra. Flessibile	5,277	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,299	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,688	0,01
Capitalgest Risk	7,304	0,15
Cariparma Nextra Redd T.	5,220	0,02
Cr Cento Premium	5,051	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,635	0,04
Ducato Flex 100	10,737	-0,05
Ducato Flex 30	17,127	-0,06
Ducato Portf.Flessibile	4,599	0,17
Epsilon Qreturn	5,543	-0,16
Euromob. Strategic	4,439	0,02
Fineco Am Obiettivo 2005	5,186	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,357	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,610	-0,11
Fineco Am Obiettivo 2015	5,898	-0,2
Fineco Am Total Return	5,503	0,13
Fondit. Flexible	9,373	-
Formula 1 Balanced	6,762	-0,04
Formula 1 Conservative	6,580	-0,02
Formula 1 High Risk	6,708	-0,09
Formula 1 Low Risk	6,497	-
Formula 1 Risk	6,605	-0,06
Generali Institutional E	5,543	-
Generali Medium Risk	5,367	0,02
Generali Risk	5,520	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,753	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	6,121	-
Gest. Total Return Amer.	5,265	0,13
Gestielle Flessibile	12,636	0,06
Gestnord Asset Allocatio	5,652	0,02
Grifoplus	5,500	0,16
Intesa Garanz Att-i Sem	5,000	-
Intesa Premium	5,199	0,02
Intra Assoluto	5,069	0,04
Intra Flessibile	5,163	0,08
Investitori Flessibile	6,042	0,18
Iride	5,194	0,08
It. Fles	5,700	0,05
Kairos M-manager Asia	1068,785	-
Kairos M-manager Glob.	1090,754	-
Kairos P.Fund	6,404	0,16
Kairos P.Income Fund	6,178	0,05
Leonardo Flex	2,241	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,291	0,44
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,852	0,25
Nextra Obiettivo Crescit	3,049	0,07
Nextra Obiettivo Red	7,553	-
Nextra Team 1	5,562	-
Nextra Team 2	5,225	-0,04
Nextra Team 3	4,712	-
Nextra Team 4	4,228	0,02
Nextra Top Approach	5,626	-
Nextra Top Dynamic	5,773	0,12
Nordest Sic	5,430	0,56
Parit. Orchestra	70,723	0,11
Primavera Tr. Flessib. G	4,985	0,1
Profilo Best Funds	5,974	0,32
Profilo Elite Flessibile	5,463	0,18
Ras Opportunities L	5,011	0,16
Ras Opportunities T	4,973	0,16
Ras T. R. Prudente L	5,127	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,187	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,170	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,110	0,04
Spaolo High Risk	4,307	0,02
Symph.S. Fortissimo	2,669	0,38
Tank Flessibile	5,548	0,05
Vegagest Flessibile	6,006	0,18
Zenit Absolute Return	6,398	0,03
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,510	-0,57
Bpn Un Overl	5,310	-0,19
Cu Vita Allegro	4,600	0,66
Cu Vita Andante	5,930	0,17
Cu Vita Balanced	5,420	0,37
Cu Vita Bank.In	4,900	0,62
Cu Vita Biotch.	3,830	-1,79
Cu Vita E. Equity	5,620	0,54
Cu Vita Eb $ Bond	4,710	0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,820	0,79
Cu Vita Eb Emu Bond	6,430	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,320	0,7
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	0,7
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,260	1,43
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,570	1,13
Cu Vita Eurof.Eq	4,870	0,62
Cu Vita Europe Cf	28,030	0,39
Cu Vita Global Bond	5,040	0,2
Cu Vita Global Eq	5,360	0,75
Cu Vita Jap. Cf	28,030	0,29
Cu Vita Mosso	4,890	0,2
Cu Vita Plus	11,631	-
Cu Vita Pres. Eq	5,360	0,56
Cu Vita Pro. 70	5,990	0,34
Cu Vita Pro. 80	5,800	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,700	0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,490	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,860	-
Cu Vita Tech.Eq	2,100	0,48
Ina Val Att	3,770	-
Ina Val Est	1,048	0,29
Nis Strategic 1	26,900	0,11
Nv Ina Va At	6,956	-0,04
Rea Cap Eu	12,235	-1,09
Rea Imp Em	13,323	-0,19
Rea Imp It	10,242	0,05
Rea Imp Mon	8,814	-0,22
Reale Bil.Aggres.	7,411	-0,4
Reale Bil.Attiva	9,136	-0,72
Reale Dinam. Prot.	11,584	-
Reale L.Garantita	9,813	-0,47
Reale Linea Cons.	10,162	0,19
Reale Linea Equilib.	9,657	-0,02
Reale Linea Futuro	8,959	-0,17
Reale Obb.	11,218	-1,06
Reale Trasformaz.	9,835	-
Sai Alfa2000	5,260	0,57
Sai Beta2000	4,780	0,42
Sai Omeg2000	6,660	-
Sai Quota	18,110	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/02/06 2,75%	100,030	100,030
BTP 15/05/06 2,75%	100,080	100,110
BTP 01/09/06 2,75%	100,080	100,080
BTP 15/03/06 4,75%	100,460	100,500
BTP 01/11/06 7,75%	104,130	104,180
BTP 01/07/06 8,75%	103,080	103,120
BTP 01/02/06 9,5%	100,570	100,580
BTP 15/01/07 2,75%	100,060	100,040
BTP 01/06/07 3%	100,260	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	101,960	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	103,740	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	105,470	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	104,180	104,270
BTP 01/07/07 6,75%	105,630	105,720
BTP 15/09/08 1,65%	101,640	101,580
BTP 15/06/08 2,5%	98,890	98,840
BTP 01/02/08 2,75%	99,680	99,640
BTP 15/01/08 3,5%	101,240	101,180
BTP 15/09/08 3,5%	101,410	101,330
BTP 01/05/08 5%	104,600	104,590
BTP 15/04/09 3%	99,900	99,820
BTP 01/11/09 4,25%	104,270	104,150
BTP 01/05/09 4,5%	104,610	104,530
BTP 15/09/10 0,95%	98,950	98,860
BTP 15/06/10 2,75%	98,380	98,250
BTP 15/01/10 3%	99,610	99,500
BTP 01/11/10 5,5%	110,430	110,240
BTP 01/11/11 1,9%	98,000	98,010
BTP 01/08/11 5,25%	110,350	110,180
BTP 01/02/12 5%	109,670	109,480
BTP 01/08/13 4,25%	105,970	105,740
BTP 01/02/13 4,75%	109,050	108,900
BTP 15/09/14 2,15%	105,960	105,740
BTP 01/08/14 4,25%	106,040	105,810
BTP 01/08/15 3,75%	101,870	101,590
BTP 01/02/15 4,25%	105,970	105,670
BTP 01/08/17 5,25%	115,720	115,960
BTP 01/02/19 4,25%	106,090	105,650
BTP 01/02/20 4,5%	108,480	107,940
BTP 22/12/23 8,5%	161,100	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	167,610	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	148,600	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	138,680	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	120,730	120,090
BTP 01/05/31 6%	133,630	133,090
BTP 01/02/33 5,75%	130,480	129,810
BTP 01/08/34 5%	118,430	[illegible]
BTP 01/02/37 4%	101,070	100,410
BTP 15/09/35 2,35%	114,000	113,500
CCT 01/01/06 T.V.	99,900	99,900
CCT 01/01/06 T.V.	99,900	99,900
CCT 01/03/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/12/06 T.V.	100,190	100,180
CCT 01/01/07 T.V.	100,450	100,480
CCT 01/07/07 T.V.	100,330	100,390
CCT 01/08/07 T.V.	100,340	100,320
CCT 28/09/07 T.V.	95,120	95,090
CCT 01/04/08 T.V.	100,450	100,420
CCT 01/09/08 T.V.	100,450	100,400
CCT 01/07/08 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,490	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,520	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,490	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,510
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/12/10 T.V.	100,540	100,510
CCT 01/05/11 T.V.	100,500	100,460
CCT 01/11/11 T.V.	100,510	100,510
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,210	99,190
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,500	98,500
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,350	96,310

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,96	0,01
Azimut 04-09 3,15%	110,52	-0,51
B.P.Intra 01-06 3%	113,18	0,45
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,12	0,24
Bca Carige 1,5% 03/13	127,29	-0,19
Bca Ifis 04-09 Cv	105,59	-0,06
Bim 05-15	107,57	0,06
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,54	-0,1
Cr.Valtell.	146,49	0,22
Enertad 03-06 5,75%	100,02	0,17
Sias 2,625% 05/17	104,97	-0,07
Snia 05/10	105,11	0,00
Telecom 2010 1,5%	124,19	-0,55
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	188,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,344	1,344
Autostrade Mer.	36,20	36,00
Bioera	10,980	10,840
Borgosesia	2,285	2,203
Borgosesia Rnc	1,800	1,751
Caleffi	2,713	2,672
Cia	0,1720	0,1710
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,350	1,345
Greenvision	14,800	14,800
Innotech	1,171	1,182
Mondo He	3,777	3,825
Monti Ascensori	4,170	4,040
Pop.Em.Rom.00-05 4%	120,50	120,27
Pop.Em.Rom.03-08 4%	132,00	131,70
Pop.Emilia Romagna	42,97	42,85
Pop.Sondrio	12,150	12,110
Rgi	13,250	13,300
Sicc	0,9100	0,9100
Tamburi	2,060	2,088

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Conclusa a tempo di record la maratona consiliare sul bilancio 2006. Ultimi attacchi al reddito di cittadinanza: «È diseducativo»

Cancellata l'Irap per le case di riposo

L'aula vota all'unanimità la proposta Camber. Poi approva la Finanziaria da 4,8 miliardi

di **Roberta Giani**

TRIESTE Concedono l'esonero totale dell'Irap alle case di riposo pubbliche. Si accapigliano sulla mancata notifica a Bruxelles del piano Promotur da 200 milioni. Si scontrano, ancora una volta, sul reddito di cittadinanza. Ma, subito dopo, concludono: i consiglieri regionali in versione «speedy gonzales» approvano già all'ora di pranzo la Finanziaria da 4,8 miliardi. Intesa democratica è al completo e, sotto lo sguardo fiero del «regista» diessino Bruno Zvech, esprime 36 sì. La Casa delle libertà, Maurizio Salvador e Paolo Panontin oppongono un no compatto, mentre Roberto De Gioia si astiene. C'è ma non vota, come da tradizione, il presidente del consiglio Alessandro Tesini.

L'IRAP In mattinata, quando si riaprono i lavori, mancano pochi articoli. I più tecnici. Ma Piero Camber non demorde e regala l'ultima sorpresa: tutte le ex Ipab che sono diventate aziende pubbliche per i servizi alla persona vengono esentate dal pagamento dell'Irap. «Ce ne sono molte in Friuli Venezia Giulia: solo a Trieste abbiamo l'Itis, la Pro Senectute e il Rittmeyer. Adesso, grazie alla nostra proposta, case di riposo e strutture di assistenza pubbliche non devono più pagare l'8,5% di Irap sui salari di dipendenti e collaboratori. E quindi non sono più costrette ad aumentare le rette che avrebbero penalizzato le famiglie e i comuni. Un magnifico regalo di Natale» esulta il forzista triestino.

IL BLITZ Il successo, sino all'ultimo, non è scontato: Camber ci aveva già provato il giorno prima, invano, con un emendamento. Adesso ci riprova, con un subemendamento a firma lunga, cogliendo al volo l'occasione buona: il parlamento, pressoché in contemporanea, autorizza le Regioni a ridurre o cancellare l'Irap alle case di riposo pubbliche. E allora, come può Intesa democratica opporsi, tanto più dopo aver concesso lo sconto anche alle banche? C'è una breve sospensione, c'è chi ipotizza lo stralcio, ma l'esonero è nell'aria: e infatti arriva, con voto unanime, poco dopo. Il risparmio, come evidenzia Camber, è robusto: c'è chi parla di 8 milioni e chi di molti meno. Ma gli uffici si riservano una stima definitiva e la copertura adeguata con le variazioni.

BOTTA E RISPOSTA Dettagli tecnici. La decisione politica, sanando l'ingiustizia che vedeva le case di riposo private pagare un'aliquota dimezzata e quelle trasformate in fondazioni nemmeno un euro, è assunta: «La maggioranza, colta alla sprovvista, ha intelligentemente fatto buon viso a cattivo gioco» afferma Camber. «Nulla di tutto ciò. Siamo sempre stati favorevoli all'esenzione Irap nel settore no profit tanto che l'abbiamo già prevista per le cooperative sociali di tipo A e B. Ma, sinora, non potevamo intervenire sulle Aziende per i servizi alla persona perché la legge nazionale non ce lo consentiva» replica il diessino Renzo Petris. E l'assessore Michela Del Piero conferma: «Avevamo già deciso di intervenire. Ma non potevamo muoverci finché Roma non ci autorizzava».

Il forzista triestino: «Un regalo di Natale» L'impatto stimato: circa 8 milioni

PROMOTUR La manovra, intanto, va avanti finché non rallenta sull'articolo che prevede la notifica alla commissione europea della manovra Irap: la Regione chiede a Bruxelles un esame preventivo affinché, in futuro, non ci siano contestazioni. «Benissimo. Ma la notifica deve riguardare anche gli articoli su Promotur» obiettano il forzista Roberto Asquini e l'aennino Luca Ciriani. Giudicando «poco trasparente» l'atteggiamento della giunta «che prima aveva previsto la notifica e poi, all'improvviso, non più». «Ci siamo informati: la notifica non serve perché il piano Promotur non si configura come aiuto di stato» replica la Del Piero. L'opposizione non si convince: «Non chiedete la notifica perché Bruxelles non la darebbe» afferma Asquini. E Ciriani: «È assai dubbio che le attività immobiliari finanziate con i 200 milioni siano rispettose delle norme comunitarie».

L'opposizione critica il mancato invio a Bruxelles del piano Promotur

IL REDDITO Ma il traguardo finale, ormai, è vicino: manca solo un articolo. Il primo. Il centrodestra sferra l'ultimissimo attacco, chiedendo ancora una volta di destinare gli 11 milioni dello «scandaloso» e «diseducativo», reddito di cittadinanza alle famiglie, ai giovani, al sociale, poi finisce tutto. La terza finanziaria illyana è legge.

LE DELIBERE

La giunta ha anche siglato la nuova convenzione con Insiel che comporta un risparmio di 5 milioni di euro

Sconto del 5% sulle rette dei servizi per gli anziani

Una precedente seduta della giunta regionale

TRIESTE Un sensibile aumento del contributo giornaliero per l'abbattimento delle rette a favore delle case di riposo verrà praticato dalla Regione a partire dal 1° gennaio. È questo – insieme con un cospicuo finanziamento a favore di una serie di strutture per anziani e con un accordo-quadro fra la Regione e l'Insiel Spa che comporterà un risparmio annuo di quasi 5 milioni di euro – uno dei temi di maggior rilievo trattati ieri dalla giunta regionale.

CASE DI RIPOSO L'aumento del contributo per l'abbattimento delle rette verrà determinato nei prossimi giorni – ha annunciato l'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame – sulla base dei dati 2005, ma già si può calcolare che esso si aggirerà fra il 4 e il 5 per cento (l'attuale contributo giornaliero, per le rette delle strutture protette per anziani non autonomi, è di 14,7 euro; quello relativo alle residenze polifunzionali private è 11,7 euro). I posti-letto interessati sono 5821 nelle strutture protette e 650 in quelle polifunzionali private: il relativo contributo sarà però differenziato per favorire quelle pubbliche, che offrono servizi più onerosi, utilizzando i fondi già stanziati quest'anno e quelli stabiliti per il 2005. L'intervento assorbirà oltre 28 milioni di euro.

NON AUTORIZZATI Oltre 6 milioni di euro per contributi in conto capitale e quasi 80 mila euro per contributi annui per vent'anni sono stati ripartiti ieri, su proposta dello stesso assessore Beltrame, a sostegno di numerose strutture destinate ad accogliere persone anziane non autosufficienti. Ne beneficeranno fra gli altri – per quanto riguarda l'acquisto di arredi e attrezzature – il Comune di Cervignano, la Villa San Giusto di Gorizia, la casa di riposo Umberto I di Latisana e quella di Palmanova; e per le ristrutturazioni edilizie i comuni di Muggia e di Ronchi.

INSIEL Dopo aver deliberato nella precedente seduta l'affidamento per 9 anni all'Insiel Spa della gestione dell'intero sistema informativo regionale, la giunta Illy ha adottato ieri – su proposta dell'assessore Gianni Pecol Cominotto – un accordo-quadro, che sostituendo le vecchie convenzioni, permetterà fra l'altro un risparmio annuo di quasi 5 milioni di euro. Non si tratta più, infatti, di un rapporto da regolarizzare mediante concessione ma di un affidamento «in house» trattandosi di un'azienda diventata di completa proprietà della Regione. Così il rapporto sarà determinato da un unico atto comprensivo di tutte le attività prima scomposte nelle varie convenzioni, atto che darà luogo a piani attuativi annuali oltremodo flessibili sì da trasformare l'Insiel in una vera e propria azienda strumentale. Costo complessivo annuo del servizio, 67 milioni di euro in luogo dagli attuali 72.

MEDICI Non sarà più affidata allo spontaneismo, da parte dei singoli professionisti, la ricerca dei crediti formativi obbligatori annuali. Anziché inseguire crediti attraverso la frequenza di corsi sparsi lungo la penisola, gli interessati potranno così giovarsi dei processi formativi connessi con le stesse attività da essi svolte nelle strutture del servizio sanitario.

Giorgio Pison

FINANZIARIA 2006 I PUNTI CHIAVE

FRIULIA HOLDING	
GARANTISCE	50 milioni di entrate
INDEBITAMENTO	
SCENDE DA	426 a 321 milioni
MANOVRA IRAP	
SCONTO IMPRESE, BANCHE E ASSICURAZIONI	52 milioni
ESONERO CASE DI RIPOSO PUBBLICHE (ASP)	8 milioni*
MONTAGNA	
RILANCIO PROMOTUR	200 milioni 10 all'anno per 20 anni
SANITA'	
SALE DA	1.813 milioni a 1.900 milioni (+4,7%)
WELFARE	
Reddito di cittadinanza	11 milioni
Famiglia	3 milioni
Non autosufficienti	10 milioni
Abbattimento rette non autosufficienti	29 milioni
Rette asili	5 milioni
INNOVAZIONE	
	40 milioni

* stima

CENTIMETRI.it

Il centrodestra protesta. Insoddisfatti i «piccoli» della maggioranza

La Cdl: «Regali ai poteri forti» Rc: «Manovra peggiorata in aula»

Igor Canciani

Piero Camber

Gottardo: «Documento di sinistra solo a parole». Franz: «Friulia ci costa anche il bonus alle banche». Zvech: «Grande operazione di politica economica»

TRIESTE «Hanno dovuto approvare un emendamento di centrodestra, quello sull'esenzione Irap alle case di riposo, per fare "qualcosa di sinistra"» ironizza, con Luca Ciriani, An. «La Finanziaria è di sinistra solo a parole e fa emergere, ancora una volta, i problemi della maggioranza» concorda, con Isidoro Gottardo, Forza Italia.

Intesa democratica conduce in porto a velocità supersonica la manovra 2006. Ma soffre, e non lo nasconde. Nemmeno nel dibattito finale: lo sconto Irap alle banche, un «regalo da più di 4 milioni di euro», brucia troppo. E allora il rifondatore Igor Canciani denuncia, con durezza, «il vulnus dirompente»: «La manovra esce peggiorata dall'aula». La comunista Bruna Zorzini non è da meno e stigmatizza a sua volta, lamentando al contempo la scarsa coesione e collegialità, il «dono» alle banche. E il cittadino Bruno Malattia, seppur con toni assai diversi, ammette: «Sull'Irap preferivamo la prima soluzione della giunta».

Il centrodestra, dapprima, ascolta. Poi, infierisce: lo sconto alle banche, nelle dichiarazioni che precedono il voto finale sulla manovra, diventa argomento gettonatissimo. Come il «diseducativo» ed «elettoralistico» reddito di cittadinanza. Come i 200 milioni di euro a Promotur «affinché costruisca alberghi». Come gli ospedali in leasing e i «tagli a famiglia, giovani e sociale». «Sono come un Robin Hood alla rovescia» ironizza l'indipendente Maurizio Salvador. «La Friulia holding ci è già costata tantissimo in termini di consulenze. Ora paghiamo anche lo sconto Irap alle banche» accusa il leghista Maurizio Franz. E l'udc Roberto Molinaro: «Intesa democratica vuole essere la prima per il reddito di cittadinanza ma sarà la prima per le agevolazioni alla finanza».

Intesa democratica, dove i «piccoli» non nascondono qualche mal di pancia, risponde con i «grandi»: Bruno Zvech, il capogruppo della Quercia, si assume «la piena responsabilità di una Finanziaria che fa scelte, riduce il debito, è attenta al sociale, promuove lo sviluppo». Non solo: esalta Friulia holding, «una delle più grandi operazioni di politica economica»; difende il reddito di cittadinanza; evidenzia «lo svolgimento ordinato come non mai dei lavori» e rivendica, a cascata, «la tenuta assoluta della maggioranza». Cristiano Degano, il capogruppo della Margherita, dà man forte e si sofferma sulle fidejussioni ai lavoratori precari, sui 40 milioni all'innovazione, sull'attenzione al sociale, al welfare e alle autonomie locali.

IL CASO

Salvataggio in extremis per la Lega nazionale

TRIESTE Chi ha «cancellato» la Lega nazionale di Trieste? E perché? Non manca, nel giorno decisivo della Finanziaria, un giallo. Un piccolo, grande giallo: l'associazione patriottica di Paolo Sardos Albertini si scopre, a sorpresa, fuori dalla finanziaria. Senza un euro. È solo un ripescaggio in extremis, rocambolesco, le restituisce 50 mila euro. L'antefatto: la Lega nazionale, quando la Finanziaria esce dalla giunta e dalla commissione, ha un posto sicuro nelle tabelle della cultura. In aula, però, succede qualcosa e l'associazione perde quel posto. Ieri mattina, però, il forzista Piero Camber si prende la briga di controllare e scopre il misfatto. Si arrabbia e pretende il recupero. Detto, fatto: arrivano i 50 mila euro. E le spiegazioni di maggioranza: «È stata una svista» assicura il relatore diessino, Renzo Petris.

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Liliana Pessina Kosir

Lo annuncia con profondo dolore Janko unitamente a Bozic, Neva, Kristina, Ivana ed Irena.
La liturgia di commiato sarà celebrata martedì 27 dicembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga in Trieste, ove il feretro sarà esposto dalle ore 10.30.
Seguirà la cremazione.
Le esequie saranno celebrate venerdì 30 dicembre alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di Aurisina.
L'urna cineraria sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Grado.

Trieste - Aurisina, 24 dicembre 2005

Ricordano con affetto la cara

Liliana

MARIA, DINO e LIA.

Aurisina, 24 dicembre 2005

Commossi onorano

Liliana Pessina Kosir

anche fraterna amica.
TULLIO e FLAVIA CAPPELLI HAIPEL

Trieste, 24 dicembre 2005

I cugini GANDOLFO ricorderanno con l'affetto di sempre la cugina

Liliana

Trieste, 24 dicembre 2005

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i membri dell'Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura prendono parte al lutto della famiglia per la perdita della signora

COMM. RAG.

Liliana Pessina in Kosir

che è stata fondatrice ed attiva dirigente dell'Accademia stessa.

Trieste, 24 dicembre 2005

Ciao

Zia Liliana

- ANNALISA

Trieste, 24 dicembre 2005

Si associano al lutto per la perdita della cara

Liliana

gli amici:
- GIORGIO e IVETTE TOMBESI
- RENZO DE VIDOVICH
- GIORGIO e WELKA RET
- GIACOMO e NELLA BOLOGNA
- GIULIO CAMBER
- SANDRA GOBBO MERLIN
- ROBERTO TOMBESI
- BRUNA SAULI
- LUCIA PIEMONTE
- EDOARDO e ANNAMARIA FABBRI
- EVARISTO STEFANI
- ITALICO e LIDIA STENER
- ENZO e ROSSELLA VASTARELLA
- NEREO AMOROSO
- TULLIO e FLAVIA CAPPELLI
- DANTE MAZZOCCHI
- PELLEGRINO PELLEGRINI
- MARIO PIRONA
- EDOARDO BUKAVEC
- RENZO CODARIN
- BRUNO MARINI
- MARIO GREGORI
- FABIO ZIBERNA
- UMBERTO MERLIN
- GIULIANA GRISON
- MARGHERITA GODINA
- ITALA GINNANESCHI
- LUCIANA JORY
- PAOLA TRAMONTI
- PIERO e TILLI TOMAT
- ALDO e VALERIA SUPPANCIG

Trieste, 24 dicembre 2005

---

†

"Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perchè siate anche voi dove sono io" (Gv 14,2-3)

E' tornato alla Casa del Padre

Ottavio Pellegrini

Lo piangono affranti la figlia GRAZIELLA con ROBERTO e LORENZO, il fratello RENATO, la sorella VITTORIA, la suocera EVELINA, i cugini NINO, in Argentina, MARIO, GIORGINA e PINO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Ciao

Nonno Otto

Sei sempre stato al mio fianco. Ora dal cielo assieme a nonna NIVES, come una stella, guida il mio percorso lungo i sentieri della vita. Ti voglio bene.
LORENZO
Infinita gratitudine serbiamo per l'amica dottoressa DE SANTI, che con professionalità, dedizione e tanto affetto gli è stata accanto durante la sua malattia.
Ringraziamo per le cure prestate la nipote GIANNA, i medici dott. PAGAN e dott. FESTINI e tutto il personale del reparto III Medica dell'Ospedale di Cattinara.
Le esequie con la S. Messa si svolgeranno martedì 27 dicembre, alle ore 11, presso la Cappella del cimitero di S.Anna.

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipano commossi i cugini GIULIANA e ROBERTO MALE.

Trieste, 24 dicembre 2005

Si stringono intorno a GRAZIELLA, ROBERTO e LORENZO:
- le famiglie BLASI, GAUDENZI, PAOLINI e TOGNON.

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipano al dolore:
- BENITA, ITALO, GIANNA, MARCO, ENRICO

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipiamo al vostro dolore:
- famiglie OLIVIERO e GIANFRANCO SCRIGNER

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipano al lutto le famiglie CRAVAGNA.

Trieste, 24 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Biasini

ringraziano tutte le persone amiche, i colleghi, il Sindacato Scuola per aver manifestato tanta partecipazione al loro dolore.

Trieste, 24 dicembre 2005

1990 2005

Giorgio Valussi

In ricordo, con amore.

MARISA, LIVIO, SILVIA

Trieste, 24 dicembre 2005

---

†

"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me".(Gv. 14)

Umberto Gasperini

Ciao

Papà

STEFANO e ROBERTA
Ciao
NONNO
CHIARA, GIULIA, TOMMASO, MATTEO e NICOL
Ciao
BERTO
i familiari e gli amici tutti.
Lo saluteremo assieme giovedì 29 dicembre alle ore 9 presso la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipa con affetto la famiglia BANDI.

Trieste, 24 dicembre 2005

I Titolari, la Direzione, gli Agenti e i Dipendenti tutti della Elettroveneta Spa sono vicini al collega STEFANO e famiglia per la perdita del padre.

Trieste, 24 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I genitori di

Davide Piscianz

ringraziano tutti quelli che in vario modo hanno pasrtecipato al loro dolore.

Trieste, 24 dicembre 2005

---

†

Il mio amato angelo è volato in cielo

Silvana Fascini Salazar

La piangono: il marito MICHELE, la figlia MANUELA, il genero STEFANO, la mamma ANNA gli amati nipotini: ASIA e DAMON, la consuocera AURELIA, la suocera LICIA.
I funerali seguiranno martedì 27 alle ore 9.00 da Costalunga alla volta del cimitero di Sistiana-Visogliano.

Trieste, 24 dicembre 2005

Ciao, amica di una vita:
- LILI

Trieste, 24 dicembre 2005

Sempre nei miei pensieri.
LAURA.

Trieste, 24 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefania Mahne ved. Viller

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 dicembre 2005

Ha cessato di soffrire il nostro caro

Mario Kralj

Lo ricordano la moglie ALBINA, la figlia LOREDANA, il figlio MAURO, le amate nipoti BISERKA, JASMIN e TAISIJA e i parenti tutti.
Un grazie particolare ad EVELYN e a tutti coloro che lo hanno aiutato.
Gli daremo l'ultimo saluto giovedì 29 dicembre, alle ore 13.00 da via Costalunga al cimitero di Opicina.

Opicina, 24 dicembre 2005

Ciao

Mario

con affetto:
- EVELYN

Trieste, 24 dicembre 2005

IV ANNIVERSARIO

Angelina Micheluzzi Kasaj

Per 50 anni sei stata il mio grande amore, sono da te ogni giorno, poi il destino ci unirà per sempre.
Un grande bacione.

Tuo marito SANTO

Trieste, 24 dicembre 2005

Continua in 10.a pagina

Le reazioni all'intervista del presidente. Zvech e Degano: legittimo escludere i consiglieri «ribelli»

Intesa a Illy: candidati scelti dai partiti La Cdl attacca: governatore autoritario

TRIESTE «Sono dipendente pubblico e posso tornare a fare quel lavoro». Igor Canciani non accetta il Riccardo Illy «censore». «A due anni da un'eventuale sua ricandidatura – afferma il capogruppo di Rc –, il presidente dice che non accetterebbe nelle liste elettorali alcuni consiglieri di Intesa. Se questa fosse la prassi, sarei io a non voler far parte di quelle liste». E l'opposizione di centrodestra attacca: Illy è autoritario (vedere l'articolo a fianco)

IL DISSENSO L'intervista di Riccardo Illy fa discutere soprattutto per il passaggio dei «piccoli politici che si mettono di traverso». Canciani parla di «dichiarazioni per nulla condivisibili». Franco Brussa, consigliere della Margherita, sottolinea la necessità di «tutelare la libertà dei partiti di esprimere i candidati». Alessandra Battellino difende il suo «voto libero». Ma, mentre la Cdl invita i consiglieri «alla ribellione, a un atto di coraggio, a liberarsi dal ricatto», Intesa democratica non alza la voce più di tanto.

IN CONSIGLIO È comunque il caso del giorno in Consiglio regionale: la caccia agli epurabili, quelli che Illy ha già cancellato dalla prossima squadra, se mai gliene servirà una anche nel 2008. La Battellino, che tante volte si è dissociata dalla maggioranza, è la più «sospettata». «Se mi sento nel mirino? Di certo sono poco considerata», commenta. Ma non è la sola tra i possibili «cattivi», i «discoli» come li ha chiamati Antonio Martini. Forse, osserva la consigliera di Intesa per la Regione, «riconoscendosi pure lui tra i candidati a rischio esclusione».

LA COERENZA Qualcuno si sentirà punto nel vivo? Pazienza. Cristiano Degano sposa la linea di Illy: «Qualche consigliere sta nella maggioranza ma è come se ne fosse fuori. Mi pare legittimo – afferma il capogruppo della Margherita – che il presidente tenga conto della coerenza e dell'onestà delle persone. Certo, le liste le fanno i partiti. Ma, dal leader della coalizione, non può sorprendere un giudizio sulla compatibilità. Se toccherà a Illy nel 2008? Mi pare stia emergendo la volontà di proseguire il lavoro in corso».

SOTTO ESAME Chiede «coerenza» anche il capogruppo diessino Bruno Zvech, che pure non dimentica di sottolineare il voto compatto sulla finanziaria, «l'atto più politico». Quanto ai «discoli», nessuna stranezza. «Come è sotto esame il comportamento del presidente – osserva Zvech –, lo è anche il nostro». Non contesta Enrico Ghergetta (Ds), ribelle sulla città metropolitana. Non si sorprende il Cittadino Bruno Malattia: «Parole nello stile e nel carattere di Illy, sempre chiaro e trasparente». E non protesta nemmeno Alessandro Metz. «Non mi ritrovo tra i "sospettati" – dice il consigliere verde –, credo di essere stato sempre coerente nelle mie posizioni a difesa del partito. E credo anche che nei prossimi due anni si possano mettere basi positive sui temi ambientali. Poi faremo i conti».

Marco Ballico

LA POLEMICA

L'opposizione stigmatizza i «favori immobiliari e lo scambio holding-Irap»

«Appoggi solo da industriali e banche»

UDINE A centrodestra si scatena la tempesta, dopo l'intervista rilasciata ieri dal governatore Riccardo Illy.

I toni sono molto forti. Ferruccio Saro accusa Illy di «autoritarismo», denuncia «i favori immobiliari alle Generali e lo scambio holding-Irap», si augura che i consiglieri del centrosinistra «abbiano l'orgoglio di non aspettare il benservito del 2008» e invoca «un comitato di liberazione dal presidente della Regione».

Anche Isidoro Gottardo, capogruppo di Fi, chiede a una maggioranza «con la sindrome di Stoccolma», di reagire: «È inaccettabile che un presidente ponga il diritto di veto sulle liste. Nella prospettiva delle leggi statutarie, c'è il rischio che saltino le regole democratiche». Attacca anche il deputato azzurro Ettore Romoli: «Illy, in maniera inquietante, è passato alle minacce nei confronti di consiglieri cui imputa gli insuccessi della sua giunta. Ormai lo sostengono solo industriali e sistema bancario». An, con Roberto Menia, insiste con «il solito giochetto del ricatto da parte di Illy: se lo può permettere perché sa che il centrosinistra, senza di lui, sarebbe sconfitto».

> Menia (An): fa il solito giochetto del ricatto, visto che senza di lui non vincerebbero

La Cdl continua pure a non credere alle smentite del governatore su un futuro al governo nazionale. «Parla come fosse già a Roma», dice Saro.

«Mantiene un profilo basso ma ci spera», aggiunge Romoli. Alessandra Guerra (Lega Nord) preferisce invece invitare Illy «a non pensare a cariche e titoli ma a migliorare l'azione di governo». Ma c'è anche un altro futuro che interessa. Quello di Gianfranco Moretton, che il governatore considera un buon nome per il governo. Ieri, a chi lo omaggiava scherzosamente in aula, il vicepresidente rispondeva: «Chi vivrà, vedrà».

m.b.

I diessini Renzo Petris e Bruno Zvech nell'aula del Consiglio

I deputati Romoli e Saro assieme all'ex presidente Tondo

IN BREVE

Accordo tra Cgil e Promotur

Rientra lo sciopero, impianti sciistici aperti il 26 dicembre

TRIESTE Il giorno di Santo Stefano gli impianti di risalita della Promotur funzioneranno regolarmente. La mediazione è stata trovata nell'incontro tra l'Assindustria di Udine, il presidente di Promotur e la Filt-Cgil. Il sindacato non condivideva l'accordo siglato da un'altra organizzazione che escludeva per la stagione 2005/2006 l'erogazione del premio di produttività a causa del sinistro della funivia del Lussari. Ieri è stata raggiunta un'intesa sul Premio di risultato che verrà erogato.

Intanto su Promotur continua la polemica politica. «La decisione della Giunta regionale di non notificare a Bruxelles le norme finanziarie che assegnano ben 200 milioni di euro Promotur - ha detto Ciriani di An -, rafforzano il nostro sospetto sulla assoluta mancanza di trasparenza di questa operazione». «Coraggiosa»: così invece il consigliere regionale dei Cittadini per il presidente e vicepresidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Carlo Monai, definisce l'operazione su Promotur.

Congafi, nuova convenzione per le imprese artigiane

TRIESTE Il testo di una nuova convenzione fra l'Amministrazione regionale e i Consorzi provinciali di garanzia fidi (Congafi) per le imprese artigiane, è stato approvato dalla Giunta del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi. La convenzione - spiega una nota dell'esecutivo - regola fra l'altro i criteri di impiego dei finanziamenti regionali ai Congafi, e resterà in vigore per un periodo non superiore ai sei mesi, in attesa del previsto riordino del settore..

Il Wwf: piano territoriale privo di contenuti reali

UDINE «Una normativa priva di contenuti reali nella parte iniziale, laddove si prefigura un Piano Territoriale Regionale che dovrebbe avere anche la valenza di piano paesaggistico, rinviando però ad una futura legge di riforma urbanistica»: questo il giudizio di Wwf e Italia Nostra sul Piano territoriale regionale. Secondo le due associaizoni ambientaliste, «era necessario invece accelerare le procedure per dotare la regione di strumenti di pianificazione d'area vasta, per evitare la totale arbitrarietà, dovuta all' assenza di un quadro di coordinamento».

La Cisal: «Altri sacrifici ai lavoratori già mortificati»

TRIESTE «Da Illy auguri non graditi». Così risponde in un documento la Cisal alla lettera di auguri inviata dal governatore ai dipendenti. «Se in due anni sono stati ottenuti buoni risultati - si legge nella nota - è anche per merito dei dipendenti della Regione mentre la Giunta ha dimostrato rigidità nel rinnovo del contratto del biennio 2002-2003. Anche sul comparto unico il presidente non ha mai chiesto il parere dei dipendenti regionali. Insomma Illy chiede altri sacrifici ai lavoratori già mortificati.

Nella conferenza stampa di fine anno il governatore fa il bilancio di metà mandato e annuncia un'apertura del governo

«Maxicredito, a gennaio l'incontro a Roma»

«Lavoriamo per l'Agenzia sanitaria unica. Protezione sociale priorità del 2006»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Le festività di fine anno segnano anche il giro di boa della legislatura di Riccardo Illy e della sua giunta. Tra brindisi e auguri il governatore non perde l'occasione per fare il punto a metà percorso. E lo fa illustrando il percorso del suo governo proiettando una serie di slide. L'Illy-pensiero è chiaro: per migliorare il benessere dei cittadini è prioritario trovare le risorse. Prima slide sintetica: meno costi e più efficienza della macchina regionale e degli enti locali e sostegno mirato alle imprese capaci di svilupparsi per rilanciare il tessuto economico del territorio in un momento congiunturale poco favorevole. Seconda slide: fornire risposte serie alla richiesta di salute e riorganizzare il welfare. A margine continua anche la battaglia per avere dallo Stato le risorse erariali congelate da anni, cioè il miliardo e 850 milioni del maxicredito: l'appuntamento con il governo è fissato il 12 gennaio a Roma. «L'esecutivo ha risposto alla nostra richiesta - annuncia Illy -, noi siamo pronti a un negoziato con un pagamento anche rateale. Staremo a vedere quale sarà la disponibilità in questo senso di Tremonti e Berlusconi».

«È stato un anno cruciale - esordisce il governatore -. Dopo la riorganizzazione interna e esterna abbiamo varato le riforme che rilanceranno la regione. Distribuzione, commercio, turismo, immigrazione, innovazione e riordino degli enti locali sono state le leggi principali. Ma la vera rivoluzione copernicana è stata il sostegno a tutte le imprese siano esse medie, grandi o piccole se dimostrano di avere i numeri per crescere. Anche la riduzione dell'Irap va in questo senso. Qualcuno ha sollevato perplessità sui benefici alle banche ma io dico che non devono esserci discriminazioni. E poi saranno premiate quelle che nel loro bilancio sociale si impegneranno sui prestiti d'onore o sul sostegno agevolato alla piccole realtà. Basta meccanismi di aiuti solidale alle aziende perché non funziona, mentre la solidarietà entra in campo per aiutare le persone». «Prima si devono rafforzare i distretti per poi arrivare a un'Agenzia sanitaria unica che avrà sede a Gorizia - continua Illy - È necessario diminuire i periodi di degenza e sostenere la formula del day-hospital. La riforma della protezione sociale andrà in aula entro fine gennaio. Il tanto criticato reddito di cittadinanza è uno strumento per fornire servizi e denaro a tempo indeterminato per chi non è in grado di lavorare, mentre diventerà un ammortizzatore sociale soprattutto per chi lavora nelle imprese con meno di 15 dipendenti che in caso di chiusura non possono usufruire della cassa integrazione. Ma questi cittadini dovranno impegnarsi a riqualificarsi e a reinserirsi nel tessuto produttivo».

Infine il governatore ha ricordato infine, come assieme al suo team, ha portato a termine la «mission impossible» di Friulia Holding e l'operazione di acquisto di Insiel «senza spendere soldi pubblici».

Il presidente Illy alla conferenza di fine anno

Il cda di Insiel approva lo statuto di Mercurio

TRIESTE Giornata decisiva quella di ieri per la costituzione ufficiale della Mercurio spa, la costola di Insiel che dovrà occuparsi di portare la banda larga in tutta la regione ma anche di fornire hardware e strutture per ottimizzare la rete informatica dell'amministrazione pubblica. Dopo l'approvazione della sua costituzione, ieri il consiglio di amministrazione dell'Insiel che ha il 100% delle quote, ha dato il via libera allo statuto della nuova società che ha un capitale sociale di 120 mila euro (quello minimo per legge) ma che ha già una dotazione finanziaria di oltre 20 milioni di euro. Il 28 dicembre la nascita sarà ratificata dall'atto notarile.

Continuaz. dalla 9.a pagina

†

Circondata dall'amore di tutti i suoi cari, è mancata

Celestina Viller ved. Rakar

Lo annunciano i figli FULVIO, MARINO con FLAVIA e STEFANO unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano la dottoressa SPANU, il dott. CESCHIA e il reparto Geriatria di Cattinara, tutto il personale della Casa Verde e la signora LIDIA.
I funerali seguiranno martedì 27 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2005

Immenso è il grazie che ti devo per il bene che mi hai voluto.
- Tua nuora.

Trieste, 24 dicembre 2005

GINO ROSINI e NEVIA partecipano al dolore di FULVIO e MARINO.

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipano:
- WALMI, MARIO, ALBERTO.

Trieste, 24 dicembre 2005

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER

Carlo Elleri

ex tecnico di radiologia

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, il figlio DARIO con ORNELLA e parenti tutti.
Ciao nonno

Carleto

ALESSANDRO ed ERMES.
Un sentito grazie al medico curante dott. KROKOS ed al personale dell' ITIS.
La benedizione delle ceneri avrà luogo mercoledì 28 dicembre alle ore 15.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 dicembre 2005

Partecipa la famiglia BLASI.

Trieste, 24 dicembre 2005

Vi siamo vicini:
- MARINO, PIA, ROBERTO, MARCO e LORENZO.

Trieste, 24 dicembre 2005

IV ANNIVERSARIO

Francesco Giannella

Da quando te ne sei andato il nostro sole si è spento.

I tuoi cari

Trieste, 24 dicembre 2005

†

E' improvvisamente mancata

Maria Finderle ved. Savron

ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO con PATRIZIA e MAURA, unitamente alla nipote LJERKA e famiglia, ai consuoceri, ai parenti ed amici tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 27 dicembre alle ore 12.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2005

Ciao

Uccetta

Famiglie FULVIO.

Trieste, 24 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarnmente, GABRIELLA e Rossana, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro marito e papà

DOTT.

Bruno Svaghel

Trieste, 24 dicembre 2005

†

E' mancata improvvisamente

Savina Mallardi ved. Marculli

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti.
Le esequie si terranno mercoledì 28 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2005

L'Autoscuola Re Artu' partecipa al lutto di MASSIMILIANO.

Trieste, 24 dicembre 2005

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Olimpia Jugovac

Ne danno il triste annuncio STANE e LADO.
I funerali seguiranno martedì, alle 11,50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2005

XII ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Ricordandoti con tristezza e rimpianto.

La sorella DINORA, PINO, ENZO e il piccolo ANTON

Trieste, 24 dicembre 2005

†

E' spirato a Foligno l'umaghese

PROF.

Gaetano Pinna

Artigliere paracadutista reduce di El Alamein

Lo salutano i commilitoni Folgorini:
BORTOLI, CAMOZZI, CANZIANI, CURIEL, FIUMI, MAZZOLI, VIGENTINI

Trieste, 24 dicembre 2005

---

†

Ci ha lasciati

Liliana Miscolini ved. Machor

Ne danno il triste annuncio la figlia CINZIA assieme ai parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 4 gennaio alle ore 15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2005

ANNIVERSARI

A Natale, in particolar modo, ricordo con tanto affetto tutti i miei

Cari Estinti

ARMIDA

Trieste, 24 dicembre 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Tortul ved. Stefani

La ricordano il fratello e la sorella, le figlie ed i nipoti con le famiglie ed i parenti tutti.
Ringraziamo il dott. SCARAMELLA ed il personale infermieristico dell'Ospedale S.Polo di Monfalcone per le cure e le attenzioni dedicate.

S.Croce, 24 dicembre 2005

---

†

Il 18 dicembre 2005 è deceduto a Bordighera

Guido Persi

Lo comunicano con grande dolore la moglie ANITA e la cugina LUCY.
La cara salma riposa nel cimitero inglese di Bordighera.

Bordighera, 24 dicembre 2005

---

†

Nel necrologio apparso il 23 dicembre 2005 dovevasi leggere

Vanna Quenzatti ved. Russignaga

Trieste, 24 dicembre 2005

VI ANNIVERSARIO

Maurizio Visintin

Vivi con noi.

Genitori, sorella con famiglia

Trieste, 24 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Minca

ringraziano tutti quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 dicembre 2005

A. MANZONI & C. S.p.A.

In occasione delle festività di fine anno i quotidiani non saranno in edicola Domenica 25 Dicembre, Lunedì 26 Dicembre e Domenica 1 Gennaio

Pertanto il servizio di ricezione telefonica delle necrologie verrà sospeso nelle giornate di Sabato 24 Dicembre, Domenica 25 Dicembre e Sabato 31 Dicembre

Il servizio di accettazione telefonica presso il numero verde 800.700.800 riprenderà regolarmente Lunedì 26 Dicembre e Domenica 1 Gennaio alle ore 10:00.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

expert

GLI ESPERTI SIAMO NOI

da Echos ...

I TUOI REGALI A INTERESSI ZERO!

NUOVO PREZZO

Panasonic
TH42PA50
Televisore al plasma 42" formato 16:9, contrasto 4.000:1, funzione picture in picture, audio stereo Virtual Dolby, ingressi A/V, S-Video, televideo, telecomando.

24 RATE DA € 72,88
TOTALE € 1.749,00

SONY
KDLS32A11
Televisore LCD 32", 16:9, risoluzione 1366x768, sintonizzatore DVB interno, HD Ready, Dolby Virtual, BBE Digital, ingresso component, 2 scart.

24 RATE DA € 68,71
TOTALE € 1.649,00

SAMSUNG
LE27T51B
Televisore LCD 27", 16:9, risoluzione max 1366x768, luminosità 500 cd/m2, contrasto 2000:1, suono stereo, HD Ready, connessione PC, ingresso DVI.

24 RATE DA € 41,63
TOTALE € 999,00

2 ANNI DI GARANZIA NOKIA ITALIA

NOKIA
N70
Telefono GSM GPRS, tecnologia EDGE, triband, display a colori, suonerie polifoniche, fotocamera integrata, sistema operativo Symbian v 8.1, SMS, MMS, bluetooth, compatibile Java, suonerie polifoniche, vivavoce integrato, 32Mb memoria interna e slot espansione MMC.

FOTOCAMERA INTEGRATA 1,3 MEGAPIXEL
DISPLAY A COLORI
Bluetooth™

ATTIVANDO TUTTO RELAX DI TIM, il NOKIA N70* a € 1,00*

*offerta soggetta a limitazioni - vedi regolamento nel punto vendita

Offerte non cumulabili con altre in corso. Le foto sono puramente indicative, salvo errori e/o omissioni di stampa. Expert declina ogni responsabilità per eventuali variazioni apportate dalle case costruttrici. 24 RATE INTERESSI ZERO: importo minimo finanziabile 299€, tan 0%, TAEG variabile, spese pratica non incluse, slavo approvazione società finanziaria.

ECHOS

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35
tel. 0481 / 414118

SABATO 24 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO

www.echos.it

PADOVA - PADOVA - MONSELICE - GALLIERA VENETA • VERONA - LEGNAGO - VERONA - SOAVE - SAN BONIFACIO • ROVIGO - ROVIGO - BADIA POLESINE - OCCHIOBELLO • MANTOVA - OSTIGLIA - SUZZARA • FERRARA - CENTO • VICENZA - SCHIO - TORRI DI QUARTESOLO • TREVISO - MARENO DI PIAVE - MOTTA DI LIVENZA • GORIZIA - MONFALCONE

LA SPESA INTELLIGENTE

Buone Feste

COCKTAIL REALE
gr. 350 al kg. Euro 12,54
~~5,19~~ €4,39

FILETTI DI SALMONE MAGRO OLIO OLIVA
gr. 200
al kg. Euro 17,95
~~3,89~~ €3,59

PROSCIUTTO DI PARMA INTERFOGLIATO
gr. 100
al kg. Euro 24,90
~~2,79~~ €2,49

BRUNELLO DI MONTALCINO DOCG
ml. 750
al lt. Euro 16,92
~~13,95~~ €12,69

SALMONE AFFUMICATO NORVEGIA
gr. 150
al kg. Euro 14,60
~~2,55~~ €2,19

PARMIGIANO REGGIANO 30 MESI (sconto alla cassa 25%)
al kg.
~~11,99~~ €8,99

COTECHINO PRECOTTO
gr. 500
al kg. Euro 3,18
~~1,99~~ €1,59

CHAMPAGNE CHEVALIER MELLINE
ml. 750
al lt. Euro 17,32
~~13,99~~ €12,99

SURGELATI

CODE DI MAZZANCOLLA TROPICALE
gr. 500 al kg. Euro 13,69
~~6,49~~ €4,79

FANTASIA DI MARE
gr. 500
al kg. Euro 5,98
~~3,95~~ €2,99

OLIVE ALL'ASCOLANA "-22"
gr. 250
al kg. Euro 5,96
~~1,85~~ €1,49

PISELLI DOLCI "-22"
gr. 1.000
~~1,59~~ €1,19

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 600 PUNTI VENDITA
Per conoscere il tuo punto vendita più vicino visita il nostro sito www.eurospin.it
OFFERTA VALIDA DAL 9 AL 31 DICEMBRE 2005

L817/2005 - Le fotografie hanno valore puramente illustrativo
L'elenco è limitato all'esposto di questi/ivi ad uso familiare - I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

MONFALCONE ammobiliato, 2 camere, soggiorno, cucinino, 2 balconi, vista mare, posto auto, privato affitta a referenziatissimi, non residenti. Tel. 3337999726. (C00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare ricerca personale con esperienza da inserire nel proprio organico con funzioni di agente addetto alle acquisizioni e vendite, possibilità di essere associato in partecipazione. Tel. 3495131791. (A00)

BAR Ferrari via San Nicolò 18 cercasi apprendista banconiera max 24 e banconiera bella presenza presentarsi al mattino no perditempo. Tel. 040632113. (A8119)

CERCASI LAVORANTE parrucchiera, ottimo trattamento, zona Monfalcone. 3474743760. (C00)

GRUPPO Eliana Monti agenzie matrimoniali assume collaboratrici/ori per filiale di Trieste minimo 30 anni, dotati di spiccate capacità commerciali e ottima predisposizione ai contatti umani. Disponibilità a tempo pieno. Inviare curriculum a: info.trieste@elianamonti.it oppure fax 0403489007. (Fil7007)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFAROMEO 156 1.9 Jtd Sportwagon 110 cv anno 03.2001 Km 110,000 Argento. Euro 9200 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, rosso, clima, abs, a. bag, km 46.000 garanzia, euro 9.800,00 finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, clima, abs, a. bag, grigio met. euro 10.800,00 garanzia, finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. Euro 12.800,00 garanzia, 35.000 km, Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 1.6 T. Spark 16v Distinctive, 2002, nero met. clima, Abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, Euro 9.800,00 Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.W. Distinctive grigio met. 2001 clima, abs, a. bag. Garanzia Euro 10.500,00. Tutto finanziabile Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

Continua in 38.a pagina

I RISTORANTI D'ITALIA 2006: TUTTO IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA IN 2600 RISTORANTI.

Gli italiani, si sa, amano la buona tavola. Ma tra tanti posti dove andare a mangiare, è sempre più difficile orientarsi e c'è sempre il rischio di rimanere con l'amaro in bocca. Ad aiutarvi nella scelta, la nuova edizione della Guida I Ristoranti d'Italia dell'Espresso. 2600 schede di ristoranti, trattorie, enoTavole, osterie e pizzerie, selezionati fra gli oltre 5000 assaggiati. Facili da consultare, ora più che mai, grazie alla nuova veste grafica e con voti espressi in base alla qualità della cucina. In più, come nelle passate edizioni, la segnalazione di ottimi locali che costano meno di 30 euro. Onde evitare che quello che avete mangiato vi vada di traverso.

LE GUIDE DE L'espresso
Proviamo tutto perché proviate il meglio.

INTERVISTA

L'ESPERTO TRIESTINO

Pessato: «Non c'è sondaggio che dia Berlusconi in testa»

L'amministratore delegato della Swg sta testando gli umori degli elettori

di **Silvio Maranzana**

Era partito tentando di risolvere piccoli problemi di politica sanitaria nella provincia più piccola d'Italia, Trieste. Ora registra i cambiamenti degli umori del Paese sulle più attuali e importanti tematiche e fornisce ad alcune tra le principali imprese e a qualcuno fra i più grossi partiti italiani i dati in base ai quali vengono modificati gli orientamenti e i comportamenti economici e politici a livello nazionale e internazionale. Sono passati quasi trent'anni da quando Maurizio Pessato faceva l'assessore provinciale, oggi è l'amministratore delegato della Swg, una sigla che si legge costantemente sui giornali e si sente citare alla Tv e alla radio: è infatti uno dei più importanti istituti nazionali, che dal 1981 progetta e realizza ricerche istituzionali e di mercato, sondaggi d'opinione, studi sul cambiamento sociale. Dato anche l'accorpamento delle tornate elettorali a Trieste deciso proprio ieri il tema della politica è anche per la Swg quello di più stretta attualità.

Vi sono stati commissionati sondaggi sul prossimo orientamento di voto degli elettori?

Ce l'ha commissionato il partito dei Democratici di sinistra al quale abbiamo affidato il dettaglio dei risultati. L'impressione generale è di un vantaggio netto da parte del Centrosinistra che non pare nemmeno essere stato limato in modo significativo rispetto a quanto già emerso qualche mese fa. Ci sono indicatori specifici in base ai quali è possibile formulare un'analisi di questo genere. Dapprima gli indicatori economici che sono tutti negativi nei confronti del Governo. Poi indicatori sulle grandi questioni sociali e sui rapporti internazionali: anche su questo versante il Centrodestra sembra essere perdente. Infine quello relativo alla personalità dei leader e la fiducia in Silvio Berlusconi sta scendendo visibilmente.

Ma esistono anche sondaggi che danno in vantaggio il Centrodestra?

Non esistono. C'è solo Berlusconi che dice che vincerà, basandosi sui risultati delle Europee che hanno visto i due poli pressoché alla pari. Poi certamente in quattro mesi può ancora succedere di tutto.

Quale sarà dunque la questione centrale per ottenere il consenso alle prossime elezioni?

Sicuramente quella della credibilità delle persone. Vinceranno i candidati che godono di maggior affidabilità o comunque quelli la cui affidabilità appare fin d'ora in crescita e non in calo.

I sondaggi elettorali costituiscono il clou della vostra attività?

Appena il 10 per cento, anche se sono un settore in crescita. Il mercato politico si è aperto appena nel 1993, in seguito a tre fattori: il sistema elettorale maggioritario, l'elezione diretta dei sindaci, l'ingresso in politica di Berlusconi con il suo background di ricerche di mercato.

Si dice che ora qualche partito politico prepari addirittura il suo programma elettorale in base ai risultati dei sondaggi, adeguandosi a quelle che sono le preferenze della popolazione

Questo non è vero, partiti così artificiosi non avrebbero seguito in Italia. Siamo ancora un Paese molto ideologicizzato: con i sondaggi si può cogliere qualche umore, non raccogliere il materiale per precostituire un programma.

La maggior parte dei vostri clienti chi sono?

Per un 30 per cento imprese medie e anche grandi come Barilla, Electrolux, Negroni, Giuffré editrice, San Pellegrino, Marcolin occhiali che logicamente ci commissionano ricerche di mercato per lanciare i nuovi prodotti. Poi pubbliche amministrazioni, enti locali, multiutility, società di servizi che vogliono valutare quella che si chiama 'customer satisfaction'. Ancora, giornali e periodici tra i quali Epoca e Oggi e associazioni che ci chiedono sondaggi sulle abitudini o sll'e attività degli italiani. Recentemente abbiamo svolto per Alma laurea un sondaggio sul follow up dei laureati italiani.

Com'è cominciata l'esplosione della Swg?

L'istituto è stato fondato nel 1981. Riprendeva una grande tradizione triestina in questo settore: la celeberrima Doxa di Luzzato Fegiz era stata la prima società italiana a operare in questo ambito. Io sono entrato nel 1990. Una prima svolta è avvenuta con il lancio dei sondaggi telefonici. Fino ad allora infatti le domande venivano svolte 'face to face'. Noi fummo tra i primi a passare al mezzo-telefono e riuscimmo a superare una certa diffidenza della gente a rispondere ci. E il sistema telefonico si è rivelato un sistema affidabile e molto flessibile. Fin dal 1987 disponiamo di un software denominato Cati (Computer assisted telephone interviewing) tramite il quale in ogni momento è possibile il controllo totale di tutto l'iter della ricerca.

Come reagisce la gente alla richiesta di partecipare a un sondaggio telefonico?

Oggi accettano quattro interpellati su dieci, un po' meno rispetto al recente passato. Ultimamente infatti c'è più attenzione al tema della privacy e poi gli abbonati sono investiti da una marea di offerte d'acquisto telefoniche, per cui sono diventati un po' più insofferenti.

Avete dunque dovuto varare anche altre metodologie di sondaggio?

Da tre anni abbiamo incominciato a lavorare anche con Internet. Un dipartimento ha sviluppato medotodologie che consentono di condurre indagini all'interno della community di navigatori. Attualmente ci sono nel 'panel' 40 mila navigatori iscritti di cui 18 mila attivi e le rilevazioni così condotte consentono di raggiungere campioni rappresentativi dell'intera popolazione poiché disponiamo anche di una serie di algoritmi in grado di considerare le correlazioni tra gli intervistati on line e le caratteristiche della popolazione non navigatrice.

Swg è dunque cresciuta notevolmente nel corso degli ultimi anni?

In modo costante. Siamo in ventidue soci, diciannove dei quali operano attivamente all'interno della società. I dipendenti a tempo indeterminato sono una sessantina suddivisi in quelle che sono le tre sedi: Trieste, Milano e Bologna. Vi è poi il call-center, la struttura che realizza le interviste, formata da ben 240 collaboratori: occupano 120 postazioni e sono suddivisi in due turni. A Trieste la Swg occupa in via San Francesco 24 una sede sparsa su cinque appartamenti. E siamo ancora in crescita tanto che probabilmente faremo un paio di assunzioni anche l'anno prossimo. Costituiamo una consolidata realtà anche nel campo dell'occupazione: la sessantina di dipendenti che formano il cervello della società sono perlopiù laureati in Statistica, Psicologia, Scienze politiche, Economia. E per il 55 per cento sono donne. Swg è una delle 35 principali società italiane che si occupano di ricerche di mercato e di sondaggi e che sono raggruppate nell'Assirm con il 75 per cento del fatturato italiano del settore. L'Italia però gioca ancora ruoli di retroguardia in questo campo con un fatturato complessivo di soli 550 milioni di euro. Gran Bretagna e Germania fatturano il quadruplo, gli Stati Uniti, pur tenendo conto della numerosa popolazione, addirittura otto volte più di noi.

C'è qualche dato riassuntivo della vostra attività?

Nel corso del 2004 abbiamo svolto 150 tra ricerche di mercato e sondaggi di opinione. Abbiamo fatto 360 mila interviste per un totale di 170 mila ore di regostrazioni.

Siete dunque un osservatorio sull'Italia che cambia

Fin dal 1997 curiamo un Osservatorio sui valori sociali, culturali e politici degli italiani.

E da allora l'Italia com'è cambiata?

È più preoccupata. C'è un radicato pessimismo di fondo che supera in senso negativo anche la realtà. C'è paura riguardo all'occupazione: tanti temono di perdere il postò del lavoro, oppure di non trovarlo. Tantissimi temono che non potranno mai godere di una pensione e in molti casi si tratta di una paura immotivata. Poi c'è grande preoccupazione attorno al termine sicurezza inteso in qualsiasi modo. Viene vista a rischio la situazione ambientale: si teme l'inquinamento, si teme anche per l'alimentazione soprattutto a causa delle modificazione genetiche. C'è paura per le applicazioni distorte dei progressi scientifici per processi quali la clonazione. Ancora, c'è timore nei confronti degli immigrati che vengono visti come una minaccia alle proprie certezze e alle proprie conquiste. E infine una delle paure principali, quella per gli atti terroristici che si teme possano investire da un momento all'altro anche le nostre città, così com'è accaduto in molti Paesi.

Di conseguenza c'è una grande rivoluzione anche nel campo dei valori?

Non esattamente. Certo, c'è una presa di distanza soprattutto da parte delle ultime generazioni dalle tradizioni, in particolare da quelle familiari, ma ciò riguarda alcuni modelli di comportamento e non il valore della famiglia che invece rimane fermo e ai primissimi posti. Sull'importanza della famiglia c'è un consenso trasversale, ma anche un tema come quello della difesa dell'attuale legge sull'aborto che un tempo era monopolio di una parte politica è diventato oggi trasversale e con consenso estremamente generalizzato. Hanno preso prepotentemente piede altri valori: quello della tutela ambientale e della lotta contro ogni forma di inquinamento e quello dei diritti individuali, assolutamente insopprimibili. Al contrario di quanto forse potrebbe sembrare, la scuola e l'istruzione scolastica rimangono valori portanti e sono addirittura in ascesa. Le famiglie sono più coinvolte in questo senso.

Gli insegnanti rimangono figure carismatiche?

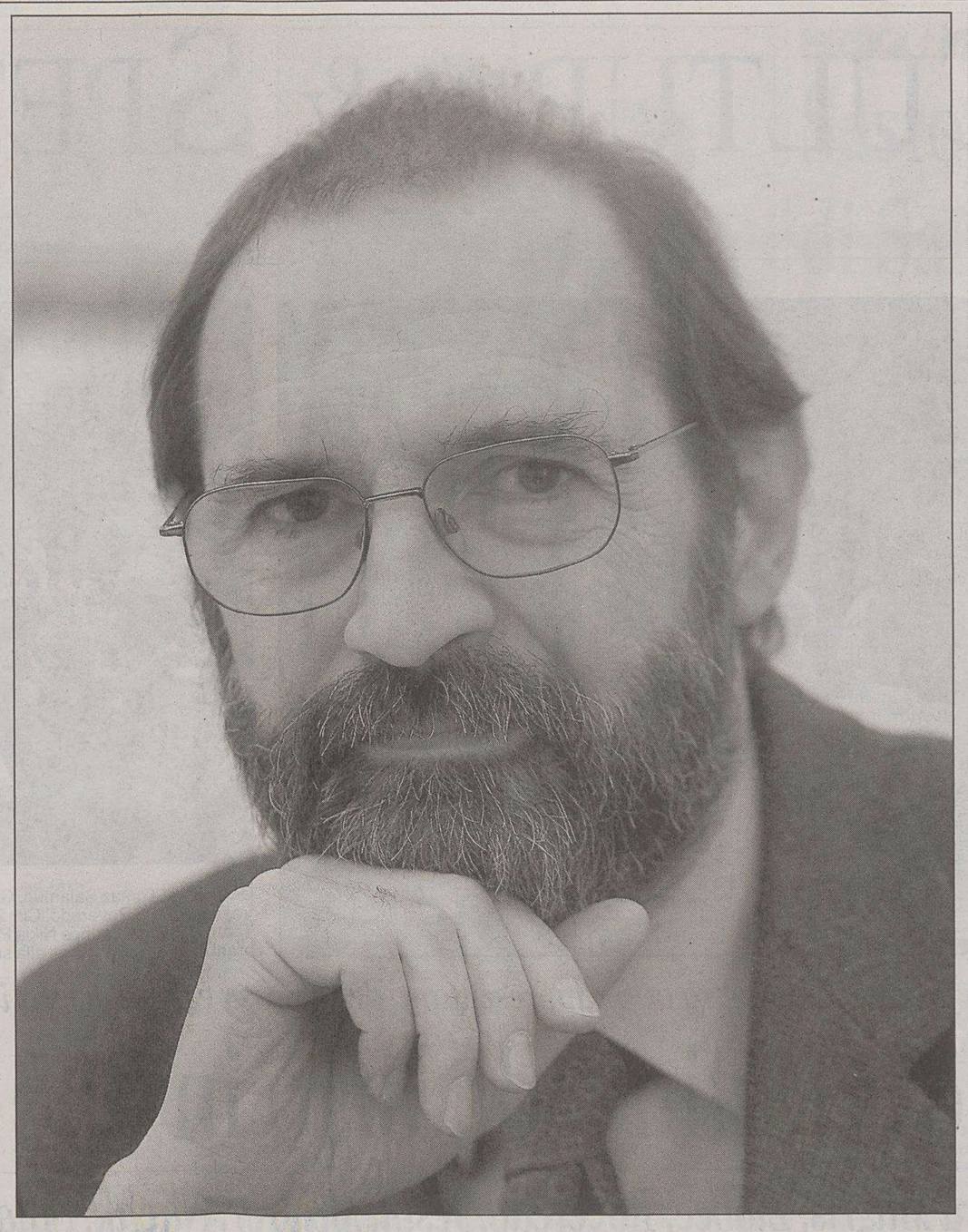
L'epoca della contestazione dell'autorità giunta al proprio apice alla fine degli anni Sessanta è finita. Ora c'è maggior tranquillità e meno aggressività da parte degli studenti e dei giovani, ma la società è anche meno autoritaria. I rapporti sono quasi paritari all'interno di molte istituzioni, certamente sia nella famiglia che nella scuola. Allo stesso tempo però non c'è stato uno scivolamento nel permissivismo, per cui la società civile in Italia sembra reggere con un certo equilibrio.

Oltre all'emergere di paure ci sono altri segnali negativi?

Un forte crollo della speranza nell'Europa. La tendenza europeista emersa prepotentemente negli anni Novanta si è fermata e quasi rovesciata. Ma questo per tre motivi. Innanzitutto molti ritengono che l'euro abbia gravemente minato il potere d'acquisto dei cittadini. Quindi il fatto che per Europa tutti intendano il nucleo fondante dei Paesi occidentali, mentre l'allargamento a Est sembra qualcosa di impalpabile, foriero di novità anche negative. Infine il fatto che il governo di centrodestra non ha favorito gli ideali europeisti, ma semmai li ha frenati.»

Da questo quadro emerge un futuro di speranza o di pessimismo?

L'immagine che ne ricaviamo è di un Paese che guarda al futuro con estrema preoccupazione e che aspetta. Ma riguarda un'immagine stereotipata che chiamamo Paese. Appena si scende nei territori, ci si cala nelle città, si viene a contatto con i tessuti associativi, imprenditoriali e culturali il quadro muta e evidenzia una vitalità residua che nessuna si aspettava. Gli italiani hanno accresciuto la fiducia nelle amministrazioni locali. È tornata l'Italia dei Comuni, ma proprio la crescente divaricazione tra essa e la nazione è il segnale più forte della crisi che l'Italia sta attraversando. Trasformare l'investimento di fiducia nelle istituzioni locali nel propellente per un rilancio del 'sistema Paese' sembra il compito che le classi dirigenti nazionali hanno davanti. L'auspicio è che ne siano all'altezza.



IL PASSATO NEL PCI

Ex assessore alla psichiatria e già membro dell'Unità sanitaria

Maurizio Pessato è l'amministratore delegato della Swg, una delle società che realizza ricerche di mercato e sondaggi d'opinione più note a livello nazionale. Nato a Trieste nel 1948, si è poi trasferito con la famiglia a Catania dove si era spostato il papà che faceva l'assicuratore. In Sicilia ha conseguito la maturità classica. Tornato in città nel 1969 ha svolto attività politica per il Pci e volontariato nell'associazione Cest. Tra il 1977 e il 1980 è stato assessore provinciale alla psichiatria e ai servizi sociali. Fino all'81 è stato anche membro del comitato di gestione di qualla che era denominata l'Unità sanitaria locale. Tra il 1988 e il 1991 è stato capogruppo del Partito comunista in Consiglio comunale.

Nel 1990 è entrato in Swg. Sposato con due figlie, entrambe universitarie, da tempo non ha più incarichi politici. Tra i suoi principali hobby, la lettura e i viaggi nelle città. Non sopporta invece le gite fuori porta, nè i picnic.

Istituto nato nell'81

Swg è un istituto fondato a Trieste nel 1981. Da allora progetta e realizza ricerche istituzionali e di mercato, sondaggi d'opinione, studi sul cambiamento sociale. Impiegando modelli esclusivi e sviluppando prodotti e metodologie innovative analizza le tendenze e le propensioni del consumatore, la domanda e la soddisfazione degli utenti, misura e interpreta le dinamiche del mercato e delle istituzioni nel loro rapporto con i cittadini, analizza i media e i trend sociali emergenti nel Paese.

È collaboratore italiano di HarrisInterractive, tra i leader mondiali della ricerca in Rete, e del network internazionale di società indipendenti Intersearch.

L'EVOLUZIONE

«Siamo stati fra i primi a usare le interviste telefoniche e adesso abbiamo incominciato a utilizzare anche Internet

SEGNALI

L'immagine che ci appare è quella di un Paese che guarda al futuro con preoccupazione ma c'è una vitalità residua

DALLA PRIMA PAGINA

Euroregione un ente da inventare

Vicine, anche se non necessariamente confinanti: si pensi al coinvolgimento della Croazia, per fare fronte a programmi e intraprese che vanno aldilà delle capacità delle singole autorità individualmente prese. Obiettivi, dunque, più che legittimi e condivisibili, e, però, la gamma delle soluzioni istituzionali che si possono immaginare è molto più ampia di quanto l'unicità dell'espressione Euroregione può far credere e diversa è la loro compatibilità con il vigente diritto positivo.

In effetti, dietro ad un' unica parola si nascondono modelli organizzativi diversi. Parlare di Euroregione può indurre gli osservatori non esperti a prefigurare l'avvento di un ente autonomo di autogoverno, simile ai nostri enti locali e regionali, e perciò dotato di propri poteri generali di autogoverno e retto da organi i cui componenti siano eletti direttamente dalle popolazioni interessate. Ma perché si possa arrivare a questo risultato molta acqua dovrà scorrere sotto i ponti della Sava, della Drava e dell'Isonzo. Attualmente il punto di partenza non può che essere una convenzione di diritto internazionale, quella di Madrid sulla collaborazione transfrontaliera, che, previo accordo fra gli Stati interessati, consente agli enti locali e regionali contermini di concordare comuni programmi di attività utili agli interessi dei rispettivi territori, attività che ciascuno di essi porrà in essere separatamente, senza quindi che vengano affidate ad un organo o struttura comune.

Successivi protocolli della Convenzione hanno previsto l'estensione della collaborazione anche aldilà della dimensione transfrontaliera, consentendo, per vero, l'istituzione di enti o organismi comuni, capaci di agire anche individualmente e distintamente dagli enti partecipanti. Contro ogni aspettativa questi protocolli non sono mai stati ratificati dall'Italia, per quanto la riforma costituzionale del 2001 abbia molto ampliato i poteri delle Regioni in materia di relazioni con altri Stati e con gli enti da essi dipendenti. Del resto, anche l'esercizio di questi poteri viene, per altro verso, a dipendere dallo Stato nella misura in cui la Costituzione lo vuole sottoposto alla disciplina della legge statale.

Lo stato della normativa nazionale ed internazionale ora descritto spiega perché l'iniziativa in corso per l'Euroregione non contempli, allo stato, la creazione, a esempio, di un ente *consorziale* di diritto pubblico, di cui molti giuristi già avevano escluso l'attuale praticabilità. Diverse sono, invece, le conclusioni alle quali si può giungere, se ci si mette dal punto di vista del diritto dell'Unione europea. Anche la Corte costituzionale ha rilevato che nel quadro comunitario è possibile arrivare, sulla base di prescrizioni delle autorità europee, alla creazione volontaria di enti comuni con la partecipazione di più enti locali o regionali contermini. Questa soluzione è più agevole di quella praticabile nel quadro delle normative di diritto internazionale di origine convenzionale. Ancora la stessa Costituzione autorizza le Regioni a dare direttamente attuazione al diritto comunitario senza l'intermediazione delle autorità statali, il cui consenso si considera già acquisito a monte a cagione dell' adesione data ad ogni progetto dell'Unione dal nostro governo negli organi interministeriali dell'Unione medesima.

La Corte costituzionale ha, però, sottolineato che deve trattarsi di operazione non solo dipendente dall' iniziativa comunitaria, ma legata alla realizzazione di specifiche azioni comunitarie, e non è quindi pensabile l'istituzione di un ente a fini generali, competente a porre in essere iniziative da esso individuate di volta in volta con libera ed autonoma scelta. Si aggiunga che, secondo le regole comunitarie, le autorità europee possono immaginare la sostituzione di un ente a dimensione transfrontaliera solo se il principio di sussidiarietà giustifichi il superamento del livello nazionale di implementazione delle azioni comunitarie. Un trasferimento indiscriminato di competenze regionali ad un ente di collaborazione interregionale transfrontaliera si risolverebbe in un'alterazione del nostro sistema costituzionale di riparto delle competenze, sottraendo al controllo degli organi regionali elettivi l'esercizio di quelle funzioni.

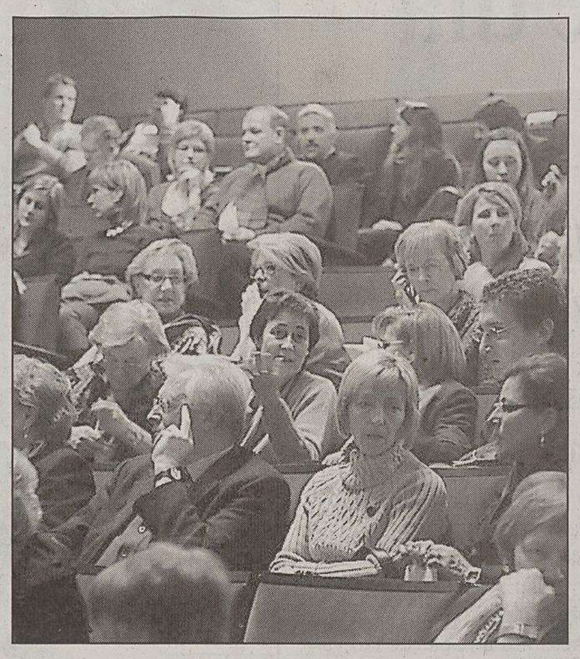
Solo in presenza di espresse normative dei trattati comunitari il diritto dell'Unione europea potrebbe derogare alla Costituzione, dice la Corte costituzionale, e quindi le assemblee degli enti locali e regionali debbono mantenere, con apposite soluzioni istituzionali, il controllo sullo svolgimento dei compiti affidati al nuovo ente, cui si sia dato vita in funzione della collaborazione transfrontaliera.

A quanto è dato di capire l'iniziativa in corso per l'Euroregione scommette sull' adozione di una normativa comunitaria che consenta l'istituzione di un ente comune senza pensare ad una revisione dei trattati istitutivi dell'Unione, e, però, resta, per ora sul terreno della tradizionale collaborazione trasfrontaliera per l'adozione di progetti comuni da realizzare con attività separata dei singoli enti partecipanti. Anche se in potenza l'espressione Euroregione allude a diverse soluzioni istituzionali e viene dunque ad assumere molteplici significati, nell'esperienza concreta oggi essa denota un progetto riduttivo rispetto alla gamma di quelli in concreto immaginabili. Il che non esclude che nel linguaggio della politica quell'espressione conservi un significato politico allusivo, denotando, però, più un obiettivo generico che uno specifico assetto organizzativo.

Un obiettivo generico di cui va apprezzata la carica innovativa giacché è espressione di una capacità di pensare in grande il futuro di quest'area geografica, ma la sua concreta realizzazione deve fare i conti con difficoltà istituzionali e legislative che si possono superare rinunciando a impazienza e frettolosità.

Sergio Bartole

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: Tomaz Salamun, Claudio Magris, Patrizia Vascotto, Pino Roveredo, Ciril Zlobec; il pubblico in sala al Teatro Sloveno; l'attrice Nikla Petruska Panizon che ha letto brani degli scrittori invitati alla serata (foto di Francesco Bruni)

LETTERATURA *Faccia a faccia a Trieste tra otto rappresentanti della prosa e della poesia italiana e slovena*

Scrittori di confine: dialogo in due lingue

Intrecci di parole tra Magris, Zlobec, Roveredo, Jesih, Maurer, Novak, Salamun, Vidmar

TRIESTE Milan Jesih, Claudio Magris, Neza Maurer, Boris A. Novak, Pino Roveredo, Tomaz Salamun, Maja Vidmar e Ciril Zlobec, otto rappresentanti del gotha della prosa e della poesia italiana e slovena, hanno dato vita, giovedì sera, ad uno spettacoloso evento culturale al Teatro Sloveno di Trieste.

Condotta da Patrizia Vascotto e Janko Petrovec, la serata letteraria bilingue, alla quale hanno partecipato anche gli attori Nikla Petruska Panizon e Maurizio Zacchigna, si è rivelata un magnifico punto d'incontro tra le due produzioni letterarie confinanti.

In un contesto salottiero e del tutto informale, seduti intorno a due piccoli tavolini e illuminati dalla luce di uno scenografico abat-jour, gli otto illustri personaggi hanno fatto sentire la propria voce e parte della propria produzione, conversando e soffermandosi sui tanti punti d'incontro che nonostante l'uso di due lingue completamente diverse si ispirano e comunicano messaggi molto assomiglianti.

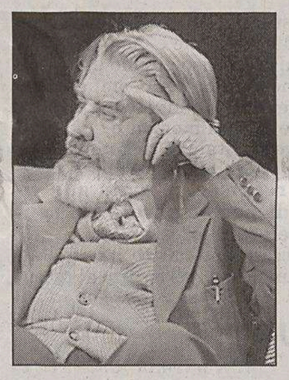
A rompere il ghiaccio è stato Milan Jesih, uno dei massimi innovatori della lingua slovena, che si è avvicinato all'avanguardia della letteratura già ai tempi dell' università e risulta essere ancora oggi uno dei maestri dell'ironia e della satira, con le quali sa caratterizzare sia le sue opere poetiche, che quelle teatrali. Come ha sottolineato anche giovedì sera, «chi si occupa di poesia, si occupa della lingua e occuparsi della lingua comporta un'immensa responsabilità».

L'argomento sul ruolo dell'evoluzione della lingua, ha chiamato in causa un altro ospite dell'incontro triestino, l'autore del romanzo «Alla cieca», Claudio Magris. Parlando del protagonista del suo penultimo poema narrativo, si è soffermato sulle responsabilità che comporta la scelta del linguaggio. Ogni scrittore, ha spiegatoto Magris, deve comunque scrivere come sente, perché l'originalità e le vere trasgressioni sono quelle che si fanno senza accorgersene, per il resto poi, sono i personaggi che impongono la loro voce. Perché secondo Magris, solo scrivendo il libro si riesce a capire cosa si sta veramente raccontando, così come del resto anche per Jesih «soltanto componendo una poesia si capisce quale sarà il suo messaggio».

Ma accanto all'argomento del linguaggio, si è voluto affrontare anche quello della mitizzazione o della demitizzazione, nella quale sia Magris che Tomaz Salamun vedono l'unico modo per sfatare i singoli miti e riuscire in un secondo momento anche a valorizzarli: perché senza ribellione non vi è fedeltà.

Ma ad accomunare Magris a Tomaz Salamun, poeta sloveno di origine triestina, che nel 1966 con la pubblicazione della sua raccolta «Poker» ha influito sulla svolta della poesia slovena,

Claudio Magris



Ciril Zlobec

e oggi viene indicato negli Usa come uno dei dieci poeti mondiali a dettare le leggi della poesia contemporanea, sono anche i microcosmi. Delle piccole patrie, nelle quali si riflettono le realtà dei grandi mondi, ma non vi confluiscono i nazionalismi e l'odio che solitamente provoca le tragedie.

Tragedie come quelle della guerra, che nonostante tutto ha partorito anche i suoi figli. Una di questi si definisce Neza Maurer, la cui poesia riflette l'orrore per i tragici avvenimenti storici ma è anche caratterizzata dall'impulsività sentimentale e rappresenta in qualche modo il risultato di tutto ciò che può nascere dalla paura e da quelle situazioni disagiate che si esauriscono nella più totale intimità del singolo individuo. Situazioni, che oltre ai margini delle parole rappresentano anche i margini dell'esistenza.

Le esperienze esistenziali difficili e forti che hanno segnato la vita di un altro protagonista della serata, Pino Roveredo. Scrittore che dà voce a un mondo popolato di persone condannate al silenzio e all'emarginazione e i cui racconti e romanzi hanno aiutato, come ha spiegato anche lui stesso, a superare difficilissime salite e a rappresentare delle vere e proprie ancore di salvezza, che quest'anno gli hanno fatto vincere anche il Premio Campiello. «Ora uso raccontare il disagio altrui, soffiandoci un po' sopra, proprio per non violare e ledere le vite degli altri».

La letteratura come una via di fuga dunque, dove è riuscita a curarsi anche Neza Maurer, che l'ha paragonata a un sedativo, con il quale ha controllato le sue spesso troppo esuberanti passioni e i rumorosissimi sentimenti.

Sentimenti che sono un po' il leit motiv della produzione poetica di Boris A. Novak, ex presidente del Pem jugoslavo e del Comitato per la Pace del PEN Internazionale. Novak, uno dei fondatori della Nova revija (La Nuova Rivista), che ha rappresentato uno dei maggiori motori di democratizzazione in Slovenia negli anni Ottanta, non ha parlato con particolare trasporto di quell'esperienza ma si è soffermato piuttosto su ciò che ha significato la sua attiva partecipazione alle azioni umanitarie ai tempi della guerra nell'ex-Jugoslavia, quando ha portato un particolare aiuto a tutti i colleghi bosniaci.

La guerra rappresenta poi anche il comune denominatore con le prime esperienze poetiche di Ciril Zlobec, quasi il simbolo dell'intera serata triestina, che per la sua pluriennale mediazione tra la cultura italiana e quella slovena ha ricevuto anche numerosi premi, tra i quali va sicuramente ricordata l'assegnazione dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana, conferitagli dal Presidente Ciampi per il suo lavoro nel campo della letteratura e dei contatti culturali tra Italia e Slovenia. Anche Zlobec che ha esordito nel 1953, insieme a Menart, Kovic e Pavcek, con Le poesie dei Quattro, una delle più famose raccolte della poesia slovena del dopoguerra, si è soffermato sull'impegno dell'intellettuale nella società, ricordando la sua esperienza partigiana come la più umana di tutta la sua vita.

Ma tra storia e attualità è stata presentata anche la produzione della più giovane partecipante alla serata, la poetessa quarantaquattrenne Maja Vidmar che ha debuttato nel 1984 con una raccolta di poesie che rappresenta una svolta decisiva nella poesia slovena. Le mille e cinquecento copie del libro sono andate rapidamente esaurite e il fatto che le sue raccolte di poesie fossero diventate dei best-seller tra i giovani lettori sloveni, l'ha consacrata definitivamente come poetessa di punta della sua generazione.

Ivana Godnik

NARRATIVA *Tradotto in italiano dalla casa editrice Cavallo di Ferro il romanzo del giornalista*

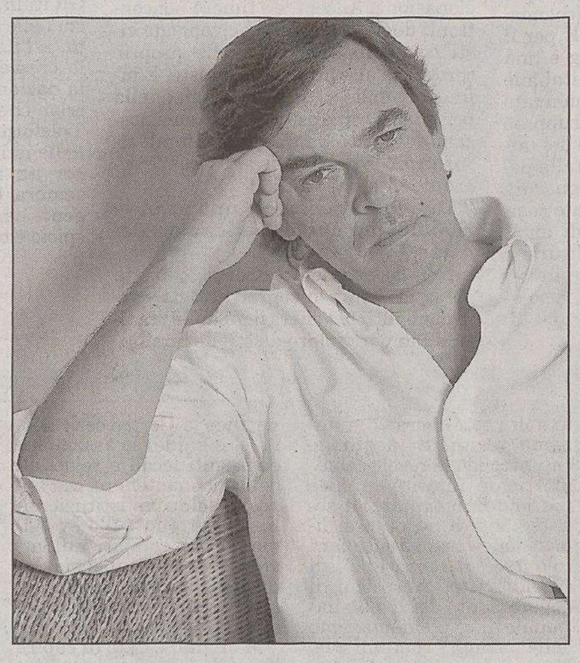
Sousa Tavares: un caso letterario dal Portogallo

In «Equatore» c'è la fantasia delle storie di Corto Maltese e il fascino dei libri di Conrad

«L'idea è nata quando stavo a San Tomè e Principe. Ho cominciato a studiare la colonizzazione delle isole e dopo dieci anni di ricerche ha preso forma la storia»

di **Sergio Buonadonna**

È uno dei giornalisti portoghesi più famosi, conosciuto anche per i suoi libri di viaggio. Ma da due anni un romanzo ha cambiato la sua vita. Si intitola «**Equatore**» e segna lo straordinario esordio nella grande narrativa di **Miguel Sousa Tavares**. Romanzo epico, è ambientato all'inizio del Novecento nelle isole di San Tomè e Principe, piccole colonie portoghesi nel Golfo di Guinea, allora teatro di conflitti e rivalità col più grande impero coloniale britannico. Il passato politico del Portogallo si mescola ad appassionanti vicende d'amore, tradimenti e crudeltà. Sullo sfondo dello schiavismo di umiliante memoria, si confrontano il giovane e affascinante governatore portoghese Luis Bernardo, e il console inglese David Jameson. Due culture, due passioni, il primo per le donne (compresa quella dell'amico-nemico console), il secondo per il gioco e una sfida politica che su altri contesti avrebbe presto generato la prima guerra mondiale.



Il giornalista e scrittore portoghese Miguel Sousa Tavares

Fantasia alla Corto Maltese, sapori conradiani, Tavares ha costruito un romanzo diventato presto un caso letterario. Edito da **Cavallo di Ferro**, (la casa di Lisbona del giovane Diogo Madredeus (che ha costituito con la scrittrice Romana Petri una «filiale» italiana) ha già venduto nel solo Portogallo 250 mila copie, è stato tradotto in più lingue e ora è uscito nel nostro Paese **(pagg. 492, euro 18,50)**.

Tavares, quale esigenza l'ha spinta a misurarsi con una storia come quella di Equatore, un romanzo che sembra contenere la grandezza del passato di un Paese diventato piccolo?

«L'idea è nata quando, come giornalista, stavo a San Tomè e Principe e ho cominciato a studiare la storia della colonizzazione portoghese delle isole. Mi piaceva immaginarne il passato e così mi sono messo a pensare come avrebbe potuto essere la vita di un governatore nei primi anni del XX secolo, diviso tra il colonialismo brutale e la modernità nascente».

Quanto tempo ha impiegato a scriverlo?

«Un anno e mezzo, ma le ricerche storiche e l'elaborazione dell'idea sono durate quasi dieci anni. Sapevo che prima o poi avrei tentato di scrivere questa storia, ma non sapevo quando e se ci sarei mai riuscito».

Lei offre un ritratto crudo della cultura portoghese degli inizi del '900, delle lotte politiche interne, del commercio degli schiavi. Da allora ad oggi il Portogallo è passato attraverso la dittatura fascista più lunga d'Europa, la rivoluzione dei garofani e l'avventura europea. Le giovani generazioni che cosa sanno e che cosa hanno ricevuto da questo turbinoso passato?

«Le giovani generazioni hanno la memoria corta, o forse è questo tipo di società che gliel'ha voluta accorciare. Certo sanno dai loro padri, che l'hanno pagata sulla loro pelle, che qui c'è stata una dittatura pesante. Ma quando in un Paese la dittatura dura tanto tempo, vuol dire anche che c'è una certa predisposizione a subirla. E questo è anche il fatalismo dell'animo portoghese».

Lei mette a confronto due colonialismi ma anche due modi senza rete di intendere la vita. Simboli forti...

«Epperò mi domando se in fondo non ho cercato di evidenziare le debolezze dei due protagonisti, senza pudori. Due uomini prigionieri della passione per la stessa donna, che mostrano il loro lato migliore proprio quando si indeboliscono».

È inevitabile è anche il confronto fra i due colonialismi: fra Gran Bretagna e Portogallo chi ha saputo lasciare una più forte eredità culturale ai popoli colonizzati?

«Sicuramente i più sarebbero tentati di dire Gran Bretagna e comunque del colonialismo è imbarazzante parlare. Ma il bello del Portogallo, a differenza degli inglesi, è che il popolo lusitano si è sempre mescolato a quelli conquistati, la gente se ne è andata a vivere altrove, ha fatto figli, creando quel meticciato da cui nasce il proverbio: "Dio ha creato il bianco e il nero, il portoghese il mulatto". Insomma, almeno non siamo mai stati puri e semplici saccheggiatori di passaggio».

Le due donne del romanzo, il mare, le mosche, la natura, la malaria. Tutto è tenuto nella memoria. Ma che cosa è la memoria?

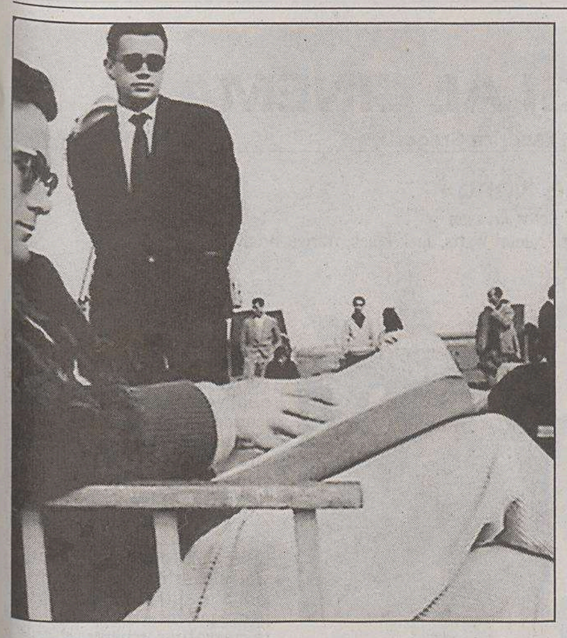
«La memoria è il passato, non solo quello che ci appartiene, ma anche quello degli altri. Luis Bernardo, in quell'isola lontana dal suo mondo, sa di percepire tutte le vite passate degli uomini che, come lui, lì sono approdati dal cosiddetto mondo civile. E fin da subito si accorge che quel mondo ostile finirà per farlo suo. Non immagina fino a che punto, ma la sensualità del luogo, quel suo essere selvaggio e predatore, ne fa una vittima che si immola con piacere. La memoria è dunque l'isola, un microcosmo che s'ingigantisce».

In che modo il sesso entra nella storia e soprattutto qual è il suo approccio al linguaggio del sesso e dell'erotismo?

«Credo che Marx si sia sbagliato, il motore della storia non è la lotta di classe, ma l'amore e le relazioni amorose. Dalla guerra di Troia fino ad oggi. Il mio romanzo parla di una passione fatale, che è da sempre il corpo e l'anima della letteratura. E quando si dice passione si dice anche sesso, erotismo, quella perdizione dei sensi che trascina come un fiume in piena. Nelle scene d'amore i miei personaggi parlano assai poco, è la voce del narratore a rendere visiva l'immagine. Se ci sono riuscito».

Lo schiavismo è uno degli sfondi tragici di «Equatore». Chi sono gli schiavi di oggi?

«In passato comandava il mondo chi possedeva la materia prima, oggi chi domina la scienza e le tecnologie. In Europa, i nostri bambini hanno tutti un computer, a scuola e a casa, i bambini africani invece lottano ancora per poter mangiare tutti i giorni o per non essere presi nel fuoco incrociato delle guerre civili, quelle in cui i dittatori locali, corrotti dalle nostre multinazionali, si lasciano andare per mettere le mani sulle ricchezze dei loro paesi. Tempo fa a San Tomè e Principe parlavo di "Equatore" davanti a un gruppo di studenti, quando uno di loro ha detto: "Il suo libro sulla storia del mio Paese deve essere molto interessante, me ne hanno parlato in tanti. Ma il prezzo è uguale a quello di uno stipendio minimo nazionale.... Potrà mai questa gente competere con un mondo globalizzato? E questo non è schiavismo?».



Pierpaolo Pasolini e Orson Welles durante la lavorazione del film «La ricotta» (in programma il 12 gennaio a Pordenone)

CINEMA *Retrospettiva e mostra aperta fino al 6 febbraio a Pordenone*

La volta che Orson Welles lavorò per Pasolini nel film «La ricotta»

PORDENONE Rimarrà aperta fino al 6 febbraio 2006 l'interessante mostra che Cinemazero propone in occasione della retrospettiva completa de «Lo sguardo dei maestri» dedicata a Orson Welles. La mostra riguarda il breve film di Pier Paolo Pasolini «La ricotta» (in programmazione giovedì 12 gennaio), episodio del film collettivo «Ro.Go. Pa.G.» (Rossellini, Godard, Pasolini, Gregoretti), si incontrano/scontrano due dei mostri sacri del cinema di tutti i tempi, Orson Welles e Pier Paolo Pasolini.

In un singolarissimo gioco di film nel film, di scambi di ruolo, Pasolini è il regista reale del film, mentre Welles incarna il regista pretenzioso e glaciale della finzione. Il divo statunitense, quando gli venne proposta la parte, ammise di ignorare chi fosse Pasolini e venne convinto solamente dal cachè vertiginoso previsto. Fra i due nacque un curioso rapporto, che le fotografie documentano in modo unico.

Il film subì anche un processoi per vilipendio alla religione nonostante Pasolini avesse fatto precedere il film da un cartello con scritto: «Non è difficile predire a questo mio racconto una critica dettata dalla pura malafede. Coloro che si sentiranno colpiti infatti cercheranno di far credere che l'oggetto della mia polemica sono la storia e quei testi di cui essi ipocritamente si ritengono i difensori. Niente affatto: a scanso di equivoci di ogni genere, voglio dichiarare che la storia della Passione è la più grande che io conosca, e che i testi che la raccontano sono i più sublimi che siano mai stati scritti».

Il regista casarsese spiegò poi che: «L'intenzione fondamentale era di rappresentare, accanto alla religiosità dello Stracci, la volgarità ridanciana, ironica, cinica, incredula del mondo contemporaneo. Questo è detto nei versi miei, che vengono letti nell' azione del film. Le musiche tendono a creare un'atmosfera di sacralità estetizzante, nei vari momenti in cui gli attori s'identificano con i loro personaggi. Momenti interrotti dalla volgarità del mondo circostante. Col tono volgare, superficiale e sciocco, delle comparse e dei generici, non quando s'identificano con i personaggi, ma quando se ne staccano, essi vengono a rappresentare la fondamentale incredulità dell'uomo moderno, con il quale m'indigno. Penso ad una rappresentazione sacra del Trecento, all'atmosfera di sacralità ispirata a chi la rappresentava e a chi vi assisteva. E non posso non pensare con indignazione, con dolore, con nostalgia, agli aspetti così atrocemente diversi che una sì analoga rappresentazione ottiene accadendo nel mondo moderno».

Carlo di Carlo, aiuto alla regia, insieme a Sergio Citti, dell'episodio così ricorda quell'esperienza: «Riguardo "La ricotta" ricordo quel rapporto, per me abbastanza assurdo, fra Pier Paolo e Welles. Pasolini lo volle a tutti i costi - e giustamente - perché nessuno meglio del mito Welles poteva esprimere e rappresentare il regista (cioè il regista del film nel film). Welles non sapeva mai nulla quando arrivava sul set. S'informava poco prima di ogni ciak su cosa si doveva girare, mi chiedeva le battute tanto per sapere, occhio e croce, di cosa si trattava, poi esigeva "il gobbo". L'italiano lo masticava abbastanza e avrebbe potuto tranquillamente imparare le battute».

MUSICA *Lunedì alla Tripcovich*

Sesto Concerto di Santo Stefano

TRIESTE Per il sesto anno consecutivo la Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur dà appuntamento agli amanti della musica alla Sala Tripcovich lunedì 26 dicembre alle 11.45 per il Concerto di Santo Stefano, una manifestazione che nel tempo ha visto crescere sempre più l'apprezzamento del pubblico, culminato l'anno scorso nell'applauditissimo concerto dal titolo «Tango, mi amor», col gruppo Triestango.

La Camerata Strumentale Italiana è una formazione nata quattordici anni fa con l'intento di divulgare e promuovere il repertorio di musica da camera del ventesimo secolo raramente eseguito nelle nostre sale concertistiche. Quest'anno presenterà uno spettacolo che si intitola «In viaggio con Rossini».

Fabrizio Ficiur

Si tratta di un'opera buffa da camera di e con Luigi Maio, versatile musicista, attore e autore genovese specialista di teatro da camera e di teatro sinfonico - così infatti l'autore ama definire la sua attività artistica con un neologismo di genere. Da diversi anni infatti l'attenzione di Luigi Maio è orientata sulla riscoperta di capolavori teatrali e musicali del Novecento storico e della musica contemporanea tra i quali spiccano l'Histoire du Soldat, che tra l'altro gli ha valso il premio della critica, Facade, Pierino e il lupo, l'Arlesiana, I Musicanti di Brema...

Oltre a questo teatro da camera, Luigi Maio si dedica alla stesura di testi e musiche per nuove opere; così sono nate le sue produzioni «Eine Kleine Zauberflute», «Peer Gynt» per archi, «Vespe d'artificio», «Sogni di una notte di Halloween», mentre grande successo personale ha riscosso al Piccolo Regio di Torino uno dei suoi più recenti lavori: la Horror Comedy.

Protagonista del «Viaggio con Rossini» è la follia, una «follia musicale organizzata e completa», che si materializza drammaticamente nella figura di un attore, autoironica interpretazione dello stesso Luigi Maio, in un immaginario e comico viaggio attraverso la quasi totalità delle opere rossiniane. A causa del suo ironico sbeffeggiarsi attraverso l'interpretazione simultanea di più ruoli, l'attore cade in preda alla follia, ad attacchi di personalità multiple. Nel suo vaneggiamento, dopo aver ascoltato «Il viaggio a Reims», l'attore è rinchiuso in clinica succube dell'influsso di una personalità rossiniana...

RASSEGNA *Si è concluso al Teatro Miela*

Un ricordo di Carlo Fiorello attore e commediografo nel Festival Ave Ninchi

TRIESTE L'atto conclusivo del Festival Ave Ninchi è tradizionalmente il Salotto Giotti, momento di riflessione e monitoraggio sul dialetto triestino che si trasforma. Quest'anno l'incontro al Teatro Miela ha coinvolto due autori: Giotti al termine dell'anno a lui dedicato con molteplici iniziative e Carlo Fiorello, attore e commediografo scomparso nel 1965.

Claudio Grisancich si è soffermato sul linguaggio poetico di Giotti che ha saputo svincolare il dialetto dal folclore creando un lessico elevato ed essenziale in grado di esprimere i grandi temi della vita. Una breve antologia di liriche lette da due attrici dell'Armonia ha fornito significativi esempi: da «Ciaro de luna» a «I fioi», commovente quadretto familiare che ritrae i figli ancora bambini (Tanda, la maggiore, ci ha lasciati in punta di piedi solo pochi giorni fa). A questa rievocazione con le parole stesse del poeta è seguita la proiezione di un corto cinematografico amatoriale realizzato negli anni '70 da Enzo Laurenti. Qui tre momenti salienti della vita di Giotti sono resi con immagini della città: dall'alba, ricca di luce e presagi d'amore al pensiero della morte simboleggiato dalla metafora de «La porta serada».

Ben diversa la personalità di Carlo Fiorello (pseudonimo di Carlo Metelli) che si può considerare il padre del teatro in dialetto triestino: negli anni '20 aveva fondato una compagnia dialettale e scrisse una ventina di atti unici di tono garbato e leggero (fra questi «Gerolamo Spighetta», storia di un artista cinematografico, «Afari de chebe», «El primo amor», «La fin del mondo»...). La figura di questo brillante attore e autore (oggi ingiustamente dimenticato) è stata rievocata dal regista Euro Metelli, suo cugino, attraverso una divertente aneddotica familiare. Negli anni '40 Fiorello girava la città col suo famoso teatrino dei burattini affascinando il pubblico dei più piccini con le sue incantevoli fiabe e commedie per ragazzi. E la compagnia Fariteatro ha concluso la serata con un saggio da «La casa degli spiriti», che andrà in scena ai primi di marzo al Teatro Pellico per la stagione dell'Armonia insieme a un altro atto unico, «El primo amor».

Liliana Bamboschek

FESTIVAL *Ecco i primi nomi della 56.a edizione*

Cristicchi sarà fra i giovani nel Sanremo dei «4 duetti»

di **Carlo Muscatello**

Il 56.o Festival di Sanremo comincia a prender forma. Come ogni anno, a cavallo fra l'anno vecchio e quello nuovo, gli ingredienti della massima rassegna canora di casa nostra entrano nel pentolone di quello che ai primi di marzo sarà il minestrone festivaliero.

Ieri la commissione artistica - coordinata dal direttore artistico Gianmarco Mazzi e dal conduttore di quest'anno Giorgio Panariello - ha scelto fra le 484 domande di partecipazione nove dei dodici giovani. Ci sono un nome molto noto (Simone Cristicchi, quello del tormentone «Vorrei cantare come Biagio»), tre abbastanza noti fra gli addetti ai lavori (il siciliano Ivan Segreto, L'Aura - quella di «Radio star» - e il cantautore rock Riccardo Maffoni), cinque quasi sconosciuti (Ameba 4, Andrea Ori, Deasonika, Helena Hellwig, Virginio).

Non ce l'hanno dunque fatta due figlie d'arte che si erano proposte (Irene Fornaciari e Aisha Cerami, figlie rispettivamente di Zucchero e dello scrittore Vincenzo), ma anche altri nomi che erano dati per probabili, come Pago, altro protagonista di un altro tormentone estivo. La categoria giovani è comunque fatta. I nove nomi citati vanno infatti ad aggiungersi ai tre selezionati sempre dalla commissione artistica tra i finalisti di «SanremoLab Accademia della Canzone di Sanremo», e cioè Antonello, Antonio Tiziano Orecchio e Monia Russo.

Ma dei giovani alla gente non interessa molto. Anche se proprio fra loro ci sono spesso le cose più interessanti della rassegna. Al grande pubblico interessano soprattutto i sedicenti campioni o big che dir si vogliano.

Qui i nomi sicuri sono finora quelli di Gianluca Grignani, i Nomadi e l'accoppiata fra l'israeliana Noa e il milanese Carlo Fava. Dovrebbero essere della partita anche Renato Zero (che potrà dunque giocare sul palco dell'Ariston con il suo sosia Panariello...), Povia (ancora in classifica con «I bambini fanno ooh», presentata l'anno scorso fuori gara), Ron, Alex Britti, Mario Venuti, Dolcenera (rilanciata dal successo alla Music Farm»), Nicky Nicolai (stavolta senza il marito sassofonista Stefano Di battista), Anna Oxa, Loredana Bertè e Simona Bencini (per l'ex cantante dei Dirotta su Cuba c'è pronta una canzone scritta dalla nostra Elisa).

Nei giorni scorsi si era parlato anche di Patty Pravo e di Al Bano, in coppia nientemeno che con l'ex moglie Romina Power. L'ex ragazza del Piper ha smentito, l'uomo di Cellino San Marco ha smentito solo l'accoppiata, lasciando per il resto una porta aperta. Lista ufficiale, comunque, il 9 gennaio.

Nel frattempo, si parla anche di quattro clamorose ospitate: Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Zucchero e Andrea Bocelli. Ovvero, quattro star italiane che sono partite da Sanremo. E che vi tornerebbero, con tutti gli onori, duettando con altrettante star straniere. Chi vivrà, vedrà...

Simone Cristicchi, protagonista di un tormentone

Aveva 79 anni

È morto l'attore Marco Guglielmi

ROMA È morto dopo una lunga malattia l'attore e sceneggiatore Marco Guglielmi. Era nato a Sanremo nel 1926. Volto scavato, capelli rossi e sguardo enigmatico, Guglielmi era ideale nella parte dell'antagonista: a partire dagli anni Cinquanta tra film e serie tv ha interpretato più di 70 ruoli: da «Corri uomo corri» a «Mussolini ultimo atto», da «El Alamein» a «Dov'è Anna». Guglielmi è stato anche sceneggiatore.

Alla Chiesa Luterana

Cadmos e Pleiadi augurano gioia con «Joy to the world»

TRIESTE Lunedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, alla Chiesa Luterana di Largo Panfili sarà di scena alle 18 il recital spettacolo «Joy to the world» (la voce dell'altro), interpretato dal quartetto Cadmos Ensemble (Ondina Altran, Silvia Bonesso, Manuela Marussi, Loredana Pellizzari) e dal gruppo vocale Le Pleiadi diretto dalla stessa Manuela Marussi con Gianni Del Zotto al pianoforte. Ingresso libero.

Concepito sulla falsariga di «Holy night» e «Stars of Christmas», che tanto successo hanno registrato nelle precedenti edizioni, «Joy to the world» propone, in un programma completamente rinnovato, il meglio del repertorio di spiritual, gospel e carol dei due gruppi. Dal lirismo sofferto dei canti dello spirito («Deep river») alle note delle popolarissime carol («The first nowell», «Shepard's pipe carol», «Carol of the bells»...), «Joy to the world» è un autentico viaggio dentro lo spirito del Natale, una vera e autentica esplosione di gioia che coinvolge e affascina in un crescendo di grande forza emotiva.

Cadmos e Pleiadi, tra i complessi più noti nella regione, sono reduci dall'importante successo registrato con la messa in scena dello spettacolo «Via della Croce», tratto dalla «Buona Novella» di Fabrizio De André e recentemente rappresentato al Nuovo di Udine, con buona affluenza di pubblico e vivace plauso della critica.

Promosso sulla falsariga di una serie di progetti/spettacolo ispirati al Natale, «Joy to the World - La voce dell'altro» è un recital concepito nella direzione di una forte cultura di pace.

MUSICA *Successo per Faulkner, Utterbach e Hopkins*

Tre signore del blues a Udine

UDINE Teatro Nuovo in piedi per cantare «Silent night» all'unisono con le tre sfavillanti «signore del Blues», Joan Faulkner, Cynthia Utterbach e Linda Lee Hopkins, che hanno regalato al pubblico un gradevole viaggio attraverso le sonorità di Harlem, passando in rassegna alcuni dei brani più amati di regine del leggendario Apollo Theatre come Ma Rainey, Dinah Washington e Billie Holiday. Uno show dal taglio teatrale, giocato sulla presenza scenica delle tre «Ladies»: glamour esplosivo, tra abiti rossi, piume di struzzo, luccicanti paillettes e acconciature deliziosamente kitsch.

Punto di forza il dialogo ininterrotto con la platea, invitata a partecipare con cori e battimani, provocata con battute e gag, stuzzicata con storielle e aneddoti del blues raccontato in stile dietro le quinte. Certo, chi non mastica almeno un po' l'inglese rischia di perdersi il meglio, vista l'importanza del parlato nell'economia dello spettacolo.

Il repertorio è popolare, con una scelta in grado di accontentare tutti: attacco a tre voci con un classico rivisitato a più riprese come «Ease on down the road», per proseguire con una sequenza di brani affidati alle singole voci. Prima la Faulkner con «At last» (Etta James) e la famosissima «See See Rider» di Ma Rainey. Poi la Utterbach con «What a difference a day makes» (Dinah Washington) e «Willow weep for me» (Ann Ronell). Non poteva mancare un brano della «most wanted blues artist», Billie Holiday, la stellare «Good morning heartache», interpretata in modo eccellente da Linda Hopkins, che si è difesa molto bene nel ruolo di sostituta dell'annunciata Joan Bell.

Verso il finale, la licenziosa e divertente «Long John Blues» di Dinah Washington, in deciso contrasto con l'atmosfera religiosa che le tre ladies hanno voluto creare nei bis, con lo spiritual «Go tell it to the mountain» e, appunto, la tradizionale «Silent night», accompagnata in coro dal pubblico, in italiano. Applausi calorosi per la strenna natalizia conclusiva di un concerto in bilico tra leggenda e dejà vu, che ha avuto comunque il sapore di un suggestivo e coinvolgente rito.

Alberto Rochira

PROVINCIA TS - COMUNE TS (ASS. CULT.) - AIAT - INSIEL
XXVII Festival della Canzone Triestina
27 dicembre ore 21.00
Politeama Rossetti
con la partecipazione di:
LORENZO PILAT
SUSANNA HUCKSTEP
WITZ ORCHESTRA
ingresso con prenotazione obbligatoria da 1 a 3 Euro presso biglietteria Politeama Rossetti e Ticket Point di C.so Italia 6/c

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977
TRATTORIA LA PIAZZETTA
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER
PRANZO DI NATALE
S.STEFANO - CAPODANNO
per prenotazioni tel. 040 300323

MUSICA *Il docente e compositore triestino che insegna a Mantova racconta carriera e obiettivi*

Rojac, una fisarmonica d'oro

Il 24 febbraio sarà a Monfalcone con canti tartari e armeni

TRIESTE Approfittando di un lungo week-end ha fatto ritorno a Trieste, la sua città, Corrado Rojac, uno dei più accreditati ambasciatori della fisarmonica nel mondo della musica. Siccome la sua carriera è in continua ascesa, è interessante seguirne gli sviluppi, visto che avevamo lasciato il musicista triestino fermo a....Fermo.

«Non è un gioco di parole, ma la realtà. Fermo, nelle Marche, è stata infatti la mia prima tappa professionale. Dopo i diplomi al Conservatorio di Trieste in pianoforte e in violoncello, frequentando per quest'ultimo la classe di Libero Lana, ho proseguito a coltivare la mia passione dall'infanzia, la fisarmonica, e sono stato il primo italiano a diplomarsi in questo strumento al Cherubini di Firenze. Correva l'anno '94 e la cattedra di fisarmonica era stata appena istituita rompendo con la diffidenza che l'apparato nutriva per tale strumento. L'incarico d'insegnare mi raggiunse di lì a poco, e non mi stupì che provenisse da Fermo, essendo tale città il centro di un territorio che è culla della fisarmonica, dove esistono le aziende più note che le costruiscono e dove anche il suo studio è molto praticato. Ma Fermo è ormai un episodio che mi sono lasciato alle spalle, perché da diversi anni insegno a Mantova».

Come mai il Conservatorio di Mantova si è dotato di una cattedra di fisarmonica?

«Mantova è dotata di tesori d'arte unici al mondo, una capitale della musica mezzo millennio fa, dove ha visto i natali l'Orfeo di Monteverdi. E' a misura d'uomo e favorisce lo studio. I mantovani oggi coltivano due culti: quello di Nuvolari, asso del volante e di Gorni Kramer, fisarmonicista d'intrattenimento, autore legato al Quartetto Cetra, ma anche un grande virtuoso dello strumento, oltre che persona squisita e di grande umanità. Era legato alla sua città natale, incoraggiava chi si dedicava allo studio della fisarmonica, ed i suoi pupilli, anche se non più giovanissimi, sono numerosi».

Il musicista Corrado Rojac

La seguono nella sua attività e le danno soddisfazioni?

«A ogni fine dell'anno scolastico c'è una rassegna concertistica e io offro un recital con la mia fisarmonica a Palazzo Ducale. Alla memoria di Kramer vengono assegnate annualmente delle borse di studio e quest' anno ho scritto una Suite per tre fisarmoniche su suoi temi, brano che ho eseguito assieme agli allievi premiati».

Il comporre procede di pari passo con la sua attività solistica.

«Direi che la composizione acquista un peso sempre maggiore. Il suo mondo mi si aperse qui a Trieste grazie a Giampaolo Coral. Risiedendo a Mantova ho frequentato i corsi superiori del Conservatorio di Milano con Alessandro Solbiati, seguace di Donatoni. Al termine degli studi, ho presentato un Quintetto per fisarmonica concertante, flauto, clairinetto, violino e violoncello e ho preso 110 e la lode, ma anche un premio per frequentare, assieme ai migliori diplomati d'Europa, i corsi di alta composizione a Villa Medici a Roma tenuti da Tristan Muraille, oggi il più autorevole musicista francese. Lo stesso brano è arrivato nella terna finale del Concorso "Franco Evangelisti" indetto da "Nuova Consonanza" ed è stato eseguito a Santa Cecilia».

C'è il rischio che questi successi nella composizione la distolgano dall'esibirsi? Parlo a nome dei numerosi ammiratori che conta a Trieste.

«Conto di abbinare sempre lo strumento preferito allo scrivere. Il prossimo 24 febbraio sarò al Comunale di Monfalcone assieme alla cantante Karina Oganian ed al chitarrista Frédéric Zigante per una serata di canti tartari e armeni da me elaborati. Spero che interessi e che piaccia, comunque intendo proseguire su questa linea».

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

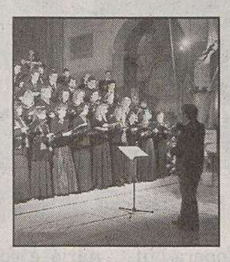
San Giusto, la Cappella civica Pordenone: Fvg Gospel Choir

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Corsia Stadion, i Bandomat, che torneranno giovedì 29; mercoledì 28 gli Overfunk, il 30 tributo ai Rolling Stones.

Fino a venerdì 30 dicembre, alla Sala Bartoli, in scena «Varietà» con i Piccoli di Podrecca.

Oggi, alle 17, al Verdi, «Lo schiaccianoci» con il Balletto nazionale lettone. Replica martedì alle 20.30.

All'Associazione commercianti al dettaglio in via San Nicolò 7 (8.30-13, 14-17.30) si possono ritirare gli inviti per il concerto Buon Anno Trieste 2006, in programma il 6 gennaio con Fiorella Mannoia.



La Cappella civica

Lunedì, alle 18, a San Giusto, concerto della Cappella civica con i soprani Veronica Vascotto e Tatjana Vasle, il gruppo femminile della Cappella Civica, la Nuova Orchestra Busoni diretti da Marco Sofianopulo.

Lunedì, alle 18, alla chiesa luterana di largo Panfili, recital-spettacolo «Joy to the world» con il Cadmos Ensemble e il gruppo vocale Le Pleiadi diretto da Manuela Marussi, al piano Gianni Del Zotto.

Martedì, alle 21.21, i comici e i musicisti del cabaret più stralunato del Nord Est, il Pupkin Kabarett, faranno tappa al Teatro Sloveno-Kulturni Dom.

GORIZIA Martedì, al Centro sociale clandestino, presentazione del nuovo album dei Makako Jump con Zakkaman & The revolutionary tribe of lions.

UDINE Martedì, alle 21, nella chiesa di Rivarotta di Teor, il duo Maire Ní Chathasaigh-Chris Newman che interpretano melodie irlandesi.

GRADO Lunedì, alle 16, nella basilica di Sant'Eufemia concerto di Santo Stefano per arpa, organo e soprano.

PORDENONE Oggi, alle 16.30, in piazza XX Settembre, chiude il «Pordenone Gospel Festival 2005» con il Friuli Venezia Giulia Gospel Choir.

SLOVENIA Da lunedì al 31 dicembre, al Cankarjev di Lubiana, «Nomade» spettacolo con il Cirque Eloize di Montreal (biglietti a Radioattività, tel. 040-304444).

EXCELSIOR e CINECITY

CINEMA *Conclusa la nona edizione del concorso, il «Quargnolo» a Morandini*

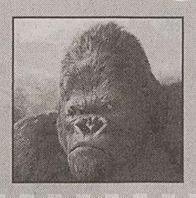
Udine, premi per i film in friulano

UDINE Si è conclusa giovedì sera al Visionario la nona edizione della Mostre dal Cine Furlan con la proclamazione dei nomi dei vincitori. La giuria (i due filmmaker Matteo Oleotto e Dorino Minigutti, il giornalista Carli Pup, l'attore Massimo Somaglino e il regista occitano Fredo Valla), ha deciso di non assegnare alcun premio per la sezione A, visto che nessuna delle opere presentate ha saputo mostrare caratteristiche di originalità e creatività.

Per la sezione B la giuria ha deciso di conferire una menzione speciale all'opera «Crasulas a Enemonç» di Stefano Morandini, che ha vinto anche il premio speciale alla memoria di Mario Quargnolo. Nella stessa sezione si è poi deciso di assegnare il primo premio ex equo ai lavori «Mugulis» di Giorgio Cantoni e Stiefin Morat e «Puar Beppin» di Lucia Salmaso, Daniele Bocus, Massimo Bocus.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Federica Gregori**



«King Kong»
Regia di Peter Jackson
Interpreti: Naomi Watts, Jack Black, Adrien Brody, Jamie Bell
(Usa 2005)

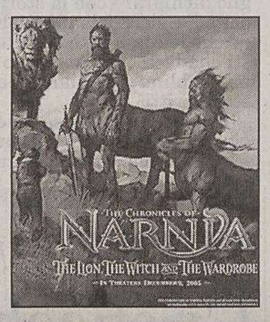
Non è proprio il posto giusto per una vacanza, Skull Island. Nebbie fumose. Foreste con inestricabili intrecci di liane. Creature feroci e primordiali. Ragnoni e insetti giganti. E poi lui. La mostruosa belva. Il gorillone dal cuore tenero nato nel 1933 dalla fantasia della coppia Cooper-Schoeclsack e diventato indiscusso e amatissimo cult del cinema.

Erano più di 10 anni che Jackson tentava di convincere la Universal a realizzare il remake su questa variante dell'eterno conflitto tra la Bella e la Bestia, scrivendone anche più versioni di sceneggiatura. Il regista neozelandese alla fine ha optato per un approccio fedele all'originale, con un omaggio alla New York anni '30 resa iconograficamente con una magnificenza e una sontuosità come non si vedeva da tempo. Il risultato è un kolossal fantasmagorico di 207 milioni di dollari lungo 3-ore-3 senza un istante di cedimento e dove il talento visionario di Jackson si sprigiona in tutta la sua dirompente potenza, sia nella parte narrativa urbana, che fa da cornice, sia in quella centrale, avventurosa, paurosa, incalzante e con effetti strabilianti.

le altre proposte della settimana

«MEMORIE DI UNA GEISHA» di Rob Marshall.

«Ci sono due miti a proposito delle geisha. Uno è che le geisha sono delle prostitute. Questo mito è sbagliato. L'altro è che le geisha non sono delle prostitute. Anche questo mito è sbagliato». Dal bestseller di Arthur Golden il regista di «Chicago» Rob Marshall affronta il dramma di una bambina venduta dalla famiglia costretta a lavorare come serva in una casa di geishe, e lo fa facendosi affiancare da esperti e studiosi della cultura giapponese per scenografie e musiche. E sono proprio i costumi, i fumi del the, i colori – gioia per gli occhi - che il regista cura maniacalmente, a distrarre dalla crudeltà di una realtà tanto mitizzata, spesso edulcorata, e pure così violenta, fino a trasfigurarla quasi in un quadro, in un'opera d'arte.



«LE CRONACHE DI NARNIA: IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO» di Andrew Adamson.

Inghilterra, seconda guerra mondiale: quattro fratelli scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio. Ma non è solo un mobile: è la porta verso un mondo fantastico, il regno di Narnia, ghiacciato sotto l'incantesimo di una malefica strega bianca (Tilda Swinton). Grande animazione, effetti superbi, lavorazione certosina (2 anni solo per il leone Aslan) per la superstrenna natalizia della Disney: ma un capolavoro del genere fantastico quale quello di C.S. Lewis avrebbe avuto bisogno della potenza immaginifica di un Peter Jackson. Adamson invece, che ha diretto i due «Shrek», non vola così alto e la mente vaga, inesorabilmente, al «Signore degli anelli».

«A HISTORY OF VIOLENCE» di David Cronenberg.

«Al fine di preservare il piacere del pubblico vi saremmo riconoscenti se non rivelaste nulla della trama e dello sviluppo dei personaggi»: questo l'avviso sul pressbook del film. Diremo allora solo che la vita di un uomo qualunque viene stravolta da una violenta aggressione che porterà impressionanti conseguenze. Tratto da un fumetto della DC Comics il nuovo film dell'autore di «Inseparabili» ruota sui temi tipici del regista: l'identità, l'ambiguità della natura umana, il rapporto tra realtà e apparenza.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI. www.triestecinema.it
KING KONG 15.30, 18.30, 21.45
Il biglietto ridotto costa solo 4 €. Lunedì anche 10.45 a 4€.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040/304222.
GULLIVER NEL PAESE DI LILLIPUT 16
Il ritorno di un classico dell'animazione. 3 €.
IN HER SHOES - SE FOSSI LEI 17.45
Di Curtis Hanson, con Cameron Diaz, Toni Collette e l'esilarante Shirley MacLaine in una commedia divertente tutta al femminile. € 6/4,50.
DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
GULLIVER NEL PAESE DI LILLIPUT 16
3 €.
IN HER SHOES - SE FOSSI LEI 17.45, 20, 22.15
Con Cameron Diaz, Toni Collette e Shirley MacLaine. € 6/4,50.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
LE CRONACHE DI NARNIA, IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO
Proiezione in digitale 14.40, 17.15, 19.50, 22.25
LUNEDÌ 26 DICEMBRE anche 10.45
(Proiezioni in digitale) a 4 €.
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
KING KONG 14.55, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
25 DICEMBRE anche 23.55
26 DICEMBRE anche 10.55 a 4 €
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 14.45, 18.15, 20.15, 22.15
DOMENICA 25 DICEMBRE anche 0.15
LUNEDÌ 26 DICEMBRE anche 10.55 a 4 €
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
NATALE A MIAMI 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25
DOMENICA 25 DICEMBRE anche 0.20
LUNEDÌ 26 DICEMBRE anche 10.55 a 4 €
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
VIZI DI FAMIGLIA 20.30, 22.30
DOMENICA 25 DICEMBRE anche 0.30
LUNEDÌ 26 DICEMBRE anche 10.50 a 4 €
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
MEMORIE DI UNA GEISHA 14.40, 17.15, 19.50, 22.25
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 15, 16.40
LUNEDÌ 26 DICEMBRE anche 11 a 4 €.
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDÌ 26
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 14.40, 17.35
In proiezione digitale
LUNEDÌ 26 anche 10.45 (in digitale) a 4 €.
Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Matinée della domenica e festivi ingresso 4 €.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 041/986722 (dalle 9 alle 12) o al n. 040/6726835 (dalle 16 alle 20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA.
Tel. 040/767300.
OGGI
VIZI DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 20.15
Di Rob Reiner con Kevin Costner, Jennifer Aniston, Mark Ruffalo e Shirley MacLaine.
DOMENICA E LUNEDÌ
VIZI DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
KIRIKU E GLI ANIMALI SELVAGGI 15.45, 17
Le magiche atmosfere delle fiabe tradizionali africane
OGGI
ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW 18.30, 20.20
Di Miranda Juli. Camera d'Oro al Festival di Cannes 2005. V.m. 14.
DOMENICA E LUNEDÌ
ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW 18.30, 20.20, 22.10
Interi 6, ridotti 4,50.

■ FELLINI.
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16, 18.20, 22
CHICKEN LITTLE, AMICI PER LE PENNE 20.40
Anche al Super alle 15.45 e 17.
Lunedì anche alle 11 a 4 €.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA.
www.triestecinema.it
MEMORIE DI UNA GEISHA 15.15, 17.30, 19.55, 22.20
Di Rob Marshall, regista di «Chicago».
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20
Di Leonardo Pieraccioni.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA.
www.triestecinema.it
LE CRONACHE DI NARNIA IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 15.15, 17.30, 19.55, 22.20
LUNEDÌ anche alle 11 a 4 €.
NATALE A MIAMI 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15
Con Massimo Boldi e Christian De Sica.
LUNEDÌ anche alle 11 a 4 €.
PAROLE D'AMORE 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15
Con Richard Gere e Juliette Binoche.
A HISTORY OF VIOLENCE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Di David Cronenberg con Viggo Mortensen.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €.

■ SUPER.
CHICKEN LITTLE, AMICI PER LE PENNE 15.45, 17
Anche al Fellini alle 20.40
MR & MRS. SMITH 18.20, 20.20, 22.20
Con Brad Pitt e Angelina Jolie.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ ALCIONE FICE. Tel. 040/304832.
LA MARCIA DEI PINGUINI 17.30
OLIVER TWIST 19
Di Roman Polanski.

■ CAPITOL. Tel. 040/660434.
OGGI CHIUSO.
DOMANI.
LA FABBRICA DI CIOCCOLATO 16.30, 18.20, 20.30
Con J. Depp. Festeggiamo gli ultimi 2 giorni di attività: A Natale e S. Stefano ingresso unico a 2 €.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI. Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
Stagione lirica e di balletto 2005-2006. Vendita biglietti per «Lo Schiaccianoci», Concerto di S. Stefano, Gran Gala della danza e tutti gli spettacoli in cartellone, biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Dalle ore 16 alle ore 17 solo ritiro biglietti e last minute per lo spettadolo odierno.
«Lo schiaccianoci» di Petr Il'ic Cajkovskij con il Latvian National Opera Ballet, oggi ore 17 turno S durata dello spettacolo 2 ore ca., repliche 27 dicembre turno B ore 20.30, 28 dicembre ore 20.30 spettacolo straordinario e «Opera in famiglia».
«Concerto di S. Stefano - In viaggio con Rossini di e con Luigi Maio, Camerata Strumentale Italiana, direttore Fabrizio Ficiur. Sala Tripcovich, lunedì 26 dicembre 2005 ore 11.45, oggi biglietteria al Teatro Verdi.
«Gran Gala della danza». Con le étolies del Latvian National Opera Ballet giovedì 29 dicembre 2005 ore 20.30; biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Sconto del 50% sul biglietto per gli spettatori della recita del 28 dicembre di Schiaccianoci. Biglietti last minute un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

■ POLITEAMA ROSSETTI.
27/12, ore 21: «27.o Festival della canzone triestina» con 18 nuovi brani dialettali in gara; ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 3 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia «Concerto di Capodanno». Politeama Rossetti 30 dicembre 2005 ore 20.30. Musiche di R. Strauss e F. Lehár, direttore T. Severini; solisti: D. Mazzuccato e M. R. Cosotti. Informazioni: tel. 0432227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX.
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
OGGI
KING KONG 14.30, 17.45
NATALE A MIAMI 15.20, 17.20, 20
LE CRONACHE DI NARNIA: IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 14.40, 17, 19.50
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.50, 17.50, 20.15
CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE 14.40, 16
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 17.30
A HISTORY OF VIOLENCE 20.10
DOMANI E LUNEDÌ
KING KONG 14.30, 17.45, 21.30
NATALE A MIAMI 15.20, 17.20, 20, 22
LE CRONACHE DI NARNIA: IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 14.40, 17, 19.50, 22.15
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.50, 17.50, 20.15, 22.20
CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE 14.40, 16
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 17.30
A HISTORY OF VIOLENCE 20.10, 22.20

■ TEATRO COMUNALE. www.teatromonfalcone.it
Stagione cinematografica 2005/2006: ore 17 «Kirikù e gli animali selvaggi», animazione; ore 18.30 «Memorie di una geisha» di Rob Marshall. 25 e 26 dicembre: ore 15.30, 17 «Kirikù e gli animali selvaggi»; ore 18.30, 21: «Memorie di una geisha».

■ TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2005/2006: martedì 10 gennaio, Louis Lortie, pianoforte; in programma musiche di Wagner, Liszt, Adès, Chopin. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

CERVIGNANO

NATALE A MIAMI 17.30, 19.30, 21.30
DOMENICA 25, MARTEDÌ 27 MERCOLEDÌ 28
LUNEDÌ 26 19.30, 21.30 a 5 €.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO.
SALA ROSSA
KING KONG 16.45, 20.10
NATALE E SANTO STEFANO 15, 18.30, 22
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 15
SALA BLU
NATALE A MIAMI 15.30, 17.45, 20
NATALE E SANTO STEFANO 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
MEMORIE DI UNA GEISHA 15, 17.45, 20.30
NATALE E SANTO STEFANO 17, 19.50, 22.30
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 15
NATALE E SANTO STEFANO

■ KINEMAX - GORIZIA. Tel. 0481/530263.
SALA 1
LE CRONACHE DI NARNIA: IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 14.50, 17.20, 19.50, 22.20
SALA 2
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.40, 17.30, 20.10, 22.10
SALA 3
KIRIKU E GLI ANIMALI SELVAGGI 15, 16.30, 18
A HISTORY OF VIOLENCE 20.10, 22.20

Fatevi un regalo

Occhiale Trend bicolore completo di lenti da vista antigraffio euro 80,00
grandi affari VISTA

Occhiale Trend con Swarowski completo di lenti da vista antiriflesso euro 99,00
grandi affari VISTA

Occhiale Uomo completo di lenti progressive euro 125,00
grandi affari VISTA

Occhiale Donna completo di lenti progressive euro 125,00
incredibile offerta

Occhiale D&G Dolce&Gabbana completo di lenti da vista euro 99,00

magazzini OttiCi LE TORRI
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773
APERTO 7 SU 7

magazzini OttiCi
Trieste - Largo Riborgo, 2 - tel. 040 711555

GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

A Dicembre aperto tutti i giorni

Raitre: fra le strenne Dario Fo e la storia della Pimpa di Altan

ROMA Il racconto dell'Italia fra gli anni '60 e '80; il ritorno delle serie made in Usa con «Medium», dedicata al paranormale; gli appuntamenti con il circo e tanti programmi per bambini, dalle prime visioni dei film «Johan Padan» e «Appuntamento a Belleville» a «Arthea», ovvero l'arte spiegata ai più piccoli: sono alcune delle strenne di Raitre.

La Pimpa di Altan su Raitre

Classico l'appuntamento con il circo: oggi e sabato 31 dicembre riflettori accesi sul Festival internazionale del Circo di Montecarlo, omaggio al Principe Ranieri scomparso quest'anno, il 7 gennaio a Moira e David, lo show che vede il ritorno di Moira Orfei e del clown David Larible.

Neanche a Natale Raitre rinuncia alla sua attenzione per i bambini, anzi la potenzia: tra gli speciali, **«Pimpa, storia di Natale»** di Altan (domani alle ore 13.20) e **«Natale in casa Spaghetti»** di Bruno Bozzetto (domenica primo gennaio alla stessa ora).

In prima visione arriva questa sera **«Appuntamento a Belleville»**, mentre il 31 dicembre andrà in onda **«Johan Padan a la descoverta de le Americhe»** di Giulio Cingoli, con la voce di Dario Fo.

In esclusiva per l'Italia, in prima visione approderà su Raitre da mercoledì 28 dicembre **«Medium»**, la serie sul paranormale interpretata da Patricia Arquette, ispirata alla storia vera di Allison DuBois, praticante avvocatessa, madre di tre bambine, che scopre di avere poteri paranormali e si chiede se sia giusto o meno utilizzarli nel suo lavoro.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.30
MUSICA DAL MONDO

Dal Teatro Ariston di Sanremo «Jubilmusic 2005 - Note di luce per un cammino», condotto da Paola Saluzzi. Sul palco dell'Ariston si alterneranno musiche gospel, hip hop, rom, pop, soul, jazz, un giro del mondo tra le note per esprimere la propria fede.

RAIDUE ORE 6.45
IL GALATEO DEI CELLULARI

A «Mattina in Famiglia» si discuterà del galateo dei telefonini. In studio, gli artisti Maria e Ivano Contestabile realizzeranno un tipico presepe napoletano. L'inviata Milena Minutoli sarà ad Urbino per le vie dei presepi.

RAIUNO ORE 17.55
DOVE NASCONO LE GONDOLE

«Passaggio a Nord Ovest» con Alberto Angela, porterà i telespettatori a Venezia. Come si realizza una gondola? Quali sono i segreti della sua costruzione? Come fa a non capovolgersi? Il programma visiterà uno squero, «la fabbrica delle gondole».

RAIDUE ORE 22.50
IL SIGNIFICATO DEL PRESEPE

A Tg2 Dossier Storie il significato del presepe - statuina per statuina - svelato dall'esperto di sacre scritture Gianfranco Ravasi, che spiega i misteri di una tradizione antica per riportarci alla realtà della storia. Poi, solidarietà per l'India e viaggio in Lapponia.

I FILM DI OGGI

LADYHAWKE
Regia di Richard Donner con Rutger Hauer e Michelle Pfeiffer (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1984)

CANALE 5 14.10

Un vescovo malvagio, invaghito della bella Isabeau, scaglia una maledizione su di lei e sull'uomo che ama: di notte lui è un lupo, mentre di giorno lei si trasforma in un bellissimo falco.

UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO
Regia di Robert Stevenson con Dean Jones (nella foto) e Michele Lee.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1969)

LA7 16.00

Dopo aver perso la sua auto in una gara, Jim acquista un «maggiolino» Volkswagen per poter continuare a correre. Ben presto si rende conto che l'automobile si comporta in modo alquanto strano...

UN NATALE ESPLOSIVO
Regia di Jeremiah Chechick con Chevy Chase (nella foto) e Beverly D'Angelo.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1989)

LA7 18.05

Per una volta gli strampalati Griswold hanno deciso di restare a casa per le festività di Natale, invece di andare in giro a combinare guai. Ma non hanno fatto i conti con parenti e affini.

CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT?
Regia di Robert Zemeckis con Bob Hoskins (nella foto) e Joanna Cassidy.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1988)

RAI 3 17.20

L'investigatore privato Eddie Valiant è ingaggiato per sorvegliare Jessica, procace moglie di Roger Rabbit. Quando l'amante di Jessica viene ucciso, Roger è accusato dell'omicidio.

APPUNTAMENTO A BELLEVILLE
Regia di Sylvain Chomet.
GENERE: ANIMAZIONE (Belgio/Canada/Francia, 2003)

RAI 3 23.05

Madame Souza da sempre accudisce il nipotino Champion, orfano di entrambi i genitori. Un giorno scopre che questi nasconde delle foto del Tour de France e quindi decide di regalargli una bicicletta...

I DUE MARESCIALLI
Regia di Sergio Corbucci con Totò (nella foto) e Vittorio De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)

RETEQUATTRO 23.00

Dopo l'8 settembre 1943, un ladro ruba la divisa a un maresciallo, costretto così a indossare una tonaca da prete abbandonata dal ladro. Una farsa per gli ammiratori di Totò e di De Sica.

RAIUNO

06.45 Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.
09.40 ApriRai
09.50 Appuntamento al cinema
09.55 Che tempo fa
10.00 Cinematografo
10.30 Jubil Music 2005. Con Paola Saluzzi.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Stella del Sud. Con Gaia Bermani Amaral.
15.05 Documentario
15.55 Italia che vai. Con Luca Giurato.
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Aspettando Ballando con le stelle
17.55 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Affari tuoi. Con Pupo.

21.00 RAIUNO

> Alla ricerca di Nemo
Film d'animazione con il pesciolino Nemo.

22.50 La Canzone del Cuore
23.40 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
23.50 Santa Messa di Natale
01.30 Che tempo fa
01.35 Estrazioni del lotto
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Lo zio d'America Telefilm. Con Christian De Sica e Eleonora Giorgi.
03.20 Documentario
04.10 Cuore e batticuore Telefilm
04.55 Max e Tux

RAIDUE

06.00 Rainews
06.05 Spensieratissima
06.10 Quasi le sette
06.15 Quando meno te lo aspetti la vita
06.35 Avvocato per voi
06.45 Mattina in famiglia. Con Tiberio Timperi.
07.00 TG2 Mattina
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.30 Sulla via di Damasco
11.15 Mezzogiorno - In Famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 Giorno
13.25 Seconda stella a sinistra
14.00 Cd Live
15.30 Il più bel regalo di Natale. Film (avventura '00). Di Greg Beeman. Con Hallee Hirsh e Spencer Breslin.
17.00 Sereno variabile
18.00 Voilà
18.30 TG2
18.35 Ragazzi, c'è Voyager - Fai la tua domanda
19.05 Cartoni animati
19.55 Classici Disney
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2

21.00 FILM

> Il giardino segreto
Film fantastico con Kate Maberly e Heydon Prowse.

22.50 TG2 Dossier - Le storie (R)
23.40 Raidue Palcoscenico
01.20 Meteo 2
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sandokan
02.25 Alla ricerca di... 'Lux Alibì
02.40 Il Caffè (R)
03.40 Documentario
04.10 Non ho sonno leggo
04.15 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque
05.45 Quarto potere

RAITRE

07.00 Rai Educational
07.30 Rai Educational
09.05 Il videogiornale del Fantabosco
10.30 Hit Science
11.00 TGR Economia e Lavoro
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.25 TGR Il settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo. Film (comm. '56). Di M. Bolognini. Con Alberto Sordi e P. De Filippo.
17.20 Chi ha incastrato Roger Rabbit?. Film (fantastico '88). Di R. Zemeckis. Con B. Hoskins e C. Lloyd.
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela.

21.00 VARIETA'

> Festival del Circo
Presenta da Montecarlo Filippa Lagerback.

23.05 Appuntamento a Belleville. Film (animazione '03). Di S. Chomet
00.25 Appuntamento al cinema
00.35 Fuori orario. Cose (mai) viste

RETEQUATTRO

06.00 Il buongiorno di Media Shopping
06.15 100 stelle
06.30 MediaShopping
06.45 100 stelle
07.00 MediaShopping
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.30 Ma il portiere non c'è mai? Telefilm. Con Anna Mazzamauro e Giampiero Ingrassia.
09.30 La dottoressa Giò. Film tv (film tv). Con Barbara D'Urso e Fabio Testi.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Sammy va al Sud. Film (avventura '63). Di Alexander Mackendrick. Con Costance Cummings e Edward G. Robinson.
15.40 Fuoco, neve e dinamite. Film (avventura '90). Di W. Bogner. Con Roger Moore e S. Belafonte.
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 Vita da strega Telefilm
20.10 Renegade Telefilm. Con Lorenzo Lamas.

21.00 FILM

> Si può fare... amigo
Western con Bud Spencer e Jack Palance.

23.00 I due marescialli. Film (comm. '64). Di S. Corbucci. Con Totò e V. De Sica.
00.45 Music Line
00.55 MediaShopping
01.00 Vento di tempesta. Film (avv. '59). Di I. Rapper. Con C. Baker e R. Moore.
03.15 MediaShopping
03.30 Un americano a Parigi. Film (musicale '51). Di V. Minnelli. Con Gene Kelly e Leslie Caron.
05.20 Juke Box
05.40 Come eravamo

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.30 La piccola principessa. Film (commedia '39). Di Walter Lang. Con Richard Greene e Shirley Temple.
10.15 Desideria e l'anello del drago. Film (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Anna Falchi e Franco Nero.
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Ladyhawke. Film (fantastico '85). Di Richard Donner. Con Matthew Broderick e Michelle Pfeiffer.
16.40 Corto 5
16.43 Da grande. Film (fantastico '87). Di Franco Amurri. Con Ottavia Piccolo e Renato Pozzetto.
18.45 Passaparola. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza. Con Ezio Greggio.

21.00 MUSICALE

> Natale in Vaticano
Concerto benefico presentato da con Gerry Scotti.

24.00 Nonsolomoda (R). Con Silvia Toffanin.
00.30 L'angelo di Natale. Film (commedia '01). Di Andy Wolk. Con Patricia Heaton e Peter Falk.
01.30 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R). Con Ezio Greggio.
02.00 Racconto di Natale. Film TV (fantastico '99).
04.15 Shopping By Night
04.45 Casa Keaton Telefilm
05.15 Un medico tra gli orsi Telefilm

ITALIA 1

07.00 Archibald, il koala investigatore
07.15 Angelina Ballerina
07.30 Arriva Paddington
08.00 Che drago di un drago
08.15 Le avventure di Jimmy Neutron
08.45 Braccobaldo
09.00 Gladiators Academy
09.30 Ugo lupo
09.40 Yu - gi - Ho!
10.10 Al lupo al lupo
10.20 What A Mess Slump Arale
10.30 Che magnifiche spie!
11.00 Tartarughe Ninja
11.25 Monster Jam
12.25 Studio Aperto
13.00 Candid Camera.
13.30 Top Of The Pops
15.00 Musicale
16.00 Aspettando Pinocchio - Il grande musical
16.30 MediaShopping
16.35 La vera storia di Biancaneve. Film TV (fant. '01).
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Robin Hood: un uomo in calzamaglia. Film (commedia '93). Di Mel Brooks. Con Dom Deluise e Mel Brooks.

21.00 FILM

> Mts. Doubtfire
Divertente commedia con Robin Williams travestito da donna.

23.35 S.O.S. Fantasmi. Film (fant. '88). Di R. Donner.
01.35 MediaShopping
01.40 Ciak speciale
01.50 MediaShopping
02.15 Accadde in paradiso. Film (fantastico '87).
03.50 Zanna Bianca alla riscossa. Film (avventura '74). Di Tonino Ricci. Con Henry Silva e Maurizio Merli.
05.25 Tarzan e il safari perduto. Film (avventura '57). Di Bruce H. Humberstone. Con G. Scott e Y. Donlan.

LA7

06.00 TG La7
07.30 La famiglia Addams Telefilm
09.05 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Le avventure del piccolo tostapane. Film (animazione '87). Di Jerry Rees
11.30 Jake e Jason Detectives Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Matlock Telefilm
14.05 Alla conquista del West Telefilm
16.00 Un maggiolino tutto matto. Film (commedia '69). Di Robert Stevenson. Con David Tomlinson e Dean Jones.
18.05 Un Natale esplosivo. Film (commedia '89). Di Jeremiah Chechik. Con Beverly D'Angelo e Chevy Chase.
20.00 TG La7
20.35 La valigia dei sogni

21.00 FILM

> Pacco, doppio pacco e contropaccotto
Commedia con Leo Gullotta.

23.30 Speciale 60 anni Unicef
00.40 Fuga dal mondo dei sogni. Film (fantastico '92). Di Ralph Bakshi. Con Brad Pitt e Kim Basinger.
02.35 Saturday Night Live con...
03.35 CNN - News

SKY 1

06.05 Hope Springs. Film (comm. '03). Di Mark Herman. Con Firth Colin e Heather Graham.
07.40 Identikit
08.05 Footsteps. Film (thriller '03). Di John Badham.
09.35 Le Divorce - Americane a Parigi. Film (dramm. '03). Di J. Ivory. Con Kate Hudson e Naomi Watts.
11.35 Loading Extra
11.45 Cine Lounge
11.55 Perduto amor. Film (comm. '03). Di Franco Battiato.
13.25 Identikit
13.50 Cine Lounge
14.00 Peter Pan. Film (commedia '03). Di P. J. Hogan. Con Jason Isaacs e Olivia Williams.
15.55 Sky Cine News
16.25 Hope Springs. Film (commedia '03). Di Mark Herman. Con Firth Colin e Heather Graham.
18.05 Cine Lounge
18.15 L'ultimo samurai. Film (avventura '03). Di Edward Zwick. Con Billy Connolly e Tom Cruise.
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Garfield - Il film
Commedia con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer.

22.30 Quando meno te lo aspetti. Film (commedia '04). Di Garry Marshall.
00.35 Paycheck. Film (fantascienza '03). Di John Woo. Con Ben Affleck e Uma Thurman.
02.35 Extralarge
02.55 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.
04.35 Autoreverse. Film (noir '03). Di Cedric Klapisch.

SKY 3

14.20 Cine Lounge
14.30 Scooby - Doo 2: Mostri scatenati. Film (commedia '04). Di Raja Gosnell.
16.05 Extralarge
16.40 I Rugrats nella giungla. Film (animazione '03). Di John Eng e Norton Virgien
18.05 Sky Cine News
18.35 Cine Lounge
18.45 Lizzie McGuire - Da liceale a popstar. Film (commedia '03). Di Jim Fall. Con Hilary Duff e Robert Carradine.
20.20 Speciale - Omaggio a Frank Sinatra
20.50 Cine Lounge
21.00 Ghost - Fantasma. Film (fantastico '90). Di Jerry Zucker. Con Demi Moore e Patrick Swayze.
23.10 Una famiglia per natale. Film (drammatico '03). Di M. Greenwald. Con N. McKeon e Steven Eckholdt.

SKY MAX

14.00 Gargoyles. Film (azione '04). Di Jim Wynorski.
15.30 Speciale - Omaggio a Frank Sinatra
16.00 Aliens scontro finale. Film (fantascienza '86). Di James Cameron. Con Michael Biehn e S. Weaver.
18.20 Maxdi Max
18.35 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula. Con Kari Matchett e Matthew Ferguson.
20.15 Extralarge
20.50 Cine Lounge
21.00 The Italian job. Film (commedia '03). Di F. Gary Gray. Con Donald Sutherland e Edward Norton.
22.55 Sky Cine News
23.25 Hong Kong - Colpo su colpo. Film (azione '98). Di Tsui Hark. Con Jean - Claude Van Damme e Rob Schneider.

SKY SPORT

06.45 Zona Champions League
07.45 Sky Calcio (R): Liga: Osasuna-A. Madrid
09.30 Italia - Germania 4 - 3
11.30 Mondo gol
12.30 Premier League 2005/2006 (R): Wigan-Charlton
14.15 Premier League 2005/2006 (R): Fulham-Blackburn
16.00 Premier League 2005/2006 (R): Everton-Bolton
17.45 Premier League 2005/2006 (R): Arsenal-Chelsea
19.30 La noche del 10
21.00 Serie A 2005/2006 (R): Parma-Cagliari
22.45 Serie A 2005/2006 (R): Messina-Reggina
00.30 La noche del 10

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.30 Making the movie
12.00 Hit list Italia +. Con Paolo Ruffini.
14.00 Inuyasha
14.30 Full metal panic
15.00 School in action
16.00 Flash News
16.05 MTV Movie Awards 2005
18.00 The MTV Mobile Chart. Con Paolo Ruffini.
19.00 Making the movie
19.30 Mtv Advance Warning
20.00 Flash News
20.05 MTV Goal
20.30 The trip
21.00 Hogan knows best
23.00 The fabulous life of
24.00 Punk'd. Con Aston Kutcher.
00.30 Beavis & Butthead Xmas Special
01.00 Jackass
01.30 MTV Party Zone
04.00 Chill out zone

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.55 All News
14.00 Rotazione musicale
15.00 One shot. Con Ringo.
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Play.it
18.55 All News
19.00 The Club on the road
20.00 Inbox
21.00 Mono
22.00 Pupazzi a pezzi
24.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

13.05 Automobilissima
13.20 Fede, perchè no?
13.30 Sindaco fuori dal comune
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Il Rossetti
14.15 La provincia va in provincia
14.45 Un lupo per amico. Film (commedia)
15.40 Il gigante della montagna. Film (commedia)
17.10 Il notiziario meridiano (R)
17.30 Fox Kids
19.00 Automobilissima
19.20 L'occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.10 TgSì
20.30 Il notiziario regione
20.50 La rosa di Natale. Film (commedia)
22.20 Voci dal ghetto

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di ...
15.10 Mediterraneo
15.40 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
16.05 Tuttoggi attualità
16.35 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Domani è Natale
19.55 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.25 'Q' - L'attualità giovane.
21.10 Musicale
21.50 Tuttoggi - II edizione
22.05 Musicale
23.25 Musicale
00.25 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.50 TG Flash
14.00 Hotel California
17.30 Fox Kids
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.15 X Hacker's Hit
19.50 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.50 Tg Trieste Oggi
23.05 Vela 3
23.35 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 14.00: Sabato Sport; 14.30: GR1; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 19.16: GR1 Sport; 19.30: Radiouno Musica; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.03: Concerto di Natale; 23.00: GR1; 23.55: Santa Messa; 1.30: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentola'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Vasco de Gama; 24.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.01: Il Terzo Anello Musica; 19.52: Radio3 Suite; 20.00: Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - Supplemento culturale; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 10.00: Una settimana da Dio; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Pacoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ATTENZIONE: Le nuove caldaie adesso devono avere almeno 3 stelle (***) di rendimento (D.Lgsl 192/2005) Vecta s.r.l. esegue lavori a norma di legge da sempre! Chiama 040 633.006 per una consulenza gratuita

VECTA Installazione Manutenzione
RIELLO JUNKERS

DEVI SOSTITUIRE LA CALDAIA?
• sopralluogo gratuito • i.v.a. agevolata 10%
• pagamento tasso zero • detrazione fiscale 36%
CHIAMA LO 040 633.006 PER INFORMARTI!

L'Enciclopedia della Cucina Italiana è finalmente pronta. Non potrete farne a meno.

LOWE PIRELLA

L'ENCICLOPEDIA DELLA CUCINA ITALIANA
1. Antipasti
ANTIPASTI

1 ANTIPASTI
2 PASTA
3 RISO
4 MINESTRE, GNOCCHI E POLENTA
5 PESCE
6 CARNI BIANCHE
7 CARNI ROSSE E SELVAGGINA
8 UOVA, SALUMI E FORMAGGI
9 PANE, PIZZE E TORTE SALATE
10 VERDURE E CONTORNI
11 TORTE

Repubblica presenta la grande Enciclopedia della Cucina Italiana. 15 volumi, 9.000 pagine, 7.000 ricette e 6.000 fotografie: il più grande repertorio oggi esistente sulla nostra cucina.

Nasce la grande Enciclopedia della Cucina Italiana di Repubblica. Un'opera indispensabile per scoprire le tecniche di preparazione, i segreti nella scelta degli ingredienti e i consigli più autorevoli per i vini da abbinare ad ogni ricetta. In 15 preziosi volumi di grande formato tutto il nostro patrimonio gastronomico, con 7.000 ricette e 6.000 fotografie per seguire, passo dopo passo, la realizzazione e la presentazione di ogni ricetta. La grande Enciclopedia della Cucina Italiana di Repubblica, nessuno potrà farne a meno.

Martedì 27 dicembre il 1° volume "Antipasti" **in regalo** con **la Repubblica**

Mattinata di Natale in musica e c'è anche Goran Bregovic

BOLOGNA Il primo concerto di Natale, intitolato «**Natale da favola**», andrà in onda la mattina di Natale, su Raiuno, alle 9.30.

In programma le più belle canzoni scritte per celebrare la ricorrenza, interpretate dal Piccolo Coro; insieme ai piccoli cantanti, in ricordo di Mariele Ventre per i dieci anni dalla sua scomparsa si esibirà un coro speciale formato da 21 gruppi provenienti da tutta Italia, appartenenti alla Galassia di «Chicco e Doretta» (associazione che riunisce cori di tutta Italia formati da bambini e che si ispirano al Piccolo Coro «Mariele Ventre» dell'Antoniano di Bologna). I conduttori della trasmissione saranno Lorena Bianchetti e Gabriele Cirilli, con la partecipazione di Miss Italia 2005, Edelfa Chiara Masciotta.

Il Piccolo Coro dell'Antoniano durante il periodo natalizio sarà ospite in diverse trasmissioni Rai: il 25 dicembre a «Domenica In» e il 30 dicembre a «La prova del cuoco». In tutte le occasioni presenterà alcuni brani dal repertorio natalizio e dall'ultimo Zecchino d'Oro.

Oggi alle 12.30, invece, nella basilica di San Francesco d'Assisi, l'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Kery-Lynn Wilson, esegue il tradizionale **concerto di Natale** con un programma di musiche di Klaus Michael Grüber, Georges Bizet, Johann Sebastian Bach, Gabriel Farurè e Jules Massenet. Internazionale la provenienza degli artisti che si esibiscono con l'orchestra. Il gruppo baltico di Goran Bregovic con la sua Wedding and Funeral Band, la cantante israeliana Nora e il coro di voci bianche New London Childre's Choir.

Goran Bregovic a Natale

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 18.00
NATALE CON I POOH

Oggi la «Domenica In» di Pippo Baudo sarà con i Pooh. Ci saranno i componenti del gruppo e le loro famiglie al completo. È il «pegno» che i Pooh hanno dovuto pagare per aver vinto il disco di platino, come Baudo aveva previsto.

RAIUNO ORE 16.00
LA ELMI DA GILETTI

«Il Natale è ancora una festa cristiana? Ne parla Massimo Giletti nel suo talk show «Domenica In...L'Arena» con Antonio Lubrano, Daniele Montezemolo e don Mazzi. Al centro del ring di «30 contro uno» c'è Maria Giovanna Elmi, ospite musicale Iva Zanicchi.

RETEQUATTRO ORE 23.15
L'ULTIMO «SIGNOR G»

Si conclude il viaggio, condotto da Enzo Iacchetti, nella carriera di Giorgio Gaber. Ultima fase artistica, dall'attività teatrale degli anni '90 al ritorno al mercato discografico nel 2001 con l'album «La mia generazione ha perso». Ospite Giobbe Covatta.

ITALIA 1 ORE 16.45
«A CHRISTMAS CAROL»

Film tv con Linus e Albertino. Fine dell'800, il dispotico titolare di Tubo Deejay, una sorta di antenata della radio, diffonde musica non sempre gradita ai suoi concittadini. La vigilia di Natale alcuni dipendenti gli suggeriscono di programmare qualche brano natalizio.

I FILM DI DOMANI

BABE MAIALINO CORAGGIOSO
Regia di Chris Noonan con James Cromwell (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Australia, 1995)

CANALE 5 13.35

Il maialino Babe arriva alla fattoria degli Hogget destinato a essere mangiato per il pranzo di Natale. Non succederà, perchè Babe diventa un bravissimo maialino-pastore, prendendosi cura del gregge di pecore del signor Cromwell.

PER AMORE SOLO PER AMORE
Regia di Giovanni Veronesi con Diego Abatantuono (nella foto) e Penelope Cruz.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1993)

CANALE 5 23.00

Il falegname Giuseppe (Abatantuono) conosce Maria (Penelope Cruz) e se ne innamora. Accoglierà una gravidanza inaspettata come un segno divino. Tentativo indovinato di affrontare temi religiosi con un approccio sorridente.

CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
Regia di Gene Kelly con Gene Kelly (nella foto) e Debbie Reynolds.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1952)

RETE 4 0.15

Los Angeles, 1927. Un ex attore di varietà si afferma nel mondo del cinema muto accanto a una collega che perde la testa per lui. Certamente il più grande musical mai realizzato a Hollywood. E quello di maggior successo.

LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE
Regia di Wolfgang Reitherman, John Lounsbery e Art Stevens
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1977)

RAITRE 22.00

I due topolini Bianca e Bernie, agenti della società di salvataggio dell'Onu, devono soccorrere una piccola orfana, rapita dalla crudele Madame Medusa. Racconto animato divertente e a suo modo anche molto «istruttivo».

EDWARD MANI DI FORBICE
Regia di Tim Burton con Johnny Depp (nella foto), Winona Ryder e Dianne Wiest.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1990)

ITALIA 1 23.10

Un anziano inventore dà vita a un ragazzo che ha lunghe lame al posto delle mani. Ma la gente «normale» non lo accetta. Grande talento visivo per un originale apologo sulla diversità, interpretato da Johnny Depp.

ZERO EFFECT
Regia di Jake Kasdan con Bill Pullman (nella foto) e Ben Stiller.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

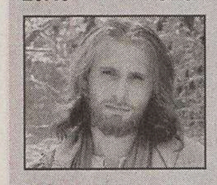
LA7 0.50

Zero è un investigatore privato molto abile nel lavoro, ma imbranato nella vita privata. Mentre indaga su un caso che sembra semplice, il detective incappa in una tragica serie di omicidi e vendette. Gustoso mix fra thriller e commedia.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Strega per amore** Telefilm
06.45 **Sabato, domenica &....** Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.
09.30 **Natale da favola**
10.30 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
10.55 **Santa Messa**
11.50 **Messaggio natalizio e benedizione Urbi et Orbi**
12.30 **Concerto di Natale**
13.30 **TG1**
14.00 **Domenica In... Tv.** Con Mara Venier.
16.00 **Domenica In - L'arena.** Con Luisa Corna e Massimo Giletti.
18.00 **Domenica In - Ieri, oggi, domani.** Con Pippo Baudo.
20.00 **TG1**
20.35 **Rai TG Sport**

20.45 FICTION



> Jesus
Replica della fiction del 1999 con Jeremy Sisto e Jacqueline Bisset.

23.00 **TG1**
23.05 **Giacomo Puccini - I atto**
00.20 **Oltremoda.**
00.50 **TG1 Notte**
01.05 **Che tempo fa**
01.10 **Cinematografo**
02.10 **Così è la mia vita... Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
03.10 **Pane, burro e marmellata.** Film (commedia '77).
04.45 **Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina**
05.30 **Max e Tux**
05.35 **Che tempo fa (R)**
05.40 **Videocomic**

RAIDUE

06.00 **Rainews**
06.05 **TG2 Si, viaggiare (R)**
06.20 **Avvocato per voi**
06.30 **Speciale Anima magazine**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **TG2 Mattina**
08.00 **TG2 Mattina**
09.00 **TG2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **TG2 Mattina**
10.05 **Culto di Natale**
11.00 **Mezzogiorno - In Famiglia.**
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **TG2 Motori.**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Eloise a Natale.** Film (commedia '03). **15.15 Classici Disney**
15.20 **Atlantis 2: il ritorno di Milo.** Film (animazione)
16.40 **Classici Disney**
16.45 **Provaci ancora, Stitch.** Film (animazione '03).
17.45 **Classici Disney**
18.00 **TG2**
18.05 **TG2 Dossier**
18.50 **TG2 Eat Parade**
19.05 **A casa per Natale.** Film (commedia '98).
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FILM

> La rivincita delle bionde
Vivace commedia con Reese Witherspoon.

22.45 **Ma che sera... Ta.**
23.40 **La Domenica Sportiva: Speciale un anno di sport**
00.45 **TG2**
01.15 **Sorgente di vita**
01.45 **Friends** Telefilm. **02.05 Meteo 2**
02.10 **Quando meno te lo aspetti la vita**
02.55 **Polvere di stelle**
03.05 **Il nostro caro Alberto Sordi**
04.10 **Quel pasticciaccio della politica**
04.15 **Net.t.un.o.**

RAITRE

06.00 **Fuori orario**
07.00 **Aspettando 'È domenica papà'**
08.00 **È domenica papà**
09.10 **ScreenSaver**
09.40 **Geo & Geo**
09.55 **Speciale TG3**
10.30 **La musica di Raitre**
11.15 **TGR Europa**
11.45 **TGR RegionEuropa**
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie**
12.10 **Telecamere**
12.40 **Racconti di vita.** Con Giovanni Anversa.
13.20 **Cartoni animati**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.15 **TG3**
14.30 **In 1/2 h**
15.00 **Alle falde del Kilimangiaro.** Con Licia Colo'.
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Blob**

20.30 FILM

> Monsters & Co.
Esilarante parodia animata della più classica tra le paure infantili.

22.00 **Le avventure di Bianca e Bernie.** Film (animazione '77). Di Wolfgang Reithermann
23.20 **TG3**
23.30 **TG Regione**
23.40 **Cervelli d'Italia**
00.35 **Telecamere**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

RETEQUATTRO

06.00 **West Wing - Tutti gli uomini del presidente** Telefilm
07.05 **Il buongiorno di Media Shopping**
07.20 **Ellery Queen** Telefilm
08.15 **Music Line**
08.20 **MediaShopping**
08.25 **Musicale**
09.30 **Vita da strega** Telefilm
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **TG4**
11.40 **Pianeta mare.**
12.20 **Melaverde.**
13.30 **TG4**
14.00 **Il compagno B.** Film (comico '32). Di George Marshall. Con Oliver Hardy e Stan Laurel.
15.30 **Le comiche di Stanlio e Olio**
16.15 **Incontri ravvicinati del terzo tipo.** Film (fantascienza '77). Di Steven Spielberg. Con Francois Truffaut e Richard Dreyfuss.
18.55 **TG4**
19.35 **Colombo** Telefilm.

21.00 FILM

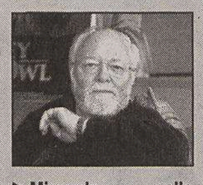
> Pericolosamente insieme
Giallo con Robert Redford e Debra Winger.

23.15 **Storie del signor G..** Con Enzo Iacchetti.
00.15 **Cantando sotto la pioggia.** Film (musicale '52). Di Gene Kelly e Stanley Donen. Con Donald O' Connor e Gene Kelly.
02.20 **MediaShopping**
02.25 **La gente mormora.** Film (commedia '51). Di Joseph Leo Mankiewicz. Con Cary Grant e Jeanne Crain.
04.15 **Le indagini di Miss Sophie**
05.05 **Juke Box**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.40 **Le frontiere dello spirito.** Con Ravasi Monsignor.
09.20 **Alla ricerca della felicità.** Film (commedia '40). Di Walter Lang. Con N. Bruce e Shirley Temple.
11.15 **Corto 5**
11.20 **Il segreto di Natale.** Film TV (commedia '00). Di Ian Barry. Con Beau Bridges e R. Thomas.
13.00 **TG5**
13.35 **Babe - Maialino coraggioso.** Film (fantastico '95). Di Chris Noonan. Con James Cromwell e Magda Szubanski.
16.00 **Babe va in città.** Film (commedia '98). Di George Miller. Con James Cromwell e Magda Szubanski.
18.00 **Hook - Capitan Uncino.** Film (fantastico '91). Di Steven Spielberg. Con Dustin Hoffman e Robin Williams.
20.00 **TG5**

20.40 FILM



> Miracolo nella 34.ma strada
Commedia con Richard Attenborough.

23.00 **Per amore solo per amore.** Film (drammatico '93). Di Giovanni Veronesi. Con Diego Abatantuono e Penelope Cruz.
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Un angolo di paradiso.** Film (commedia '35). Di J. S. Robertson. Con Joel McCrea e Shirley Temple.
02.45 **Piccola stella.** Film (commedia '34). Di Harry Lachman. Con James Dunn e Shirley Temple.
04.05 **Shopping By Night**

ITALIA 1

06.15 **MegaSalviShow**
06.20 **Otto sotto un tetto** Telefilm
07.55 **Olivia, l'altra renna.** Film TV (animazione '99). Di O. Moore
09.00 **I nove cani di Babbo Natale.** Film TV (animazione '01). Di Michael Hack
10.20 **Fracchia contro Dracula.** Film (commedia '85). Di Neri Parenti. Con Edmund Purdom e Paolo Villaggio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Mr. Bean** Telefilm
14.10 **MediaShopping**
14.15 **Note di Natale.** Con Pino Insegno e V. Mazza.
16.45 **A Christmas Carol.** Film TV (commedia '04). Con Linus e Platinette e Gerry Scotti.
18.20 **Lupo de Lupis**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Mr. Bean** Telefilm

20.30 MUSICAL

> Pinocchio
Il grande musical dei Poo-oh, diretto da Saverio Marconi, con Manuel Frattini.

23.10 **Edward mani di forbice.** Film (fantastico '90). Di Tim Burton. Con Johnny Depp e Winona Ryder.
01.20 **MediaShopping**
01.45 **Shopping By Night**
01.55 **Babbo Natale cercasi.** Film TV (commedia '99). Di Brad Turner. Con A. Pinnock e D. Milligan.
03.35 **MegaSalviShow**
03.50 **Tarzan e lo stregone.** Film (avventura '58). Di Bruce H. Humberstone. Con Eve Brent e Gordon Scott.

LA7

06.00 **TG La7**
07.30 **La famiglia Addams** Telefilm
08.30 **Gli eroi di Hogan** Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
09.30 **Il cantante matto.** Film (commedia '52). Di Norman Taurog. Con Dean Martin e Jerry Lewis.
11.30 **Anni Luce (R).** Con Dario Buzzolan.
12.30 **TG La7**
12.45 **La settimana di Elkann**
13.00 **Interviste barbariche**
14.00 **Angelica alla corte del re.** Film (avventura '65). Di Bernard Borderie. Con Claude Giraud e Michele Mercier.
16.05 **Herbie il maggiolino sempre più matto.** Film (commedia '74). Di Robert Stevenson. Con Keenan Wynn e Stefanie Powers.
17.55 **Caro Babbo Natale.** Film (commedia '91). Di Robert Lieberman. Con Harley Jane Kozak e Jamey Sheridan.
20.00 **TG La7**
20.35 **Speciale Papa Wojtyla**

21.00 FILM TV

> Non abbiate paura
La vita di papa Wojtyla con Thomas Kretschmann.

23.00 **Lolek - ritratto intimo di Karol Wojtyla**
24.00 **TG La7**
00.20 **M.O.D.A.**
00.50 **Zero Effect.** Film (thriller '98). Di Jake Kasdan. Con Harvey Keitel e Stefania Sandrelli.
03.00 **CNN - News**

SKY 1

08.10 **Tuck everlasting - Vivere per sempre.** Film (drammatico '02). Di Jay Russell. Con Amy Irving e Sissy Spacek.
09.40 **La figlia del mio capo.** Film (commedia '03). Di David Zucker. Con Tara Reid e Terence Stamp.
11.40 **Paycheck.** Film (fantascienza '03). Di John Woo. Con Ben Affleck e Uma Thurman.
14.00 **Garfield - Il film.** Film (commedia '04). Di Peter Hewitt. Con Breckin Meyer e Jennifer Love Hewitt.
15.25 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.
17.20 **Le barzellette.** Film (comico '04). Di Carlo Vanzina. Con Biagio Izzo e Gigi Proietti.
19.05 **Abbasso l'amore.** Film (commedia '03). Di Peyton Reed. Con Ewan McGregor e Renee Zellweger.

21.00 FILM

> Tu la conosci Claudia?
Commedia con Aldo, Giovanni e Giacomo.

22.45 **Looney Tunes Back in Action.** Film (animazione '03). Di Joe Dante. Con Brendan Fraser e Jenna Elfman.
00.20 **Sky Cine News**
00.50 **La Passione di Cristo.** Film (drammatico '04). Di Mel Gibson. Con James Caviezel e Monica Bellucci.
02.55 **Matrimonio impossibile.** Film (commedia '03). Di Andrew Fleming. Con Albert Brooks e Michael Douglas.

SKY 3

06.40 **Japanese story - Un viaggio, un amore.** Film (drammatico '03).
08.25 **Il miracolo di Berna.** Film (drammatico '03).
11.00 **Una scatenata dozzina.** Film (commedia '04).
12.50 **Sinbad - La leggenda dei sette mari.** Film (animazione '03).
14.30 **Il magico Natale di Rupert.** Film (fantastico '04).
16.20 **Che fine ha fatto Santa Claus?.** Film (commedia '02).
18.30 **Il giro del mondo in 80 giorni.** Film (commedia '04).
21.00 **The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Film (drammatico '04).
23.10 **Prima o poi mi sposo.** Film (commedia '00).
00.55 **Oscure presenze a Cold Creek.** Film (thriller '03).
02.55 **C'era una volta in Messico.** Film (azione '03).

SKY MAX

06.30 **Biancaneve nella foresta nera.** Film (fantastico '96).
08.30 **Gargoyles.** Film (azione '04).
10.10 **Il tesoro dell'Amazzonia.** Film (azione '03).
12.15 **Yamakasi - I nuovi samurai.** Film (azione '02).
14.00 **Master & Commander - Sfida ai confini del mare.** Film (avventura '03).
16.50 **S.W.A.T. - Squadra speciale antigrimine.** Film (azione '03).
19.05 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (drammatico '03).
21.00 **Il tesoro dell'Amazzonia.** Film (azione '03).
22.50 **Agente 007 - Il domani non muore mai.** Film (spionaggio '97). **01.25 House IV - Presenze impalpabili.** Film (horror '92).
03.15 **Parlare di sesso.** Film (erotico '01).
05.00 **A testa alta.** Film (thriller '04).

SKY SPORT

09.30 **Zona Champions League**
10.30 **Generazione 1X2**
12.00 **Campionato Italiano Primavera (R): Milan-Inter**
13.45 **Serie A 2005/2006 (R): Ascoli-Treviso**
15.30 **Serie A 2005/2006 (R): Livorno-Milan**
17.15 **Serie A 2005/2006 (R): Inter-Empoli**
19.00 **Zona Champions League**
20.00 **La compagnia dell'Eurogol: Speciale**
21.00 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Sorteggio ottavi**
22.35 **Confederations Cup: Speciale**
23.05 **Sky Speciale (R): Fifa World Cup 2006 - Sorteggio**
00.05 **Sky Speciale: Speciale Ciro il grande**
00.45 **Sky Speciale: Baggio 200 e oltre**
01.30 **Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Barcellona**

MTV

06.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
11.00 **Making the movie**
11.30 **European top 20**
13.30 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. .
14.30 **Punk'd. 15.00 Laguna Beach** Telefilm
15.30 **MTV Europe Music Awards**
18.30 **The trip**
18.55 **Flash News**
19.00 **Inuyasha**
21.00 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm.
21.30 **Less than perfect**
22.00 **The Osbournes - The show must go Ozz** Telefilm.
22.25 **Flash News**
22.30 **Best of Stories**
23.30 **MTV Goal**
00.00 **Yo!**
01.00 **Superock**
02.00 **Into the music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Inbox**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.55 **All News**
14.00 **Pupazzi a pezzi**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox**
21.00 **Puprotazione musicale**
23.00 **All Moda**
24.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
11.50 **Rotocalco ADNKronos**
12.00 **Collegamento con Piazza S.Pietro per l'Angelus**
12.20 **Fede, perchè no?**
12.30 **Documentario**
13.00 **Documentario**
13.20 **Girotondo sportivo**
13.30 **La cultura fa goal**
13.45 **TgSì**
14.00 **Automobilissima**
14.30 **Quattro stelle a Natale**
14.40 **I sogni di Pinocchio.** Film (animazione)
17.00 **Coco & Drila**
17.50 **Quattro stelle a Natale**
18.00 **Fox Kids**
19.30 **Rubrica**
19.40 **L'alberello Christopher**
20.10 **Voci dal ghetto**
21.10 **Ms. Bear - Un cucciolo tutto per me.** Film (commedia)

Capodistria

13.45**Programmi della giornata**
14.00**Tv Transfrontaliera**
14.10**Euronews**
14.30**'Q' - L'attualità giovane.** Con Lorella Flego.
15.15**L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
15.40**Paese che vai...**
16.05**Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
16.35**Don Chisciotte**
17.30**Itinerari**
18.00**Programma in lingua slovena**
19.00**Tuttoggi - I edizione**
19.30**Focus Vela**
20.00**L'universo è...**
20.30**Istria e ... dintorni**
21.00**Documentario**
21.55**Tuttoggi - II edizione**
22.10**Parliamo di ...**
22.50**Musicale**
23.40**Musicale**
00.10**Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

07.00 **Documentari**
07.30 **Il TG del Nordest**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.30 **Documentari**
13.50 **Economia e sviluppo**
14.00 **Qui studio a voi stadio**
18.00 **Belumat**
20.00 **Musicale**
20.30 **Parla Trieste**
21.00 **Qui studio a voi stadio**
23.00 **Magica la notte**
23.30 **Musicale**
240.00 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.03: Bell'Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.10: Conversazione ebraica; 7.20: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radio Europa Magazine; 9.16: Radiouno Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Oggi Duemila; 11.00: GR1; 11.55: Messaggio natalizio e benedizione Urbi et Orbi; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.30: Contemporanea; 13.45: Habitat magazine; 14.00: Radiouno Musica; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Clandestino; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: Vasco de Gama; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Strada Facendo; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Il Terzo Anello Musica; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit Speciale; 16.45: GR3; 18.00: Domenica in Concerto; 18.45: GR3; 19.02: Cinema alla radio; 20.16: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 10: S. messa solenne; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: A più voci; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Capital Tribune; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital sport; 17.00: Capital Goal; 18.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

7.00: Natale con i baffi; 10.00: Jingle Bell; 13.00: Ciao Natale; 14.00: Jingle Bell; 20.00: Deejay Wintertime; 0.00: Ciao Natale; 1.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10: Disco Italia (completa); 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

SIROKI OPTICALEQUIPE — Corso Italia 9 (Galleria Rossoni) Trieste - tel. 040 636487 — PROMOZIONE IN VISTA
Lenti progressive di alta qualità CON GARANZIA DI ADATTAMENTO
SULL'ACQUISTO DI UN NUOVO OCCHIALE — davvero speciale! -40%
Buon Natale

Basile, testimone di giustizia in una fiction con Mantovano

ROMA Un operaio dei Cantieri navali di Palermo, sindacalista della Cgil, denuncia le infiltrazioni mafiose nei Cantieri. Viene licenziato e poi espulso dal sindacato. La vicenda arriva alla Commissione parlamentare antimafia e uno dei componenti, Alfredo Mantovano, avvia un'indagine sul caso. La storia di Giacchino Basile, la cui denuncia ha consentito la condanna di alcuni boss della mafia, è diventata una fiction che la Rai sta finendo di girare e che andrà in onda nel 2006 su Raiuno.

L'attore Ugo Dighero

L'indagine parlamentare avviata da Alfredo Mantovano, in accordo con l'allora presidente della commissione antimafia, Ottaviano Del Turco, permise di ricostruire connessioni e collusioni effettivamente esistenti. La relazione finale costituì la base per il procedimento penale, la condanna dei boss e l'opera di pulizia all'interno dei Cantieri navali.

A Basile, dunque, venne revocato il licenziamento ma poco dopo i pericoli per la sua incolumità consigliarono il suo ingresso nel programma di protezione per i testimoni e il suo trasferimento lontano da Palermo.

La sceneggiatura, a cui hanno dato la loro consulenza anche Alfredo Mantovano e Ottaviano Del Turco, ha rispettato fedelmente i risultati della relazione della commissione antimafia integrandole con particolari riferiti dallo stesso Basile. Ne è venuta fuori una storia reale, quella a cui vanno incontro i testimoni di giustizia e non solo loro, ma anche i familiari e i pochissimi amici che restano loro al fianco.

La regia della fiction è di Vincenzo Verdecchi mentre il ruolo del testimone di giustizia sarà interpretato da Ugo Dighero.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.15
VASCO, BUONO E CATTIVO

Vasco Rossi si racconta attraverso filmati di repertorio e immagini inedite del suo ultimo tour. Si delinea un ritratto a tutto tondo della vita privata e artistica del rocker di Zocca, che ha da poco pubblicato «Buoni o cattivi. Live Anthology '04/'05».

RAITRE ORE 21.00
SPECIALE «KILIMANGIARO»

Puntata speciale del programma. Licia Colò è l'arbitro di una ideale gara tra i luoghi più belli del passato e quelli del futuro. Verranno messe a confronto la storia millenaria di Corfù con le avveniristiche costruzioni della città di Dubai.

RAITRE ORE 23.20
STORIA DI CASSIUS CLAY

Giovanni Minoli, attraverso la testimonianza di Gianni Minà, traccia un ritratto inedito del grande pugile Muhammad Ali, vero nome di Cassius Clay, mito della boxe che ha fatto dello sport un mezzo di lotta contro il razzismo.

ITALIA 1 ORE 21.00
«CAMERA CAFE'»

Speciale di due ore della sit-com «Camera Cafè», con alcuni episodi inediti. Guest star sono Amadeus, vestito da Babbo Natale, e Obafemi Martins, calciatore dell'Inter, nei panni di un magazziniere. Luciana Littizzetto fa una raccolta di beneficenza poco ortodossa.

I FILM DI LUNEDI'

NATALE IN INDIA
Regia di Neri parenti con Massimo Boldi (nella foto) e Christian De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

SKY 3 21.00
Un imbroglione che non paga le tasse e un giudice onesto, uno scambio di neonati nelle culle, una moglie vera e una moglie finta, e un viaggio in India fra tigri ed elefanti. Pochade supercollaudata per le consuete risate di Natale.

NEMICO PUBBLICO
Regia di Tony Scott con Will Smith (nella foto) e Gene Hackman.
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

SKY MAX 22.25
Un avvocato entra in possesso di un video che documenta come un dirigente della Cia sia un assassino. Si ritrova così al centro di un complotto. Fanta-politico avvincente con un cast di star comprendente Jon Voight e Regina King.

LE AVVENTURE DI HUCK FINN
Regia di Michael Curtis con Tony Randall (nella foto) e Archie Moore.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1960)

ITALIA 1 2.50
Huck Finn e John, durante il viaggio verso l'Illinois, vivono bizzarre peripezie e incontrano tante persona. Dal romanzo di Mark Twain, una versione di buon ritmo e con interpreti in ruolo: divertimento assicurato.

SVITATI
Regia di Ezio Greggio con Mel Brooks (nella foto) ed Ezio Greggio.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)

CANALE 5 23.50
Quando non è impegnato con «Striscia» Ezio Greggio recita nonchè dirige film. Qui è alla sua terza regia e ha chiamato persino l'amico Mel Brooks per raccontare la storia di un italiano negli Usa in cerca di un commilitone del padre.

QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI
Regia di Ken Annakin con Sarah Miles (nella foto) e Alberto Sordi.
GENERE: AVVENTURA (Usa/Gb, 1965)

RETE 4 2.40
All'inizio del secolo scorso, un eccentrico lord inglese organizza una movimentata gara in aeroplano da una parte all'altra della Manica. Interpreti simpatici e un pizzico di ironia.

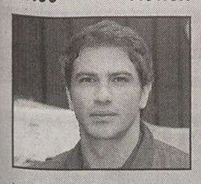
LA MASCOTTE DELL'AEROPORTO
Regia di David Butler con Shirley Temple (nella foto) e James Dunn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1934)

CANALE 5 2.20
Un signore, attorniato da avidi nipoti, e un pilota, cercano di conquistare l'affetto di un'orfanella. Canzoni e buoni sentimenti al servizio del piccolo «prodigio» Shirley Temple.

RAIUNO

06.00 Videocomic
06.05 Anima Good News
06.10 Strega per amore Telefilm
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 UnoMattina. 07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.05 Concerto di Natale
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Santa Clause. Film (commedia '94). 15.45 Festa italiana. 17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 Un Natale indimenticabile. Film (commedia '97). Di James Frawley. Con Mark Ruffalo e Mary Stuart Masterson.
18.50 L'eredità.
20.00 TG1
20.30 Batti e ribatti
20.35 Affari tuoi.

21.00 FICTION



> Gente di mare
Avventure della Guardia Costiera con Lorenzo Crespi e Vanessa Gravina.

23.10 TG1
23.15 Vasco Rossi: Buoni e cattivi
00.20 Cinema & moda
01.05 TG1 Notte
01.30 Tg1 Turbo: A seguire: Che tempo fa
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Rai Educational
02.45 Eros
03.45 Max e Tux
03.50 Documentario
04.40 Zorro Telefilm

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 Spensieratissima
06.15 Nonsolosoldi (R)
06.25 Le vie del brigante
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.20 ApriRai
09.30 Protestantesimo
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.10 TG2 Flash L.I.S.
17.15 Charlie salviamo il Natale. Film (animazione '98). Di Paul Sabella
18.30 TG2 - Meteo 2
18.50 Streghe Telefilm. "L'incendiario". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.40 Classici Disney
20.05 Tom & Jerry
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM TV

> Mulan II
Sequel del film d'animazione con la principessa Mulan in nuove avventure.

22.25 Il gobbo di Notre Dame 2. Film (animazione '02).
22.35 Il tornasole. 23.25 TG2
01.00 Sorgente di vita
01.30 Jag - Avvocati in divisa Telefilm.
02.15 Ma le stelle stanno a guardare?. 02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.35 Sandokan alla riscossa. Film tv (film tv)
03.30 TG2 Salute (R)

RAITRE

08.05 ApriRai
08.15 Rai Educational
09.15 In fuga a quattro zampe. Film (commedia '93).
10.35 Lo smemorato di Collegno. Film (comico '62).
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 TG3 Shukran
12.35 Out there Telefilm
13.00 Documentario
13.10 Starsky & Hutch Telefilm.
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione favole e cartoni
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo. 18.00 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport: Equitazione: Gran Gala' del Trotto
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole

21.00 ATTUALITA'

> Alle falde del Kilimangiaro
Presenta Licia Colò.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 Rai Educational
00.15 TG3 - TG3 Meteo
00.25 Appuntamento al cinema
00.35 Fuori orario. Cose (mai) viste
02.15 RaiNotte
02.45 Rai News 24

RETEQUATTRO

06.00 Il buongiorno di Media Shopping
06.10 Batticuore Telenovela.
06.40 MediaShopping
06.50 La forza del desiderio Telenovela. 07.35 Le comiche di Stanlio e Olio
08.05 Vita da strega Telefilm
08.30 Hunter Telefilm.
09.30 Michele Strogoff - Il corriere dello zar. Con Lea Bosco e Paolo Seganti.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Genius. Con Mike Bongiorno.
15.00 Sai Xchè?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 Madame X. Film (drammatico '66). Di David Lowell Rich. Con Lana Turner e Ricardo Montalban.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> 24
Serial poliziesco con Kiefer Sutherland e James Badge.

23.40 I viaggi della macchina del tempo. Con Alessandro Cecchi Paone.
01.20 TG4 - Rassegna Stampa
01.45 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
02.35 MediaShopping
02.40 Quei temerari sulle macchine volanti. Film (avventura '65). Di Ken Annakin. Con Sarah Miles e Stuart Whitman.
04.50 TG4 - Rassegna Stampa
05.10 Juke Box

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Heidi. Film (avventura '93).
11.25 Ultime dal cielo Telefilm
12.25 Corto 5
12.30 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Prancer - Una renna per amico. Film (fantastico '01). Di Joshua Butler. Con John Corbett e Stacy Edwards.
17.00 Blizzard - La renna di Babbo Natale. Film (commedia '03). Di LeVar Burton. Con Christopher Plummer e Zoe Warner.
18.45 Passaparola. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza.

21.00 FILM

> L'uomo bicentenario
Commedia con Robin Williams-robot.

23.50 Svitati. Film (commedia '99). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Mel Brooks.
01.20 TG5 Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R). Con Ezio Greggio.
02.20 La mascotte dell'aereoporto. Film (commedia '34). Di David Butler. Con James Dunn e Shirley Temple.
03.55 TG5
04.30 MediaShopping
05.00 Casa Keaton Telefilm

ITALIA 1

06.20 Rin Tin Tin Telefilm
07.00 Otto sotto un tetto Telefilm
07.25 La leggenda di Santa Claus. Film TV (animazione '00). Di Glen Hill
08.50 Le avventure di Elmo in Brontolandia. Film (animazione '99). Di G. Halvorson
10.15 MediaShopping
10.20 I Muppets venuti dallo spazio. Film (animazione '99). Di Tim Hill
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Fantozzi. Film (comico '75). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
16.00 Il secondo tragico Fantozzi. Film (commedia '76). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
18.15 Lupo de Lupis
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 La vita secondo Jim Telefilm. "Il Natale dei segreti". Con James Belushi.
19.30 Bugs Bunny Show. Film (animazione '81).

21.00 SITCOM

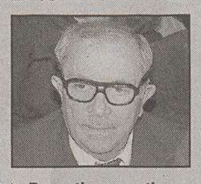
> Camera Cafè
Puntata speciale di due ore con Obafemi Martins fra le guest star.

23.00 Il bivio - Cosa sarebbe successo se.... Con Enrico Ruggeri.
00.30 MediaShopping
01.05 Elmer - Un elfo combina guai. Film (fantastico '97). Di John Putch. Con Allen Garfield e Tab Hunter.
02.45 MegaSalviShow
02.50 Le avventure di Huck Finn. Film (avventura '60). Di Michael Curtiz. Con Archie Moore e Tony Randall.
04.35 Tarzan il magnifico. Film (avventura '60).

LA7

06.00 TG La7
07.00 La famiglia Addams Telefilm
07.30 Cadfael Telefilm
09.30 Paradise Telefilm
10.30 Documentario
11.05 Dogs with Jobs
11.30 Jake e Jason Detectives Telefilm
12.30 TG La7
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Alla conquista del West Telefilm
16.05 Herbie al Rally di Montecarlo. Film (commedia '77). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones e Julie Sommars.
18.00 The Agency Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.35 La valigia dei sogni

21.00 FILM



> Parenti serpenti
Commedia con Paolo Panelli e Cinzia Leone.

23.20 Sempre meglio che restare a casa. Con Dario Vergassola e David Riondino.
00.20 TG La7
00.40 L'intervista (R). Con Alain Elkann.
01.10 N.Y.P.D. Telefilm
02.05 CNN - News

SKY 1

08.05 Amy. Film (commedia '98).
10.15 È già ieri. Film (commedia '03). Di Giulio Manfredonia. Con Antonio Albanese e Fabio De Luigi.
11.50 La locandina
12.00 Matrimonio impossibile. Film (commedia '03). Di Andrew Fleming. Con Albert Brooks e Michael Douglas.
13.40 Loading Extra
13.50 Cine Lounge
14.00 Tu la conosci Claudia?. Film (commedia '04). Di Massimo Venier. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi.
15.45 Loading Extra
16.05 Cine Lounge
16.15 The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Film (drammatico '04). Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid e Jake Gyllenhaal.
18.20 Cine Lounge
18.30 Quando meno te lo aspetti. Film (commedia '04). Di Garry Marshall. Con Helen Mirren e Kate Hudson.

21.00 FILM

> Spiderman 2
Fantastico supereroe in azione con Tobey Maguire in crisi d'identità.

23.10 National lampoon's - Vacanze di Natale. Film (commedia '03). Di Nick Marck. Con Miriam Flynn e Randy Quaid.
00.35 La locandina
00.45 Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano. Film (drammatico '03). Di Francois Dupeyron. Con Omar Sharif e P. Boulanger.
02.20 Gianni Canova Presenta
02.30 Tupac: Resurrection. Film (documentario '03). Di Lauren Lazin. Con Conrad Bain e Tupac Shakur.

SKY 3

06.10 Prima o poi mi sposo. Film (commedia '00).
08.25 Il genio della truffa. Film (commedia '03).
11.00 Missione 3 - D - Game over. Film (azione '03).
12.35 Quanto è difficile essere Teenager. Film (commedia '04).
14.30 La maledizione della prima luna. Film (avventura '03).
16.55 Nick e la renna che non sapeva volare. Film (commedia '04).
18.40 Peter Pan. Film (commedia '03).
21.00 Natale in India. Film (commedia '03).
22.50 Troy. Film (avventura '04).
01.55 SDF - Street Dance Fighters. Film (commedia '04).
03.40 Che ne sarà di noi. Film (commedia '04).

SKY MAX

07.00 Yamakasi - I nuovi samurai. Film (azione '02).
08.45 Nemico pubblico. Film (thriller '98).
11.15 Agente 007 - Il domani non muore mai. Film (spionaggio '97).
14.00 Hong Kong - Colpo su colpo. Film (azione '98).
15.35 The Italian job. Film (commedia '03).
17.30 D'Artagnan. Film (avventura '01).
19.20 A testa alta. Film (thriller '04).
21.00 Highwaymen - I banditi della strada. Film (thriller '03).
22.25 Nemico pubblico. Film (thriller '98).
01.00 The Italian job. Film (commedia '03).
02.55 Dark woods. Film (horror '03).
04.20 Avamposto cinese. Film (azione '94).

SKY SPORT

08.00 Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Barcellona
09.45 Sky Calcio (R): Serie C: Genoa-Teramo
11.30 Sky Calcio (R): Napoli-Lanciano
13.15 Numeri
13.45 Sky Studio
13.55 Premier League 2005/2006: Chelsea-Fulham - Nell'intervallo Sport Time
15.55 Premier League 2005/2006: Liverpool-Newcastle
18.15 Premier League 2005/2006: Aston Villa-Everton - Nell'intervallo Sport Time
20.15 Mondo gol: Speciale
21.15 Premier League 2005/2006: Charlton-Arsenal
23.00 Fuori zona
24.00 Sport Time
00.30 Mondo gol: Speciale

MTV

06.00 News
07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Pimp my wheels
13.30 School in action
14.00 TRL - Total Request Live
15.00 Date my mom
15.30 Pimp my ride
16.00 Top 100 of 2005
17.00 Into the music
18.00 The MTV Rock Chart
18.55 Flash News
19.00 Yu Yu Hakusho
19.30 Abenobashi
20.00 School in action
20.30 Perfetti, ma non troppo Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
21.00 Hot in 2005
22.00 Making of
22.30 Flash News
22.35 That 70' show Telefilm
23.00 Coupling Telefilm
24.00 The trip
00.30 Mtv Advance Warning
01.00 Into the music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.55 All News
14.00 Rotazione musicale
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Natale a casa Deejay. Film (commedia)
23.00 All Moda
00.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Classifica ufficiale
01.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.00 Buongiorno con Tele4
08.25 Documentario
08.30 Quattro stelle a Natale
08.40 I sogni di Pinocchio. Film
10.05 Quattro stelle a Natale
10.45 Coco & Drila
11.35 Quattro stelle a Natale
11.50 L'alberello Christopher
12.20 Girotondo sportivo
12.30 Le sinfonie di Mozart
14.10 Trendy
14.30 Le isole dei sogni
15.00 Se trovi un amico trovi un tesoro. Film
16.30 Automobilissima
17.30 Fox Kids
19.00 Ms. Bear - Un cucciolo tutto per me. Film
20.30 Sulle ali dell'operetta
22.00 Noi da soli. Film
23.30 La provincia va in provincia
23.50 Voci dal ghetto
01.15 Doc Elliot Telefilm

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.25 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
14.55 Slovenia Magazine
15.25 Musicale
16.45 L'universo è...
17.15 Istria e ... dintorni
17.45 'Il misfatto'
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione. Con Enzo Santese.
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Est - Ovest
22.30 Programma in lingua slovena
24.00 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.50 TG Flash
14.00 Hotel California
17.30 Fox Kids
18.00 Le favole più belle
18.15 Creartù
18.30 Superboy <CF23>Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.15 Ufficio reclami
19.30 Parla Trieste
19.50 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Iceberg
22.50 Tg Trieste Oggi
23.05 Vela 3
23.35 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.06: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.05: Radiouno Musica; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 10.00: GR1; 10.08: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.55: Angelus recitato dal Santo Padre; 12.10: GR Regione; 12.40: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.18: Ascolta, si fa sera; 19.22: Radio1 Sport; 20.00: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Musica; 22.00: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio2; 8.30: GR2; 8.45: Il Cammello di Radio2; 10.00: Clandestino; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Una strana coincidenza; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Rembò; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Il Cammello di Radio2; 19.00: Giocando; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Il Terzo Anello Musica; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 10.00: Vic; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Playdeejay; 17.00: Andrea e Michele; 20.00: Deejay Wintertime; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Auguri di Buone Feste
Trieste IMMOBILIARE
Ci vediamo domenica 8 gennaio
VIA SETTEFONTANE 29/A - Tel 040/393329

TRIESTE City Club

io compro col cuore

a Trieste scegli i negozi col cuore, i tuoi acquisti saranno premiati

Il regolamento e l'elenco dei premi li potrai trovare presso l'Info Point o presso gli esercizi che espongono la vetrofania **QUI IO COMPRO COL CUORE**.

Il **Trieste City Club** con il contributo della **Camera di Commercio** ha deciso di dare vita a un'iniziativa volta a **promuovere il commercio cittadino**, per rilanciare l'abitudine dei triestini ad acquistare nella propria città.
Per questo è nata la campagna promozionale **IO COMPRO COL CUORE**.
L'iniziativa consiste in un concorso a estrazione istantanea e una raccolta punti a circuito, cumulabile tra tutti i negozi che espongono la vetrofania con il cuore.
Circa 200 negozi hanno già aderito all'iniziativa che si protrarrà fino al mese di gennaio. Da sottolineare che non hanno aderito solo i negozi del centro di Trieste, ma anche quelli della periferia e dei comuni di Duino Aurisina, Muggia e Sgonico. È la prima volta che tutta la provincia di Trieste partecipa a un unico concorso a premi!!

Come funziona

Con gli acquisti effettuati presso i punti vendita aderenti si riceve un gratta e vinci del concorso che può valere da 1 a 10 punti: gli acquisti da 10 euro valgono 1 punto, 3 punti se sono stati spesi 30 euro, 5 per 50 euro e 10 per 100 euro.

Grattando la patina argentata del biglietto si trova un codice che va spedito via SMS al numero segnato sul biglietto stesso, al costo di un normale SMS.
Se il codice risulta fortunato si riceverà uno dei 1500 premi messi in palio dal Trieste City Club e dai negozianti triestini: dal viaggio a Barcellona, Berlino, Londra, Parigi, Roma alle ricariche per i telefonini, macchine fotografiche digitali, buoni acquisto da 30 e 50 euro, Psp, Game Boy, telefoni cellulari, poltrone sacco, cappellini, magliette. Tutti questi premi possono essere ritirati immediatamente presso l'info point.
Oltre a questa possibilità bisogna ricordare che ogni volta che si invia un codice via SMS, i punti verranno memorizzati su un conto virtuale, che serviranno a ritirare il premio che il cliente sceglierà tra i regali della raccolta punti.
La scelta sicuramente non sarà facile, perché i premi sono tutti belli, utili e anche innovativi: posacenere portatile, stepper, braccialetti, asciugamani, fotocamere digitali, orologi, iPod, peluches, ombrelli, oggettistica per la casa, ecc.
È possibile sommare i punti di più cellulari per raggiungere il punteggio del premio desiderato (famiglia, amici, ecc).
Inoltre in qualsiasi momento si possono verificare i punti accumulati inviando un SMS con la scritta "punteggio" al numero riportato sul gratta e vinci.
Questa iniziativa risulta familiare ai consumatori, grazie alla grande popolarità dei gratta e vinci, combinata con l'uso quotidiano del telefono cellulare.
Non dimentichiamo che tutta la nostra città ne trarrà vantaggio se i clienti la sceglieranno per fare gli acquisti.
Per questo motivo l'iniziativa IO COMPRO CON IL CUORE è dedicata sia ai nostri clienti del posto che ai turisti, senza dimenticare che l'abbiamo promossa anche nella vicina Slovenia, Croazia e nelle regioni confinanti. Inoltre tutti i premi in palio sono stati acquistati dai negozianti di Trieste, il che è sicuramente un vantaggio per lo sviluppo dell'economia locale.

I premi possono essere ritirati dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso l'info point dal martedì al venerdì e presso la sede del Trieste City Club lunedì e sabato.
Trieste City Club via San Nicolò 7 Trieste - tel. 040 369 609
Info Point c/o Camera di Commercio piazza della Borsa 14 - Trieste

Sono già stati vinti più di 700 premi

INTIMO CALZE PIGIAMI UOMO E DONNA
GAGGI
Auguri
Trieste Via Roma 10 Tel. 040368440
INTIMO CALZE PIGIAMI UOMO E DONNA

CANCELLIAUTOMATICIPORTEAUTOMATICHESERRANDEMOTORIZZATEPORTEAUTOMATICHESERRANDE MOTOR
CAME
CANCELLI AUTOMATICI
TSA Trieste Via F. Venezian 7/e Tel. 040 / 30 34 34
ASCULANTICANCELLIAUTOMATICIPOR

Buone feste
PRDP DST
ARREDI & DESIGN
• arredamenti su misura
• oggettistica
• articoli da regalo
Trieste via Rossetti, 8 • tel_040 • 635874

Massimo Carni di Villatora Massimo
VENDITA CARNI BOVINE, SUINE, EQUINE, OVINE E CAPRINE
IL TUTTO CONDITO CON CORTESIA, PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ
VIA GIULIA, 1 - 34126 TRIESTE TEL. 040 635826

GIOCATTOLI GIOKIT
Trieste Via S. Nicolò, 21 Tel. 040632641
IL TUO NEGOZIO DI GIOCATTOLI IN CENTRO CITTÀ TI ASPETTA CON I PIÙ BEI GIOCHI PER UN MERAVIGLIOSO NATALE

3P fai da te idee regalo! 30 ANNI
Pitture e vernici, mobili componibili grezzo e banano, dècoupage, utensileria elettrica, ferramenta, mensole, pavimenti in legno prefiniti e laminati, tende da sole, veneziane e zanzariere, rivestimenti murali in pietra, carte da parati stufe e deumidificatori Zibro Kamin, cassette postali ...
ORARIO dal lunedì al sabato 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30

Selz una spruzzata di auguri!!!
via Dante 6 Trieste

Tante idee per Natale
CE N'È PER TUTTI I GUSTI... ...E PER TUTTE LE TASCHE! PASSA A SCOPRIRLE!
INOLTRE UN VASTISSIMO REPARTO DI TAPPETI PERSIANI GABBEH, KAZAK E CONTEMPORANEI

GIOIELLERIA G 2000 M
VIA RITTMEYER, 6
TRIESTE - tel. 040 364084
Scopri l'universo di PerPer.
PerPer® Per sogno. Per davvero
ESCLUSIVISTI AREA CITTÀ DI TRIESTE
Personality Costruisci il tuo gioiello TEDORA

Rigutti abbigliamento uomo
Via Mazzini, 43
riguttiabbigliamento@libero.it

PUPPY FOR PUPPY
via S. Marco, 17/F TRIESTE TEL. 040 772155

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

SONO ARRIVATI I CUCCIOLI!!!
PUPPY FOR PUPPY

Il presidente del Consiglio dei ministri ufficializza la data del voto di primavera e la campagna elettorale amministrativa triestina entra nel vivo

Parte la sfida Dipiazza-Rosato: si vota il 9 aprile

Il sindaco: «La mia forza? Le cose fatte». L'avversario: «Non mi occuperò di ordinaria amministrazione»

Il primo cittadino scherza: «A me andava bene qualsiasi giorno. Come si dice: fuori il dente, fuori il dolore». Il deputato: «I tagli dei nastri non inganneranno la gente»

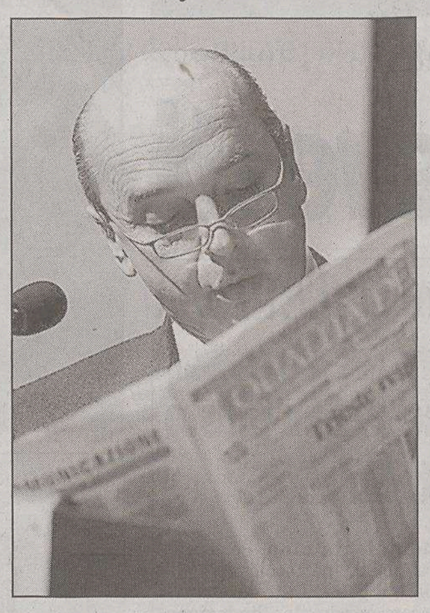
di **Fabio Dorigo**

«Il 9 aprile? Non si doveva votare il 29 febbraio?». Roberto Dipiazza, sindaco ricandidato di Trieste per il centrodestra, non rinuncia alla battuta. E ride di gusto alla domanda.

«Benissimo». Ettore Rosato, l'onorevole candidato dalle primare del centrosinistra, ostenta sicurezza. E quasi per farsi coraggio ripete: «Molto bene».

Il 9 aprile si vota con soddisfazione di tutti. La conferma, arrivata da Roma per bocca del premier Silvio Berlusconi, non è una sorpresa e quindi non coglie nessuno impreparato. «Sono sei mesi che si sapeva che si sarebbe votato il 9 aprile» dice Dipiazza con risoluta sicumera e da ben prima dell'election day regionale che mette tutte le elezioni nello stesso calderone. «La data del voto è come le primarie di Rosato» sorride il sindaco. Scontata. E poi una data vale l'altra. «Che sia il nove aprile, il 29 febbraio, il 5 marzo. Non cambia nulla. O si viene votati o si va a casa. Fuori il dente e fuori il dolore...» spiega Dipiazza. Già, ma per chi saranno dolori? «Sarà dura per il mio contendente» ammicca Dipiazza. E il contendente raccoglie volentieri la sfida. Il suo laboratorio sul programma è già il lavoro al teatro dei Fabbri. E, anche se apertantamente non lo dice, l'«election day», l'abbinamento tra politiche e amministrative deciso dalla Regione, non gli dispiace troppo visto il declino nazionale del centrodestra e del cavalier Berlusconi. «È un vantaggio importante per i cittadini che vedono i loro soldi usati meglio - dice convinto -. Così si risparmia. Poi si va a votare meno volte. E questo favorisce la partecipazione al voto».

Nessun effetto traino nazionale nell'aggancio alla bicicletta di Romano Prodi, candidato premier dell'Unione? Rosato nega con determinazione e contro persino l'evidenza dei fatti. «È indifferente - dice il deputato della Margherita -. I cittadini votano secondo le loro idee. A livello locale non sceglieranno solo gli schieramenti». Come prova Rosato ricorda quanto il centrodestra nel 2001, pur vantando un vento favorevole a livello nazionale, separarono il voto locale. Ma non dice che allora lo fecero proprio per avere più chance e non dover fare i conti a livello locale con il fantasma di Riccardo Illy candidato al Parlamento. «Come vede non c'è alcuno vantaggio nell'unificare le elezioni - dice il deputato -. L'unico è quello di limitare le spese e agevolare il cittadini». Sarà. Di recente a Messina i guru dell'Unione nazionale hanno attribuito la loro insperata vittoria ai segnali di cambiamento che attraversano da tempo la penisola. Se fosse così Dipiazza dovrebbe essere preoccupato. Ma non è nel suo stile. «Non vedo queste qrandi strategie da mettere in campo - dice il primo cittadino -. O vieni votato o non vieni votato. Semplice». E l'avversario da battere? «Cosa vuole che sia: ho solo contro uno che ha esperienza, è in gamba, ha grinta» dice serio citando lo slogan adottato da Rosato. Come contromossa ha già pensato di stampare dei contromanifesti da mettere sotto quelli dell'avversario con la scritta «Dipiazza di più». La simpatia è fuori discussione. «Quanto a grinta ed esperienza - aggiunge Dipiazza - il curriculum parla da solo». E poi ripete: «Trieste ha avuto due sindaci-imprenditori che hanno segnato il territorio. Gli elettori devono scegliere se vogliono proseguire su questa strada». Dall'altra parte Rosato assicura: «La mia giunta non si occuperà solo di ordinaria amministrazione, ma penserà anche alle strategie di sviluppo della città. Più contenuti e meno immagine». A distanza Dipiazza replica duro: «Io parto da una base granitica che sono le cose fatte e non quelle dette». Le parole si sa non pesano e si lasciano dire. E i nastri tagliare. «I triestini sanno distinguere e capire come mai i nastri vengono tagliati tutti negli ultimi quattro mesi di amministrazione. Come mai tutte le opere si inaugurano ora» attacca Rosato. «Io le cose le inizio e le finisco. Non mi piace lasciarle a metà dell'opera» replica Dipiazza. C'è anche un avvertimento da parte di Rosato: «Mi attendo ora che la comunicazione istituzionale del Comune non si trasformi in campagna elettorale pagata con i soldi pubblici». La risposta? «Normale amministrazione» aggiunge Dipiazza. La campagna elettorale per le comunali è in corso da tempo. Non aspettava sicuramente l'ufficializzazione romana della data per cominciare.



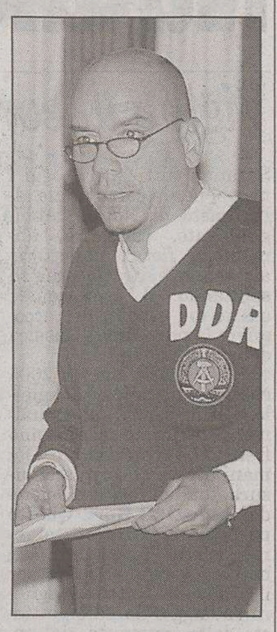
La sfida tra il sindaco Dipiazza e lo sfidante del centrosinistra Rosato è ufficialmente partita

UNIONE

Ulivo ancora alla ricerca del candidato presidente

Rebus «provinciali»

Il candidato alla Provincia del centrosinistra non mangerà il panettone. E non era neppure presente alla cerimonia degli auguri di ieri. Semplicemente non c'è. L'Ulivo triestino non è riuscito a fare trovare sotto l'albero il nome dell'avversario di Fabio Scoccimarro. Tavoli e tavolini non hanno partorito nulla. Neppure le primarie di ottobre, che hanno lanciato nella disfida comunale l'onorevole Ettore Rosato, sono servite a molto. Lezione inutile. Il candidato non è ancora saltato fuori tanto che Rosato, per non perdere tempo, è partito da solo contro il centrodestra alla faccia di quel gioco di squadra di cui tutti i partiti dell'Unione si sono riempiti la bocca. «Faccio la mia campagna elettorale a prescindere» dice imitando Totò di «Votantonio». Sul candidato alla Provincia non fa più pronostici, ma si limita a un prudente «penso che i segretari del centrosinistra troveranno una soluzione entro breve». Ora, forse, con l'ufficializzazione del 9 aprile, ci sarà un colpo di reni per far saltar fuori il nome entro fine anno come promesso. Un miracolo quasi in extremis. Ma necessario ora se si vuole che regalare al candidato almeno tre mesi di campagna elettorale, il minimo sindacale una competizione elettorale.



Fabio Omero

Il 28 dicembre, smaltito il pranzo natalizio, i segretari dell'Ulivo si ritroveranno nella «bellissima sede di Rifondazione comunista», in via Tarabocchia, così la descrive l'architetto **Fabio Omero**, segretario provinciale dei Ds, che deve conoscerla bene visto il tempo che ci ha passato negli ultimi mesi. Quanto alla data del voto (sarà il 9 aprile come confermato ieri dalla presidenza del Consiglio), nessun problema. «È quella che ci stavano aspettando - assicura Omero -. E ora spero che finalmente ci si decida sul candidato alla provincia per dare avvio a una campagna elettorale di squadra che metta assieme i candidati ai comuni di Trieste e Muggia e la Provincia». Se dipendesse dai Democratici di sinistra il nome sulla scheda si potrebbe già stampare domani mattina: è quello di Luca Visentini, segretario regionale della Uil. «Noi sosteniamo lui».

E la Margherita? Siccome non ha candidati in campo, non ha petali da sfogliare ed è ben disposta a lavorare per un accordo unitario di tutto l'Ulivo. E visto che in questo periodo le speranze si confondono con gli auguri, non tutto è perduto: «C'è tutta la volontà di chiudere prima di Capodanno sulla base di un accordo condiviso. Spero che i Cittadini...», dice il coordinatore **Walter Godina**. Loro, tanto per non smentirsi si sono ritrovati ieri per farsi gli auguri. E tra i Cittadini per Trieste c'erano anche due dei potenziali candidati alla presidenza della Provincia, i consiglieri regionali Maria Teresa Bassa Poropat e **Uberto Drossi Fortuna**. Gli auguri di quest'ultimo sono apparsi come un'autocandidatura con allegato programma: «Auguro che la Provincia di Trieste sia una realtà integrata fra tutti i Comuni che la compongono e che l'asso nella manica della programmazione provinciale per il 2006 sia un potenziamento del turismo ambientale». Uberto Drossi «for president»? Si saprà nei prossimi giorni. «Il 2006 - dichiara il presidente dei Cittadini **Roberto Decarli** - dovrà essere per Trieste l'anno della svolta e della rinascita poltiica, sociale ed economica. Per quanto ci riguarda tutte le nostre energie saranno rivolte in questo senso». Tanto per cominciare basterebbe decidersi su chi mandare in campo contro Scoccimarro. Sempre che le energie siano sufficienti.

fa.do.

Nella Casa delle libertà massima fiducia agli amministratori locali uscenti

Menia: «Il gioco a tre punte pagherà»

In campo anche Fini e Casini. Marini (Fi): «Il Pelè resta Berlusconi»

Sasco: «Il voto dato all'Udc determinante nella sfida con un cattolico Doc». Fedriga: «Trieste conterà nel Carroccio grazie a un candidato visibile»

di **Pietro Comelli**

Il centrodestra si prepara alla maratona elettorale conscio di avere un vantaggio sullo schieramento avversario. Ad illustrarlo ci pensa il deputato **Roberto Menia** (An): «Saranno tre mesi in cui dovremmo correre. Ma noi partiamo con le idee chiare». Il vantaggio degli amministratori uscenti - il sindaco Dipiazza e il presidente della Provincia Scoccimarro - abbinato al «modulo a tre punte» da schierare in campo nazionale. «Non voglio enfatizzare i dati del *Sole 24ore*, che mettono Trieste in testa alla classifica della vivibilità, ma questa classifica significa - sostiene l'esponente di An - che qualche cosa di buono è stato fatto. Trieste è in ripresa, le indicazioni sono confortanti».

Ma la partita si gioca anche a livello nazionale, due delle cinque schede decideranno anche il prossimo governo di Roma. Una competizione che vedrà il simbolo di An arricchito dal nome del presidente Gianfranco Fini. «Si gioca in coalizione, ma c'è anche una gara interna. Il nostro attaccante in tutte le circoscrizioni sarà Fini», dice Menia. Aggiungendo che, come nella competizione locale, in questi tre mesi sarà lanciato «un messaggio rassicurante e in proiezione modernatrice». Senza dimenticare la «campagna identitaria della destra», specie in una realtà come Trieste.

«La grande novità è che si voterà a livello nazionale con il sistema proporzionale. Un sistema che è stato fortemente voluto dalla Casa delle libertà - dice il vicepresidente provinciale forzista **Bruno Marini** - che con il premio di maggioranza vedrà garantita la stabilità di governo. Su tutte e cinque le schede si potrà votare il simbolo del proprio partito. E in questi mesi focalizzeremo tutto su Forza Italia». Una scelta di appartenenza puntando sui risultati ottenuti dal governo Berlusconi («È vero, ci sono tre punte, ma il Pelè resta Silvio Berlusconi») e dalle giunte Dipiazza e Scoccimarro («Nel caso del sindaco il compito è facilitato, basta girare per città e osservare la mole di lavoro»). «È sintomatico che dopo un periodo oscuro sia ritornato l'interesse per la politica e in particolare per Forza Italia», dice l'esponente azzurro citando due casi. «Alla festa regionale di Villa Manin c'è stata un'affluenza di circa 600 persone, mentre l'altro ieri all'appuntamento della sola ala cattolica del partito - di cui Marini è il referente - assieme al sottoscritto, Renzo Codarin e il sindaco Dipiazza c'erano quasi 200 persone».

«Stiamo lavorando per chiudere l'accordo con Dipiazza e Scoccimarro», dice invece **Massimiliano Fedriga**, segretario provinciale della Lega. Smentendo chi attribuisce al Carroccio triestino un ruolo subalterno a quello del Friuli. «Stiamo lavorando a una proposta per Trieste che coinvolgerà il ministro Roberto Calderoli. Alle elezioni politiche - assicura Fedriga - ci sarà un candidato triestino e, nella lista bloccata, non credo sarà molto in basso».

Dopo il ministro Carlo Giovanardi, l'Udc è pronto a ospitare in Friuli Venezia Giulia (il 13 gennaio) la «punta» Pier Ferdinando Casini. «Sarà l'inizio della nostra campagna elettorale. Un impegno su più fronti - sottolinea il segretario provinciale **Edoardo Sasco** - dove metteremo in campo il nostro ruolo di moderati e cattolici. Dipiazza e Scoccimarro hanno la possibilità di essere rieletti, ma davanti a un cattolico doc come Rosato il nostro apporto è indispensabile».

Roberto Menia

«Election day» voluto da Illy

Il 9 aprile nei seggi saranno 5 le schede elettorali. Una in meno per chi non avrà compiuto 25 anni. È l'«election day» che concentra in un'unica tornata elezioni politiche (Camera e Senato) e amministrative (Provincia, Comune e Circoscrizioni). Un accorpamento deciso dalla Regione, che ha potestà in materia elettorale. «Confermo che nel Friuli Venezia Giulia - ha detto ieri il governatore Riccardo Illy - il 9 aprile ci sarà l'"election day". Anzi devo ringraziare l'opposizione che ha reso possibile, con il suo contributo in aula, a praticare una deroga alla finestra per le consultazioni fissata dalla legge regionale dal 15 aprile al 15 giugno». Niente polemiche, insomma. «Al di là di quale coalizione possa premiare l'accorpamento amministrative-politiche - ha concluso Illy - è importante perché ci fa risparmiare e non costringe le scuole a due chiusure».

Gli appuntamenti in città previsti per oggi e domani e gli orari dei negozi e degli alimentari

Natale austero ma ricco di eventi

Vigilia di corsa all'ultimo acquisto, aperte il 26 dicembre le Torri d'Europa

Saranno tutti aperti oggi i negozi per la corsa finale all'acquisto di Natale. Abbigliamento, calzature, alimentari, fiorai, panetterie alzeranno le saracinesche rispettando il tradizionale orario del sabato, per accogliere la prevedibile classica ondata della vigilia.

NEGOZI Il Natale 2005 è oramai targato come quello dell'austerità, ma ugualmente le ultime ore saranno frenetiche come sempre. Domani invece ci sarà la chiusura totale, con esclusione dei **negozi di fiori**. Questo particolare settore osserverà l'orario d'apertura del mattino, favorendo chi, per il pranzo di Natale, sceglierà l'omaggio floreale piuttosto dello spumante, del panettone o del classico regalo. Va ricordato invece che le **panetterie**, dopo l'apertura odierna per l'intera giornata, rimarranno inesorabilmente chiuse sia domani che lunedì, giorno di Santo Stefano. Oggi dunque bisognerà fare scorta per tre giorni, perché il pane fresco tornerà solo martedì mattina. Va anche precisato che, con l'attuale normativa, qualcuno potrebbe decidere di lavorare domani notte, per offrire pane fresco nella mattinata di santo Stefano, ma i responsabili della categoria ritengono che nessun collega di Trieste opterà per tale scelta. Meglio dunque premunirsi. L'eccezione a tutto questo sarà costituita dal complesso delle Torri d'Europa che, superando le aspre polemiche sollevate da un centinaio di commesse, lunedì sarà normalmente aperto. Lavoreranno perciò tutti i negozi situati all'interno del comprensorio di via D'Alviano, compreso quello dei prodotto alimentari. Per chi vorrà fare la spesa dunque ci sarà un'opportunità che un tempo non c'era.

EVENTI E CERIMONIE Come ogni anno, il programma delle cerimonie e degli avvenimenti in programma per i giorni di Natale è ricchissimo. Seguendo una lunga e consolidata tradizione, sarà celebrata a mezzanotte nella **Cattedrale di San Giusto** dal Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, la santa Messa. Al termine della solenne funzione, in piazza della Borsa, nel **Presepe allestito dal Comune**, sarà deposto il bambin Gesù. Saranno alcuni agenti della Polizia municipale, appartenenti alla pattuglia notturna, a effettuare materialmente l'operazione verso l'una. Sarà presente, oltre a monsignor Ravignani, l'assessore Fulvio Sluga. Domani, alle 17, nell'**abisso di Trebiciano**, sarà rinnovato un appuntamento particolarmente suggestivo. Il parroco di Trebiciano, don Miklavac, impartirà la benedizione al Presepe allestito nella caverna dei Protei, a una quarantina di metri di profondità. Per quanti volessero partecipare direttamente alla funzione, gli speleologi della Società adriatica di speleologia saranno a disposizione per accompagnare i meno esperti nel cuore del Carso. Coloro che rimarranno all'esterno potranno assistere alla funzione, seguendo le immagini inviate da una telecamera alla sala del Centro visitatori, collocato in superficie. Per gli amanti del Presepe, va ricordato che continua, nella sala Costanzi, la mostra delle creazioni locali. Promossa dal Comune e dall'**Associazione italiana Amici del Presepe**, la rassegna segue il seguente orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 di tutti i giorni sia festivi che feriali. Per gli amanti della tradizione più classica, va ricordato che stasera, alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, don Stefano Canonico celebrerà una **Messa cantata in lingua latina**, seguendo il rito di San Pio V, secondo il messale del 1962, che avrà valore festivo.

> Il presepe nell'abisso di Trebiciano e la rievocazione della Natività

PER I PIU' PICCOLI Oggi pomeriggio, a intervalli regolari fra le 15 e le 18, nella sede della Repubblica dei ragazzi, in largo Papa Giovanni XXIII, si rinnoverà la suggestione della **rievocazione della Natività** con le luci e le scene del Presepe parlante. Il tutto sarà ripetuto anche nel giorno di santo Stefano. Nelle stesse giornate e orari, e nei pomeriggi dei giorni feriali dalle 17 alle 19, sarà visitabile anche la mostra collettiva nazionale, con le opere di trentasei artisti, dedicata al tema **Maternità e natività**. Dalle 10.30 alle 12 infine saranno donati oggi, ai piccoli visitatori del museo di Storia naturale, i calchi di un dente di orso delle caverne o un altro fossile a scelta.

u.sa.

SANTO STEFANO

Messa subacquea nel bacino San Giusto

E' la 29.a edizione targata Sub Sea

«Sarà un magico Santo Stefano», così Franco Bandelli, presidente dell'Agenzia di informazione e di accoglienza turistica, descrive la giornata del 26 dicembre: «L' obiettivo è di gratificare anche il post Natale, affinché le feste non finiscano al 25».

La **Messa subacquea** sarà il primo appuntamento della giornata e si svolgerà alle 11 in piazza Unità in prossimità della Scala Reale. Ad organizzare questo suggestivo rito, giunto alla ventinovesima edizione, è il Sub Sea Club, per permettere ai soci di scambiarsi gli auguri natalizi. La celebrazione della Messa inizierà sulla banchina e poi il sacerdote, don Luciano Giudici, si immergera e reciterà l'Omelia in una campana di plexiglass, circondata da subacquei, posizionata a circa 5 metri di profondità. Ma prima di immergersi il sacerdote riceverà l'Omelia da un curioso chierichetto: un cane brevettato per il soccorso in acqua in forza all'Uncis (Unità cinofile soccorso in acqua) appartenente alla Protezione civile. I fedeli dalla banchina potranno comunque continuare a seguire la messa grazie a un megaschermo sulle rive.

> Dopo il rito concerto della Camerata strumentale

Finita la messa alle 11.45 alla Sala Tripcovich, il maestro Fabrizio Ficiur dirige la **Camerata strumentale italiana**. Per organizzare questo spettacolo oltre all' Aiat hanno collaborato la Camera di commercio, la fondazione Crt, il Comune e la fondazione Teatro Lirico Verdi. Lo spettacolo che viene presentato si intitola «In viaggio con Rossini»: un'opera buffa di e con Luigi Maio, autore e attore genovese. Protagonista è la «follia musicale organizzata e completa» che si «materializza drammaticamente» nella figura di un attore, autoironica interpretazione dello stesso Maio, in un immaginario e comico viaggio attraverso tutta l'opera rossiniana.

Nel pomeriggio invece, alle 18 nella Chiesa Luterana di Largo Panfili, va in scena lo spettacolo **Joy to the world**, promosso dall'Aiat e dall'Associazione Incanto, e interpretato dal quartetto Cadmos Ensemble e dal gruppo vocale Le Pleiadi accompagnate al pianoforte dal maestro Gianni Del Zotto. Il recital è concepito sulla falsariga di «Holy night» e «Star of Christmas», in un programma completamente rinnovato attraverso il meglio del repertorio di spirituals, gospels e carols. Dal lirismo sofferto dei canti dello spirito alle note delle carols, Joy to the world vuole essere un viaggio dentro lo spirito del Natale.

s.ka.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

domani è Natale Tanti Auguri

ARTI GRAFICHE

Tipografia Ro-Ma Via Caccia 8/a ,TRIESTE - tel./fax 040.772636 ORARIO 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI !!!
STUDIO GRAFICO
STAMPA IL TUO LIBRO ANCHE UNA SOLA COPIA !!!
CALENDARIO TASCABILE CON LE TUE IMMAGINI a partire da € 0,40
Design grafico - Stampe digitali - Libri Biglietti da visita - Volantini - Depliant Locandine - Buste da Lettera - Manifesti

TECHNOGRAPH Via Cosulich, 9 - Trieste - Tel. 040 2820961 tgraph@technographts.it
Consulenze grafiche e pubblicitarie
Il mondo della stampa a 360 gradi
ideazione grafica, stampa digitale, adesivi, cartellonistica, insegne luminose, decorazione vetrine e automezzi, poster, biglietti da visita, carta da lettera, depliants, buste, modulistica, volantini, locandine, manifesti... ... e qualsiasi altro stampato
Poster 50x70 con le tue foto a partire da 7 €

ABBIGLIAMENTO

LLOORRREETTTTAAA TANTE TAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
VESTIBILITÀ, QUALITÀ, COMFORT
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO

PIKAPPA MOTO ULTIMI GIORNI!! LIQUIDAZIONE TOTALE, PER CESSAZIONE ATTIVITÀ tutto dal 40 al 80%
Via Milano, 16/a • 9.00→13.00 14.30→19.00 fino al 24 dicembre 2005

ACCONCIATORI

Capelli Capelli
Valorizza il tuo look in armonia con la tua personalità
Salone Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

AUTO

ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, 4 - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4 Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528 (vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

OTTICI

Vista Più Occhiali nuovi -40%
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

RISCALDAMENTO

Pellet ecologico e certificato
3,00 € prezzo al sacco (15Kg)
A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

RESTAURI

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

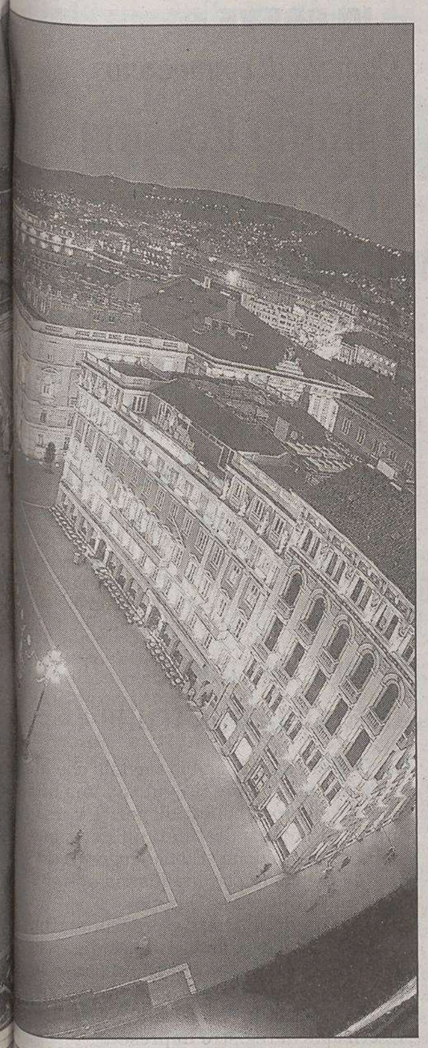
LA BOUTIQUE DEL PESCE
LOC. CONTOVELLO 97 Tel. 040 225390
(chiuso il lunedì)

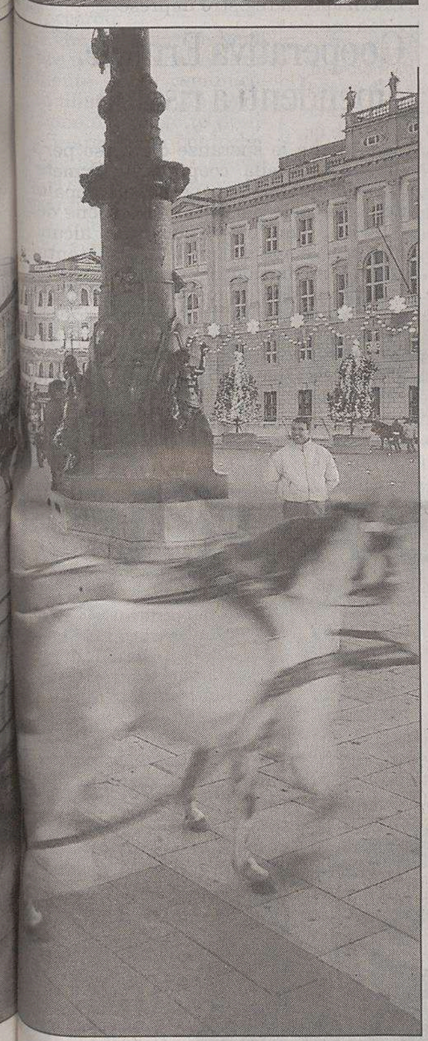
CORSIA STADIÒN
Via Battisti, 8 - 040/7606062
Oggi pomeriggio dalle 16:00 alle 19:00
AUGURI TRIESTE!
con i BANDOMAT
CASÌN! CASÌN! CASÌN!....

antica ghiacceretta
aperto tutti i giorni
TS - Via dei Fornelli 2
(Cavana - Città Vecchia) tel. 040/3220307

LA CANTINACCIA via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il Pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno • Menù carne e pesce

AL PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S.Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il pranzo di Natale
VILLAGGIO DEL PESCATORE 339/6390473





Nella pagina a fianco e qui sopra la corsa all'ultimo acquisto per i triestini. Ieri le vie del centro, addobbate per le festività natalizie, erano affollate di gente in cerca dei regali. Nella foto sotto, una carrozza passa davanti a piazza dell'Unità (Fotoservizio di Marino Sterle)

I temi della famiglia e delle nuove povertà nell'intervento di monsignor Ravignani durante la messa solenne nella cattedrale di San Giusto

Il vescovo: «Le istituzioni aiutino i poveri»

Nell'omelia di questa notte un richiamo alla solidarietà per le pubbliche amministrazioni

Un forte monito agli enti pubblici affinché non si sottraggano dai loro impegni assistenziali nei confronti di chi ha bisogno e un accorato richiamo all'unità familiare. Sono questi i messaggi principali contenuti nell'omelia che il vescovo Eugenio Ravignani leggerà questa notte nella Cattedrale di San Giusto nel corso della Messa di Natale. Due temi, povertà e famiglia, mai così attuali a Trieste come ora.

I «nuovi poveri», infatti, continuano a essere in aumento, come si evince dalla storia raccontata a lato, e anche l'unità familiare, a Trieste come nel resto d'Italia, è sempre più minata da divorzi e separazioni. È dunque partendo dall'attualità che il vescovo ha colto lo spunto per lanciare il suo appello natalizio, rivolto non solo ai cittadini, ma anche agli enti locali e al Comune in particolare, affinché continuino ad offrire alle famiglie assistenza e sostegno.

Ravignani inizia la sua omelia citando alcuni passi del vangelo di Luca e, parlando della natalità di Gesù, si ricollega al tema della famiglia, facendo un evidente richiamo alla legge sull'aborto e al fenomeno sempre più crescente dei divorzi: «La tenerezza e lo stupore accompagnano sempre una vita che nasce. - afferma Ravignani - Responsabilità e preoccupazioni lasciano il posto alla gioia che si vive nell'intimità di una famiglia e rallegra parenti ed amici. Non è sempre così. E ne soffriamo tutti quando dobbiamo constatare che la vita non è sempre accolta, che la stessa infanzia è talvolta violata ed umiliata, che dei bambini sono privati della presenza rassicurante di mamma e papà purtroppo divisi, che qualche bambino conosce più la durezza della severità che la dolcezza dell'affetto, che alcune famiglie non sono in grado di dare ai figli quanto pur desidererebbero perché vivono nella precarietà o, forse, hanno già varcato le soglie della povertà».

Nella seconda parte del suo discorso Ravignani affronta poi il tema della povertà e del disagio, lanciando un monito a tutte le istituzioni: «Vi è un impegno a cui è chiamato particolarmente chi riveste pubbliche responsabilità e che da tutti deve essere sostenuto. - sostiene il vescovo - Occorrerà continuare ad offrire alle famiglie adeguata assistenza e strutture educative per i loro bambini. Ma sarà pure necessario continuare ad operare affinché siano superate le difficili situazioni economiche in cui versano non poche famiglie a causa dell'incertezza del posto di lavoro o della stessa disoccupazione. Senza dimenticare che la speranza di un futuro prospero e sereno per la nostra città potrà ridestare speranze, ricreare fiducia ed aprire le nostre famiglie al dono della vita».

Sempre restando in tema di lavoro, ieri il vescovo Ravignani è intervenuto anche sulla questione relativa alle commesse dei negozi del centro commerciale «Torri d'Europa», che, dovendo lavorare anche il 26 dicembre, lamentavano l'impossibilità di trascorrere le feste in famiglia. «Esprimo la mia attenta considerazione e solidarietà alle commesse delle Torri d'Europa e a tutte le persone che a causa del loro lavoro non hanno la possibilità di godere della festa familiare per eccellenza qual'è il Santo natale - ha fatto sapere Ravignani tramite il suo portavoce - le ragioni economiche e lo sviluppo della flessibilità non possono trascurare una serie di valori che, prima di essere cristiani, sono umani e attingono agli affetti più cari. L'augurio è che sempre più il senso della festa torni ad essere per tuti una concreta possibilità di crescita umana e spirituale».

Tornando al Natale e alle nuove povertà a Trieste, giovedì il servizio sociale del Comune Uot 3 ha offerto il tradizionale pranzo natalizio a favore degli anziani e delle persone bisognose nella sala del Fani Olimpia di via Pascal. Anche per i poveri seguiti dalla Comunità San Martino al Campo sarà un Natale più ricco: l'associazione culturale Amici del Gambrinus ha, infatti, destinato proprio alla comunità di don Vatta altri 2mila euro del Fondo Giovanni Volpe, che si aggiungono agli altri 2mila euro erogati alla Comunità all'inizio di quest'anno.

Dopo la Santa Messa e il tradizionale pranzo di Natale da passare il famiglia, lunedì 26 si terrà, come di consueto, il concerto natalizio della Cappella Civica, con laudi pastorali e natalizie. L'esibizione inizierà alle 18 e verranno suonate musiche di bach, Sofianopulo e Frank.

Il vescovo, monsignor Ravignani. Celebrerà la messa nella cattedrale di San Giusto

LA STORIA

Triestino senza lavoro né casa

«A 40 anni non posso neanche comprare un regalo a mia figlia»

di **Elisa Lenarduzzi**

Se per la maggior parte delle persone il Natale significa pranzi luculliani da trascorrere in famiglia, montagne di regali da scartare e allegre giocate a tombola, per alcune altre, invece, significa fare i conti con la solitudine, con una vita spezzata e con la consapevolezza di non poter nemmeno comprare un regalo o un semplice panettone per far contenta la propria bambina.

Tra questa seconda schiera di persone, purtroppo drammaticamente in aumento qui in città, c'è anche Massimiliano Bordon, quarantenne triestino, che nella sua triste storia racchiude tutte quelle dei cosiddetti «nuovi poveri», persone comuni che da un momento all'altro si sono trovate in mezzo alla strada, senza una casa, un lavoro e una famiglia. Massimiliano passerà il Natale da solo, nell'alloggio dell'Ater che ha abusivamente occupato qualche mese fa. Vedrà sua figlia, 11 anni, solo oggi, il giorno della vigilia, ma non potrà darle nemmeno un regalo da scartare o da mettere sotto l'albero di Natale.

«Dopo quattro anni senza lavoro fisso, senza casa, soldi, né dignità, oggi sono arrivato davvero al limite - racconta Bordon con una disperazione, che, però, non ha spazzato via la sua dignità - Fino al 2000 la mia era una vita «normale», lavoravo assieme alla mia compagna in una fabbrica tessile. Un giorno, però, l'impianto ha chiuso e da lì sono iniziati i problemi: ho iniziato a lavorare saltuariamente e in nero, mi sono separato e lo scorso gennaio sono stato sfrattato dall'appartamento nel quale ho vissuto per tanti anni, perché non avevo i soldi per pagare tutti gli arretrati». Per qualche mese Bordon ha trovato rifugio da amici e da qualche parente. Poi si è trasferito sulle panchine dei parchi pubblici fino a quando, qualche tempo fa, ha forzato la porta di un fatiscente alloggio di edilizia pubblica, dove vive abusivamente ancora oggi.

Nonostante la situazione di grande difficoltà, però, Bordon finora ha sempre trovato solo porte chiuse: «Ho scritto una lettera all'assessore e al direttore dei servizi sociali del Comune, ma non ho ricevuto nessuna risposta. L'amministrazione comunale spende tanto per strade, piazze e alberi di Natale, ma quando si tratta di aiutare persone in difficoltà non si fa vedere. La stessa cosa vale per tutti i servizi sociali: alla Caritas non mi hanno voluto perché ero triestino, mentre all'Uot non mi hanno concesso nemmeno un piccolo contributo per comprare un regalo a mia figlia o un panettone per festeggiare il Natale assieme».

Anche sul fronte lavorativo, Bordon non ha avuto grande fortuna: dopo l'appello lanciato lo scorso ottobre dalle pagine del «Piccolo» era stato contattato da una cooperativa, che, però, non gli pagava gli straordinari: «Volevano sfuttarmi per la mia condizione e così ha lasciato tutto - racconta - tutto quello che voglio è avere un lavoro dignitoso, che mi permetta di ricominciare la mia vita e riprendermi la dignità di uomo e di padre. Adesso come adesso, però, credo di essere giunto davvero al limite e non escludo di poter fare qualche sciocchezza. Ogni tanto - racconta - ho brutti pensieri: di vendetta, di suicidio. Ho anche preso in considerazione l'idea di rubare, ma ho sempre vissuto onestamente e vorrei continuare a farlo. Se vado avanti così, però, non posso garantire di riuscirci, perché, dopo quattro anni vissuti così, sento che oramai non ho proprio nulla da perdere».

TRASPORTI

Gli orari dei bus

Come di consueto, i servizi pubblici domani (e il 1 gennaio) osserveranno un servizio festivo ridotto che inizierà alle 7 del mattino. Alcune linee verranno sospese e precisamente la 2, 7, 19, 50 e 52, mentre per le linee serali A, B, C, D il servizio inizierà a partire dalle 20.30.

Per quanto riguarda i percorsi di linea, le principali variazioni saranno le seguenti: linea 3: le corse di andata verranno deviate per via Commerciale (ritorno normale); linea 27: alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia saranno deviate per Strada di Lazzaretto - Lazzaretto - San Floriano; linea A: sospeso il tratto Piazza Goldoni - Campi Elisi; linea D: nel tratto da piazza Goldoni a Campo Marzio si terrà il percorso della linea 9, mentre al ritorno si seguirà il percorso normale. Altre modifiche riguarderanno le prime e ultime partenze dai capolinea. Le più importanti sono: linea 6 (dalle 7.10 alle 20); linea 9 (dalle 7 alle 19.53 da piazzale Gioberti e alle 20.07 da Largo Irnieri); linea 10 (dalle 7.15 alle 20.15); linea 15 (da piazza Oberdan 7.30 - 20.30 - da Campo marzio 7.12 - 20.12); linea 29 (dalle 7.10 da piazza Goldonie e dalle 6.55 da Sottoservola alle 20.15).

Per qualsiasi informazione, comunque, la Trieste Trasporti ha messo a disposizione il numero verde 800016675.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Alternanza di sole e nubi ma nella sera di Santo Stefano è annunciata una perturbazione artica

Feste col bel tempo, poi arriva il grande freddo

Il 27 e il 28 il termometro sul Carso potrebbe scendere sotto lo zero

Un po' di sole, un po' di nuvole e temperature massime e minime in leggera diminuzione rispetto ad oggi.

Sono questi i tratti somatici di domani, giorno di Natale. Quando la luce inizierà a calare, le nuvole inizieranno ad addensarsi assieme alla foschie, innescando nelle ore successive una serie di leggere precipitazioni.

E' probabile che il Carso venga imbiancato nel nottata del 26 da una leggera spruzzata di neve, mentre in città dovrebbe piovere. Il condizionale è d'obbligo perché in questo momento non è ancora del tutto chiaro il percorso della massa d'aria artica che scende verso Sud e che causerà il peggioramento del tempo. Potrebbe deviare verso la valle del Rodano o investire direttamente il versante Nord delle Alpi. La prima soluzione è data per certa al 60 per cento, la seconda al quaranta. Ma la parola definitiva verrà nelle prossime ore.

Secondo i meteorologi il Natale in città e nella nostra regione sarà dunque tutto sommato tranquillo, con un po' di sole e un po' di nuvole. Niente ombrelli e poche sciarpe. Nel giorno di Santo Stefano è atteso invece del Borino con cielo coperto. Poi il tempo cambierà vistosamente a partire dalla notte tra il 26 e il 27 dicembre. Sarà un tuffo nell'inverno, quello vero.

E' annunciata la massiccia discesa di aria fredda con nevicate nella parte piemontese e lombarda della val Padana. Chi si metterà in viaggio in auto è avvisato. Il rischio di incappare in Tir e furgoni finiti di traverso nei punti critici della viabilità, è piuttosto alto. Stesso rischio di nevicate nel Triveneto e sul Carso tra la sera di martedì 27 e la mattinata di mercoledì 28.

Quel che è certo che sotto la spinta della massa artica in discesa verso Sud, le alte pressioni di questi giorni stanno per lasciare la nostra zona geografica. E con esse spariranno anche le evidentissime brinate mattutine che hanno coinvolto, imbiancandolo, gran parte dell'altipiano. L'aria fredda e umida ieri e giovedì si è adagiata sui prati del Carso, facendoli gelare assieme ai rami degli alberi, mentre le cime della sovrastanti colline sono rimaste escluse dal fenomeno a causa della circolazione d'aria più attiva in quota.

Per capire queste fenomeno ieri è stato sufficiente guardare Basovizza e l'adiacente monte Cocusso. Il paese e i terreni limitrofi erano imbiancati, la sommità del monte no.

Le temperature dal 26 notte scenderanno a valori da profondo inverno. Sulla costa le massime si attesteranno tra lo zero e un grado positivo mentre le minime scenderanno tra i due o i tre gradi negativi. Sull'altipiano il clima sarà più rigido, con minime tra i -8 e i -4.

c.e.

PRANZI E CENONI

Vanno a rilento in città le prenotazioni per i cenoni di stasera e i pranzi di domani. «E' in atto un cambiamento nelle abitudini dei triestini – affermano **Francesco Deruvo e Lionello Durissini**, rispettivamente presidente della Fipe e direttore dell'Acepe – che spendono sempre meno nelle occasioni classiche». «Potendo contare su una gestione familiare – spiega **Roberto Surian**, titolare dell'antipastoteca alla Voliga, esercizio recentemente nominato sul New York Times – posso contenere i prezzi e la gente apprezza. Per il pranzo di Natale comunque le prenotazioni non erano tantissime, mentre per l'ultimo dell'anno sono già completo». «Abbiamo optato per i menu alla carta anche per Natale e Capodanno – precisa **Fabio Benussi**, titolare del ristorante «Menarosti» – praticando i prezzi di tutti i giorni. In questa maniera – aggiunge – la clientela può scegliere che tipo di spesa fare. Alla vigilia di Natale (oggi, ndr) in ogni caso saremo chiusi». I menu alla carta rientrano anche nelle scelte strategiche di **Bruno Vesnaver**, che da poco ha riaperto l'Antica ghiaccerettа: «Mi ha favorevolmente sorpreso il numero delle richieste per la vigilia di Natale – mentre il 25 saremo chiusi. Per l'ultima notte dell'anno – sottolinea – rinunceremo anche noi ai menu fissi con tutto compreso». Una soluzione originale è quella adottata da **Luca Morgan** di «Strabacco»: «Abbiamo garantito alle famiglie che, per il pranzo di Natale, i bambini pagheranno solo quello che consumeranno, solitamente molto poco. In questa maniera – prosegue – i genitori sanno di poter spendere meno. In questa maniera – conclude Morgan - su sessanta coperti quindici saranno per i più piccoli».

u. sa.

In carcere al Coroneo il marchigiano Vittorio Felicetti e il triestino Giorgio Serli che vantano una lunga serie di precedenti

Furti natalizi, arrestati due specialisti

Un testimone li ha visti mentre stavano prelevando una borsa da un'auto a Servola

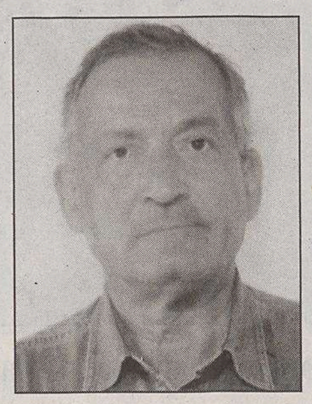
di **Corrado Barbacini**

I furti negli appartamenti, da anni erano la loro specialità. Vittorio Felicetti, da Ascoli Piceno e il triestino Giorgio Serli erano considerati degli esperti. Almeno fino a ieri quando sono stati arrestati dai poliziotti della squadra mobile. Felicetti, 65 anni e Serli, 43 anni, sono stati raggiunti da un'ordine di custodia cautelare su richiesta del pm Raffaele Tito. Per la polizia stavano preparando alcuni colpi da realizzare in occasione delle feste natalizie.

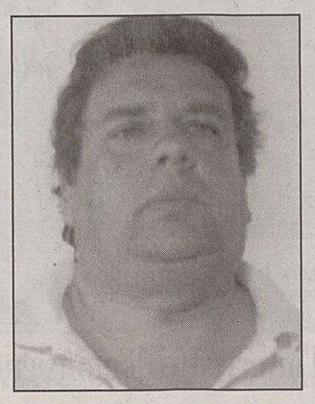
I due sono finiti in carcere con l'accusa di aver messo a segno un colpo ai danni di una giovane signora che aveva posteggiato l'auto nei pressi della scuola materna a Servola lasciandola pochi minuti con la portiera aperta. I due hanno arraffato la borsetta e poi velocisimi sono andati a uno sportello automatico a svuotare il conto corrente con il bancomat. Qualcuno li ha notati e lo ha riferito ai poliziotti.

Ma a loro carico ci sono decine e decine di episodi connessi ai furti. Qualche tempo fa avevano rubato un'auto e poi rovistando nel cassettino portaoggetti avevano trovato un mazzo di chiavi. Hanno guardato sul libretto i dati e dopo poche ore sono andati a casa del proprietario dell'auto. E lì hanno rubato tutto. Dal denaro ai gioielli. La vettura rubata l'hanno abbandonata poco lontano.

Poche settimane fa Felicetti è finito nei guai per un furto messo a segno davanti al cimitero di San Dorligo. Aveva aperto il portellone di una Golf che era parcheggiata in una posizione isolata. Ma non si era accorto che alla scena - casualmente - avevano assistito due carabinieri. I militari si erano avvicinati e lo avevano bloccato mentre stava prendendo la borsa della proprietaria dell'auto che era andata a dire una preghiera sulla tomba dei sui cari.



Vittorio Felicetti



Giorgio Serli

E sempre al cimitero, ma in questo caso di Sant'Anna, qualche tempo prima c'è stato un analogo episodio riconducibile, secondo la polizia, a Felicetti. Era stato arrestato mentre stava salendo su un'auto che il legittimo proprietario aveva parcheggiato in via Costalunga. L'uomo era riuscito a bloccare il ladro e avvisare la polizia.

Anche Serli, secondo la polizia, ha messo a segno diversi furti. Come quello di via San Virgilio 15 dove erano spariti qualche tempo fa oro e denaro per un valore complessivo di alcune decine di migliaia di euro.

Ma il colpo più clamoroso di Felicetti è avvenuto a Barcola qualche tempo fa. Bottino: gioielli e monete antiche per il valore di un 500 mila euro. Dalle indagini è emerso che Felicetti aveva forzato un'auto posteggiata a Barcola e, nel cassettino portaoggetti, aveva trovato un mazzo di chiavi. Sul libretto dell'auto era stampato il nome e l'indirizzo del proprietario.

Ma a tradire il ladro era stata la sua ingordigia. Gli investigatori erano riusciti a risalire a lui seguendo le tracce elettroniche del bancomat rubato nell'abitazione del proprietario dell'auto.

Nel 2002 Vittorio Felicetti era stato dichiarato dal Tribunale delinquente abituale. Ma dopo ogni arresto scaduti i termini ha sempre riacquistato la libertà. Ieri, assieme a Giorgio Serli, è tornato in carcere.

Nella casa di un pusher trovati coltelli e pugnali

Droga: finisce in manette

Non solo droga, ma anche coltelli e pugnali. E infine uno storditore elettrico. In carcere è finito Valentino Stefanutti. È stato bloccato l'altra sera in via della Tesa mentre stava cedendo una dose di eroina a una cliente. Alla vista dei carabinieri l'uomo ha velocemente ingerito lo stupefacente.

Una perquisizione nell'abitazione di Stefanutti ha consentito poi il sequestro di eroina e cocaina: oltre ad altri quantitativi di droga i carabinieri hanno trovato, nel corso di ulteriori perquisizioni, una sciabola, due coltelli, numerosi pugnali e infine o storditore elettrico. Tutte armi caratterizzate da elevate pericolosità e facilmente occultabili.

Intanto i carabinieri hanno ricostruito la rete dello spaccio. Da un'agendina sequestrata hanno individuato le generalità tutti gli acquirenti che si rivolgevano a Stefanutti. E nei prossimi giorni scatteranno altri controlli.

Non solo. Le indagini puntano anche a risalire ai fornitori di quello che è stato indicato dagli investigatori come uno tra gli spacciatori più attivi in città. Stefanutti aveva infatti incentrato in via Della Tesa la propria area di spaccio: una zona da lui stesso attentamente controllata, per garantirsi da sorprese e incursioni di polizia e carabinieri.

Gli appostamenti dei carabinieri, nonostante la scaltrezza derivatagli da una prolungata esperienza nel settore degli stupefacenti, hanno consentito agli investigatori comunque «di raccogliere elementi a sufficienza - come si legge in una nota - per inchiodare Stefanutti ed i suoi complici alle sue reponsabilità».

L'indagine dei carabinieri è stata coordinata dal pm Federico Frezza relativa allo spaccio in città.

Valentino Stefanutti era rimasto coinvolto nell'operazione «Face to face» messa a segno nell'agosto del 2000 dalla squadra mobile. L'operazione era nata all'inizio dell'estate dagli sviluppi investigativi relativi all'omicidio dell'ispettore Luigi Vitulli avvenuto durante una sparatoria di via Vinicio Lago dove aveva perso la vita anche il pregiudicato Massimiliano Salvagno. In quell'abitazione la polizia aveva recuperato armi e droga, in particolare 700 grammi di eroina. Da qui erano scattate le indagini a tappeto nel giro triestino degli stupefacenti.

Le armi sequestrate dai carabinieri

Secondo gli investigatori della squadra mobile, Salvagno nei mesi precedenti alla sparatoria aveva compiuto un «salto di qualità». In carcere era entrato in contatto con elementi della mafia del Brenta e una volta liberato aveva assunto a Trieste il ruolo di grossista di eroina. Si riforniva in Veneto o nella vicina Slovenia. Poi rivendeva la droga a piccoli spacciatori locali. Grazie a questa imponente attività sono state delineate le caratteristiche del sottobosco di spacciatori che gravitavano attorno a piazza Goldoni, piazza Garibaldi, via Foscolo, Campo San Giacomo e piazzetta Puecher.

E alla fine di agosto i poliziotti avevano arrestato Valentino Stefanutti e altri spacciatori.

c.b.

IN BREVE

Camera di commercio

Liliana Pessina si è spenta all'età di 78 anni

Liliana Pessina

È scomparsa all'età di 78 anni, Liliana Pessina in Kosir, ex membro di Giunta della Camera di Commercio di Trieste. Aveva iniziato la carriera nella Federazione provinciale dei coltivatori diretti nel 1950, dove è stata vicedirettore fino al 1973. Fu anche cofondatrice e segretaria dell'Accademia di studi economici e sociali per l'Agricoltura e revisore dei conti nella Cdc.

L'ente camerale denuncia una truffa

La Camera di commercio segnala che alcune imprese hanno ricevuto da una ditta di Alghero i bollettini per il versamento di importi destinati all'iscrizione nella pubblicazione «Elenco registro ditte italiane commercio industria artigianato e agricoltura in Europa».

Si tratta di una vera e propria truffa. In una nota la Camera di commercio sottolinea che «tale pubblicazione non ha nulla a che vedere con il diritto annuale dovuto in base alla legge per l'iscrizione al registro imprese».

Cooperativa Ermete, dipendenti a rischio

Sono poche le speranze d'incasso per i dipendenti della cooperativa Ermete. La società, che ha operato in appalto delle Ferrovie per la manutenzione dei convogli, non ha riconosciuto alcune mensilità e non si è presentata al tentativo di conciliazione, chiedendo il trasferimento a Monterotondo. E' estranea a questa vicenda invece la società triestina «Officine meccaniche Laboranti». Erroneamente inserita nel novero delle aziende che non sono puntuali nei pagamenti.

Si sono conclusi i lavori di installazione della sofisticata attrezzatura diagnostica

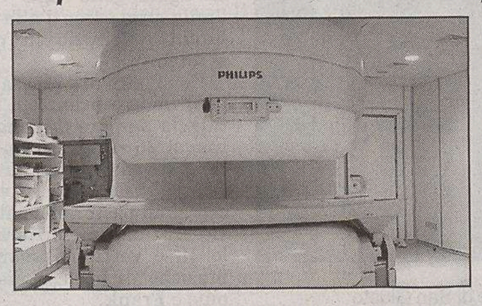
Operativa al Burlo la nuova risonanza magnetica

Lo strumento non servirà solo per i bambini ma anche per le donne in gravidanza

di **Furio Baldassi**

Da ieri l'Irccs Burlo Garofolo di Trieste, può contare su una nuova risonanza magnetica. Un salto di qualità notevole, che consentirà all'ospedale infantile di potenziare le attività dell'ospedale, e migliorare la qualità delle prestazioni. L'installazione della risonanza magnetica conclude il processo di ristrutturazione globale, tecnologica e ambientale della Radiologia del Burlo, proposta ed ideata dal direttore dell'Unità operativa, il prof. Pierpaolo Guastalla, si è concretizzata grazie alla sensibilità del Fondo Trieste, che ha sostenuto finanziariamente l'iniziativa in tutte le sue fasi.

Per installare il delicato macchinario è stato necessario un importante lavoro di ristrutturazione ed adattamento di alcuni locali individuati allo scopo, che ora risultano collegati direttamente al Servizio di Radiologia ad indirizzo Pediatrico. Ora la nuova attrezzatura di risonanza magnetica, che ha comportato un investimento specifico pari a 1,8 mln di euro, potrà iniziare l'attività già alla fine di gennaio, dopo i necessari collaudi, le prove di accettazione e la messa a punto di specifici protocolli. La sua caratteristica fondamentale è, tecnicamente parlando, la cosiddetta «geometria aperta ad alto campo verticale»: in pratica, pur avendo caratteristiche simili alle apparecchiature tradizionali sia in termini di esplorabilità dei vari organi che di qualità diagnostiche, non vi è la necessità di introdurre il paziente nel caratteristico tunnel, particolarmente temuto da chi soffre di claustrofobia. La risonanza magnetica del Burlo, una delle pochissime del suo genere installate in Italia ed in Europa, che permette che il paziente venga posizionato al centro della macchina che è completamente aperta su tre lati. L'impatto per il paziente è quindi decisamente più gradevole, riducendo il senso di oppressione e claustrofobia che si verificano sovente nelle apparecchiature «chiuse».



La nuova macchina per la risonanza magnetica

I vantaggi di un'attrezzatura del genere sono notevoli, specie in pediatria: l'assistenza al paziente durante l'esame, tenuto conto che spesso i bambini vengono sottoposti ad anestesia, è semplificata dall'accessibilità sui tre lati; la vicinanza facilitata dei genitori che, consolando e tranquillizzando il proprio figlio, spesso contribuisce a ridurre il numero di anestesie; il paziente è totalmente visibile dagli operatori, pronti ad intervenire in qualsiasi momento di criticità. Lo strumento non servirà solo per i bimbi, ma è dedicato anche alle donne in gravidanza. Il tipo di apparecchio di cui si è dotato il Burlo, grazie alle ampie dimensioni del «letto porta paziente» consente, con il massimo comfort, l'effettuazione di esami di risonanza magnetica su donne in gravidanza anche all'ultimo trimestre».

La Radiologia pediatrica dell'ospedale infantile effettua ogni anno 27 mila diagnosi sui pazienti

La Radiologia ad indirizzo Pediatrico del Burlo effettua annualmente circa 27.000 prestazioni sia per pazienti ricoverati che ambulatoriali esterni. Con l'avvio della nuova attività di Risonanza Magnetica che va a completare l'attività specialistica di diagnostica per immagini dell'Istituto Pediatrico di Trieste, il Burlo si conferma punto di riferimento regionale di III livello anche per la Radiologia Pediatrica. Tra l'altro l'introduzione della nuova macchina, per effetto «dell'alto campo verticale» e della «geometria aperta» consente che l'organo che deve venir studiato possa essere sempre posizionato «nell'isocentro» cioè al centro del campo magnetico, dove la qualità delle informazioni diagnostiche è massima. Questo consente quindi l'effettuazione di esami estremamente affidabili.

Un infermiera al lavoro al «Burlo»

Oggi alla Radiologia del Burlo, che fra l'altro può vantare la Certificazione di qualità ISO 9001, l'ambiente è certamente confortevole ed adatto ai suoi piccoli utenti. Tutti i processi diagnostici sono digitalizzati con uno standard qualitativo eccellente. Non esistono liste d'attesa per pazienti pediatrici che vengono quindi sottoposti a qualsiasi tipo di esame entro 24 ore dalla richiesta. L'archiviazione e la distribuzione ai reparti di cura delle immagini diagnostiche avviene per via informatica: ciò significa che non esistono più le «lastre», che sono state sostituite da immagini virtuali, consultabili in ogni momento a monitor, da qualsiasi punto dell' Ospedale. In più è possibile per i Radiologi pediatri del Burlo visualizzare e refertare gli esami direttamente dal proprio domicilio, riducendo così i costi delle chiamate in urgenza e abbreviando i tempi di intervento.

IL FILM PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

SUNDANCE FILM FESTIVAL 2005 Premio Speciale della Giuria · FESTIVAL DE CANNES 2005 Camera D'Oro · CANNES 2005 SEMAINE DE LA CRITIQUE Grand Prix, Prix Regards Jeunes, Young Critics Award · LOS ANGELES FILM FESTIVAL 2005 Premio del Pubblico · PHILADELPHIA FILM FESTIVAL 2005 Miglior Opera Prima · NEW PORT FILM FESTIVAL 2005 Miglior Regista, Premio del Pubblico

Domenico Procacci presenta

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW

Un film di MIRANDA JULY

La colonna sonora è distribuita in Italia da Cooperative Music/V2

WWW.MEANDYOUMOVIE.COM WWW.FANDANGO.IT

IFC Productions · IFC Films · FANDANGO DISTRIBUZIONE

OGGI AL CINEMA EXCELSIOR -SALA AZZURRA-

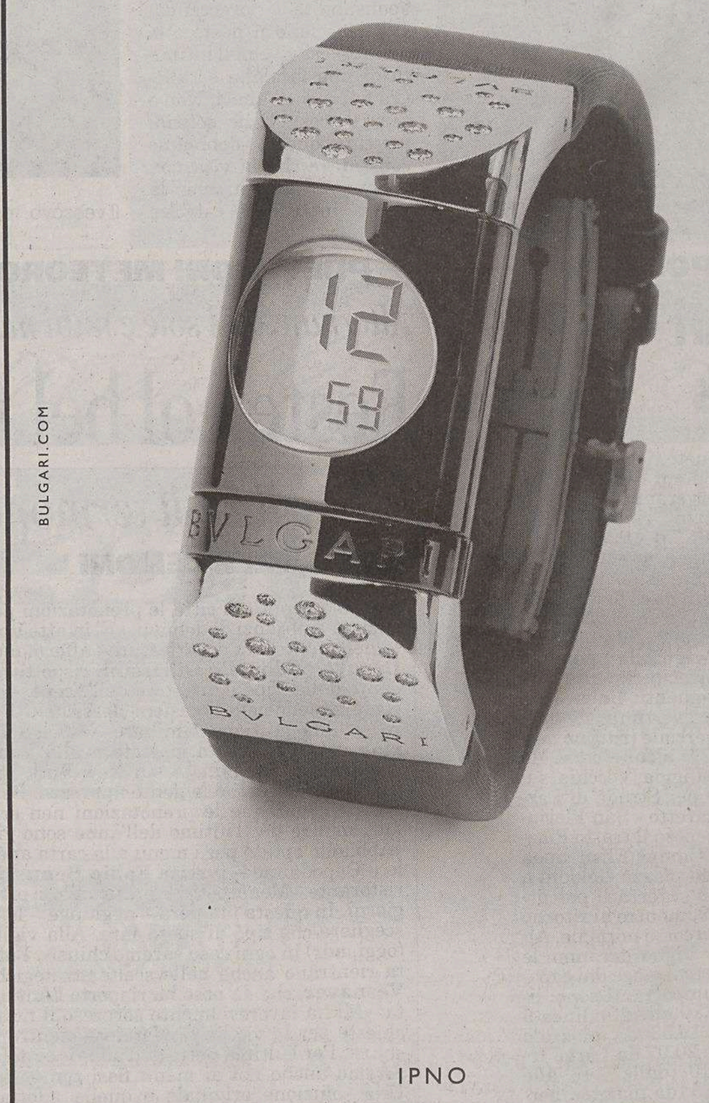
ZEDI22

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

IL PICCOLO

BVLGARI



IPNO

DOBNER TRIESTE • VIA DANTE 7, 040 632951

Via libera della Regione all'accordo per la bonifica e la riqualificazione dell'area ex Aquila

Polo commerciale alle Noghere

La maxistruttura della Teseco accanto al centro all'ingrosso e ortofrutta

INTESA

Tutti gli enti ora sono d'accordo prossima la firma

Su proposta dell'assessore alla programmazione Michela Del Piero, la Regione, dopo gli enti locali, ha approvato ieri lo schema di accordo per la bonifica e la riqualificazione delle aree dell'ex Aquila. Il voto favorevole è avvenuto nell'ambito della riunione di giunta di ieri mattina. L'accordo verrà siglato prossimamente (con il voto di ieri non è stata indicata alcuna data) dalla stessa Regione, dalla Provincia di Trieste, dai Comuni di Trieste, di Muggia e di San Dorligo della valle, dall'Ezit e dalla Teseco spa. Sarà comunque la Regione a convocare per la firma gli altri enti che hanno già dato il via libera all'accordo.

Già all'inizio di novembre il ministero dell'Ambiente aveva comunicato alla Teseco l'approvazione del progetto preliminare per le bonifiche. Per la caratterizzazione del sito, Teseco aveva lavorato per due anni effettuando 250 carotaggi e oltre 800 analisi dei terreni. È ora in fase di completamento il progetto definitivo mentre dovrebbe esser completata a fine febbraio la demolizione dei serbatoi dell'ex raffineria. «A marzo - ha annunciato recentemente Stefano Vendrame responsabile di Teseco per il Nord-Est - potremo partire con le bonifiche nell'area dell'ex Aquila, iniziando dalle Noghere dove maggiore è l'attesa per la disponibilità dei terreni.»

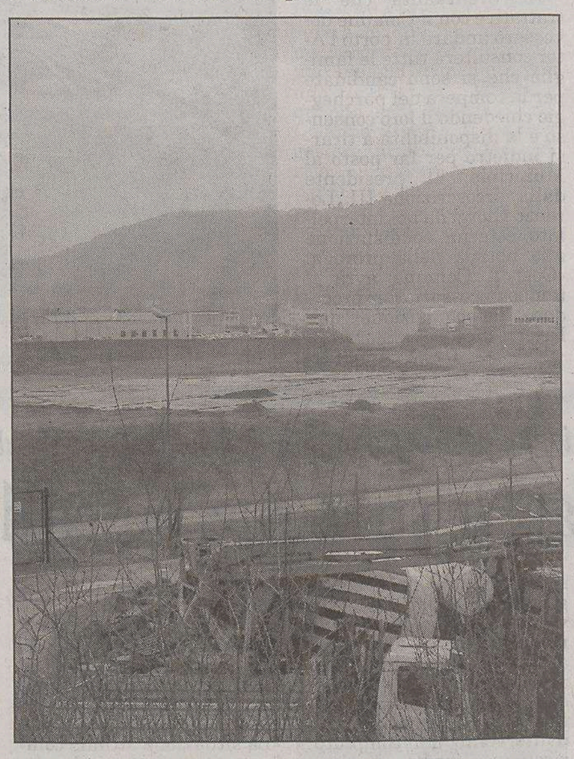
E sta intanto per essere presentato alla Regione dall'Ezit il piano di caratterizzazione per l'intero sito inquinato di interesse nazionale, strumento necessario per procedere alle bonifiche su un'area di 165 ettari.

di Silvio Maranzana

Anche la Regione ha dato ieri il via libera all'accordo di bonifica per l'ex Aquila che verrà di conseguenza firmato tra qualche settimana da tutti gli enti interessati. Sull'area la Teseco costruirà il più grande centro commerciale della regione che sorgerà proprio accanto al nuovo mercato ortofrutticolo e al centro all'ingrosso che la Confcommercio ha ottenuto come contropartita alla concorrenza Teseco: nascerà dunque un immenso parco commerciale.

Degli 800 mila metri quadrati che la Teseco si appresta a bonificare, 225 mila cambieranno destinazione d'uso passando da D1 a HC con la possibilità così di insediare in zona il maxi centro commerciale, che sarà appunto il più grande del Friuli Venezia Giulia, con la cui vendita o l'affitto la società pisana potrà rientrare dalla spesa dei 50 milioni di euro necessari per l'acquisto e la bonifica dell'intera area. Le superfici di pura vendita dovrebbero occupare uno spazio di 48 mila metri quadrati, piuttosto notevole se si pensa che le Torri d'Europa si dislocano su 20 mila metri quadrati. Nel dettaglio il progetto è ancora sconosciuto ma è chiaro che l'attrattiva anche nei confronti della clientela triestina, ma non solo, sarà notevole.

Tant'è che la Confcommercio locale, tramite il Comune di Trieste e la Provincia, aveva fatto resistenza sì da far slittare appunto la firma dell'accordo di programma e di ottenere quale sorta di contropartita, oltre che un diritto di prelazione dei commercianti triestini sugli spazi nella nuova maxistruttura, la possibilità di insediare a propria volta un ampio centro all'ingrosso su un terreno contiguo. «L'area che abbiamo ottenuto è di 60 mila metri quadrati - ha spiegato ieri Pietro Farina, direttore di Confcommercio - vi si insedieranno attività all'ingrosso nel campo del commercio e dell'artigianato e speriamo di poter rifornire anche dettaglianti e ditte artigiane della Slovenia. La struttura sarà a un piano solo, non c'è ancora un progetto, ma l'edificazione dovrebbe essere relativamente semplice. Una volta che la Teseco avrà attuato la bonifica del sito partiremo con i lavori. Il centro potrebbe funzionare già nel 2009.» Si prevede un'occupazione di 200 persone, parte neoassunti e parte trasferite da strutture che attualmente esistono in altre zone della città e che saranno chiuse come la Trieste gross di viale Ippodromo.



L'area delle Noghere che dovrà essere bonificata

Accanto al centro all'ingrosso, sulla strada delle Saline quasi di fronte allo stabilimento della Pasta Zara, troverà posto su un'area anch'essa di 60 mila metri quadrati il mercato ortrofrutticolo che a propria volta lascerà il sito di Campo Marzio a un palacongressi da millecinquecento posti. I grossisti hanno già fatto redarre un progetto di massima: vi saranno diecimila metri quadrati di magazzini, altri diecimila coperti da tettoie per il carico e lo scarico delle merci, una galleria per l'accesso pedonale, una palazzina destinata a uffici e servizi e un parcheggio esterno per 300 veicoli. Qui potrebbe sorgere anche un centro per lo stoccaggio di fiori recisi per il quale era già stato registrato un interessamento allorché si pensava di collocare il mercato a Fernetti. L'Ezit ha già deliberato di vendere l'area al Comune che dovrà bonificarla: l'incarico potrebbe essere dato a Acegas-Aps.

Per la realizzazione si parla di tre anni. Il prezzo è stato fissato in 18,08 euro al metro quadrato. L'Ezit invece pagherà alla Teseco 25-30 euro al metro quadrato i terreni bonificati. In definitiva, a seconda dei costi delle bonifiche, i terreni risanati costeranno ai privati da un minimo di 25 a un massimo di 52 euro al metro quadrato. «Si tratta di prezzi assolutamente bassi rispetto alle aree bonificate del Nord-Est», ha commentato Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit.

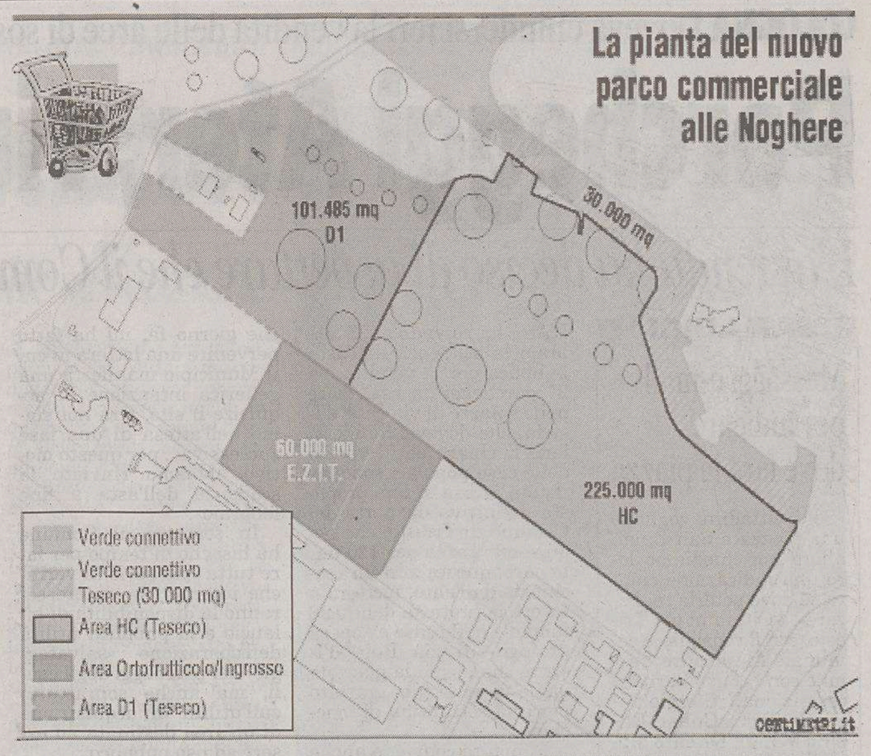
Il mercato ortofrutticolo verrà realizzato e costruito dal Comune che però non curerà più la gestione della struttura, come invece avviene oggi, che sarà invece affidata a una società pubblico-privata che dovrebbe sovraintendere al funzionamento e curare anche la promozione.

Oggi il mercato all'ingrosso di riva Ottaviano Augusto è ristretto su un'area di 24 mila metri quadrati, genera un fatturato di 50 milioni di euro e dà lavoro a 220 persone tra grossisti, facchini, dipendenti del Comune e addetti ai servizi vari. Si stima che a regime il futuro mercato produrrà un aumento del 30 per cento del fatturato raggiungendo quindi i 65 milioni di euro. Il trasferimento dell'ortofrutta è vitale anche per un complesso gioco di scatole cinesi che dovrà appunto portare al trasferimento dell'attività congressuale dalla stazione marittima che dovrebbe tornare completamente alla propria funzione originaria visto il previsto impennarsi dell'attività croceristica.

Dell'area che si appresta a bonificare, la Teseco ne rivenderà poi 190 mila metri quadrati alla stessa Ezit che qui insedierà nuove attività industriali e artigianali. Nella zona a mare, un tempo occupata dalla Silone, verrà presto temporaneamente installata una struttura per il trattamento dei terreni inquinati dove affluiranno anche terreni di scavo e sarà smaltita la «collina» di materiali inquinati che si trova nei pressi di Pasta Zara. Queste stesse attività porteranno alla creazione di alcuni posti di lavoro temporaneo.

Sempre nell'area Teseco, nella zona cosiddetta del monte San Giovanni, sono previsti interventi di edilizia universitaria con la creazione di una foresteria oltre alla creazione di zone verdi che dovrebbero anche contornare quello che sarà appunto un grande Parco comemrciale, un vero e proprio polo logistico che darà risposta alle esigenze del terziario e che quando sarà ultimato sarà ben servito dall'ormai completato tratto Lacotisce-Rabuiese della grande viabilità.

La pianta del nuovo parco commerciale alle Noghere



RIVENDICAZIONI SINDACALI

L'iniziativa della Rdb stigmatizzata dalla Trieste Trasporti e dalla Cgil

Picchetto al deposito, bus in ritardo

Il trasporto pubblico ieri mattina ha rischiato di andare in tilt. Il traffico natalizio c'entra poco. L'uscita dei mezzi della Trieste trasporti, davanti al deposito di via Caduti sul lavoro, è stata rallentata dalla manifestazione indetta dalla Rappresentanza sindacale di base (Rdb). Un gruppo di lavoratori, dalle 4.30 alle 8, ha distribuito ai cancelli volantini e panettoni, camminando lungo l'ingresso del deposito, per protestare contro il nuovo piano industriale dell'azienda. «Un piano che prevede ulteriori aumenti delle prestazioni lavorative e una riduzione degli addetti ai reparti manutentivi, che mal si concilia con gli autobus fermi ogni giorno nelle officine», dice Willy Puglia della Rdb.

La manifestazione di ieri mattina non è piaciuta alla Trieste trasporti che, nello scusarsi con la clientela per «i parziali disagi accaduti, causati da un blocco nell'uscita dei mezzi da parte di un solo sindacato, la Rdb aziendale», etichetta come «strumentale e priva di serie motivazioni» l'iniziativa promossa dal sindacato. «Nel mentre continua il confronto con tutte le sigle sindacali, Rdb compresa, non si comprendono - si legge in un comunicato dell'azienda - né sono giustificate manifestazioni che interferiscono e ritardano il normale servizio alla clientela, danneggiando tutta la cittadinanza». Un giudizio che non è piaciuto alla Rdb che parla di «atteggiamento intimidatorio» davanti ai cancelli verso i lavoratori che il sindacato medita denunciare alla magistratura.

Un mezzo di Trieste Trasporti

«La manifestazione ha comportato purtroppo un inevitabile disfunzione al servizio di trasporto pubblico - ammette Puglia - che la società avrebbe potuto evitare convocando, nella giornata di giovedì, un serio tavolo di confronto con il nostro sindacato». Ma il «picchetto» di ieri mattina, oltre all'azienda, non è piaciuto nemmeno alla Cgil. «Stiamo portando avanti assieme a Cisl, Uil, Faisl e Ugl un tavolo con l'azienda - dice Stefano Seppi, segretario della Fint-Cgil - dopo aver rigettato il piano industriale. La manifestazione di ieri è stata quindi inutile e dannosa per i lavoratori». Una sconfessione della Rdb, che partecipa a un altro tavolo, e dello «scompiglio e allarmismo creato quando - è la posizione della Cgil - in piedi c'è un tavolo concertativo».

Polemiche sul metodo a parte, che spaccano quindi la stessa rappresentanza sindacale, le rivendicazioni della Rdb, oltre al piano industriale, toccano alcuni aspetti sanitari e organizzativi. «Lo stress causato dalle condizioni di lavoro è testimoniato giornalmente dai dipendenti. Il personale di guida chiede l'immediato utilizzo - aggiunge il rappresentante della Rdb - dei 34 ausiliari al traffico che Trieste trasporti sta utilizzando con altre mansioni, anziché decidere di impiegarli sui percorsi dei bus cittadini, in funzione dissuasiva e repressiva della sosta selvaggia». Una richiesta di cui i lavoratori hanno reso partecipe il sindaco Roberto Dipiazza che, secondo Puglia, ha «dimostrato il proprio interessamente rispetto ai vertici dell'azienda».

p.c.

Un centinaio di manifestanti protestanò sotto la sede del Leone

Sciopero dei dipendenti Genertel La compagnia apre una trattativa

La manifestazione dei dipendenti Genertel (Foto Lasorte)

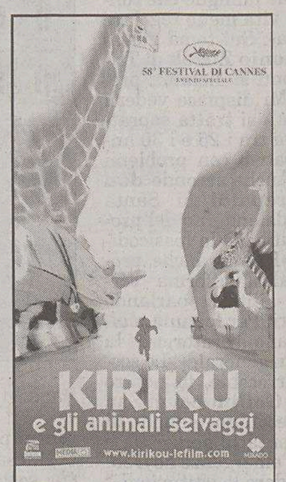
Età media 28 anni, maggioranza donne e paga mensile vicina ai 700 euro. È l'identikit dei dipendenti della Genertel - ramo vendite, sinistri e back office - che ieri mattina hanno disertato il posto di lavoro. Uno sciopero indetto dalle rappresentanze sindacali, per protestare contro «il precariato di una parte dei dipendenti» e le problematiche relative «alle provvigioni dei lavoratori del call center».

Una serie di rivendicazione portate sotto la sede delle Generali di via Macchiavelli, di cui la Genertel è parte integrante, con una manifestazione colorata e rumorosa che ha coinvolto un centinaio di persone. «Per uno sciopero del personale, l'operatività di Genertel potrebbero subire qualche rallentamento» il messaggio registrato aggiunto ieri - con il sottofondo della marcia di Radetzki di Johan Strauss - ai numeri della compagnia. L'adesione allo sciopero è stata all'incirca del 70%, rallentando di fatto il servizio dell'assicurazione auto via telefono. Senza comunque bloccare l'attività. «Nel maggio del 2004 Genertel e le Rsa hanno siglato un contratto integrativo aziendale con scadenza dicembre 2007. Contestualmente è stato definito il trattamento provvigionale a favore del personale del contact center vendite», ribatte la Genertel. Aggiungendo alcuni dati: nel 2005 il monte provvigioni pagato è aumentato del 49,9% rispetto al 2003 e del 21,8% rispetto al 2004; nel biennio 2004-2005 il turnover medio è stato dell'8% del personale di contact center vendite, mentre nello stesso periodo la compagnia ha assunto 184 operatori a tempo indeterminato.

Tra tamburini, bonghi e trombe, i lavoratori hanno esposto il cartello «15,7 milioni di utili e per dipendenti?», accompagnati dagli striscioni «Genertel, rispetta gli impegni presi» e «Mamma Generali aiutaci». Fino a quello ironico «Genertel ama tutti, ma non i suoi dipendenti» utilizzando una pubblicità della compagnia. Lamentando i «rallentamenti del sistema informatico», con la conseguente riduzione delle provvigioni, assieme al precariato tra i circa 600 dipendenti.

Ma il clima di protesta della manifestazione è diventato più sereno quando una delegazione sindacale composta da Elisabetta Faidutti (Fisac-Cgil), Guido Petz (Fiba-Cisl) e Patrizia Sushmel (Uilca-Uil) è stata ricevuta da Aldo Minucci e Davide Passero, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Genertel. Alla protesta, insomma, è seguita il dialogo: la prossima settimana, infatti, riprenderà il tavolo tra la proprietà e i sindacati.

p.c.



DA OGGI E PER TUTTE LE FESTE AL CINEMA EXCELSIOR

PER PROIEZIONI SCOLASTICHE TELEFONARE ALLO 040-767300

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COLOGNA Doveva chiudersi ieri la vendita delle aree di sosta di via Buie d'Istria

Parcheggi Ater, rinviata l'asta

L'azienda ha deciso di aspettare che il Comune formalizzi la sua offerta

L'Ater ha rinviato al 28 febbraio la scadenza dell'asta pubblica per la vendita dei 27 parcheggi da realizzare nello spiazzo di via Buie d'Istria, che doveva chiudersi ieri. È chiaro che i vertici delle case popolari sono ormai in attesa di una proposta definitiva da parte del Comune di Trieste, che acquisendo l'area per 120 mila euro, questa è la cifra richiesta dall'ente, metterà a tacere le proteste delle 128 famiglie delle case ex opera profughi di via Buie d'Istria, che usano la piazzola quale parcheggio gratuito per una settantina di macchine.

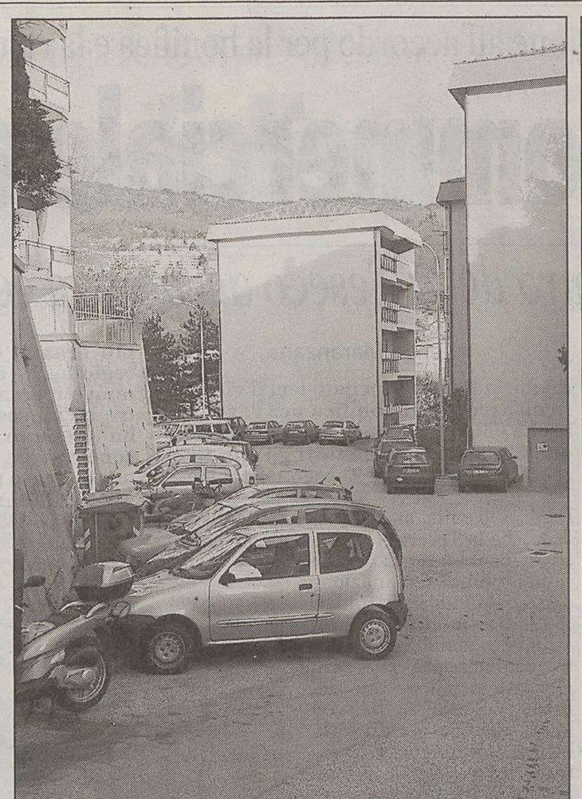
È quanto conviene anche il presidente Ater, Perla Lusa: «L'assessore del Comune Giorgio Rossi, subito dopo il nostro incontro di qualche giorno fa, mi ha fatto pervenire una lettera in cui il Municipio manifesta una generica intenzione di acquisire il sito. Ora noi siamo nell'attesa di una fase successiva... per questo motivo abbiamo rinviato la scadenza dell'asta a fine febbraio».

In sostanza il Comune ha bisogno di tempo per fare tutta una serie di verifiche interne, che interesseranno la disponibilità di bilancio e la pubblica utilità dell'operazione «salvataggio» dei parcheggi degli esuli, ma anche soprattutto sull'utilità di acquisizione di un'area destinata ad essere ad uso pubblico.

Attualmente all'Ater sono giunte una quindicina di adesioni da parte degli abitanti delle case ex profughi disposti ad acquistare un parcheggio su una base d'asta di 4500 euro. L'eventuale acquisto da parte dei condomini di un parcheggio li impegnerà però anche per un ventisettesimo (cioè una quota del numero globale di parcheggi) alle spese manutentive ordinarie e straordinarie delle pertinenze esterne delle case, comprendenti aree verdi, una strada e altro ancora. Un acquisto che ad un occhio esperto potrebbe apparire non del tutto conveniente per il rischio di future spese milionarie da sborsare per lavori urgenti ed improrogabili. Proprio per risolvere una questione dai forti risvolti sociali, visto che le case sono abitate da anziani con magre possibilità economiche, e per il rischio del taglio di 50 parcheggi in un'area già povera dal punto di vista dei posti macchina, era intervenuto l'assessore Giorgio Rossi con la sua proposta di acquisto.

Nell'eventualità che le trattative con il Comune dovessero andare in porto l'Ater consulterà tutte le famiglie che si sono candidate per la compera del parcheggio chiedendo il loro consenso e la disponibilità a tirarsi indietro per far posto al Municipio. Il presidente dalla circoscrizione III, Lorenzo Giorgi da noi interpellato esterna soddisfazione alla notizia della proroga: «Così il Comune avrà il tempo necessario per procedere all'acquisizione dell'area», dice.

Daria Camillucci



L'area dei parcheggi dell'Ater che dovrebbero andare all'asta

SAN LUIGI

Messaggi e-mail per indicare dove fare la piazza

«Se i cittadini vogliono una piazza a San Luigi, allora noi chiediamo loro una indicazione chiara su dove poterla realizzare». I Cittadini per Trieste, con il consigliere comunale Alessandro Carmi e con i consiglieri circoscrizionali Giorgio Picherle, Erica Culiat, Rubina Manin, Lorenzo Moretti e Marina Tutta lanciano un appello ai residenti di San Luigi.

«Visto che più volte - dicono i consiglieri - si è parlato della necessità di realizzare una piazza, un punto aggregativo per gli anziani del rione e anche un luogo di incontro per i giovani che troppo spesso per riunirsi lasciano la zona e scendono in città, visto che c'è questa esigenza, allora siano i residenti stessi e dire dove poter realizzare questa piazza».

«Noi - continuano i consiglieri dei Cittadini - mettiamo a disposizione la nostra casella di posta elettronica per raccogliere prezioni consigli e suggerimenti e poi di conseguenza far partecipare attivamente i residenti del rione di San Luigi a una scelta che li riguarda da vicino». Le segnalazioni vanno inviate all'indirizzo info@cittadinipertrieste.it.

SAN LUIGI *La circoscrizione chiede al Comune interventi decisivi di pulizia e consolidamento*

«Bisogna rifare le strade nel bosco del Farneto»

I lavori del secondo lotto per i muri di contenimento non sono mai stati realizzati

Bruna Tam

Più strade e meno verde: con l'anno nuovo, nel bosco del Farneto, si dovrebbe privilegiare la manutenzione viaria anziché il verde, come si è fatto negli ultimi anni. È questa la richiesta che arriva dalla Sesta circoscrizione che ripetutamente segnala l'esigenza di intervenire per bloccare lo sgretolamento dei muretti di contenimento, che in alcuni punti è stato semplicemente segnalato con cavalletti provvisori. In particolare, ad essere compromessa dal cattivo stato di muretti e canali sarebbe soprattutto l'incolumità dei motociclisti, che percorrendo il viale al Cacciatore, potrebbero rischiare di inciampare su una pietra rotolata fin sulla strada. Anche la pulizia costante dei canali di sfogo non è un intervento di secondo ordine visti i disagi che si vengono a creare se la si trascura: l'acqua piovana, non riuscendo a essere convogliata nei cataletti intasati da foglie e dagli stessi detriti dei muretti, si riversa sul manto stradale, rendendo pericolosa la viabilità. Nemmeno la pulizia «una tantum» è sufficiente. «Bisogna intervenire e presto», sembrano quasi un grido d'allarme le parole del presidente di circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, che trova sostegno anche dall'opposizione. «Le richieste di intervento sono state fatte a più riprese e da tutti i colori politici - spiega Bruna Tam, consigliere circoscrizionale (Ulivo) - ma purtroppo dopo la riqualificazione di cinque anni fa il boschetto è stato abbandonato e ora i muri di contenimento, che rientravano nel secondo lotto d'intervento, mai compiuto, rischiano il crollo».

Stando a quanto riferito da Bonazza alle segnalazioni precedenti, la risposta data dal Comune era che si sarebbe privilegiato, nella ripartizione della spesa, la cura del verde come a esempio la manutenzione dei giochi e la pulizia del bosco, anziché gli interventi sulla strada. Ora la richiesta è proprio quella di invertire la tendenza, senza per questo iniziare a trascurare il verde. La battaglia che ormai da tre anni la circoscrizione promuove, non accenna a spegnersi e intanto le preoccupazioni crescono. «La situazione attuale comporta un pericolo anche per gli automobilisti», aggiunge la Tam.

Al coro si unisce un'altra segnalazione, contenuta in una mozione recentemente approvata dal consiglio di circoscrizione, nella quale si richiede l'installazione di un guard-rail a fianco del secondo tornante in discesa, in sostituzione dell'attuale parapetto divelto. Inoltre, a correre dei rischi, secondo quanto si legge nella mozione, proposta dal consigliere Giuliano Iviani, sono anche i pedoni, che lungo questo tratto di strada non vengono adeguatamente protetti. La sede stradale dalla passeggiata pedonale è delimitata da un parapetto in legno, tra l'altro danneggiato più volte da automezzi usciti di strada, che secondo quanto richiesto dovrebbe sostituito con un guard rail, preferibilmente in legno, simile a quello installato lungo la strada costiera.

Daniela Bandelli

Cittavecchia

Celebrati i 150 anni dell'asilo Tor Cucherna

Cittavecchia vanta uno dei più antichi asili della città. Si tratta della scuola d'infanzia «Tor Cucherna», in via dell'Asilo 4, dove il sindaco Roberto Dipiazza con l'assessore all'Educazione Angela Brandi, alla presenza della direttrice Flavia Dolce, numerosi bambini e genitori, ha scoperto una targa celebrativa per la ricorrenza dei 150 anni della struttura.

«Tor Cucherna», è stato ricordato, fu il primo Civico Asilo di carità per l'infanzia nel rione di Cittavecchia e fu inaugurato la mattina del 19 novembre 1855 in onore dell'Imperatrice d'Austria, nel giorno del suo onomastico. Gli asili di carità per l'infanzia avevano lo scopo di «raccogliere e custodire» tutti i giorni dell'anno, esclusi i festivi, i fanciulli di ambi i sessi dai 3 ai 6 anni, che per le condizioni delle loro famiglie non potevano essere «sconvenevolmente» custoditi ed educati in casa propria. Nel corso della cerimonia, Dipiazza ha sottolineato l'importanza delle scuole d'infanzia nell'educazione primaria ai futuri adulti di domani. L'assessore Angela Brandi ha ribadito il ruolo d'avanguardia di Trieste per la qualità dei servizi destinati all'infanzia anche con l'incremento delle strutture che saranno fornite a breve termine: «Presto saranno completate due nuove sezioni all'asilo di Borgo San Sergio e ultimati i lavori al Ferrante Aporti. Nel 2007 costruiremo due nuove scuole d'infanzia e un asilo nido nel rione di San Giovanni, in via delle Cave. E abbiamo anche in programma una mostra dal titolo "Ieri, oggi, domani" che sarà una bella panoramica su tutte le scuole d'infanzia di Trieste».

BARRIERA VECCHIA Nella ricevitoria di via Matteotti

«Un operaio ha vinto 34 mila euro all'Enalotto»

Nel rione di Barriera Vecchia qualcuno passerà un bel Natale. Si sa anche chi è ma il nome non viene dato. Di certo è un operaio che giocando all'Enalotto i numeri 20, 23, 70, 80, 90 ha vinto la discreta cifra di 34.503,39 euro. «Sappiamo chi è: è un operaio che ogni settimana sfida la sorte. Sarà uno dei pochi che passerà bene le feste di Natale», commenta Roberto Sustersich, che assieme alla moglie Marina, è il proprietario della ricevitoria di via Matteotti 4, dove è stata realizzata la vincita.

Sono stati estratti cinque dei sei numeri che il cliente aveva giocato. Se avesse indovinato anche il sesto, la somma sarebbe stata di 62 milioni di euro, che invece sono stati vinti a Torino: «Credo che ci si possa accontentare comunque, faccio questo lavoro da molto tempo, ma non mi era mai capitato che un mio cliente vincesse», racconta Sustersich.

Non appena il gestore della ricevitoria, guardando il gazzettino ufficiale, si è accorto con sorpresa che erano stati estratti proprio i numeri di un suo cliente, si è precipitato ad esporre il comunicato della vincita con il numero di bollettino corrispondente e la fotocopia della schedina originale. E proprio mentre si accingeva ad affiggere l'annuncio, si è presentato il fortunato vincitore facendosi riconoscere.

La ricevitoria di via Matteotti

Il quale vincitore ha deciso di andare direttamente a Milano a prendersi il malloppo, visto che la sua banca gli chiede ben il 5 per cento di spese per il bonifico. Va bene essere generosi visto il colpo di fortuna, ma quel che è troppo è troppo.

s.ka.

INCHIESTA *Ultima puntata del viaggio nelle parrocchie cittadine, osservatorio privilegiato della società*

«Negli oratori i giovani trovano rifugio dalla droga»

Sono i centri di aggregazione dove giocare, confrontarsi e sconfiggere il disagio

Nelle parrocchie della città l'assistenza agli anziani e alle persone indigenti sono una priorità. Ma anche per i ragazzi le parrocchie sono importanti.

GIOVANI Per quanto riguarda i ragazzi, la parrocchia è da sempre un punto di riferimento importante anche per chi non è credente. Come succede ad Opicina nella chiesa di Maria Regina del Mondo. «Abbiamo un numeroso gruppo di giovani - continua **don Antonio Greco** di Maria regina del Mondo - tanti sono inseriti negli scout, c'è anche un gruppetto che gira intorno alla parrocchia, ma non si lascia coinvolgere dalle attività. I giovani hanno diversi ritrovi a seconda del gruppo ai cui appartengono. Alcune postazioni sono proprio vicino alla parrocchia, ma tanti non si avvicinano, la usano solo come punto di ritrovo». La chiesa, da sempre luogo di aggregazione, si affianca all'attività degli oratori che a Trieste vanta una lunga tradizione. La maggior parte delle parrocchie hanno a disposizione un campetto per giocare a calcio e a basket. Esistono, nonostante le numerose possibilità offerte dall'attività ecclesiastica, alcune situazioni di disagio che toccano i più giovani. «Hanno problemi - sottolinea don **Luciano Giudici** - legati soprattutto alle famiglie che conducono una vita meno regolare di una volta». Sul tema giovani **don Antonio Zuzek** di Trinità dei Monti si dichiara preoccupato: «Mi dispiace vederli così - spiega - si tratta soprattutto giovani tra i 25 e i 30 anni disoccupati o con problemi di droga». Anche secondo **don Renato Crepaldi** di Santa Maria Maddalena uno dei problemi più diffusi è la tossicodipendenza. «Hanno anche problemi con l'alcol - afferma - cerchiamo di aiutarli parlando con i genitori. Per fortuna molti frequentano l'oratorio e la parrocchia in generale». Lo scopo delle parrocchie, fa notare **don Fabio Gollinucci** di San Giovanni Decollato, è quello di creare un contatto personale e umano, alle emergenze dovrebbero provvedere le istituzioni».

Oltre alle iniziative di aggregazione più tradizionali, che sono appunto pranzi, cene e incontri a tema, diverse parrocchie offrono attività di assistenza specifiche e momenti d'incontro particolari. Ad esempio la chiesa di Sacro Cuore di Gesù sostiene economicamente gli studenti extracomunitari. «Diamo i soldi per le fotocopie - spiega **don Pino Amigoni** - per mangiare alla mensa e altre spese che devono affrontare gli universitari. Di solito questi ragazzi si trovano anche un lavoro part-time. E noi continuiamo ad aiutarli anche se si spostano dal territorio parrocchiale». Alla San Vincenzo de' Paoli si cura la corrispondenza con il carcere e i volontari prestano aiuto a chi ha bisogno di utilizzare le docce pubbliche di via Chiadino. Inoltre alla San Marco Evangelista si organizza la tombola quattro volte all'anno e alcune gite a cui partecipano molte persone. «Riempiano sempre la corriera - spiega don Renzo De Piccoli - e a volte abbiamo bisogno di uno aggiuntivo, vuol dire che l'esigenza di socializzare esiste».«Le istituzioni educative sono sempre meno capaci di formare coscienze, c'è una perdita di valori da parte dei giovani, che hanno bisogno di risposte forti». A parlare così è don Silvano Latin della Beata vergine delle Grazie. Anche secondo **don Paolo Rakic**, vice parroco di San Giacomo, uno dei problemi più diffusi tra i giovani è la disgregazione sociale. «Viviamo in una sorta di frantumazione - sottolinea - assistiamo all'individualismo nello sport, nella scuola e nei giochi. I giovani mancano di rispetto agli adulti, che vengono privati del loro ruolo. La preoccupazione è educativa, bisogna trovare interessi per i ragazzi, riprogettare e proporre nuove formule aggregative».

Ragazzi giocano nell'oratorio di San Giovanni in via San Cilino

Ilaria Gianfagna

(3 - fine. Le altre puntate sono state pubblicate il 23 e il 19 dicembre)

BUONE FESTE con Telequattro

TELEQUATTRO

A Natale, la TV per i bambini.

Nel giorno più atteso dell'anno, una trasmissione unica per la gioia dei più piccoli: canzoni, sorprese, racconti e divertimento, per un pomeriggio davvero speciale. Sintonizzati sulla festa, in compagnia di Telequattro.

Via Campo Marzio, 14 - 34123 Trieste - Tel. 040 300500 - Fax 040 3224449 - www.telequattro.it

Ospiti, giochi e curiosità insieme su Telequattro

4 STELLE A NATALE

Conducono Luca Famularo e il giovanissimo Simone Veronese

Con il coro G.V.S. Cantaré, l'illustratrice Febe Sillani, il giornalista Fausto Biloslavo e... 20 vivacissimi bambini in studio!

Domenica 25 dicembre dalle 14.30 alle 20.10

E stasera

Concerto di Natale alle 22.20

SAN DORLIGO Dopo le critiche di Verdi e Comuni il nuovo regolamento regionale appena entrato in vigore verrà modificato

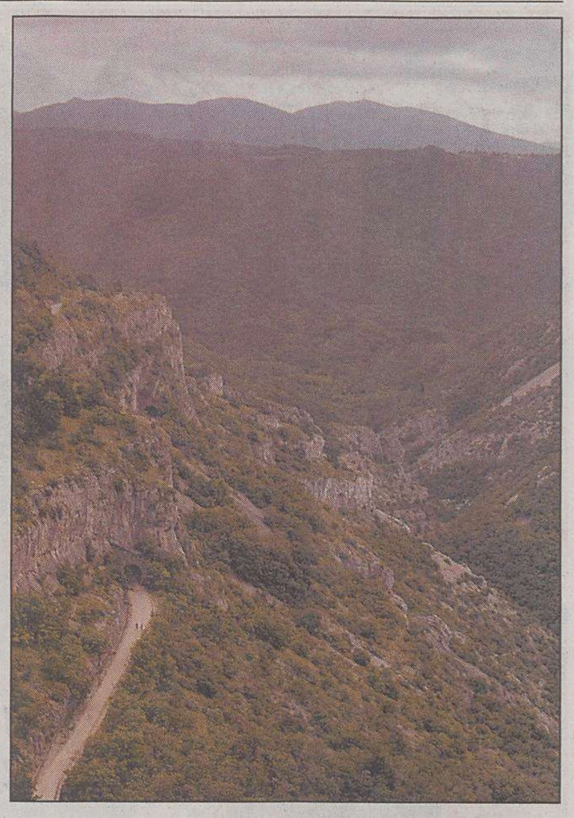
Val Rosandra, transito vietato ai cacciatori

Saranno riviste le norme che permettevano il passaggio con le doppiette anche se scariche

SAN DOLRIGO Il nuovo regolamento per la Riserva naturale regionale della Val Rosandra, pubblicato da poco sul bollettino ufficiale della Regione, sarà presto modificato. Si verrà così incontro alle esigenze, e alle critiche, di chi opera sul territorio, compreso il Comune. Tra i punti da rivedere, quello che permette il trasporto di armi attraverso la riserva, osteggiato dai Verdi. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro in Comune tra l'assessore all'Ambiente Laura Riccardi Stravisi (carica assunta solo un mese fa dopo alcuni cambi di deleghe in giunta) e il direttore generale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione,m Augusto Viola assieme al suo staff. Lo scopo era di verificare percorsi e modalità per attuare appieno la legge regionale sui parchi. Ma si è affrontato anche il tema del regolamento in sé. «La Regione si è dimostrata d'accodo nel rivedere il regolamento – così l'assessore Stravisi -. Si lavorerà in due fasi: dapprima le cose urgenti che creano problemi immediati, poi una revisione generale quando sarà assegnato al Comune il ruolo di Organo gestore, in una visione non solo di conservazione del parco, ma anche di sviluppo». È lo stesso regolamento ad individuare la necessità di un Organo gestore delle riserve. Ruolo in genere affidato alle Comunità montane, ma che per la Val Rosandra sarà molto probabilmente assegnato al Comune. «Ci sarà un accordo di programma, verrà istituita una consulta tra chi opera sul territorio che fungerà da supporto al Comune per la gestione.

Sull'accordo di programma abbiamo già fissato una prima data di consultazioni, la seconda settimana di gennaio», dice Stravisi. La pubblicazione del regolamento aveva però colto di sorpresa un po' tutti in Comune. Lo stesso sindaco Premolin aveva dichiarato di non esser stata nemmeno interpellata nella fase di stesura, ottenendo però assicurazioni che il testo potrà essere modificato. I Verdi avevano lanciato l'allarme, soprattutto laddove il regolamento consente di trasportare armi (seppur scariche) e parti di selvaggina attraverso la riserva. Permesso che i Verdi giudicavano pericoloso, potendo dar adito a bracconaggi. Nel rivedere il regolamento si parlerà anche di questo, ma non solo. «Ci sono alcuni punti che non vanno bene, e che la gente del territorio li definisce problematici. Ad esempio il fatto che per chiedere autorizzazioni ci si debba rivolgere a Udine e non a Trieste, è una cosa alquanto disagevole», dice Stravisi. «Nel redigere e già pubblicare il regolamento la Regione pare abbia un po' "toppato" – confessa l'assessore -. Un errore non voluto, che però abbiamo fatto loro notare. Infatti avevo scritto subito una lettera per un incontro, che mi è stato concesso immediatamente. Da parte loro c'è un'apertura totale».

Sergio Rebelli



Una veduta della Riserva naturale della Val Rosandra

OPICINA

La Scuola internazionale di Opicina

L'Area di ricerca entra nella Scuola internazionale

OPICINA Dopo aver fondato una sede anche a Udine, e aver istituito un liceo dal prossimo anno verrà avviato anche un liceo che permetterà l'accesso automatico a tutte le università non solo italiane, ma anche europee e statunitensi, la Scuola internazionale di Trieste (Ist), a Opicina, allarga l'offerta didattica e apre le porte all'Area di ricerca. La realizzazione del liceo si basa su un accordo tra la componente triestina e quella udinese, e ha ottenuto largo consenso anche dal Comune e dalla Provincia di Trieste, e dalla Regione. E adesso la scuola internazionale ha un nuovo membro: accanto al Centro di fisica e all'Associazione italo americana entra anche l'Area di ricerca. La scuola internazionale di Udine (Uis) è stata fondata un anno e mezzo fa da tre imprenditrici, che si sono occupate dell'aspetto economico, e dalla scuola di Trieste che ha messo a disposizione il know how accumulato in 42 anni di attività. «La nuova sede di Udine - spiega Roberto Morelli direttore dell'Its - godrà degli stessi privilegi di quella di Trieste». Quest'ultima, infatti, è l'unica scuola privata italiana, non a fini di lucro, il cui titolo di studi viene automaticamente riconosciuto.

L'ulteriore novità consiste nell'entrata dell'Area di ricerca accanto ai fondatori della Scuola internazionale. «Una partecipazione strategica - continua Morelli - perché permetterà scambi formativo culturali, stage nelle aziende dell'area di ricerca, la condivisione di laboratori e forse anche il trasferimento della sede della scuola nel comprensorio dell'Area». Riccardo Illy, aggiunge Morelli, «come presidente della Regione vede con favore la collaborazione, perché potrà incrementare il numero di studenti che concluso il liceo si iscriveranno alle facoltà scientifiche». Per quanto concerne la questione della sede dell'Its, attualmente al Villaggio del fanciullo, secondo Morelli «comincia ad essere troppo piccola». «Abbiamo 260 alunni - spiega - ma con l'attivazione del liceo aumenteranno». Due le soluzioni possibili: ampliare la sede attuale, oppure trasferire la scuola nell'Areadi ricerca. L'iter urbanistico per ospitare gli studenti dell'Its nell'Area è complesso, ma è già stato avviato in accordo con il Comune e la Provincia di Trieste e con la Regione.

s.ka.

MUGGIA Italico Stener minaccia di dimettersi dalla vita politica se verrà confermata la corsa alle urne dell'attuale primo cittadino: «È stata la peggiore giunta degli ultimi quarant'anni»

La Lista dice no alla candidatura del sindaco Gasperini

MUGGIA «Gasperini era stata la scelta sbagliata nel posto sbagliato. L'unica cosa buona è il suo look sempre curato. Ma non è il caso di riproporlo a sindaco. Chiederò che si facciano le primarie per scegliere il nome.

Se invece sarà confermato, mi ritirerò dalla politica attiva». Italico Stener, presidente della Lista per Muggia, ribadisce la sua posizione nei confronti della candidatura di Gasperini alle amministrative, che proprio ieri sono state confermate al 9 aprile 2006, assieme alle politiche. Il nome del sindaco uscente non è ancora «ufficiale», per ora c'è la sua disponibilità (a lungo da lui stesso messa in forse) ma presto ci sarà un tavolo politico sul candidato e, dalle parole di ieri di Piero Camber, responsabile di Forza Italia per gli enti locali, proprio la Lista per Muggia sarà lo scoglio, ma anche un «interlocutore privilegiato». Stener già nei mesi scorsi aveva parlato di lista autonoma e forse anche di una sua candidatura a sindaco. Ora però, almeno su quest'ultima possibilità, la posizione è diversa: «Se insistono su Gasperini, mi ritirerò dalla vita politica. Saranno però i colleghi

Italico Stener

Lorenzo Gasperini

della Lista a decidere sulle mosse da intraprendere». «La mia posizione è nota ed ha basi valide e giustificate – aggiunge-. Posso provare che questa è stata la peggior giunta di questi ultimi 40 anni, e anche il peggior sindaco, che ha fatto tanti errori. Ora saremo convocati a livello provinciale? Peccato che tante volte abbiamo chiesto un vertice locale, ma nessuno ha voluto affrontare per tempo la questione. Sarebbe stato meglio scegliere l'assessore provinciale Claudio Grizon, che ha fatto un ottimo lavoro in Provincia ed era già in consiglio comunale qui». Il distacco da un possibile Gasperini-candidato era stato condiviso anche dalla Lega Nord di Muggia. Tullio Pantaleo, segretario della Lega a Muggia e, tra l'altro, membro del direttivo triestino del Carroccio, dichiara: «Non appoggiamo Gasperini come candidato, che oltretutto non è espressione muggesana, ma dei vertici triestini. E nessuno di loro condizionerà la nostra scelta». Pantaleo comunque apre al dialogo: «La nostra posizione può cambiare solo dopo un discorso chiaro con i partiti, che ancora non c'è stato. Se invece ne usciremo bastonati, correremo da soli, anche senza la Lista se serve». Una precisazione, invece, sulle affermazioni di ieri di Camber («Ne parleremo con gli altri, ma i partiti sono già d'accordo su Gasperini», aveva detto), giunge dal presidente del circolo di Muggia di An, Paolo Prodan: «Quella di Camber è una boutade.

Le nostre riserve sul nome non sono state ancora sciolte. Forza Italia non ne ha mai discusso con noi e nemmeno con gli altri. Non abbiamo nulla contro Gasperini, ma che il suo partito ce ne parli nelle sedi opportune» E come la pensa invece Nerio Nesladek, candidato del centrosinistra, che nei prossimi mesi condividerà la scena della campagna elettorale (salvo nuovi nomi in futuro)? «Non fa molta differenza per me il nome scelto – dice -. La campagna elettorale non sarà contro qualcuno, ma parleranno le idee e i fatti: io porterò le mie, Gasperini le sue e le cose che ha fatto. Chiaro che il centrodestra non ha molta scelta di nomi. Comunque è una persona che conosco, e so che sarà una campagna elettorale correttissima».

s. re.

MONRUPINO

Approvato il bilancio E nel 2006 si rifà la palestra

MONRUPINO Bilancio approvato all'unanimità (con l'astensione dell'unico consigliere dell'opposizione) a Monrupino. Il preventivo 2006 pareggia a circa 1,6 milioni di euro, e prevede per il prossimo anno una serie di importanti lavori che riguardano, nel dettaglio, la palestra del comune, che resterà chiusa per un anno e mezzo. Si tratta del quasi completo rifacimento della struttura, che costerà al comune circa 470mila euro, 70mila dei quali verranno messi a disposizione dall'associazione sportiva Sloga, che pagherà la fornitura e la posa del parquet sportivo. La collaborazione economica garantirà allo Sloga - come è stato votato dai consiglieri comunali in un ordine del giorno - di poter gestire l'impianto per i prossimi dieci anni. Per quanto riguarda le voci a bilancio, il comune di Monrupino - anche grazie le numerose convenzioni con Sgonico e con gli altri comuni dell'altipiano - si trova in buone condizioni economiche, tanto da mantenere basse le tariffe e le tasse, "Le più basse della provincia", come sottolinea con orgoglio il sindaco, Alessio Krizman. L'Ici, infatti, è rimasta invariata anche quest'anno, fissa al gettito minimo del 4 per mille, dove si trova da ormai dieci anni, e anche per la Tarsu le tariffe applicate a Monrupino restano le più basse della provincia di Trieste.

Sul fronte delle attività urgenti, resta ancora irrisolta la questione del segretario comunale, che Monrupino condivide con Duino Aurisina, Sgonico e San Dorligo. Una situazione che entro i prossimi mesi dovrà venir risolta anche se - hanno precisato i sindaci - non si vede ancora come, per la mancanza all'albo dei segretari comunali di un candidato bilingue.

f.c.

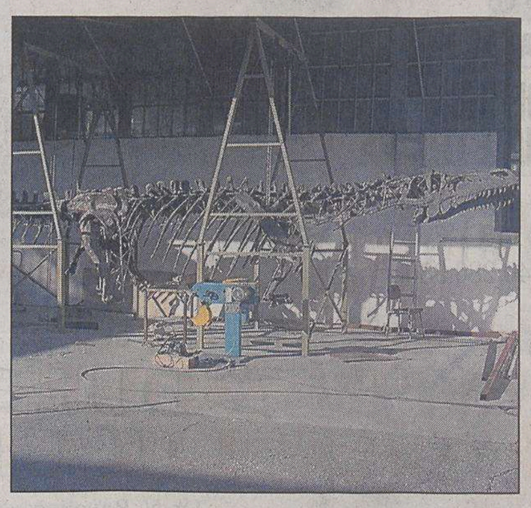
Allestito in zona industriale è partito per Anversa

Torna in piedi Aladin, il più grande dinosauro carnivoro di tutti i tempi

Se ne è andato in silenzio, caricato sul vagone ferroviario che lo avrebbe trasportato all'imbarco nel porto di Anversa, per poi raggiungere la destinazione finale. Niente cronisti, fotografi, scienziati: c'era spazio solo per gli ultimi, difficili dettagli tecnici. La partenza è stata salutata solamente dal personale della Stoneage, che per 18 mesi ne ha curato la preparazione, il restauro e il difficile assemblaggio nei laboratori della zona industriale di quello che probabilmente è lo scheletro del più grande dinosauro carnivoro di tutti i tempi. Il suo assemblaggio è un'operazione che conferma Trieste come la «città italiana dei dinosauri».

I megalosauri sono vissuti nel periodo Giurassico e raggiungevano taglie impressionanti. L'esemplare preparato a Trieste e appena partito per Anversa è lungo 15,70 m, pesa alcune tonnellate e risale a 150 milioni di anni fa. Aladin, come è stato soprannominato l'esemplare, è lungo almeno tre metri in più dei ben noti T.rex, comparsi sulla Terra molti milioni di anni più tardi. Dice Flavio Bacchia, il coordinatore della Stoneage: «Aladin è stato un parto sofferto, che ha dato enorme soddisfazione solamente quando, per poche ore, abbiamo potuto vedere l'esemplare montato in tutta la sua mole ed eleganza. A quel punto la fatica del lavoro è stata ripagata». «È un periodo d'oro per i dinosauri - continua Bacchia -, abbiamo in corso d'opera un triceratopo per il Museo Nazionale coreano, un tarbosauro sempre per la Corea, la replica di giganteschi rettili volanti per il Canada e per la Francia più vari esemplari per il Museo di Milano, Napoli ed altre realtà italiane. Ed è in netto aumento il numero di visitatori nella sezione Paleontologia del Museo Civico di Storia Naturale e presso il Paleolab dell?immaginario scientifico a Grignano» «A questo punto - conclude Bacchia - Trieste e la Regione potrebbero attingere alla nostra professionalità e cultura soddisfacendo un ampio target di persone e senza spendere un soldo: noi le cose le facciamo sul serio, basterebbe metterci una vetrina davanti ed il gioco è fatto».

Tornando ad Aladin, l'operazione finale di assemblaggio è stata eseguita in acciaio inox, e grazie alla maestria di Roberto Cherin, il tecnico che ha curato le operazioni di carpenteria metallica, il primo grande dinosauro al mondo sostenuto da questo materiale pregiato.



Il gigantesco scheletro assemblato in zona industriale

DUINO AURISINA *Premi*

Estratti i biglietti della lotteria di Natale organizzata dalla società sciistica

DUINO AURISINA Sono stati estratti ieri l'altro i premi della grande Lotteria di Natale organizzata per autofinanziamento dall'Sk Devin, la società sciistica della comunità slovena con sede a Duino Aurisina.

I biglietti sono stati venduti al mercatino dell'usato di attrezzatura sciistica organizzato lo scorso novembre: numerosi i premi in palio, che sono stati associati ai biglietti vincenti.

Il primo premio (una vacanza di una settimana per due persone su un'isola della Grecia) è stato associato al numero 001874, il secondo (vasca idromassaggio 140x140) va al possessore del biglietto 004961; terzo premio (bicicletta mountan bike) al numero 000517; quarto premio (settimana bianca in Val di Fiemme per due persone) 003265; quinto premio (gazebo da giardino in legno) 006946; sesto premio (televisore da 25 pollici) 005680; settimo premio (un registratore Dvd/Vhs) 004226; ottavo premio (sistema hi fi della Jvc) 005190; non premio (telefono cellulare Nokia) 000901; ultimo premio (prosciutto crudo di San Daniele) 000860.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

A chi governa e a chi è governato, a chi ha di più e a chi non ha ancora abbastanza, a chi sorride e a chi non può farlo, a chi crede e a chi non crede, a chi non è ancora nato e a chi è anziano, a chi investe e a chi cerca lavoro, a chi lo sa e a chi non lo sa ancora, a chi piace l'azzurro e a chi piace l'arancione, a chi fa fatica a pensare a domani e a chi ha tante speranze nel futuro: auguri alla nostra città

www.ettorerosato.it

con

ettorerosatosindaco

Buon Natale da...
Pasticceria "La Bomboniera" Via XXX Ottobre, 3 Tel. 632752 TRIESTE
Televita Assistenza 24 ore su 24 Piazza S. Giovanni 6 Trieste Numero Verde 800 846079
ACCONCIATORI SABBADIN Trieste Via Roma, 28 al 2° piano Tel. 040 631028
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA Tel. 040 392655 TRIESTE - VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino) ORARIO: 8.30 - 14.30
OSTERIA da baffo Buffetteria - Pranzi - Merende - Specialità pesce e carne Vendita salumi - Formaggi Chiuso il giovedì - Ampio parcheggio TRIESTE - via Negrelli, 16 Tel. e Fax 040 305 696 e-mail: baffo.ts@tiscalinet.it
AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA Giorgio Calcara & Barbara Gerdin Via Nordio 3/A da lunedì a venerdì Orario: 09.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 040 632 666
V.S.V. s.r.l. Immobiliare Via Rittmeyer 6 - 4° piano TRIESTE Tel. 040 3476385
Pansepol Travel Agenzia Viaggi Augura Buone Feste www.pansepol.it 040 367.130 Trieste - via del Monte, 2 (dietro Corso Italia)
triesteufficio via pigafetta, 3 - ts tel. 040 812228 www.triesteufficio.it info@triesteufficio.it A tutta la clientela i nostri migliori Auguri. A chi non è cliente l'augurio di trovarci presto!
ecosystem SISTEMI ECOLOGICI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO TEL. 329 6916776
Tende & Parquet Via Parini, 8/b TRIESTE
Immobiliare Rossetti S.r.l. Via D. Rossetti, 23 TRIESTE Tel. e Fax 040 662767
LA CHIAVE immobiliare di E. De Minicis Via D'Annunzio, 31/b Muggia (TS) Tel. 040 272725
MAIZEN ELETTRICITÀ DAL 1920 via Giulia, 5 - Trieste Tel. 040 63 53 28
RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA San Dorligo della Valle LOG 158 Tel. e Fax 040 280 986
AMARE TRIESTE Buon Natale e felice Anno Nuovo Daniele Pertot Presidente di Amare Trieste Desidero ringraziare tutte le persone che onestamente si adoperano con particolare attenzione nel sociale ed in progetti validi e utili per la nostra splendida e generosa TRIESTE
FARMACIA ai DUE LUCCI Dr. V. Ravalico Via Ginnastica 44
CHENI & TUTTA Immobiliare TRIESTE Via Gatteri, 30 Tel. 040/767021
Buon Natale e felice Anno nuovo dal Caffè Walter dal 1907 Via S. Nicolò 31 TRIESTE
IL Bestiario Piazza Tommaseo angolo Piazza Verdi TRIESTE

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

Il Festival presentato da Fulvio Marion, Fabio Scoccimarro e Guido Galetto

Da martedì la gara tra le canzoni triestine con due novità

Le melodie in dialetto triestino torneranno protagoniste, martedì sera, al politeama Rossetti. È in programma la ventisettesima edizione del Festival della canzone triestina. La manifestazione, che sotto altre forme ma pressoché simile nella sostanza, affonda le sue radici negli ultimi anni dell'Ottocento, inizierà alle 21.

Organizzatore e artefice del Festival, oramai dal '54, anno nel quale quello che all'epoca era chiamato Concorso della canzone triestina divenne l'attuale Festival, è Fulvio Marion. Il presentatore e organizzatore di numerosi eventi ha sempre avuto una grande passione per la canzone dialettale e anche stavolta è riuscito ad allestire una serata che ha tutte le caratteristiche per riuscire pienamente.

A presentarla sarà Susanna Huckstep, straordinaria bellezza triestina, che conquistò il titolo di miss Italia quand'era ancora minorenne. Sarà affiancata da Lorenzo Pilat, noto cantautore triestino e dalla Witz orchestra, il trio che da molti anni riesce a dare al Festival un tocco di cabaret che molti apprezzano. La manifestazione, anche in quest'occasione, avrà uno scopo benefico: saranno presenti i responsabili di Petra, associazione di volontariato che opera con progetti mirati per risolvere i disagi e i problemi dell'infanzia e del Gattile, organizzazione che tutela gli animali dal randagismo e dall'abbandono.

In alto Guido Galetto, Fulvio Marion e Fabio Scoccimarro, qui e a destra due testimonial: Susanna Huckstep e Lorenzo Pilat

Diciotto i brani in gara, suddivisi in tre categorie: tradizionale, moderna e giovane. «Dobbiamo ringraziare la Provincia di Trieste – ha detto in sede di presentazione Marion – perché senza il contributo finanziario che ci è giunto da palazzo Galatti saremmo stati costretti a sospendere l'edizione di quest'anno». L'organizzatore dell'evento ha ricordato che «nel corso della storia del Festival sono stati più di mezzo migliaio i brani inediti sfornati, alcuni dei quali hanno riscontrato un notevole successo». Il presidente dell'amministrazione provinciale, Fabio Scoccimarro, ha sottolineato che «l'ente sostiene non solo i grandi eventi, ma anche le manifestazioni come questa, intimamente legate alla tradizione e alla cultura della città».

L'assessore provinciale alla Cultura, Guido Galetto, ha evidenziato che «mentre altrove si spende molto per la rivalutazione della lingua friulana, è giusto che le amministrazioni locali si dedichino alla conservazione e alla promozione del dialetto triestino».

Accanto alla gara canora, ci saranno due novità rispetto alle passate edizioni: sarà presentato il brano vincitore del mini-Festival della canzone triestina, riservato a cantanti che non hanno ancora compiuto dodici anni, mentre verrà premiata la composizione vincitrice della rassegna «Una canzone per amare la vita». «Si tratta – ha concluso Marion riferendosi a quest'ultima – di un'iniziativa che intende sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi e le sofferenze vissute attraversi i profondi drammi sociali dell'umanità». Quest'anno il tema trattato è quello della droga. Nel corso della serata, sarà conferito lo speciale premio «Triestinità», che va a personaggi o eventi capaci di valorizzare la città. Per assistere al Festival sono stati fissati due ordini di biglietti: da tre euro per la platea e da uno per le gallerie.

Ugo Salvini

La banda e un generoso rinfresco per la rinconquista di uno spazio agibile sia da bambini che da anziani. Silvio Pacor: «Ora abbiamo un luogo da cartolina»

Otto mesi di riqualificazione per recuperare il popolare «salotto»

Piazzetta Puecher è rinata

Festa a San Giacomo per la conclusione dei lavori

Il sindaco Dipiazza tra la folla in piazzetta Puecher (Foto Sterle)

Piazza Puecher, uno degli angoli più popolosi del quartiere di San Giacomo, è tornata da ieri ufficialmente a vivere.

Dopo 8 mesi di lavori di riqualificazione, riguardanti anche una fase di bonifica del sottosuolo, la piazzetta può a pieno diritto riproporsi come il nuovo salotto popolare sangiacomino, una piccola isola in grado di coniugare estetica ed accoglienza. Ieri pomeriggio la grande festa.

Un mix di clima natalizio, cittadinanza e abbondante rappresentanza istituzionale. Una formula che si è tradotta anche in ulteriori elementi tradizionali delle festività: musica bandistica e generoso rinfresco.

Quanto basta per fare della vernice della rinata Piazzetta Puecher un momento atteso soprattutto dai vertici della 5° circoscrizione, San Giacomo – Barriera Vecchia, anche in termini di bilancio: «Alla fine dei lavori reputiamo la nuova piazzetta Puecher veramente da cartolina – ha azzardato un euforico Silvio Pacor, presidente della 5° circoscrizione – siamo soddisfatti di quanto fatto perché corona un periodo veramente intenso, per farlo abbiamo costantemente messo il fiato sul collo delle Amministrazioni ma ne è valsa la pena. La festa in questione è un classico del rione per San Giacomo ma questa volta dal piazzale centrale non potevamo che spostarci nella nuova piazzetta.

«Nelle prossime edizioni si vedrà – ha aggiunto Pacor – Spetterà ai nuovi consigli decidere. Quel che conta è che la cittadinanza, da subito, si impegni a mantenere la pulizia e il decoro nella intera piazza. Confidiamo molto sulla popolazione, sul grado di civiltà, anche perché, pare, il risultato finale sia molto gradito».

La «cartolina» auspicata dal presidente della 5° circoscrizione regala una piazza agibile per gli anziani e per i giochi dei più piccoli. Al centro troneggia ancora la cupola del rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale, un autentico vestigio ristrutturato anch'essa, postp sotto l'egida delle Belle Arti, una sorta di retaggio che collega parte della storia di Trieste con gli impulsi dello sviluppo moderno. Insomma il grigiore antico legato al disordine del parcheggio abusivo è solo un ricordo.

Dopo la rinascita di piazzetta Puecher e le celebrazioni per i 150 della fondazione della parrocchia, San Giacomo guarda avanti. Non mancano nuove battaglie: dal completamento dell'area parcheggio nel Ponzianino alla riqualificazione del giardino di via Frausin e della Scuola «Slataper». Saranno gli impegni per il 2006.

Francesco Cardella

I NEGOZI DI TRIESTE

È stato aperto in via Mazzini nel 1964. Nonostante la rivoluzione digitale, gli affari continuano ad andare abbastanza bene

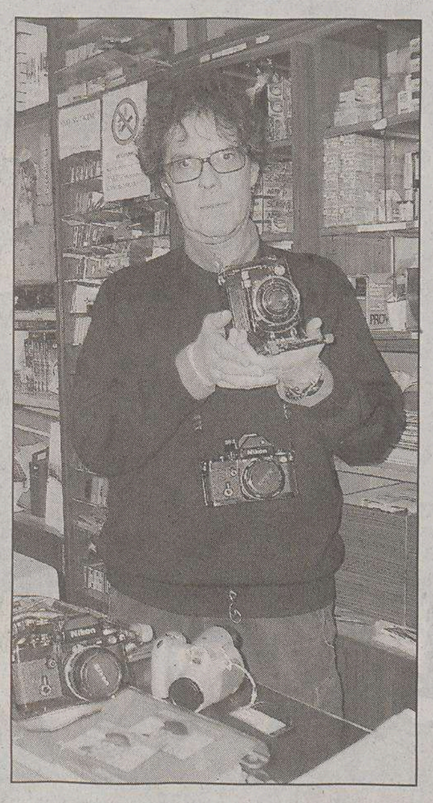
Segulin, da quarant'anni sulla breccia della fotografia

Giovanni Segulin, appassionato di fotografia sin dagli anni giovanili, ha scomesso sul proprio futuro nel 1964, aprendo, in via Mazzini 56, un negozietto, quattro metri per uno e mezzo, in una specie di portineria. Aveva già compiuto qualche esperienza nel settore, dapprima come commesso da Ziliog, notissimo in città, poi come rappresentante della Canon. Come ricorda il figlio Igor, titolare dal 1998: «Dopo qualche anno eravamo riusciti a trovare altre due stanze, al secondo piano dello stabile, dove allestimmo una specie di sala mostre con deposito, per i pezzi più voluminosi: proiettori cinematografici e da diapositive, schermi, tavolini da proiezione e altro». In quegli spazi il giovane Segulin, allora diciassettenne studente del Nautico, inizia a condividere l'attività paterna: «Dalla show-room citofonavo a papà, in negozio, per dirgli "Ara che riva quel toco, che nol fili senza pagar!" Facevo i compiti ed intanto illustravo i proiettori ai clienti!» Nei successivi anni '70, corrispondenti al boom economico, l'esercizio dei Segulin (trasferito nella sede attuale nel 1973) era diventato uno speciale punto di riferimento per fotografi professionisti o semplici amanti del genere, che vi trovavano tutte le tecnologie e potevano scoprirne delle nuove: «Vendevamo macchine fotografiche prodotte in vari Paesi, incluso l'Est europeo: cannocchiali e macchine fotografiche Zenit, Leica, Zorki... che ora non esistono più... In Cecenia c'erano importanti fabbriche. La riconversione industriale seguita al crollo del sistema sovietico ha cambiato la situazione. Trovano ancora posto sul mercato le apparecchiature prodotte dalla Repubblica Ceca, quelle della Meopta».

I Segulin, che negli anni d'oro detenevano praticamente il monopolio della stampa, sono riusciti ad attirare e a mantenere una clientela stabile e qualificata, oltre che per le loro dotazioni e le specifiche competenze professionali, per le loro caratteristiche umane. Osserva il fotografo Montenero: «Giovanni poteva tentare di venderti una Leica o una Nikon, ma te lo proponeva in modo garbato, scherzoso, schietto... magari venendoti incontro sul prezzo... Andare ad acquistare delle pellicole diventava un'occasione per scambiare delle battute scherzose o per discutere avvenimenti politici... un bel modo per offrirti, insieme ad un prodotto e un servizio, tanta amicizia e familiarità...». «Il nostro negozio era una specie di club – aggiunge Igor - oggi, purtroppo, per ragioni anagrafiche una certa clientela si va esaurendo».

La scelta di privilegiare solo la fotografia e i suoi accessori ha consentito a questo negozio di affrontare la rivoluzione digitale senza subire contraccolpi troppo catastrofici, conciliando l'innovazione con la tradizione: «Una flessione nelle vendite c'è, sarei bugiardo a negarlo. Riusciamo a sopravvivere perché riusciamo ad adattarci... siamo abituati a vivere in modo semplice... non trascuriamo tutto ciò che è inerente alla fotografia vecchia e nuova. Ho la fortuna di poter contare ancora sulla signora Elena, che da 23 anni fa squadra con me... quasi delle nozze d'argento... una collaboratrice validissima e competentissima. Una mano continua a darmela mia madre, qualche volta i miei figli. Così tiriamo avanti modestamente, ma con dignità».

Marina Rossi



Igor Segulin

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.44
	tramonta alle	16.25
LA LUNA:	si leva alle	0.15
	cala alle	12.12

51.a settimana dell'anno, 358 giorni trascorsi, ne rimangono 7.

IL SANTO
Santa Adele

IL PROVERBIO
In natura tutto è vano e tutto sembra reale.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	36
Via Carpineto	µg/m³	52
Via Pitacco	µg/m³	42
Via Svevo	µg/m³	48
Via Tor Bandena	µg/m³	31
Muggia	µg/m³	46

Ossido di carbonio CO mg/m³
(massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	2,9
Via Battisti	g/m³	5,0
Piazza Vico	g/m³	3,7
Via Carpineto	g/m³	1,7
Monte S. Pantaleone	g/m³	1,1
Via Pitacco	g/m³	1,4
Via Svevo	g/m³	2,0
Via Tor Bandena	g/m³	2,6
Muggia	g/m³	-
San Sabba	g/m³	0,6

■ FARMACIE

Aperte domani 25 dicembre

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via S. Giusto, 1 tel. 308982
via Piaccardi, 16 tel. 633050
via Roma, 15 tel. 639042
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998

Aperte dalle 13 alle 16:
via S. Giusto, 1 tel. 308982
via Piccardi, 16 tel. 633050
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
Via S. Giusto, 1 tel. 308982
via Piccardi, 16 tel. 633050
via Roma, 15 tel. 639042
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma, 15 tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ FARMACIE

Aperte lunedì 26 dicembre

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Baiamonti, 50 tel. 812325
piazzale Gioberti, 8 (S. Giovanni) tel. 54393
piazza Oberdan, 2 tel. 364928
corso Italia, 14 tel. 631661
via Settefontane, 39 tel. 390898
campo S. Giacomo, 1 tel. 639749
via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 299197

Aperte dalle 13 alle 16:
via Baiamonti, 50 tel. 812325
piazzale Gioberti, 8 (S. Giovanni) tel. 54393
via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Baiamonti, 50 tel. 812325
piazzale Gioberti, 8 (San Giovanni) tel. 633050
piazza Oberdan, 2 tel. 364928
corso Italia, 14 tel. 631661
via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan, 2 tel. 364982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

A Estovest la vera storia di Stille Nacht

La vera storia di Stille Nacht, la canzone di Natale più conosciuta al mondo, apre la puntata di oggi di Estovest, la rubrica della Tgr prodotta dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, in onda alle 11.15 su Raitre. In un piccolo paese nei pressi di Salisburgo, la vigilia di Natale del 1818 si ruppe l'organo della chiesetta. Stille Nacht, una poesia scritta dal cappellano del paese, fu quindi proposta al maestro di musica, che compose una semplicissima melodia da cantare con un facile accompagnamento di chitarra. Una melodia unica che tocca il cuore, diffusasi rapidamente in tutto il mondo e cantata in ben 337 lingue.

Centro diurno Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto domenica dalle 9 alle 19.

Capodanno Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per i propri soci la festa di Capodanno, presso la sala del «Club Primo Rovis» in via Ginnastica 47. Per informazioni e iscrizioni (entro il 27/12) rivolgetevi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12, festivi esclusi.

Immaginario scientifico Orari di apertura

Per il periodo natalizio l'Immaginario scientifico di Grignano (Riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino, osserverà il seguente orario di apertura: lunedì 26 dicembre, venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 gennaio dalle 10 alle 20. Appuntamento speciale scienziati della domenica venerdì 6 e sabato 7 gennaio alle 10.30.

POMERIGGIO

Concerto natalizio alla Cappella Civica

Lunedì 26 dicembre 2005, ore 18, concerto natalizio della Cappella Civica. Veronica Vascotto e Tatjana Vasle soprani, gruppo femminile della Cappella Civica. Nuova Orchestra «F. Busoni» di Trieste, Marco Sofianopulo direttore.

Attività Pro Senectute

Il Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, rimane chiuso per la festività del Santo Natale. Auguri a tutti.

Concerto bandistico a Grotta Gigante

Il Complesso bandistico Prosek di Prosecco, in collaborazione con la 1.a Circoscrizione Altipiano Ovest, organizza il 27.o Concerto di Natale, lunedì 26 dicembre, alle ore 17, presso il centro sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante.

Centro studi Calabresi Veglione di Capodanno

Il direttivo del Centro studi Calabresi informa soci, amici e simpatizzanti che sta organizzando il veglione di Capodanno 2006 che si terrà nel ristorante Voilà di Domio, via Morpurgo 9, Trieste. Le prenotazioni si ricevono nella sede del sodalizio, via Pindemonte 14, I piano tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle 19.30, tel. 040/51216. Negli altri giorni si può telefonare allo 040/941597 con segreterie telefoniche.

Volontariato insieme pranzo di Natale

Oggi con inizio alle 13 si svolgerà presso l'Hosteria da Baffo il tradizionale pranzo di Natale organizzato e offerto dall'Associazione volontariato insieme in collaborazione con i titolari del rinomato locale. Il «pranzo insieme» vuole essere un momento di solidale aggregazione per le persone sole, anziane e non, che sono seguite dai volontari Avi Onlus, affinché possano unirsi in un augurio di lieta solidarietà.

Castello di Miramare apertura natalizia

In occasione delle festività natalizie il Castello di Miramare sarà aperto come di consueto tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura biglietteria 18.30). Il giorno di Natale domenica 25 dicembre il castello sarà aperto dalle ore 14 alle 19 (chiusura biglietteria 18.30).

SERA

Il bambin Gesù in piazza della Borsa

Come vuole la tradizione, avrà luogo stanotte (l'appuntamento è fissato intorno alle ore 1, al termine della santa messa di Natale nella Cattedrale di San Giusto) la deposizione del bambin Gesù nel presepio realizzato dal Comune di Trieste in piazza della Borsa. Una pattuglia della Polizia municipale, in servizio notturno, alla presenza tra gli altri del vescovo mons. Eugenio Ravignani e dell'assessore Fulvio Sluga, deporrà la statua di Gesù bambino nella mangiatoia, vicino a Maria e Giuseppe. Seguirà uno scambio d'auguri tra tutti i presenti.

Santa messa in latino alla Beata Vergine

Oggi alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia, don Stefano Canonico celebrerà la santa messa cantata della notte di Natale in lingua latina con il rito di S. Pio V, secondo il messale del 1962, con valore festivo. Verrà eseguita la messa «Te Deum laudamas» di L. Perosi e canti gregoriani del tempo di Natale.

CERCASI

Lady: gatta adulta tigrata, pelo semilungo, molto docile, scomparsa da viale C. Elisi 1 sabato 17 dicembre. Chiunque l'avesse vista chiami il n. 339/3046021. Grazie

Cinquant'anni dopo

Fabio e Luciana, matrimonio nel '55 per procura: lui a Melbourne, lei a Trieste. E festeggiano l'anniversario.

Lina e Angelo

Cinquant'anni insieme. Auguri dalle figlie Marina, Sandra, Lorena, i nipoti, i parenti, gli amici tutti.

Vittoria, 80

Affettuosi auguri da Giulia, Genny, Rino, Luca, Adriana, Ferdy e Stefano.

Bruna e Galliano

70 anni di matrimonio, festa tra i figli Iolanda e Giorgio, nipoti, pronipoti, parenti e amici.

Fulvio e Rosalba

40 anni di vita insieme, auguri da mamma, suocera, figlio Paolo, nuora, nipote Carlotta e parenti.

Fausta e Ugo, 50

Tanti auguri da Elena, Franco con Arianna, la nipote Vanessa, il fratello Aldo e gli amici tutti.

Natale, 80

Tanti cari auguri dalla moglie Maria, dal figlio, dai nipoti, dalle sorelle e dalla cognata Nori.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Francesca Bernich Beani per il X anniv. (24/12) da Rita e famiglia 15 pro Ass. amici del cuore, 15 pro Conferenza di S. Vincenzo (chiesa S. Vincenzo).
– In memoria di Luisella Caucci (24/12) dal marito 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Renata Crisiani ved. Moretti nel XII anniv. (25/12) dal fratello Umberto con Fioretta e dal nipote Massimo con Lucilla e Lia 25 pro Airc.
– In memoria di Francesca Del Linz-Maitan nell'VIII anniv. (24/12) dal marito Giorgio 50 pro Agmen.
– In memoria di Gino Dolcetti (24/12) dalla famiglia 50 pro Ass. de Banfield (Alzheimer).
– In memoria di Giovanni Genzo nell'anniv. (24/12) dalla moglie Rosalia 25 pro chiesa Madonna del Mare (frati francescani).
– In memoria di Bruna Giuriati Orazietti dalle amiche di danzaterapia 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elda Grimaldi per l'anniv. (24/12) da Pina De Faveri 50 pro frati di Montuzza (pranzo di Natale).
– In memoria di Giovanni Marchesi dalla moglie Giovanna e dai figli Giorgio e Mariuccia 25 pro Accri (Missione triestina in Kenya), 25 pro Don Bosco Technical School Maligaon Gauhati-Assam India (Fond. Don Bosco nel mondo).
– In memoria di Giuseppe Masutti nell'anniv. (24/12) dalla figlia Laura 10 pro Ass. amici del cuore, 10 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Stefano Menneri (24/12) da mamma, papà, Riccardo e Lorenzo 100 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Giuseppe e Paolina Negodi per l'anniv. (24/12) da Tiziana Fabio Elisa 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppina Peras ved. Rudes dai familiari 50 pro Agmen.
– In memoria di Antonio Perich da Giuseppina De Faveri 50 pro frati di Montuzza (pranzo di Natale).
– In memoria di Antonio e Francesca Petronio dal figlio Sergio con Maria e Serena 25 pro Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
– In memoria di Ernesto Petrucci nel V anniv. (24/12) dalla moglie 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elvira Rovatti nel 41.o anniv. (24/12) e dei defunti delle famiglie Rovatti e Leo da Maria Rovatti e Paolo Leo 25 pro Fameia Capodistriana, 25 pro Chiesa di Roiano (restauro chiesa), 25 pro San Vincenzo di Roiano, 25 pro frati di Montuzza, 25 pro Lega nazionale.
– In memoria di Giusto Scarel nell'XI anniv. (24/12) dalla moglie, dai figli, nuore e nipotini 50 pro Airc.

■ BENZINA

25 DICEMBRE

AGIP: via Baiamonti 2; via dell'Istria (Cimiteri lato monte); via A. Valerio 1 (Università).
API: passeggio Sant'Andrea; via Fabio Severo 2/5.
ESSO: via Battisti 6 (Muggia); piazza Foraggi 7.
I.P.: viale Miramare 213.
Q8: Strada della Rosandra.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TAMOIL: Riva T. Gulli 8; via Giulia 2.
TOTAL: S.S. 202 Sistiana km 27.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmaura.

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

■ BENZINA

26 DICEMBRE

AGIP: v.le Miramare 49; Cattinara via Forlanini.
ESSO: piazzale Valmaura 4; v.le Campi Elisi.
I.P.: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
SHELL: Aquilinia (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); strada del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/318611
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

Il Sole 24 ORE
DEL LUNEDÌ

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada $ can. 4, Danimarca Kr 17, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90, Marocco $ 2,5, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia Sit 480, Spagna € 2, Svezia Skr 20, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3), Tunisia € 2,50, Uk Igs 1,40, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.

* Con "Guida alla riforma fiscale" € 5,50 in più; con "Guida Principi Contabili internazionali" € 5,90 in più; con "Storia d'Italia" € 12,90 in più; con "Grande storia dell'arte" € 14,90 in più; con "Saldo Ici" € 5,90 in più; con "I 300 migliori fondi" € 9,90 in più; con "Osservatorio Tecnocasa" € 4,00 in più; con David Ray Charles € 12,90 in più; con "Scadenze fiscali" € 10,00 in più; con "Aspenia" € 3,00 in più

LAVORO AGLI IMMIGRATI
Quante regole fai-da-te nel Pubblico impiego
Servizi a pag. **17**

ESPERTO RISPONDE
Fisco, privacy, sanità locazioni e scuola
Inserto a pag. **33-40**

COMUNI
Le iniziative locali per combattere i graffiti
Augusto Cirla e Paola Tiscornia a pag. **52**

VOLONTARIATO
Il Gruppo Abele riparte dal traguardo dei 40 anni
Elio Silva a pag. **58**

LA CLASSIFICA DELLE PROVINCE ■ Il capoluogo del Friuli Venezia Giulia è accompagnato sul podio da Gorizia e Belluno

Trieste prima in qualità della vita

Fanalino di coda nei dati 2005 è Vibo Valentia

È Trieste a salire sul podio 2005 della «Qualità della Vita», la ricerca del Sole-24 Ore del lunedì che ogni anno fotografa e mette a confronto il livello di "vivibilità" delle province italiane. Ultima risulta invece una rappresentante del Mezzogiorno, la calabrese Vibo Valentia, già scivolata in fondo alla classifica realizzata da Legambiente sull'Ecosistema urbano (si veda il Sole-24 Ore del 21 novembre).

Benessere economico, dinamismo imprenditoriale e opportunità di lavoro, disponibilità di servizi e infrastrutture, ordine pubblico, quadro demografico, occasioni di svago e d'impegno per il tempo libero: sono questi i sei campi indagati dal rapporto attraverso una serie di 36 dati statistici che portano all'elaborazione di graduatorie settoriali e, quindi, alla pagella finale.

Ma la realtà non si misura solo attraverso statistiche e medie: anche quest'anno con il sondaggio realizzato da Ipr Marketing, si è cercato di far emergere la percezione della realtà, dei problemi, dei progressi e delle aspettative da parte di chi sul territorio vive.

E il luogo ideale che s'impone nell'immaginario collettivo è ancora una volta una meta d'arte, Firenze.

ROSSELLA CADEO

Tra i centri ideali dove abitare vince Firenze

Tradizione e innovazione. Trieste (nella foto piazza Unità d'Italia) conquista la leadership grazie ai buoni piazzamenti in tutti i sei settori dell'indagine

Apertura a Oriente

DI **LUCA PAOLAZZI**

Il benessere, come il sole, rinasce a Oriente. Ora che la culla di grandi civiltà, antiche ma spesso statiche, è diventata l'epicentro della crescita economica globale: due terzi dell'aumento del Pil mondiale sono forniti dall'Est, più o meno lontano. Adesso che la caduta delle barriere politiche e ideologiche ha riaperto le vie del commercio verso l'Asia remota e la più vicina Europa orientale. Così, le nascenti potenze di Cina; India e Russia, che stanno scalando le vette della classifica stilata in base al reddito annuo totale, ci costringono a voltarci dalla loro parte.

Non sorprende, allora, di ritrovare in testa alla graduatoria della qualità della vita la capitale giuliana sorta sopra e intorno al colle di San Giusto. Porta italiana che si spalanca a Oriente, appunto. Nessuno può dubitare, tranne forse nelle giornate

LA PAROLA A DUE PROTAGONISTI DELLA CITTÀ GIULIANA

Margherita Hack
«Decisive la grande civiltà e l'importanza data alla scienza»

Claudio Magris
«E alla fine di ogni viaggio ritrovo il binomio mare-Carso»

Comune di Trieste

AUGURO A TRIESTE
DI RIMANERE SEMPRE
AL PRIMO POSTO

IL SINDACO
Roberto Dipiazza

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Le renne del presepe non subiscono traumi

● Ho letto con attenzione le segnalazioni mi permetto di trasmettere un messaggio tranquillizzante e privo di ogni polemica. Il soggetto privato, oggi proprietario della coppia di renne, le ha acquistate da un allevamento per carne da macello in Olanda, sottraendole così da morte sicura e donandole un nuovo futuro salvandole la vita, un gesto di certo ammirevole e proprio di rispetto della dignità della vita.

Sono ormai quattro anni che in concomitanza del mercatino di Natale a Trieste, viene organizzata un'area coperta messa a disposizione di vari animali vivi, tutti di proprietà di una persona che, vi posso assicurare, cura e custodisce questi animali con maniacale e amorevole attenzione nel corso di tutto l'anno nella sua proprietà.

Ricordo che lo scorso anno, lo stesso si fece con una coppia di struzzi (acquistati da un container in viaggio per il macello), tutt'oggi vivi e vegeti e che socializzano sia con il proprietario (che da un anno li cura con attenzione) che con i visitatori.

La struttura è stata allestita nel rispetto di ogni norma vigente sia di sicurezza che sanitaria e viene organizzata dall'Associazione donatori organi (Onlus) con esemplare attenzione e massimo rispetto degli animali.

Sottolineo che il Presidente dell'Associazione donatori organi, oltre a essere noto e stimato avvocato in città è pure Presidente della protezione animali locale, e forse solo questo potrebbe assicurare tutti, inclusa l'Enpa di Treviso che si è accodata nelle segnalazioni. In questi anni di esperienza mai è accaduto un singolo episodio di insofferenza delle bestie custodite, anzi molto spesso, trattandosi di animali abituati a vivere in cattività, come accaduto con gli struzzi socializzato con i visitatori.

Lungi dall'Amministrazione comunale attuare alcun sfruttamento, ciò non rientra nei nostri compiti ma sopratutto non rientra nella nostra cultura. Nel caso specifico, le renne (sottolineo ancora una volta, di proprietà privata e non ovviamente comunale), nate in cattività, provengono comunque dai nostri paralleli (e non dal Polo Nord come scritto da qualcuno) e quindi non subiscono alcun trauma climatologico, ciò ci è stato garantito.

Nelle varie e-mail ho letto di diritto alla vita, di disturbi fisici e psicologici, di sofferenza, di sopraffazioni, di lucro di denaro, angosce e merce di esposizione, signori nulla di tutto ciò, la stalla non ha alcun fine di lucro e credo meriti verificare di persona come sia strutturata e allestita nel massimo rispetto della dignità e tutela degli animali, dove nessuna bestia è ovviamente legata ma libera in ampi spazi ritenuti sufficienti. Sarà mia cura vigilare su quanto assicurato e già dimostrato dagli organizzatori e intervenire, se mai fosse necessario, in qualsiasi caso di incompatibilità ambientale.

Maurizio Bucci
Assessore comunale al Commercio

L'«appartenenza» di Paolo Di Canio

● Prima della ben nota vicenda del saluto romano, ignoravo l'esistenza di un calciatore chiamato Paolo Di Canio. Ora, invece, grazie al panegirico del signor Angelo Lippi, apparso sul quotidiano del 17/12/05, apprendo che Di Canio non solo è un grande campione sportivo ma un autentico gentiluomo, un benefattore oltre che un raffinato intellettuale. Insomma un vero e proprio «uomo della Provvidenza» così come lo era il fondatore del movimento politico, all'interno del quale ci si salutava «apertamente e virilmente» con il saluto romano, che ha regalato all'Italia vent'anni di dittatura, di violenze, di intimidazioni e di devastazioni. E sì, perché quando il signor Di Canio asserisce che quel saluto per lui è un segno di appartenenza, dovrebbe avere il coraggio di completare il suo pensiero e dire «appartenenza al fascismo» ed avere il coraggio di assumersi le responsabilità civili e morali per il suo schieramento. E lo stesso vale per i suoi apologeti che sentono il bisogno di tesserne le lodi poiché «giganteggia dall'alto della sua coerenza, generosità e coraggio». Ora, a meno che non mi sia perso qualche puntata delle recenti vicende politiche italiane, nella nostra Costituzione (o ciò che ne rimane...), nelle disposizioni transitorie e finali, al punto XII, si legge: «È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista». E di conseguenza, il nostro diritto penale contempla il reato di «apologia del fascismo». Dunque, solo dopo aver chiarito questi punti, ed aver assistito ad un giusto intervento non delle autorità sportive ma di quelle giudiziarie per punire chi tende a salutare «apertamente e virilmente» con il braccio levato, potrei convenire con il signor Lippi che la violenza, nello stadio e ovunque, non ha colore e va sempre fermata e condannata. Se poi volessi dirla tutta, potrei anche concordare che le manifestazioni di comunismo allo stadio sono da evitare ma non perché «demenziali» come le definisce il signor Lippi (il quale forse confonde Karl Marx con Groucho Marx) ma perché sono fuori luogo, così come ogni altra manifestazione politica: siamo appunto allo stadio e non al parlamento dove, sino a prova contraria (ovvero a meno che non torni ad essere, come sognano Di Canio e camerati, «un bivacco di manipoli», ma Dio ce ne scampi e liberi...), la falce e il martello continuano ad essere l'emblema di un partito legalmente riconosciuto così come è legalmente riconosciuto l'appellativo di comunista.

P.S.: non per infierire, ma, egregio signor Lippi, i morti causati dalle dittature comuniste – ed evitiamo, per cortesia, il conteggio – non giustificano quelli provocati dalle dittature nazifasciste: la sua non è una corretta interpretazione storiografica, ma solo una squallida forma di autoassoluzione.

Walter Zele

Trieste non deve diventare un Luna Park

● Egregio signor Sindaco, mi è stato recapitato brevi manu quel simbolo che ci unisce nel comune amore per la nostra città. La ringrazio. Vorrei peraltro che questo comune amore ci portasse anche a identici risultati, primo fra i quali aderire e rispettare la volontà dei triestini che non è certo quella di fare di Trieste un «Parco dei divertimenti», priva di industrie e commerci e di quel nostro preziosissimo Porto Vecchio ormai apertamente dichiarato dall'avvocato Manlio Cecovini già nel 1997 e preda degli speculatori.

Non rimane quindi che, con ragionamenti seri, rispettare la volontà dei cittadini che vorrebbero veder rifiorire quel Porto, forse non come quello dell'epoca di Carlo V ma almeno dell'epoca più recente di quando Trieste era splendidamente rifiorita con le linee del Lloyd Triestino per l'Oriente. Come da me descritto in un recente articolo pubblicato sul Piccolo del 22 settembre 2005.

Mi permetterò di farmi vivo ancora nel comune interesse per la nostra amata città, e nel frattempo La saluto affettuosamente, ricambiando i Suoi auguri per le prossime festività.

Aldo Modugno

Agenti condannati: un processo penale

● Il 20 dicembre scorso, a pagina 18 del Piccolo è stato dato ampio spazio a una vicenda che vede coinvolti alcuni poliziotti in servizio presso il Reparto mobile di Padova, in riferimento a fatti accaduti nel febbraio 2003, al termine della partita di calcio Triestina Livorno.

Il Sap (Sindacato autonomo di Polizia), sindacato autonomo maggiormente rappresentativo della categoria, ritiene doveroso intevenire per fornirle alcuni spunti e riflessioni su quanto riportato nell'articolo del suo quotidiano.

Innanzitutto non vogliamo entrare nel merito dei fatti, delle richieste fatte dal Pm, da ciò che emergerà nella deposizione del difensore e i risvolti del processo, proprio perché crediamo nel lavoro e nell'imparzialità dei giudici. Riteniamo invece sottolineare come sia stato del tutto gratuito e scorretto riportare cognomi e nomi nonché sottolineare in grassetto dal titolo «Condannati gli agenti a otto mesi», la notizia come fosse un normale fatto di cronaca nera. È necessario invece, per completezza d'informazione, ribadire la grande professionalità che quotidianamente investe il servizio di questi poliziotti, costretti a operare nelle situazioni più a rischio, dovendo in pochi attimi decidere quale sia la migliore strategia di intervento da assumere.

Pensiamo che i processi debbano avvenire all'interno delle aule giudiziarie, le notizie riportate all'interno dei quotidiani, quando travalicano l'obiettivo, inteso come naturale espressione di informazione giornalistica, non possono che essere interpretate esclusivamente come mera forma di strumentalizzazione, in questo caso, dell'operato delle forze di polizia. Crediamo, anzi, di poter serenamente affermare, vedi il G8 a Genova, che la magistratura non abbia mai fatto sconti nei confronti dei poliziotti, infatti vi sono stati in quella occasione più indagati nelle forze dell'ordine che nei confronti di chi ha distrutto vetrine auto e negozi a Genova, in poche ore. Fornire all'opinione pubblica un'immagine fuorviante dell'operato delle forze dell'ordine, è da ritenersi molto grave e lesivo proprio nei confronti di chi quotidianamente garantisce la sicurezza dei cittadini. Se un poliziotto ha commesso degli abusi, risponderà delle proprie azioni nelle sedi opportune, come dovrà rispondere delle sassaiole, della distruzione di cassonetti e della violenza degli attacchi nei confronti dei poliziotti, chi è stato fermato quella sera nel bel mezzo dei disordini successi.

Sicuri del diritto garantito della pluralità d'informazione, da parte del quotidiano Il Piccolo di Trieste, chiediamo di portare alla visione dell'opinione pubblica questo comunicato stampa del Sindacato autonomo di Polizia, segreteria provinciale di Padova.

Mirco Pesavento
segretario provinciale Sap

Pubblichiamo volentieri il comunicato del Sap. Facciamo notare che il servizio sul processo era impostato secondo le regole professionali che utilizziamo normalmente per tutti i processi penali, senza distinzioni riguardo agli imputati che compaiono davanti al giudice.

Le inopinate richieste del servizio «Esatto»

● Provate a recarvi in piazza del Sansovino 2 presso «Esatto» e vedrete un centinaio di persone in fila. Ecco, sotto Natale, quando la gente affronta i più grossi problemi dell'anno per preparare la festa, per cercare i regali o peggio per assistere e confortare le persone indigenti, ecco proprio adesso il «Servizio riscossioni Esatto» ti scrive dicendo che da una sua verifica non gli risulta pagata la Tarsu di oltre quattro anni prima (2001). In questo periodo un triestino su tre, per quanto mi risulta, è raggiunto da tali inopinate richieste. Fuori le ricevute altrimenti «loro malgrado» ti rifaranno pagare la tassa che a loro risulta... evasa. Infine per i più pazienti che riescono, dopo una estenuante attesa, a contattare un addetto ci sono anche gli auguri per il 2006 perché ti chiederanno di ritornare con le ricevute dell'anno seguente (2002). Esatto: basta la parola! O siamo di fronte ad una iniziativa della «finanza creativa» per raddoppiare le entrate comunali? Mi no me pronuncio, ma fazo din don.

Bruno Dreossi

IL CASO

Proprio nel giorno in cui Trieste primeggiava per qualità della vita

Derubata del portafogli sul bus

Il giorno in cui su questo quotidiano usciva l'articolo che Trieste è la città dove si vive meglio in Italia, sono stata derubata del mio portafogli.

Ironia della sorte – sicuramente non sono la prima e nemmeno sarò l'ultima, anche perché dopo avere fatto regolare denuncia alle Forze dell'ordine, mi sono sentita dire che il fenomeno è in aumento.

E allora a beneficio di tutte le persone che ogni giorno prendono l'autobus vorrei dare alcuni suggerimenti, perché non debbano provare la sensazione di rabbia e di smarrimento che si ha dopo aver subito un furto.

Il fatto è avvenuto sull'autobus n. 9 verso le ore 11.45. Il furto l'ho subito mentre mi stavo preparando per scendere vicino alla Galleria Fenice. Ho visto due individui, apparentemente di aspetto normale, uno mi stava dietro, statura media sui 40 anni, circa pochi capelli, mi sono girata perché mi sono sentita spingere e ho avvertito l'odore forte di chi con la bottiglia ha molta confidenza, l'altro era a fianco statura alta capelli scuri, più o meno stessa età, si parlavano a monosillabi. Quindi attenzione agiscono in due. Presumo che i pochi secondi che non ho avuto il controllo della mia borsa, si sono dati da fare. L'autobus era molto affollato, e questo è stato il momento ideale (quando ci si appresta a scendere, le persone spingono di più per guadagnare l'uscita e i borseggiatori agiscono in pochi secondi senza nessun problema).

Tenetevi sempre la borsa ben salda. All'Azienda Consorziale Trasporti chiedo, se è possibile di affiggere dei cartelli di avvertimento (tipoattenzione borseggiatori...) come ho visto in altre città italiane.

Un ulteriore suggerimento voglio dare a tutti quei politici che esultano e si prendono meriti che non hanno, sulla vivibilità della nostra città: sugli autobus dovrebbero essere presenti più spesso i tutori dell'ordine (polizia, carabinieri ecc.) in borghese onde poter smascherare questi ladruncoli che agiscono indisturbati, perché viaggiare su un autobus senza aver paura di essere derubati è anche qualità della vita.

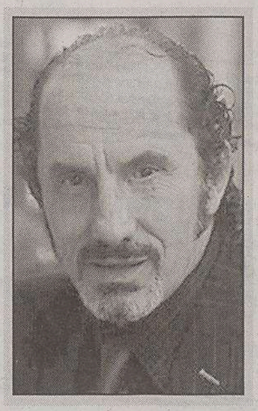
Adriana Posca

LA MIA TRIESTE

Una voce amica, e la finestra si spalanca

di **Pino Roveredo**

Il gingillo color argento e oro, dondola, si agita, fino a staccarsi dal fermaglio e rotolare sul pavimento: fortuna che è infrangibile! La pecora di plastica, monca di una gamba, cade di schianto sopra le papere di gomma e le ribalta dentro il piccolo specchio che ha la presunzione di spiegare un lago. Un pastore con un sorriso sbiadito sulla faccia e un agnello appoggiato sulle spalle, come ubriaco, traballa sul piedistallo: si piega in avanti, ritorna indietro, e infine si appoggia sul ramo di un abete, manco a dirlo, rigorosamente finto!



Bisogna chiudere la finestra, che sta girando l'aria!

Chiudere la finestra, che altrimenti entra il freddo, entra l'abbaglio bugiardo delle luci, entra il rumore degli auguri. E che diamine! Insomma, un po' di rispetto per chi ha voglia di mantenersi una tristezza!

La noia di un pollice si perde dentro i numeri del telecomando, e infila nello sbadiglio e il niente: fiocchi di neve finta e serenità famigliari che non esistono. Ogni tanto, un'arroganza commerciale urla all' apatia delle pance, l'antipatia dei mandorlati e la nausea gonfia dei panettoni, mentre schiere di Babbi Natale grassi come un'abbondanza, svendono sorrisi e gioie che hanno imparato a memoria. Per fortuna esiste la salvezza del tasto rosso, e con lui la libertà d'interrompere la menzogna che vuole istigare una festa a chi, la festa, non ha nessuna voglia di viverla.

Bisogna chiudere la finestra, bisogna chiudere la televisione, bisogna chiudere tutto quanto, pur tenere il più lontano possibile questo male d'allegria.

Un mezzo dado si tuffa nell'acqua bollente, poi un mescolo, mescolando, insegue il giro della pastina in brodo. Sopra un tavolo senza tovaglia, un cucchiaio senza gusto, trasporta in bocca un alimento senza voglia. Si mangia per vivere, si vive per mangiare! E intanto fuori, odori insopportabili di arrosto e rumori fastidiosi di piatti e bicchieri, continuano imperterriti a saziare il disturbo.

Ma insomma! Sta finestra, la chiudiamo o no?

Dentro il silenzio, come una scossa, si accende lo squillo di un telefono. Il risucchio del brodo si ferma sulle labbra. Ma chi è? Ma chi può essere? Pronto!? Gli occhi improvvisamente si spalancano, l'ascolto afferra una sorpresa, mentre sul filo scorre l'immenso piacere di una voce amica.

Ecco, di colpo, come la felicità di un valzer, la stanza s'impossessa del colore e dell'allegria di un movimento. La tivù si riaccende e torna a rimbalzare sui canali. Dentro il presepio, la pecora si rialza, le papere di gomma si salvano, il pastore riprende il cammino e la finestra si spalanca sugli spifferi della vita.

Buon Natale.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il negozio «Fotodomani» che ha curato il servizio fotografico per il mio matrimonio. In particolar modo ringrazio Antonella per la sua professionalità e per aver dimostrato nei miei confronti una pazienza ed una cortesia veramente squisite.

Ornella Norrito

Desidero vivamente ringraziare quelle gentili persone che domenica 18 dicembre hanno aiutato mia madre e la sua amica che si trovavano in difficoltà a causa di un incidente nell'area di ricerca di Padriciano. Le persone in questione le hanno gentilmente accompagnate a casa con la loro vettura.

Il figlio

Edoardo Vettorato

Professionalità, efficienza, sensibilità, cortesia. Sono solo questi gli aggettivi che esprimo nei confronti del distaccamento di polizia ambientale del corpo municipale dei vigili urbani.

A loro va il mio plauso e ringraziamento per il modo in cui mi hanno seguito e sostenuto in un caso di possibile disastro ambientale verificatosi nel condominio in cui abito.

Mi ha confortato, durante l'iter della denuncia, oltre alla puntuale risposta professionale di conoscenza ed informazione immediata sulla materia in questione, la sensibilità psicologica dimostratami, che mi ha sicuramente aiutato a non sentirmi solo, a fare il mio dovere di persona sensibile a problemi dettati dal senso di responsabilità morale verso le proprie e le altrui cose, ed in primis in questo caso verso l'ambiente. Tutto ciò anche a dispetto di una mentalità di comodo che etichetta famiglie come la mia, fomentatrici di disordini, disagi e turbative del «rigor mortis» condominiali.

Gli intelligenti capiscono, dall'una e dall'altra parte.

Giorgio Deschi

Mi chiamo Liliana Milotti e tramite questo servizio offerto gentilmente dal Piccolo desidero ringraziare pubblicamente il dottor Claudio Pandullo, per la disponibilità dimostrata dopo la dimissione di mio marito Umberto dall'ospedale. Egli ha dimostrato estrema comprensione e umanità, professionalità e gentilezza, visitandolo il più delle volte fuori orario, perchè molto richiesto; ringrazio anche tutto il personale del Centro Cardiovascolare di via Farneto per l'ottima assistenza che viene data.

Mi sembra doveroso un piccolo riconoscimento di gratitudine; grazie infinite dottore.

Liliana Milotti

L'ALBUM

Roma ha raggiunto il traguardo dei cent'anni

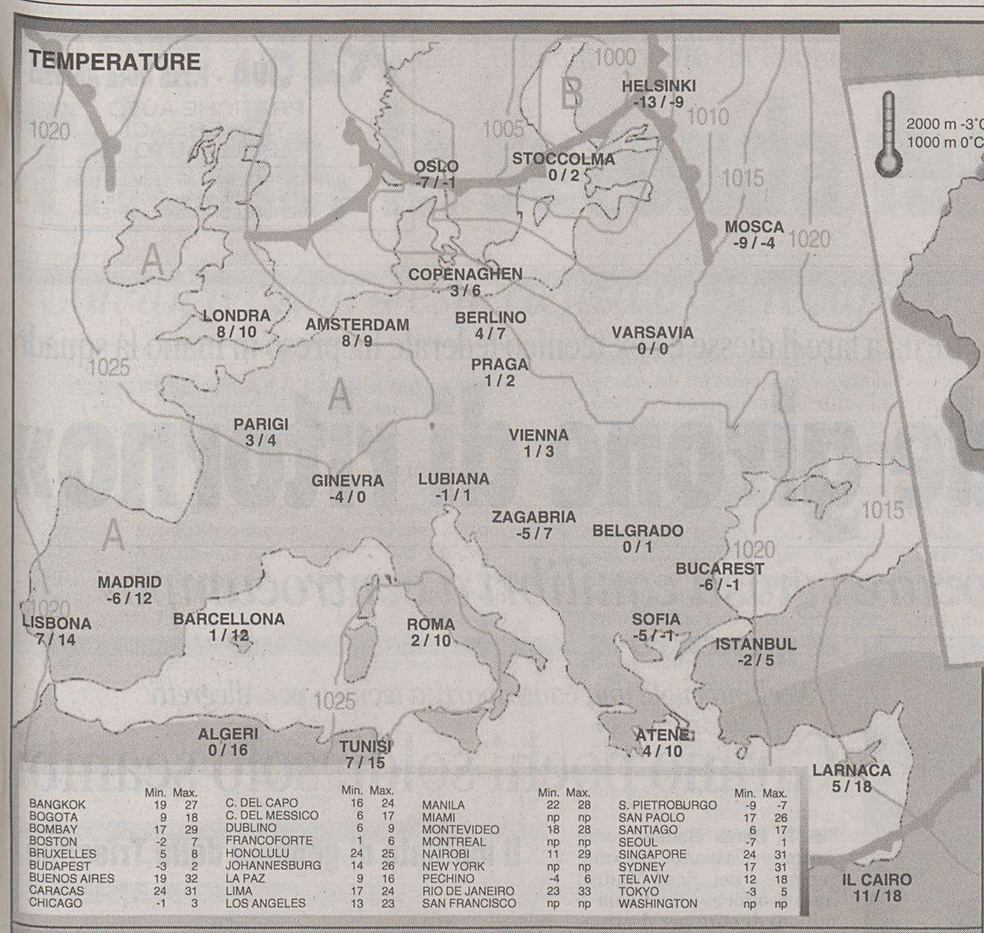
La signora Roma Lomastro il 7 dicembre ha raggiunto il traguardo dei cento anni. Tanti auguri affettuosi dalle amiche Ornella, Maria, Romana, Silva, Concetta e Gabriella.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

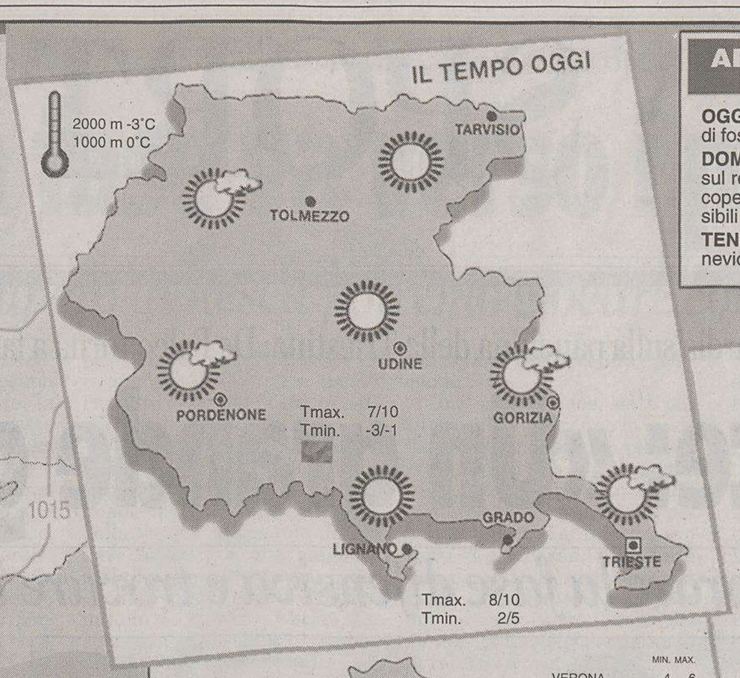
Chiamateci per nome.

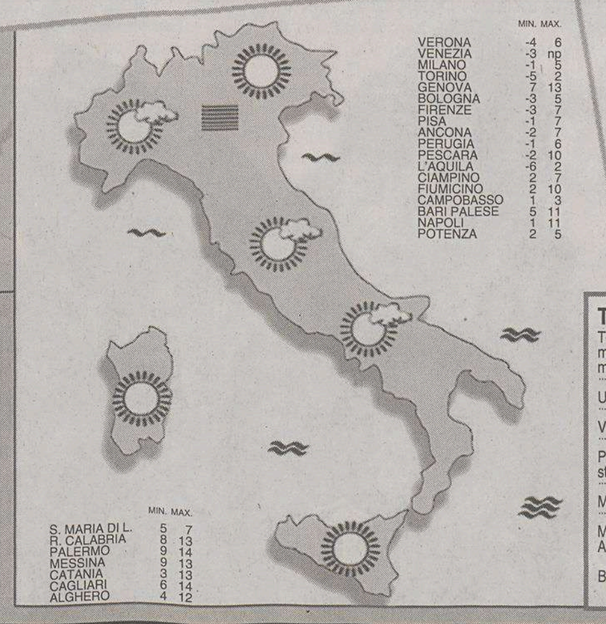
"...che sia un Natale sereno in famiglia
...che sia una notte di San Silvestro in allegria
...che sia un 2006 pieno di amore,
fortuna e salute."

Questo è quello che auguriamo ai nostri clienti.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	19	27	C. DEL CAPO	16	24	MANILA	22	28	S. PIETROBURGO	-9	-7
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	6	17	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	17	26
BOMBAY	17	29	DUBLINO	6	9	MONTEVIDEO	18	28	SANTIAGO	6	17
BOSTON	-2	7	FRANCOFORTE	1	6	MONTREAL	np	np	SEOUL	-7	1
BRUXELLES	5	8	HONOLULU	24	25	NAIROBI	11	29	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-3	2	JOHANNESBURG	14	26	NEW YORK	np	np	SYDNEY	17	31
BUENOS AIRES	19	32	LA PAZ	9	16	PECHINO	-4	6	TEL AVIV	12	18
CARACAS	24	31	LIMA	17	24	RIO DE JANEIRO	23	33	TOKYO	-3	5
CHICAGO	-1	3	LOS ANGELES	13	23	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np





	MIN.	MAX.
VERONA	-4	6
VENEZIA	-3	np
MILANO	-1	5
TORINO	-5	2
GENOVA	7	13
BOLOGNA	-3	5
FIRENZE	-3	7
PISA	-1	7
ANCONA	-2	7
PERUGIA	-1	6
PESCARA	-2	10
L'AQUILA	-6	2
CIAMPINO	2	7
FIUMICINO	2	10
CAMPOBASSO	1	3
BARI PALESE	5	11
NAPOLI	1	11
POTENZA	2	5

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	5	7
R. CALABRIA	8	13
PALERMO	9	14
MESSINA	9	13
CATANIA	3	13
CAGLIARI	6	14
ALGHERO	4	12

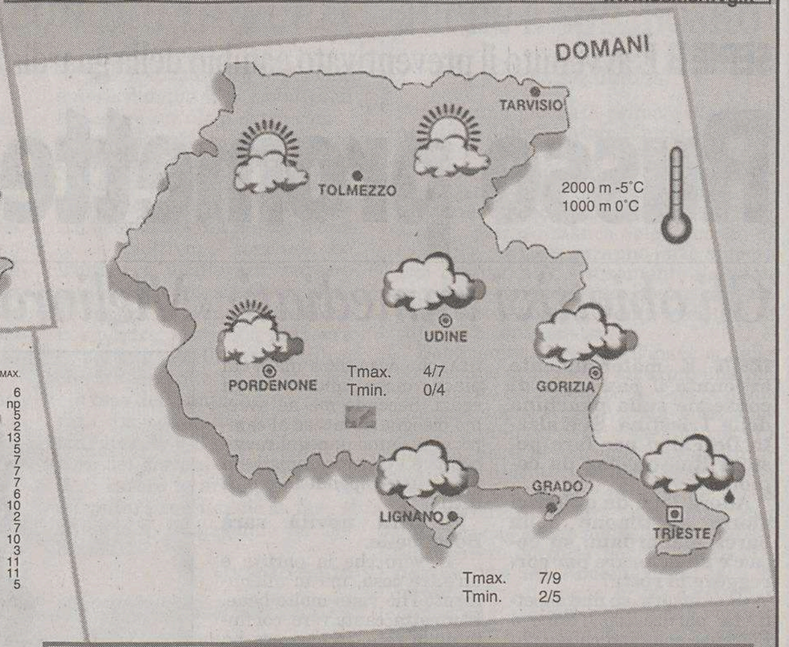
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 23 dicembre 2005

OGGI (attendibilità 80%). Cielo sereno o poco nuvoloso con la possibile formazione di foschie o locali banchi di nebbia, specie sulla bassa pianura.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo poco nuvoloso in montagna, variabile sul resto della regione con possibili foschie. In giornata sarà probabile cielo per lo più coperto su pianura e costa, variabile in Carnia e nel Tarvisiano. In serata saranno possibili delle deboli piogge su pianura e costa.

TENDENZA. Al mattino cielo da nuvoloso a coperto con qualche pioggia e qualche nevicata in montagna, in giornata probabili schiarite con bora sulla costa.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE

Temperatura minima	2
massima	8,6
Umidità	62%
Vento	1 km/h da N
Pressione stazionaria	1025,7
Mare	9,5 gradi
Marea Alta	3.38 +32 cm
Bassa	12.22 -10 cm
	16.07 -7 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	-2,1
massima	8,1
Umidità	70%
Vento	0,5 km/h da N-E
Marea Alta	3.51 +32 cm
	16.10 -7 cm
Bassa	11.40 -15 cm
	20.52 -16 cm

GORIZIA

Temperatura minima	-0,1
massima	9,4
Umidità	66%
Vento	2 km/h da O

UDINE

Temperatura minima	-3,1
massima	8,5
Umidità	61%
Vento	4 km/h da S

GRADO

Temperatura minima	0,5
massima	7,3
Umidità	64%
Vento	0,3 km/h da N-E

PORDENONE

Temperatura minima	-3,8
massima	6,7
Umidità	65%
Vento	0 km/h

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle Alpi e sui rilievi appenninici, specie della Liguria di Levante. Gelate notturne al primo mattino. Locali foschie dense o locali banchi di nebbia al mattino e dopo il tramonto sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso al mattino salvo locali annuvolamenti più a ridosso dei rilievi appenninici. Dal tardo pomeriggio si avrà aumento della copertura nuvolosa sul settore tirrenico. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio.

Senza variazioni di rilievo.

Deboli dai quadranti settentrionali al mattino con locali rinforzi sulla Puglia tendenti a disporsi dai quadranti occidentali a partire dalle regioni tirreniche.

Mosso, localmente molto mosso lo Jonio; poco mossi gli altri mari, localmente mossi il Tirreno meridionale e il basso Adriatico.

Regala e fatti regalare
FOPPAPEDRETTI
ti seduce con le linee... ti conquista con il genio
FOPPAPEDRETTI
casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

OROSCOPO

ARIETE
21/3 20/4

Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla presto e bene. Buon senso.

TORO
21/4 20/5

Non lasciatevi dominare dall'impazienza, Nel lavoro dovete procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il risultato finale. Fascino.

GEMELLI
21/5 20/6

Sarete piuttosto curiosi e portati al pettegolezzo. Rendete meno pungenti i vostri giudizi e non ci saranno conseguenze di rilievo. Tenete sotto controllo le parole.

CANCRO
21/6 22/7

Godete del pieno favore degli astri. Nel lavoro i risultati saranno abbastanza soddisfacenti e noterete anche un miglioramento nelle vostre faccende. Un invito serale.

LEONE
23/7 22/8

Avete speso molte energie ultimamente ed è probabile che voi stiate cominciando a perdere colpi. Nulla di grave se riuscirete a distribuire bene le vostre forze, evitando sforzi eccessivi.

VERGINE
23/8 22/9

Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata. Riposate.

BILANCIA
23/9 22/10

Un pizzico di inquietudine potrebbe fare capolino, inquinando un equilibrio che sembrerebbe quasi perfetto. Nella coppia potrebbe essere il momento di dare nuovo vigore al rapporto.

SCORPIONE
23/10 21/11

Sentirete il desiderio di approfondire e di capire il perché di alcune vostre scelte, sia in campo professionale che negli affetti. Capirete così le vostre vere esigenze.

SAGITTARIO
22/11 21/12

State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdete la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti un pizzico di fantasia in più.

CAPRICORNO
22/12 19/1

Dovrete valutare con attenzione una proposta di lavoro che vi verrà fatta, prima di accettare impulsivamente. La famiglia oggi richiederà la vostra attenzione e disponibilità.

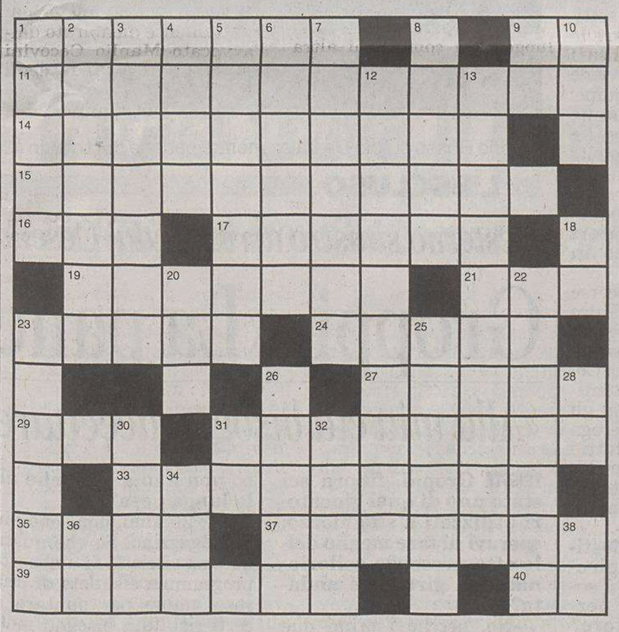
AQUARIO
20/1 18/2

Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un collega.

PESCI
19/2 20/3

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Fascino.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Arabo... con i petroldollari - 9 Racchiudono l'alfabeto - 11 Fa evitare... il pagamento dei diritti doganali - 14 Lo sono le persone aperte e comunicative - 15 Un giovane sulla nave - 16 Genitrice di paperi - 17 Un famoso palestinese - 19 Un grazioso roditore domestico - 21 Riunisce i ciclisti mondiali - 23 Un collega di Carducci e Ungaretti - 24 Cortigiana della Grecia antica - 27 Si divide in copechi - 29 I corridori lo attendono ai blocchi di partenza - 31 Eccessivamente allegro - 33 Uno strumento musicale a fiato - 35 Il fiore con le spine - 37 Capitale della Libia - 39 Preoccupa il principiante - 40 Va bene... a Dallas.

VERTICALI: 1 Persona non molto acuta - 2 Cavalleggero del Don - 3 Superare la soglia - 4 Vi nacque Fra Diavolo - 5 Racconto dei fatti sul giornale - 6 Estrarre, togliere - 7 Gravate di lavoro - 8 Un primo più in forme - 9 Nomade senza nome - 10 Ha numerose gabbie - 12 Vi si accolgono bambini abbandonati - 13 Lavora con la scopa - 18 Poco disponibile - 20 Precede il «missa est» - 22 Si può fare... anche con le dita - 23 Tutt'altro che ricche - 25 Il nostro continente - 26 Ognuno ha i propri - 28 La farina più pregiata - 30 Vale undici punti a briscola - 31 Varesini in centro - 32 Il regno... dell'avvocato - 34 Fiume svizzero affluente del Reno - 36 Ti precedono nei posti - 38 Ultime lettere di Menelik.

CAMBIO DI VOCALE (1,6=2,5)
La polizia non funziona?

Questione d'incoscenza? Eppure sembra
di rapimento debbasi trattare...
Ma tutto si riduce a qualche «fermo»
e così avanti non si può più andare.

Ciampolino

INDOVINELLO
Un grave errore clinico

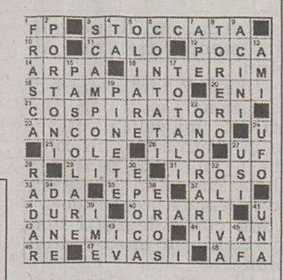
Era vivo o era morto?
L'equivoco nel calcolo era sorto
per una certa tara comprensibile:
ma in ogni modo è grave per lo scibile!

Damone

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL MAIALE

Incastro:
PANNE, ETTO= PANETTONE



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Belvedere HOTELS
BELVEDERE/IZOLA
ISOLA D'ISTRIA SLOVENIA
Ristorante
Cenone 63,00 Euro
Sconti per i gruppi, Musica da ballo
Tel: 00386-31-510 612
Albergo
2 giorni 132,00 Euro
Incluso:mezza pensione, cenone, tasse, sauna
Tel: 00386-41-571 545
Massaggi
da 30,00 Euro
Massaggi manuali, idromasaggi, sauna
Tel: 00386-51-258 658
www.belvedere.si e-mail:belvedere@belvedere.si

LOTTO

Le quartine 7-17-71-77, 37-39-57-61 per ambo. Per ambo e terno i ritardatari 57-6-39-83-50 e le terzine 26-57-75,7-16-32 e 15-27-72.
Cagliari: per ambo e terno 34-43-47-78-87, i massimi ritardatari 34-56-47-87-26, le quartine 7-34-43-77,34-44-78-87,34-40-68-80. Il 34 manca da 161 estrazioni.
Firenze: e' uscito l'83 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno 12-16-43-49-64, 10-12-21-16-61. L'ambo nei massimi ritardatari 3-4 e per ambo le terzine 3-30-36 e 4-40-46.
Genova: sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 6-35-26-69-20, le quartine 3-6-60-69 e 20-21-25-26 per ambo. La quartina radicale 7-70-77-79 non esce per ambo da 169 estrazioni.
Milano: per ambo e terno i massimi ritardatari 2-56-46-14-28 e in particolare 2-56-46.Per ambo 12-24-48, 4-24-28.L'ambo 2-7 manca da 1338 estrazioni.
Napoli: sulla ruota del Vesuvio consigliamo per ambo e terno i ritardatari 16-54-35-59-85 in particolare l'ambo 16-54. Per ambo 32-35-85 e 46-56-74. L'ambo 16-30 manca da 2235 estrazioni.
Palermo: per ambo 1-19-90,1-12-21,1-24-34. Per ambo e terno la quartina 5-12-35-55, le terzine 1-12-21,1-24-34. L'ambo 35-85 manca da 2017 estrazioni.
Roma: sulla ruota della Capitale consigliamo per un altro turno le quartine 33-55-77-88,4-40-44-49,5-8-20-40 e per ambo e terno i massimi ritardatari 84-40-8-33-20.
Torino: per ambo e terno 6-16-56-76 e 26-62-56-67-76 e i massimi ritardatari 62-8-47-14-67. Per ambo 16-56-67-76 e 16-62-14-41.
Venezia: per ambo e terno 10-11-12-14-16, le quartine 3-6-45-54, 3-14-30-41,10-53-63-85.L'ambo 9-31 manca da 2901 estrazioni.
A tutte l'ambo 26-56
LA SMORFIA: Il fatto del giorno: Gran Bretagna: pinguino rapito dallo zoo 77-37-61-26

AVANT GARDE
UNA SCELTA DI CLASSE
Nuove Collezioni
Sposa Sposo
e Cerimonia 2006
È GRADITO L'APPUNTAMENTO
Cervignano del Friuli
Tel. 043131884

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18.
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B È avvenuto il preventivato cambio della guardia sulla panchina della Triestina: De Falco torna a fare il diesse e l'ex tecnico federale ha preso in mano la squadra

Russo promette: «Un grande girone di ritorno»

Gli obiettivi immediati: «Migliorare la fase difensiva e trovare i giusti equilibri a centrocampo»

TRIESTE È materialmente avvenuto il passaggio di consegne sulla panchina della Triestina. Si è alzato De Falco per fare posto a Russo come da copione.

Allora lei è da quindici giorni al timone della barca alabardata: su cosa c'è da lavorare per correggere la rotta?

«Soprattutto su due aspetti. Le partite con Torino e Piacenza sono indicative, visti i gol che abbiamo preso. La prima cosa su cui impegnarci è la maggior attenzione, come dimostra la famosa punizione di Torino. Abbiamo cominciato a lavorare su questo e almeno con il Bari non abbiamo preso gol. Non sarà un dato eclatante, ma è significativo».

E la seconda cosa?

«Dobbiamo lavorare per non concedere più ripartenze agevoli agli avversari: questo lo si ottiene tenendo le distanze giuste tra i reparti, trovando equilibrio senza partire tutti avanti lancia in resta».

Flaviano Tonellotto

Anche l'espulsione di Kyriazis è nata in questo modo.

«Infatti eravamo fuori tempo e mal piazzati. Non c'è scritto da nessuna parte che si fa gol mettendo sette giocatori oltre la linea della palla. Premesso questo, voglio ribadire che ho a disposizione un gruppo di professionisti seri, che in queste ultime partite, per impegno e applicazione, hanno dato tutto quello che avevano».

Parliamo di moduli: si cercheranno formule alternative al classico 4-4-2?

«Certo, il modulo deve essere elastico, a volte giocheremo con due in mezzo a centrocampo, altre con tre. Ci adegueremo all'avversario, ma non sempre, altrimenti trascureremmo la nostra identità di gioco. E poi dipende dalle caratteristiche dei singoli. Sono curioso ad esempio di vedere cosa saprà darmi Gorgone: se abbiamo quantità e aggressività in mezzo al campo, poi si potrà giocare in un certo modo».

A proposito di singoli, finalmente è rientrato Albino.

«Che però deve crescere di condizione. Con il Bari gli è arrivata una palla da calciare in controbalzo, un colpo che a lui riesce bene, ma l'ha calciata alta perché era scoordinato e poco lucido».

Ma con Allegretti non si rischia un mezzo doppione?

«Allegretti è un giocatore di qualità ma anche di quantità, che organizza ma a cui piace anche andare negli spazi. Secondo me ne avremo bisogno in mezzo al campo, ci saranno impegni ravvicinati e i centrocampisti sul piano fisico spendono più di tutti».

Un'altra novità sarà Borgobello.

«E' vero che la partita è un'altra cosa, ma in allenamento l'ho visto molto bene. E' un attaccante vero, col fiuto della rete, in carriera ha sempre fatto gol. Noi mettiamo molte palle filtranti che andrebbero sfruttate meglio, Borgobello può essere il giocatore ideale perché Godeas invece predilige svariare. E poi vedremo l'apporto che potrà dare Ciullo».

La domanda d'obbligo con ogni allenatore di quest'anno: ma la formazione la farà davvero lei?

«Io posso parlare per questo periodo: in queste due settimane, Tonellotto non ha mai interferito e non ha mai nemmeno chiesto che formazione andava in campo. E poi la squadra la fa il campo, nel senso che sono gli allenamenti durante la settimana a dare le indicazioni. Il meglio viene fuori dal lavoro di equipe: c'è il consulto con Cancelli, ovviamente, e anche con De Falco che finora era molto presente ma ora avrà più impegni»

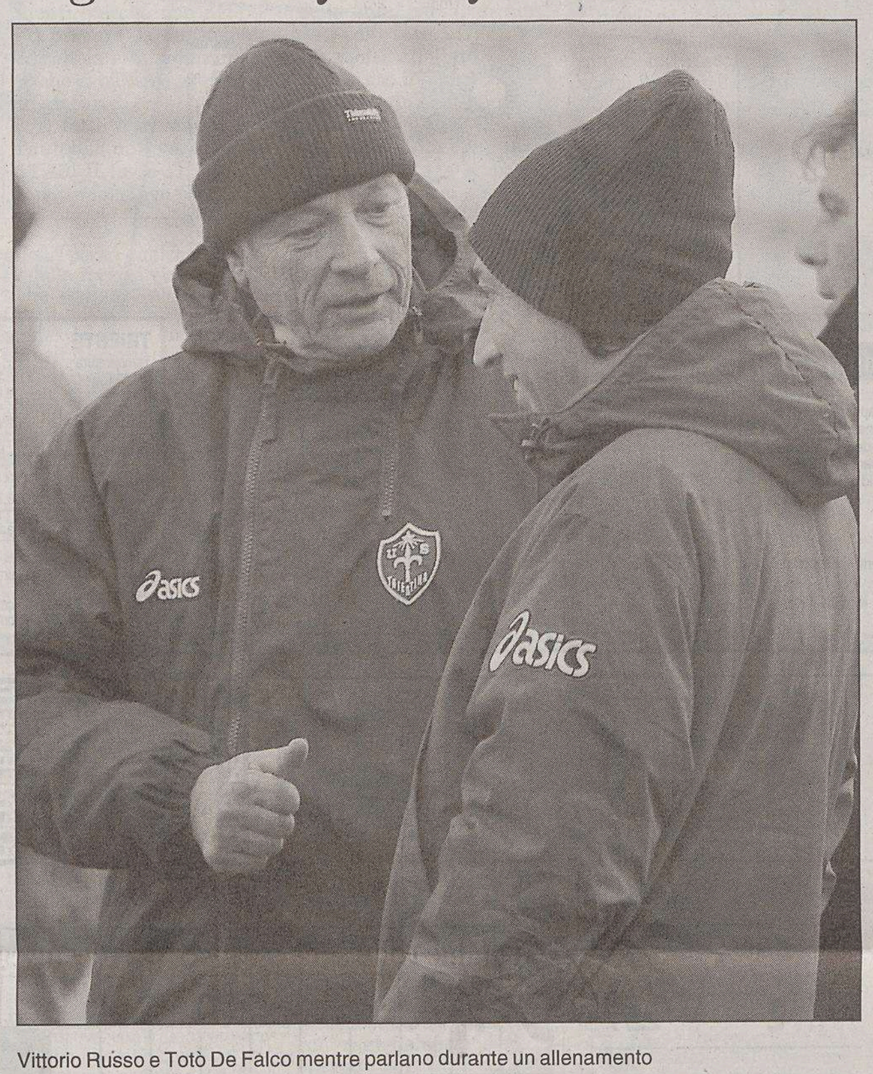
E la polemica di Bloccari e il gruppo allenatori triestini su De Falco in panchina?

«Lì secondo me il discorso è stato travisato. De Falco era perfettamente in regola con le disposizioni del settore tecnico di Coverciano. Come allenatore con il patentino di seconda categoria, gli è stata concessa una deroga a tempo, quindi aveva tutti i diritti di andare in panchina. Poi sono subentrato io, punto e basta. Mi sembra una cosa molto lineare».

Mettiamo che la Triestina faccia un grande girone di ritorno e vada in serie A: a quel punto perché cambiare allenatore?

«Sono un professonista che ha firmato un contratto, e che cercherà di sfruttare al meglio possibile questa opportunità di lavoro. Poi a giugno, in qualsiasi modo vada, deciderà la società. Per il ritorno sono fiducioso: i giocatori sono molto soddisfatti di come si sta lavorando nell'ultimo periodo, anche con il preparatore atletico. Non che prima non si facesse sul serio, ma credo che la serenità sul lavoro vale molto di più di qualche allenamento supplementare».

Antonello Rodio



Vittorio Russo e Totò De Falco mentre parlano durante un allenamento

MERCATO

L'Avellino vuole una contropartita tecnica per Allegretti

Girano pochi soldi, solo scambi

TRIESTE Denis Godeas come Antonio Cassano. Le «merengues» del Real Madrid hanno offerto alla Roma 5 milioni di euro per destinare il talento incompreso pugliese quale erede di Raoul; Flaviano Tonellotto ha individuato la stessa cifra per cedere il suo pupillo. Ma solo nel caso che l'ariete di Medea sia concupito dalla serie A. Guai rinforzare avversarie tipo Mantova che hanno già offerto 1 milione e mezzo per raggiungere la massima serie assieme al capitano alabardato. E la Roma, purtroppo, si è ritrovata nuovamenete invischiata nel caso Mexes che gli ha ribloccato il mercato. Ovviamente stiamo scherzando. Godeas non se ne andrà da Trieste e le sorti di Cassano non interessano più nemmeno al cittì della nazionale. La realtà è che il mercato delle castagne sarà una questione di scambi. Sicuramente sarà così per l'Alabarda. E proprio un problema di scambi mancati sta un po' ritardando l'affare Riccardo Allegretti. Deve svincolarsi da un Avellino che non ha trovato in Delnevo merce adeguata. In ogni caso, in un modo o nell'altro, l'affare si farà. Più difficile invece appare portare all'Unione il difensore Music. Totò De Falco aveva proposto al diesse Salvatori uno scambio con Baù, ma il Toro ha già reclutato Ferrarese. «Non so se al Torino interessa qualcuno dei nostri - ammette De Falco - la verità è che nessuno è intenzionato a spendere, noi per primi». «Siamo in troppi, bisogna sfoltire per forza. Dovremo vedere chi avrà mercato anche tra quelli che hanno giocato. Alla lista dei partenti quasi inutilizzati formata da Delnevo, Guzzo, Modolo e Massaro potrebbe quindi aggiungersi qualcuno tra Baù, Minieri, Zeoli, Groppi e Mammarella. Con l'inserimento di Borgobello e Ciullo e il ritorno di Eliakwu anche in avanti saranno in troppi.

Alessandro Ravalico

Il mercato di gennaio della Triestina

ARRIVI
- MASSIMO BORGOBELLO (attaccante)
- RICCARDO ALLEGRETTI (centrocampisti)

PROBABILI
- JOHN MENSAH (difensore)
- VEDIN MUSIC (difensore)

PROBABILI PARTENTI
- NICOLÒ GUZZO (difensore)
- CARLO MAMMARELLA (esterno)
- LORIS DELNEVO (centrocampista)
- EDER BAÙ (esterno)

CENTIMETRI

L'ESCLUSO

L'esterno sinistro arrivato dal Cesena non ha potuto svolgere la preparazione

Groppi: «La panchina non mi pesa»

«Alla mia età bisogna accettare con serenità le regole del gruppo»

TRIESTE Groppi, finora sei stato uno di quei giocatori utilizzati a singhiozzo: speravi di fare meglio delle otto presenze collezionate nel girone di andata?

«No, perché i primi due mesi in pratica non li considero. Sono arrivato in ritardo di preparazione, senza far nemmeno il ritiro. Sapevo che avrei dovuto aspettare per trovare la condizione giusta. Quando l'ho trovata mi sono preso anche le mie piccole soddisfazioni, ovvio che con l'anno nuovo spero di trovare ulteriore spazio. Ho già detto che l'esterno lo faccio sia da terzino che a centrocampo. Ma nel Cesena ho fatto anche il mediano».

Ma il giocare ogni tanto non è una cosa che alla lunga pesa?

«Ho 30 anni, non sono più un ragazzino. So che quando una società fa un certo programma e si dota di una rosa ampia per puntare a certi risultati, bisogna mettersi nella mentalità di farsi trovare pronti quando c'è la necessità. Ma remando sempre dalla stessa parte, per la Triestina, senza far drammi o creare problemi se per un periodo non si gioca».

E' quello che si intende per sposare una causa?

«Esattamente, io almeno la penso così. Credo sia un sintomo di maturità e di professionismo. D'altronde l'esperienza mi insegna che i grandi risultati si ottengono proprio con i gruppi dotati di questa mentalità. Poi la concorrenza ci può anche stare, ma dev'essere sana, positiva, senza malignità o gelosie».

Anche se hai giocato poco, sei andato molte volte vicino al gol.

«Sono stato davvero sfortunato, in effetto ricordo almeno cinque-sei opportunità per segnare. Qualche volta me le sono mangiate io, ad esempio quella clamorosa di Cesena dove ho tirato alto, oppure quella in casa con l'Arezzo di testa solo davanti alla porta».

Però hai anche sfoggiato un sinistro niente male.

«Infatti, altre volte sono stati bravi i portieri. Ricordo il tiro contro il Verona parato all'incrocio e quello con il Torino, che poi Tulli non è riuscito a ribattere in rete. Peccato. Comunque credo sia un segnale importante, perché creare tante occasioni nel poco tempo a disposizione è un dato molto positivo per un centrocampista».

Quindi non sei pentito di essere venuto a Trieste?

«Anzi, ringrazio Totò De Falco che mi ha portato qui e spero di ripagarlo. Ho una stima immensa per lui, io sono arrivato a Cesena quando lui è andato via. Tra lui, Cancelli e il preparatore Spignoli formiamo una bella colonia cesenate. Peccato davvero per quell'occasione fallita a Cesena, quel gol sarebbe stato un regalo immenso, spero di farlo nel ritorno. E poi sono contento di stare qui, sono anche vicino a casa perché abito a Mestre».

Simone Groppi

Un bilancio sulla squadra alla fine del girone di andata.

«Penso che qualche punticino in più lo potevamo avere, ce lo hanno tolto solo alcune ingenuità e disattenzioni. Ci è anche girata male, perché a volte è bastato un errore per beccare gol. Comunque siamo ancora in corsa per qualsiasi traguardo».

an.ro.

IL CASO

Dopo l'incidente stradale

Riuscito l'intervento al giocatore Gonzalez: ma le sue condizioni restano gravi

VICENZA Dodici ore in sala operatoria, due lunghissimi interventi chirurgici (tecnicamente riusciti), quindi il trasferimento in rianimazione e la prognosi che rimane ancora riservata. Questa, in sintesi, la situazione di Julio Gonzalez, l'attaccante paraguaiano del Vicenza, giovedì vittima di un grave incidente stradale insieme al compagno di squadra Gerardo Grighini, dimesso quasi subito con la frattura al perone. Sulle condizioni di salute di Gonzalez, l'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera di Padova ha diramato il seguente bollettino medico: «Al termine della prima parte dell'intervento chirurgico, verso le 17.30, il paziente è stato sottoposto ad accertamenti radiologici. In tale occasione è stato eseguito l'intervento di angiografia interventistica che non ha quindi più reso necessario il proseguimento dell'intervento chirurgico in sala operatoria. Al termine dell'angiografia il paziente è stato trasferito nel reparto di rianimazione diretto dal dr. Giovanni Pittoni dove tutt'ora è ricoverato. Entrambi gli interventi sono tecnicamente riusciti. I parametri vitali sono attualmente stabili e sotto controllo. La prognosi rimane riservata».

«La societa Vicenza - desidera porgere all'azienda ospedaliera di Padova ed in particolare alle equipe mediche che si sono prodigate, e si stanno tuttora impegnando, a favore del nostro giocatore Julio Gonzalez, i più vivi e sentiti ringraziamenti per la professionalità, la disponibilità e l'abnegazione prestata».

SETTORE GIOVANILE

La società ha chiamato a raccolta le realtà dilettantistiche della provincia: dal prossimo anno vorrebbe affidare a loro la crescita dei talenti più piccoli

Alabarda, sinergia per i club locali per i ragazzini

L'Unione metterà a disposizione istruttori e le sue strutture

TRIESTE Una riunione calcistica di simili dimensioni forse a Trieste non si era mai vista. Flaviano Tonellotto ha infatti chiamato a raccolta nei giorni scorsi tutte le realtà dilettantistiche della provincia. Ma proprio tutte, comprese quelle che si occupano soltanto di calcio giovanile. E proprio su quest'ultimo settore è stata incentrata la proposta avanzata dal presidentissimo: una collaborazione futura integrale che non si appoggi sulle solite promesse ma sui fatti.

Uno sorta di scambio d'interessi alla pari tra la Triestina e tutte le altre realtà calcistiche. Tonellotto avrà anche mille difetti, ma certamente ha il pregio di tenere al vivaio forse ancora di più che alla prima squadra. Quest'anno l'intero settore giovanile alabardato costerà circa 2 milioni di euro (tutto compreso) per tenere in vita tutte le squadre dalla scuola calcio sino alla Primavera. Solo in campi d'allenamento Tonellotto sta spendendo una fortuna. Oltre ad avere già ampliato il campo ex Olimpia di Opicina e iniziato i lavori al Villaggio del Pescatore, la Triestina sta da tempo usando per allenamenti e partite anche i terreni del Chiarbola, quello del San Luigi in via Felluga, il Rocco di Opicina, L'Ervatti e il vicino campo da baseball di Prosecco.

Totò De Falco

Un continuo e forse illogico spostamento di truppe. Un tempo la Triestina aveva il suo punto riferimento nel «Primo Maggio» di San Giovanni, quindi si era trasferita al Soncini, creando una sinergia con l'omonomina società calcistica poi assorbita dall' Unione.

All'epoca non è che a Trieste esistessero tante società capaci di mantenere un settore giovanile d'alto livello. Oggi invece di quest'ultime ce ne sono tantissime. E di livello eccelso. Molte volte in contrasto tra di loro e con la stessa Triestina viste la non grandissima quantità di ragazzini che a Trieste giochino a calcio. La proposta avanzata da Tonellotto e De Falco è quindi molto semplice: la Triestina si dovrebbe occupare già dal prossimo anno solo delle squadre nazionali (Giovanissimi, Allievi e Primavera), facendo crescere nelle rispettive società i giovani virgulti che, una volta cresciuti, andrebbero a rinforzare le squadre alabardate. La Triestina. in cambio, metterebbe a disposizione di chi ne facesse richiesta allenatori, supervisori ma anche medici e quant'altro per aiutare a fornire maggiore professionalità alle società dilettantistiche. Nessuno andrebbe più a mettere il naso in casa d'altri per beccarsi i talenti migliori e tutti lavorerebbero in prospettiva casa madre Triestina.

Non è che si tratti di una grande idea, in fondo è semplicemente l'unica possibile per dare la possibilità ai campioncini in erba triestini di diventare un giorno professionisti in casa loro. La Triestina ha pochi campi a disposizione e quasi tutti inaccessibili in inverno, ha però già creato uno staff del settore giovanile di qualità assoluta. Basta mettersi d'accordo e le due cose si potrebbero fondere con interessi reciproci. Questa la proposta, se andrà in porto sarà già un bel successo per tutti. Un progetto ha ottenuto il cosnenso di molti club dilettantistici, ma c'è chi ancora esprime il suo scetticismo.

al.ra.

PALLAMANO Per il presidente Lo Duca Trieste ha la classifica prevista all'inizio del campionato di élite

Trieste, la seconda fase va verso i play-off

«Con un terzino d'esperienza e col recupero di Resca potremo giocare con più fiducia»

COME FUNZIONA LA FASE A OROLOGIO
Seconda fase (sola andata)
La squadra classificata nella 1.a fase incontra:

	in casa	in trasferta
1.o	2.o-3.o-4.o-5.o	6.o-7.o-8.o
2.o	3.o-4.o-5.o-6.o	7.o-8.o-1.o
3.o	4.o-5.o-6.o-7.o	8.o-1.o-2.o
4.o	5.o-6.o-7.o-8.o	1.o-2.o-3.o
5.o	6.o-7.o-8.o	1.o-2.o-3.o-4.o
6.o	7.o-8.o-1.o	2.o-3.o-4.o-5.o
7.o	8.o-1.o-2.o	3.o-4.o-5.o-6.o
8.o	1.o-2.o-3.o	4.o-5.o-6.o-7.o

1.o	BRIXEN	31
2.o	BOLOGNA	31
3.o	CONVERSANO	27
4.o	MERANO	20
5.o	PRATO	18
6.o	**TRIESTE**	**13**
7.o	GAETA	12
8.o	SECCHIA	5

TRIESTE Con il sesto posto guadagnato al termine della prima fase del campionato d'élite, la Pallamano Trieste si appresta ad affrontare la lunga pausa programmata dal calendario a cavallo dell'anno nuovo. Il mese di gennaio darà spazio alla nazionale quindi, da gennaio, via alla seconda fase a orologio, un girone con gare di sola andata nella quale le squadre si affronteranno tra loro portandosi dietro la classifica ottenuta nella prima fase.

Trieste, dunque, giocherà in casa con le tre squadre che la seguono (Gaeta, Gammadue Secchia e Forst Bressanone) e in trasferta con le quattro formazioni che la precedono (Prato, Merano, Conversano e Bologna). L'obiettivo è sfruttare il calendario, mantenere la sesta posizione e, magari, cercare di migliorare la classifica dando l'assalto al quinto posto attualmente occupato da Prato.

«Il bilancio di questa prima fase – il commento del presidente Lo Duca – è in linea con quelle che erano le aspettative della vigilia. Sapevamo di andare incontro a una stagione difficile, eravamo consci di dover fare i conti con un campionato in salita e così è stato. La speranza era quella di tenere dietro le due squadre sulla carta alla nostra portata. Prato ha fatto un po' meglio di quanto potessimo aspettarci. Secchia, al contrario, è stata deludente e ha ottenuto risultati inferiori alle attese. Aver centrato, seppur in extremis, il sesto posto superando in volata Gaeta ci mette nella condizione di affrontare con serenità la seconda fase».

Una seconda fase, sette partite, che disegneranno la classifica finale in vista dei play-off. Nei quali, tutte le formazioni di questo campionato d'elite, torneranno in corsa in prospettiva scudetto. Le quattro vincenti si giocheranno le semifinali per il titolo, le quattro perdenti si sfideranno nei play-out dai quali uscirà il nome dell'unica formazione destinata alla retrocessione.

«Una seconda fase – continua Lo Duca – che si annuncia certamente competitiva dal momento che tutte le nostre dirette avversarie opereranno sul mercato per rinforzarsi. Lo farà Secchia che deve tentare di risalire la corrente, lo farà anche Gaeta che in questi giorni ha naturalizzato un argentino e avrà dunque la possibilità di tesserare un altro extra comunitario. Proprio per questo sarà fondamentale capire se anche noi riusciremo a reperire i fondi per migliorare l'organico a disposizione del nostro tecnico. L'obiettivo – conclude Lo Duca – è dichiarato: trovare un terzino centrale d'esperienza capace di prendere in mano la squadra, gestire la manovra e portare quella tranquillità che troppe volte in questa prima fase del campionato è mancata. La possibilità di operare sul mercato e il possibile recupero del giovane Resca potrebbero essere le armi giuste per affrontare con fiducia la fase a orologio in programma da febbraio».

Lorenzo Gatto

LIBERO ARBITRIO

Ultima giornata di andata

Finalmente estratti i cartellini rossi anche a sproposito

di **Fabio Baldas**

Per l'ultima giornata prima della sosta natalizia il designatore Mattei è andato sul sicuro inserendo solamente due giovani, uno dei quali il torinese Lops, figlio d'arte (eccone un altro), esordiente, puntando invece su internazionali ed esperti. Adesso manca solo l'esordio di Ciampi e poi tutti avranno fatto almeno una partita di A: sicuramente un buon successo – anche se per alcuni casi un po' forzato – che più avanti vedremo se riuscirà a consolidarsi.

Dopo molte giornate all'insegna delle pochissime espulsioni, gli arbitri hanno finalmente estratto alcuni rossi in qualche caso anche eccessivi. Ma tutto sommato, a mio avviso, è meglio così in quanto, oltre ai calcioni, soprattutto il malvezzo di saltare di testa sgomitando a destra e a manca in qualche modo dovà essere debellato, visti i numerosi giocatori che anche mercoledì hanno dovuto essere soccorsi per infortuni che ne sono derivati. Ancora pochi i calci di rigore concessi anche se tra tirate per la maglia e stallate più o meno vistose, anche l'altra sera nelle aree di rigore si poteva fare qualcosa di più.

Troppo invece ha fatto Tombolini (toh, chi si rivede) che ne ha concesso uno alla Roma spianando la strada verso il successo, alla fine rotondo, sul malcapitato Chievo. Peccato però che il neo indossatore, testimonial di una nota azienda di abbigliamento, il rigore se lo sia inventato dimostrando ancora una volta di capire poco di calcio. L'espulsione di D'Anna poi è apparsa molto severa anche perchè, poco dopo, ha sorvolato su un medesimo fallo commesso allo stesso modo da un altro giocatore del Chievo, usando due pesi e due misure. In compenso, nell'espulsione ha dimostrato tutta la sua platealità estraendo contemporaneamente giallo e rosso sopra la testa del malcapitato. E meno male che gli arbitri sono dotati di due soli cartellini! Cartellini che sicuramente saranno sempre più necessari alla ripresa del campionato fattosi sempre più difficile e purtroppo duro.

Speriamo che la sosta serva a tutti, designatore e arbitri compresi, per un minimo di riflessione.

SERIE A

Il club spagnolo annuncia anche il nuovo direttore tecnico e l'ingaggio del laterale destro brasiliano Cicinho

In Spagna annunciano: Cassano al Real Madrid da gennaio

MADRID È ormai praticamente concluso il trasferimento di Antonio Cassano al Real Madrid, con il quale il giocatore firmerà un contratto in scadenza a giugno 2010.

Lo scrive il quotidiano sportivo spagnolo 'Marca', precisando che un accordo è già stato raggiunto fra un emissario del Real che si trova in questi giorni in Italia e Giuseppe Bozzo, procuratore del numero 18 dei giallorossi.

Il passaggio di Cassano al Real verrà annunciato ai primi di gennaio, «dopo che la Roma avrà abbassato la sua richiesta di sei milioni di euro, ma il Real non vuole assolutamente pagare questa cifra per un giocatore che si svincolerà tra sei mesi e quindi pagherà non più di tre milioni di euro».

Ma la Roma, stando a quanto riferisce l'allenatore Spalletti che interpreta le volontà della proprietà, vuole incassare adesso una cifra consistente. Altrimenti il giocatore verrà utilizzato per quanto possibile fino al 30 giugno e poi potrà andarsene a parametro zero. Ci sarebbe anche il rischio che Spalletti convochi a singhiozzo Cassano per fargli capire che la squadra conta sempre più del singolo. Così cassano rischierebbe anche di perdere la chance dei Mondiali in Germania.

Diversa la posizione del Real - che ha ufficializzato l'arrivo di Benito Floro come direttore tecnico al posto di sacchi - che ha bisogno di un tipo come Cassano perchè Raul starà lontano dai campi ancora per qualche mese e il Real Madrid deve sbrigare la pratica-campionato (col Barça già lontano una dozzina di lunghezze) ma, specialmente, la Champions League che ha visto i Bianchi di Spagna andare avanti con grandi difficoltà.

Dunque, prima della ripresa del campionato di serie A, Cassano potrebbe avere le valige pronte e il volo prenotato. Già si immagina la grancassa spagnola all'aeroporto Barrajas per l'arrivo del barese.

A proposito di aeroporti, ieri Capello è transitato per l'aeroporto Picasso di Malaga direzione Marbella, dove tiene una delle sue splendide case. «Sono in vacanza, lasciatemi stare. Del Real Madrid non ho nulla da dire e non voglio dire nulla. Ogni tanto bisogna staccare la spina».

Frattanto Perez, presidente del Real, ha ingaggiato il laterale destro brasiliano Cicinho. Il giocatore, considerato l'erede di Cafu, ha firmato un contratto di cinque anni con le Merengues e già dal 29 dicembre sarà a disposizione del suo nuovo club. Cicinho, passaporto italiano, ha appena vinto il mondiale per club con la maglia del San Paolo che, nella finale di Tokyo, ha battuto il Liverpool.

Per restare in Spagna, Marco Di Vaio sta per passare al Monaco dove giocherà agli ordini di Guidolin. «Sono molto contento della scelta fatta - ha detto - A Valencia ho vissuto una esperienza importante, purtroppo sono arrivato in un momento sfortunato. La soluzione Monaco è quella che preferisco».

Cassano non vede l'ora di lasciare Roma

AUTOMOBILISMO

Il programma del neoeletto delegato provinciale

Corrao: «Valorizzeremo ancora la Trieste-Opicina che vale più di un semplice evento agonistico»

TRIESTE Nei giorni scorsi a Mestre si è tenuto un incontro con i delegati regionali e provinciali della commissione sportiva automobilistica e gli organizzatori del Triveneto per la discussione delle novità di regolamento e di calendario in vista della stagione agonistica 2006.

E' stata anche l'occasione per soffermarci a parlare con il neoeletto delegato provinciale Giampaolo Corrao. Un nome ricorrente nello scenario automobilistico triestino, in quanto pilota ancora in attività e con diverse altre cariche, e organizzatore da tanto tempo del campionato automobilistico del Friuli Venezia Giulia.

«Ho accettato la candidatura a delegato perché mi sono lasciato convincere dalla delegata regionale, Ornella Cargnelli, che ha insistito sul fatto che fossi io ad occupare questo ruolo. E il suffragio mi ha gratificato, dandomi il miglior risultato della regione. Inoltre c'era necessità di prestare ascolto alle necessità dei licenziati, con la riprova dell'esperienza diretta sul campo, cosa che ho il piacere di poter testare di persona, essendo ancora pilota in attività. Il mio impegno, al di fuori della mia attività professionale, adesso è praticamente totale, poichè il mio ruolino di marcia prevede lo sviluppo e la promozione dell'attività sportiva a Trieste e nei confronti di tutto il territorio nazionale e soprattutto organizzare e promuovere quella che si è rivelata come una scommessa vincente, la Trieste-Opicina, che è già fulcro di un progetto a più ampio respiro che intende trasformarla in qualcosa che va al di la del semplice evento agonistico. Per il 2006 sono in cantiere molte novità e molti progetti ambiziosi. Per cominciare, la gara cambia di data, ovvero si sposta di una settimana, inserendosi così in uno spazio dove non ci sono altre competizioni concomitanti nel Triveneto. Il week-end che ci vedrà in corsa sarà quello del 22 e 23 luglio».

A questo punto, quali sono le sorprese che quest'evento ci riserva? «Per tutta una serie di fattori positivi e grazie all'aiuto di alcuni professionisti competenti che ci stanno vicino, l'evento ha attirato l'interesse di altre realtà cittadine, con cui si è deciso di sviluppare un programma congiunto e sinergico, al fine di arrivare a una sorta di settimana del motorismo triestino».

> «Lavoriamo per organizzare una settimana del motorismo»

Forse è ancora presto, ma esiste un progetto già delineato? «In effetti, ci stiamo lavorando già da qualche tempo. E' un progetto che coinvolge ovviamente l'Aci di Trieste, l'ente Fiera con il suo presidente Fulvio Bronzi, il motoclub Trieste. Per dare infine una connotazione transfrontaliera alla nostra gara, stiamo studiando, con la collaborazione degli amministratori pubblici della vicina Slovenia, il passaggio di una parte del percorso della prima tappa del sabato, sul territorio della vicina Repubblica, senza dimenticare la già confermata collaborazione di tutti i comuni della provincia di Trieste».

Un'ipotesi di lavoro molto seducente che non mancherà di trovare estimatori e che da sicuramente una dimensione ancora maggiore alla gara triestina, senza dubbio, aumentandone l'eco e il risalto presso i media.

DILETTANTI

Qualche sbavatura nella fase difensiva mette gli avversari in condizione di trovare i gol del doppio vantaggio

Itala San Marco 2
Este 2

MARCATORI: pt 14' Cipriani, st 33' Buonocunto, 44' Correzzola, 48' Da Silva.
ITALA SAN MARCO: Tion, Si.Blasina, Bernecich, Vecchiato, Peroni, Visintin, Degrassi (st 37' Marega), Buonocunto, Vosca (st 12' Se.Blasina), Moras, Da Silva. All. Fedele.
ESTE: De Faveri, Beghin, Zoncapè, Bonfante (st 28' Sani), Cipriani, Missaglia, Moretto (st 39' Albertin), Canonico, Correzzola, Negri, Costantini (st 23' Cominato). All. Anali.
ARBITRO: Colla di Monza.

GRADISCA Proprio all'ultimo respiro l'Itala San Marco riesce a divincolarsi dall' Este e salutare il 2005 con un risultato positivo. O forse sarebbe più giusto dire non negativo, dato che tanta era a voglia di mettere la freccia nei confronti dei padovani, in modo da risalire ancora la classifica e iniziare definitivamente un altro campionato. Invece qualche lacuna (leggasi amnesie difensive) che pareva ormai corretta ha rifatto capolino nella prestazione dei biancoblù. Per due volte i gradiscani sono stati costretti a rincorrere, l'ultima proprio in extremis.

A causa delle assenze, Fedele deve ridisegnare la sua squadra: al centro della difesa si rivede Visintin, di spalla a Vosca inizialmente c'è Da Silva con Moras che invece parte largo. Il suo collega Anali se ne sta abbottonato ma senza barricate e ci pensa il geometra Negri a dettare i tempi per le ripartenze dei suoi con il rapido attacco Correzzola-Moretto.

Il primo tempo va più che altro a strappi: al 5' Da Silva costringe da fuori De Faveri alla deviazione in corner, quindi prova a ispirare Buonocunto il cui lob di prima intenzione finisce alto di un niente. La terza chance gradiscana per passare arriva al 18', con un corner corto di Moras incornato a lato da Vecchiato. Dopo la sfuriata, il ritmo cala vistosamente e gli spazi si restingono, cosicchè gli unici lampi vengono dal velenoso Correzzola: al 26' quando calcia alto l'assist da destra di Costantini, e al 32' quando sfugge a Simone Blasina e dal fondo non riesce a sorpendere Tion.

La ripresa non pare avviata su ritmi granchè diversi, e l'unico sussulto è la sostituzione di Vosca per far posto al giovane Sebastiano Blasina, ma è un infortunio del portierino di casa a dare la svolta in negativo per l'Itala: sul corner di Negri Tion si fa sfuggire il pallone e dalla mischia che ne segue spunta la zucca vincente di Cipriani. A quel punto i gradiscani si trasformano, a partire dal 18' quando Peroni suona la carica con una gran percussione che lo porta a tu per tu col portiere: sventa un difensore sulla linea. Al 24' la chance per pareggiare è clamorosa: grande azione Moras-Buonocunto, Da Silva allarga per Seba Blasina che dal vertice destro impegna De Faveri, quindi altra mischia che si conclude con la pennellata di Degrassi a stamparsi sulla traversa.

La sfida pare stregata, invece il bello deve ancora venire: Correzzola punge due volte nel giro di un minuto (bravo Tion), poco dopo Buonocunto trova il piattone su assist di Seba Blasina. Peccato che suo fratello Simone poco dopo non riesca a liberare l'area da una velenosa punizione di Negri, con Correzzola che ne approfitta: 1-2.

Quando pare finita, Da Silva pesca dal cilindro la sassata che salva le vacanze di Natale ai biancoblù.

Luigi Murciano

Per due volte i gradiscani costretti a inseguire i più esperti padovani dell'Este

L'Itala trova il pareggio in extremis

L'allenatore isontino costretto a modificare l'assetto della squadra

SERIE D

RISULTATI

Belluno P.	Montecchio	2-0
Bolzano	Sacilese	3-0
Cologna V.	Trentino	0-2
Eurocalcio	Chioggia	1-1
Itala S. Marco	Este	2-2
Manzanese	Sambonifacese	0-5
Mezzocorona	Sanvitese	2-3
Rivignano	Montebelluna	1-1
Tamai	Cordignano	oggi
Vallagarina	Rovigo	0-2

PROSSIMO TURNO

Belluno P.-Trentino
Cologna V.-Sambonifacese D.B.
Cordignano-Sacilese
Eurocalcio-Montebelluna
Itala S. Marco-Sanvitese
Manzanese-Chioggia
Mezzocorona-Montecchio
Rivignano-Rovigo
Tamai-Este
Vallagarina-Bolzano

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Rovigo	44	19	13	5	1	39	21
Sanvitese	39	19	12	3	4	33	25
Tamai	37	18	11	4	3	35	14
Bolzano	34	19	9	7	3	23	15
Belluno P.	31	19	8	7	4	24	16
Mezzocorona	29	19	9	2	8	30	31
Trentino	29	19	8	5	6	22	19
Este	28	19	7	7	5	26	20
Itala S. Marco	27	19	8	3	8	29	30
Montecchio	27	19	7	6	6	23	19
Sambonifacese D.B.	25	19	6	7	6	27	24
Chioggia	24	19	5	9	5	26	23
Eurocalcio	22	19	5	7	7	19	24
Vallagarina	20	19	5	5	9	19	27
Sacilese	19	19	5	4	10	23	28
Cordignano	18	18	4	6	8	22	29
Rivignano	18	19	5	3	11	16	26
Cologna V.	15	19	3	6	10	13	26
Manzanese	15	19	3	6	10	18	31
Montebelluna	11	19	1	8	10	15	34

DOPO LA PARTITA

Fedele: «Basta con gli alibi serve umiltà e sacrificio»

GRADISCA Più che un clima da scampata sconfitta, nel ventre del Colaussi tira aria da bicchiere mezzo vuoto. Il gol del brasiliano Da Silva ha evitato la quarta sconfitta casalinga stagionale ma soprattutto ha portato a otto risultati utili negli ultimi nove incontri il ruolino di marcia della nuova Itala San Marco, eppure Fedele non è soddisfatto: «Continuiamo a farci del male da soli, anche oggi due regali potevano costarci cari. Sono stufo di pareggiare o perdere partite che meriteremmo di vincere, sembrava che ci fossimo lasciati alle spalle certi problemi ed invece siamo ancora qui a parlarne. Oggi a tratti abbiamo giocato in otto e questo mi rincresce perché durante la settimana lavoriamo bene ma poi in campo qualcosa non funziona a dovere».

Fedele non si ammorbidisce nemmeno quando gli fanno notare che la squadra non si è mai persa d'animo e che ha provato anche a vincere, una volta risvegliatasi dal torpore, o quando vengono snocciolate le assenze di Carli, Neto e Paolini: «Niente alibi, chi è andato in campo aveva tutto per fare bene. Dovevamo entrare meglio in partita, servono umiltà e voglia di sacrificarsi. Adesso non aspetto più nessuno, questa squadra ha le potenzialità per essere protagonista ma deve cambiare l'atteggiamento».

l. m.

IL PUNTO SULLA GIORNATA

Può far festa solo la Sanvitese e, in parte, anche il Rivignano autore di un pareggio tra le mura amiche

Natale amaro per Manzanese e Sacilese

MILANO In attesa del posticipo Tamai-Cordignano, si chiude la tornata di andata del girone D della serie D.

Il diciannovesimo e ultimo turno non porta fortuna alle friulane, con la sola Sanvitese a festeggiare bene il Natale.

Manzanese e Sacilese subiscono pesanti passivi e il Rivignano si deve accontentare di uno striminzito 1-1 casalingo contro l'ultima della classe.

Mezzocorona-Sanvitese 2-3: Grande prova d'orgoglio della Sanvitese che, in svantaggio per ben due volte, risorge dalle proprie ceneri come l'araba fenice e ribalta il risultato, portando a casa tre pesantissimi punti che valgono il secondo posto solitario (in attesa di Tamai-Cordignano).

Apre le danze Vianello al 25', pronta la risposta di Rossi al 29'. Di nuovo avanti il Mezzocorona con Mariotti al 39', ancora più lesta la risposta di Rossi: questa volta bastano due minuti al numero nove per siglare la rete del 2-2.

Gol vittoria nella ripresa, con Previtera a firmare il definitivo 2-3 al 59'.

Manzanese-Sambonifacese 0-5: La Sambonifacese di mister Maschi affronta la Manzanese a viso aperto, aiutata dalle reti di Zanetti al 16' e Baglieri al 28'.

I padroni di casa provano a reagire, ma la seconda rete di Baglieri al 55' taglia letteralmente le gambe all'undici di Zanini.

Nel finale la Sambonifacese dilaga, con la terza rete di Baglieri (al 77') e il quinto ed ultimo sigillo, all'89, firmato Arma (entrato quattro minuti prima al posto dello scatenato numero dieci veronese).

Bolzano-Sacilese 3-0: Partita in bilico fino a metà ripresa, dopo che il Bolzano passa in vantaggio al 32', con il rigore trasformato da Cosa, per l'atterramento in area di Olivieri.

A frenare la rincorsa degli uomini di Borgato ci pensa Ottofaro (entrato a inizio ripresa per Scaratti) al 72', prima che la rete di Basile a tre minuti dal termine chiuda defitivamente l'incontro.

Rivignano-Montebelluna 1-1: Occasione sprecata per il Rivignano che contro il fanalino di coda Montebelluna si vede raggiungere a tempo ormai scaduto.

Dopo un primo tempo brutto, giocato prevalentemente a centrocampo, ci pensa Trangoni al 72' a dare l'illusione della vittoria.

Amaro risveglio al 91', con la punizione magistrale di Cester che fissa il risultato sull'1-1.

SOMEDIA www.somedia.it

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- *Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale*
- *Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro*

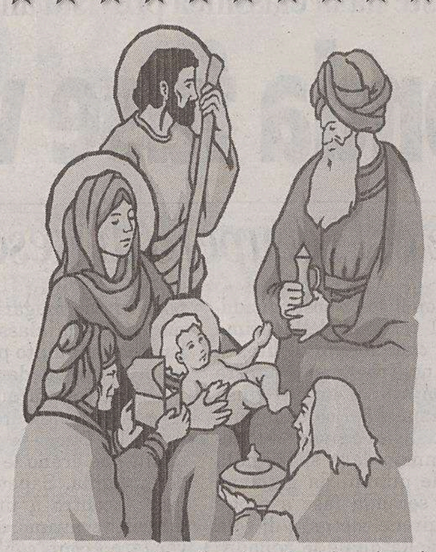
- *Le novità previste dalla "Legge Biagi"*
- *Guida all'imprenditoria*
- *Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate*

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

Continuaz. dalla 12.a pagina

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S. Wagon, clima, abs, a. bag, 2002, blu met., km 56.000. Occasione euro 12.800,00, garanzia, Aerre Car. Tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD Sportwagon Distinctive 2001 km 74.000 euro 12.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
ALFA Romeo 156 T.S. 1.8 - 2002 nero met. - 79.000 km - cerchi lega certificata garantita euro 8.600. Padovan&Figli tel. 040827782. (A00)
AUDI A4 1.9 Tdi 130 cv Avant anno 31.12.2003 Km 40.000 Argento. Euro 19.900 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)
AUDI A4 2.5 Tdi Avant Tiptronic 150cv anno 2000 Km 92.000 blu met. Euro 11.300 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
AUGURISSIMI - Hyundai km zero Turbodiesel Getz - Superaccessoriate - rate dal 2008 - rottamazione - Alpina Concessionaria Hyundai- 27 anni con voi - 040231905. (A00)
AUGURISSIMI 4x4 Turbodiesel - Tucson - Santafè - Terracan - Ditte - Professionisti. Risparmiate sulle tasse! Pronta consegna! Alpina Concessionaria Hyundai - 27 Anni con voi - 040231905. (A00)
AUGURISSIMI alla clientela. Guidate con prudenza, no alcool. Desideriamovi nostro fianco perlomeno altri cento anni. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)
AUGURISSIMI alla clientela - occasioni 4x4 - superaccessoriate - uniproprietario - rateizzabili no anticipo da Pasqua - Alpina Concessionaria Hyundai - 27 anni con voi - 040231905.
AUGURISSIMI da Hyundai Elantra 1600 clima - accessoriatissima - rateizzabile senza anticipo - rottamazione - permute. Alpina Concessionaria Hyundai - 27 anni con voi - 040231905. (A00)
AUGURISSIMI Venezia Giulia - acquistate sicuri, garantiti. Acquistate la qualità degli autoconcessionari di Trieste. Alpina Concessionaria Hyundai - 27 anni al vostro servizio - 040231905. (A00)
BMW 320 D Touring 150 cv anno 2002 Km 122.000 argento. Euro 16.200 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
BMW 320 I 4P Eletta 2000 km 133.000 euro 11.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
CITROEN Xsara Picasso 2.0 Hdi Classique anno 2001 Km 79.000 argento. Euro 9.900 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
CITROEN Xsara Picasso 2.0 Hdi Elegance anno 04/2002 Km 100.000 argento. Euro 9.900 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT 600 900 cc S anno 1999 Km 47000 rosso met. Euro 2.600 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Bravo 1.8 Gt 16v 115cv, clima, abs, a. bag, r. lega, 1999, bianco, con garanzia euro 3.800,00 con finanziamento, Aerre Car. Tel. 040637484.
FIAT Coupe 2.0 T. 20 v 220 cv anno 11.1997 km 79.000 blu met. Euro 5200 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Multipla 100 ELX 1999 km 60.000 euro 8.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
FIAT Panda 1.1 le Hobby anno 06/2001 km 78000 nero. Euro 3400 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Panda Young 1.1 - 2003 - 23.000 km - bianco - certificata garantita euro 3.900. Padovan&Figli tel. 040827782.
FIAT Punto 1.2 16v 3p Elx anno 2000 km 63.000 grigio met. Euro 4800 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1.2 Elx 16v automatica anno 2001 Km 60.000 verde. Euro 5200 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1.3 Multijet 5p anno 31.12.2003 Km 26.000 blu met. Euro 8600 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Stilo Active 1.6 16v 5p anno 04/2002 km 42000 verde met. Euro 7950 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FORD Focus 1.6 SW Trend 1999 km 110.000 euro 6.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw anno 09/2003 km 47000 argento. Euro 10.200 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
FORD Tourneo Connect 1.8 TDCI LX 2004 km 29.000 euro 12.300 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
HUNDAY Santa Fe 2.0 Crdi Gls premium - 2002 - grigio met. - uniproprietario - full optionals - interni pelle - tagliandata - 92.000 - I.V.A. esposta euro 14.400. Padovan&Figli tel. 040827782.
JEEP Grand Cherokee 4.7 V8 Limited autom. Quadradrive - 1999 - beige met. chiaro interni pelle nera - full optional garanzia 12 mesi tratt. in sede. Padovan&Figli tel. 040827782.



CORGNOLO

UN PRESEPE FRA I PIÙ GRANDI D'EUROPA

a 2 Km dall'uscita autostradale di Porpetto San Giorgio di Nogaro

SU UN'AREA DI 8.000 mq, COMPLETAMENTE ILLUMINATA CON 300 STATUE A GRANDEZZA NATURALE E ANIMALI VIVI

Aperto tutti i giorni
dalle ore 10.00 alle ore 22.00 fino all'8 Gennaio
Parcheggio, sorvegliato e gratuito con area ristoro

INFO: 3479000268 / 3351200187 - www.corgnolo.it

LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, anno 2001, full opzional, verde met. perfetta, euro 8.900,00 garanzia 12 mesi, Aerre Car. Tel. 040 637484.
MERCEDES C 200 Avangarde 2002 km 101.000 euro 20.300 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (A00)
MERCEDES C 220 Cdi Elegance Aut anno 2004 km 15500 blu met. Euro 23.900 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
MERCEDES C 220 Cdi Sw Classic anno 2002 km 78000 blu. Euro 20.400 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
NISSAN Micra 1400 16v 3p Luxury anno 09/2000 km 40.000 verde met. Euro 4700 garanzia 12 mesi. Dino Conti tel. 0402610000.
NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - grigio met. - full optional telecamera retromarcia - 98.000 Km - garanzia euro 11.500. Padovan& Figli tel. 040827782. (A00)
OPEL Corsa Sport 1.2 - 2000 - nero - 62.000 Km - clima - uniproprietario - certificata euro 3.600. Padovan&Figli tel. 040827782.
PEUGEOT 1007 Sporty 1.6 2tronic - aziendale 2005 - blu met. - full optional - tetto apribile - navigazione satellitare - impianto telefono - garanzia orig. estensibile - listino 20.661 euro 16.350. Padovan&Figli tel. 040827782.
PEUGEOT 1007 Trendy 1.4 Hdi - aziendale 2005 - verde met - full optionals - navigazione satellitare - impianto telefono - pack urban - garanzia orig. estensibile - listino 20.301 euro 16.000. Padovan&Figli tel. 040827782.
PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16v Aut.Seq. - aziendale - full opt. - sett. 2004 - 7.000 Km - garanzia orig. estensibile euro 12.650. Padovan&Figli tel. 040827782.
PEUGEOT 307 Xt 1.6 5p - 2005 - f.o: - aziendale - garanzia originale estensibile - I.V.A. esposta euro 13.950. Padovan&Figli tel. 040827782.
PEUGEOT Ranch - furgone lamierato 190c 1.9d - 2003 - bianco - porta laterale scorrevole - aziendale - I.V.A. esposta euro 6.900. Padovan&Figli tel. 040827782.
RENAULT Megane 1.9 DCI Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
RENAULT Scenic 1.9 DCI Confort 2004 km 38.000 euro 16.200 Progetto 3000 Automercato tel.040/825182. (A00)
SUZUKI Vitara 2.0/V6 Sw - 1999 - verde met. - clima Abs 4 airbag 4 vetri el. portapacchi radio caricatore Cd uniproprietario - tagliandata garanzia euro 7.400. Padovan& Figli tel. 040827782.
TOYOTA Celica 1.8 16V Plus 1998 KM 60000 euro 8.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
TOYOYA Rav 4 2.0 5porte, clima, abs, a. bag, 1999, verde met. ottime condizioni con garanzia, trattativa in sede, Aerre Car. Tel. 040637484.
VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 3 porte 25° anniversario - 2000 - blu met. - clima cerchi lega Abs airgbag radio - uniproprietario - tagliandata - garanzia - euro 8.900. Padovan&Figli tel. 040827782. (A00)
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
VW Golf V 1.9 Tdi 105cv Comf. 5p anno 2004 km 30000 blu met. Euro 17.000 gar 12 m. Dino Conti tel. 0402610000.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70
Festivi 4,00
10

A.A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA modella brasiliana 3284687291. (A8206)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella caldissima senza limite 3293961845. (A8163)

A.A.A.A.A. BELLA appetitosa e fantasiosa ti aspetta a Monfalcone. Tel. 3403924912. (C00)

A.A.A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine Rabuiese 0038631476777. (A184)
A.A.A.A.A. STARANZANO bellissima giocattolona, bambola sexy. Ti aspetta 3283237322. (C00)
A.A.A.A.A. SUPER novità padrona molto calda disponibile 3348229354. (A8168)
A.A.A.A. BELLISSIMA ragazza 1.70 magra disponibile e dolcissima 3473553553.
A.A.A.A. MONFALCONE sorprendente cubana, coccolona, labbra carnose, senza fretta. 3487152389. (C00)
A.A.A. SOMALIA femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa, tacchi spillo. 3297636040. (A8133)
A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187.
A.A. NOVITÀ assoluta a Trieste, giovane ragazza 4.a misura completissima 3387593091. (A8129)
A.A. PICCANTISSIMA grossa sorpresa giochi senza limite dotatissima femminile bellissima. 3341931570. (Fil22)
A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3409116222.
A. MONFALCONE Brenda la Tremenda principessa del piacere e della trasgressione. 3294566624. (A8173)
A. SEXY triestina maestra dell'amore riceve senza fretta né squallore. 3409614109.
ANCARANO ragazza con tacchi a spillo, s/m, padrona, nuova ti aspetta. 0038641584970. (A8121)
ECCITANTI 899.005.430 amiche 0088.193.980.76 Roseto Sas Vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica 3288610883.

MONFALCONE NOVITÀ simpaticissima, dolcissima, esperienza internazionale, regalati momenti di piacere-relax 3393445991.

MULATTA sexy coccolona vigilia straordinaria molto divertente senza fretta 16-08. 3282209617. (A8200)

Buone Feste da:

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUÈ (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXÌ A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

VU552-05

PATTINAGGIO Al presidente del Polet, preoccupato per la copertura della pista, il sindaco ha assicurato la prossima realizzazione

A Opicina l'omaggio alla regina Tanja

«Sarò troppo vecchia quando l'artistico sarà ammesso alle Olimpiadi»

TRIESTE La triestina Tanja Romano (Ss Polet), regina del pattinaggio artistico grazie ai quattro titoli iridati vinti consecutivamente, ha ricevuto un primo dono natalizio durante una conferenza stampa in suo onore all'hotel Daneu di Opicina. A omaggiarla i principali esponenti del mondo politico e sportivo locale, che hanno ricordato i molteplici titoli nazionali, europei e mondiali conquistati da Tanja assieme al trainer Mojmir Kokorovec, elogiando la caparbietà con cui ha sopportato tutti i sacrifici che le hanno aperto le porte dell' Olimpo sportivo.

Come tradizione il primo saluto è stato quello del presidente del Polet, Marino Kokorovec, che ha notato come sia «bello trovarsi ad un anno di distanza per celebrare un altra vittoria, difficile perché conquistata in casa dinanzi a un pubblico che ha visto fallire due dei favoriti al titolo, ma non Tanja e Mojmir. Un grazie a quanti ci hanno supportato, come la Banca Cooperativa del Carso, l'Unione delle Società Sportive Slovene in Italia, le società Gioni ed Edera, l'allenatore Mojmir Kokorovec, il preparatore Vittorio Baldini ed il coreografo Sandro Guerra. Grazie anche a quanti ora ci aiutano a dare una copertura alla nostra pista e che, spero, ci rimarranno vicini in seguito».

Tanja e il suo allenatore hanno ricordato come continuare a vincere a livello mondiale sia sempre più difficile, anche per gli impegni scolastici dell'una e lavorativi dell'altro. Riguardo ai recenti Mondiali di Roma Tanja ha confessato che «gareggiare dinanzi al pubblico di casa è difficile, è come un altro concorrente perché nutre grandi aspettative. 8 o 9 mila persone nel palazzetto, però, ti danno una carica grandissima».

Interrogata su una sua possibile medaglia alle Olimpiadi, si è poi rammaricata che «sicuramente il pattinaggio a rotelle diverrà disciplina olimpica, ma ormai io sarò troppo vecchia!».

Numerosi gli omaggi a Tanja, tra cui quello del presidente regionale Coni Felluga, di quello provinciale Borri, del presidente regionale Fihp Hollan, del console sloveno a Trieste e del presidente Uassi Kufersin. Tra gli intervenuti anche il sindaco Roberto Dipiazza, che ha strappato un sorriso con la rinnovata dichiarazione d'amore al suo «angelo azzurro», prima di confermare l'impegno per realizzare la copertura della pista del Polet attingendo al Fondo Trieste, concludendo poi con un «Buon anno e srecno novo leto». Presente anche Ettore Rosato, sfidante di Dipiazza alle prossime comunali, che sfoggiando una cravatta con i colori sociali neroarancio del Polet ha ricordato come Tanja e Mojmir costituiscano un modello da imitare per tutti i triestini e motivo di vanto per la comunità slovena.

r. f.

Festeggiato un anno super di Tanja Romano (Foto Lasorte)

PUGILATO

L'imbattuto Tuiach punta al titolo dei massimi-leggeri

TRIESTE Dopo 11 incontri da professionista, e altrettante vittorie, il pugile triestino Fabio Tuiach può ambire al titolo italiano per la categoria massimi-leggeri. L'occasione è data dalla sfida in programma il 10 febbraio, al palasport di Chiarbola di Trieste, contro il detentore Paolo Ferrara, fresco reduce dalla conquista della corona tricolore proprio ai danni di un altro pugile triestino, Alessandro Guni.

Per l'imbattuto Tuiach l'ostacolo che si pone verso la corona italiana dei massimi-leggeri equivale soprattutto a grande esperienza e cosiddetto «mestiere».

Ferrara, 35 anni (contro i 25 di Tuiach) vanta infatti una quarantina di incontri da professionista, una carriera priva di acuti sensazionali ma ugualmente nobilitata dalla conquista di un titolo italiano vacante: «Non lo temo particolarmente – ha sottolineato Tuiach – ma porto rispetto per il suo carattere e la sua boxe combattiva. Mi auguro un match spettacolare, tanto più davanti al mio pubblico».

Il fattore «casa» è uno degli aspetti preminenti della serata del 10 febbraio. Adriano Krapez, tecnico di Fabio Tuiach e organizzatore della riunione, sembra stia promovendo un cartellone particolarmente interessante composto da 4 incontri di professionisti e due dilettantistici.

La riunione a Trieste in febbraio: 4 match con professionisti e due con dilettanti

Assieme al clou Tuiach-Ferrara il ring di Chiarbola dovrebbe ospitare anche il ritorno dell'italo-cubano Bruno Zamora, del friulano De Prophetis e di un nome di un certo passato come Leonard Bundu.

Tuiach attualmente si sta allenando intensamente anche in veste di sparring e dopo aver supportato Cantatore nel mondiale e Brancalion per il titolo europeo potrà contare, nella fase di rifinitura, anche sui consigli di Paolo Vidoz.

Francesco Cardella

PREMIAZIONE

Lo sciatore giuliano-canadese festeggiato in municipio con la consegna di targhe ricordo da parte del Comune e della Provincia

Grandi: «Dopo il secondo posto in speciale un po' di relax dalla nonna»

Thomas Grandi ricevuto ieri in municipio tra l'amica triestina Annalisa Godina e il vicesindaco Paris Lippi (Foto Zorzenoni)

TRIESTE Un canadese dal cuore triestino. Thomas Grandi, lo sciatore nordamericano protagonista da oltre un decennio nel panorama internazionale della neve, è stato premiato ieri mattina in municipio di Trieste dal vicesindaco Paris Lippi, per i suoi successi uniti alle origini alabardate (nonostante sia nato a Bolzano).

Grandi festeggerà il Natale proprio nella nostra città, dove è nata la madre e attualmente vive la nonna novantenne. Arrivato giovedì sera nel capoluogo regionale, reduce dallo splendido secondo posto ottenuto nello slalom speciale di Kranjska Gora, vinto dall'azzurro Giorgio Rocca, Thomas ripartirà il 27 dicembre, giorno del suo compleanno (compirà 33 anni).

Alla presenza anche dell'assessore provinciale Piero Tononi e di una rappresentanza di suoi tifosi triestini, Grandi ha ricevuto una targhe simboliche da Comune e da Provincia per i risultati che, in un modo tutto particolare, danno lustro al nome di Trieste all'estero.

Spesso, infatti, gli addetti ai lavori lo definiscono come «il canadese di Trieste». Grandi sta disputando un'altra stagione ad altissimo livello: oltre al podio conquistato giovedì, il giorno prima era arrivato, sempre in Slovenia, anche un ottimo terzo posto nella «sua» specialità, lo slalom gigante.

ma. un.

IN BREVE

Laziali davanti alla Federcalcio

Sit-in pro Di Canio che ha fatto ricorso contro la squalifica

ROMA Sulla vicenda relativa al ricorso di Paolo Di Canio al giudice sportivo, presentato dall'avv. Bordoni, il giocatore della Lazio ha fatto una dichiarazione, resa nota dal suo avvocato, il prof. Giuseppe Consolo: «Sono proprio pazzi, fuori dal mondo, sono veramente annichilito. Non ho infatti mai detto a nessuno di essere fascista e non razzista. Ho sempre e solo manifestato a tutti - ha aggiunto Di Canio - che il mio saluto, peraltro fatto spesso a due mani, ha una valenza non politica ma esclusivamente di appartenenza sportiva. Questo è il mio pensiero e basta. Vuol dire che farò ricco con la beneficenza il Sospe, la casa famiglia di suor Paola con le cause che vincerò contro chi mi calunnia. Il mio pensiero - ha concluso Di Canio - è quello sopra evidenziato ed è unicamente quello riferito dal mio legale il professor Giuseppe Consolo». Terminato intanto ieri dopo qualche ora il sit-in degli ultrà della Lazio davanti alla Federcalcio.

A San Siro il ritmo di Elvis può essere decisivo sui 2 km

MILANO Vigilia di Natale con i tre e i quattro anni protagonisti della Tris che si disputa a San Siro. Ricche le presenze, ben 22, e diffusa l'incertezza, visto che si correrà sul doppio chilometro, distanza non del tutto gradita da una buona parte dei concorrenti. Elvis, pur con il numero di partenza più alto, sembra un predestinato, e il suo spunto potrebbe rivelarsi decisivo. Cercheranno di rendere duro l'assunto al cavallo di Gocciadoro i coetanei Erto, Erto di Sgrei, E Ritorno da Te e Elvezio Font, ma anche i piùgiovani Fogonero, Full Monty Om, Fromage Frais e Fair Way. **I nostri favoriti.** Pronostico base: **22) Elvis. 14) Erto. 17) Erto di Sgrei.** Aggiunte sistemistiche: **21) Fogonero. 18) Full Monty Om. 1) E Ritorno da Te.** Ai 367 vincitori della Tris di ieri (19-18-13) vanno 3148,32 euro.

NUOTO

In maggio o in giugno saranno sotto San Giusto gli atleti della Water Association, probabilmente in occasione del memorial Calligaris

Triestina gemellata con Gaungzhou, terza città cinese

Una rappresentativa giuliana è già nell'ex Celeste impero dove si fermerà fino al 7 gennaio

TRIESTE L'Unione sportiva Triestina Nuoto strizza l'occhio all'Oriente e in particolare alla città di Gaungzhou, la terza metropoli cinese per importanza con i suoi oltre dodici milioni di abitanti. Il sodalizio triestino ha stipulato infatti un accordo per dare vita a un gemellaggio con la Gaungzhou Water Association, una delle più grandi società di quel Paese potendo contare su quasi diecimila iscritti, occupandosi di tutte le discipline acquatiche (nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato), nonché di canottaggio e vela. Il gemellaggio, favorito dall'ex presidente della Triestina Nuoto, Renzo Isler (diventato il referente delle Assicurazioni Generali per tutta la Cina), prevede che gli atleti possano partecipare ad allenamenti, incontri sportivi e visite culturali nelle rispettive città di scambio, godendo di vitto, alloggio e assistenza tecnica e pagandosi solo le spese del viaggio.

Gli agonisti sincro, tuffi e nuoto dell'Unione sportiva Triestina nuoto che si è gemellata con la Gaungzhou Water Association

Il primo contatto ha preso il via ieri e durerà fino al 7 gennaio: una rappresentativa della compagine dei tuffi della Triestina, guidata dalla professoressa Sabrina Manzato, sta dando vita a un collegiale a Guangzhou sotto la direzione tecnica degli allenatori cinesi, che hanno portato una delle loro tuffatrici a conquistare l'oro alle Olimpiadi di Atene. Al gruppo giuliano si è aggregato pure il responsabile della squadra assoluta di nuoto del team alabardato, Fulvio Zetto, con l'obiettivo di preparare il terreno per la visita triestina dei nuotatori dagli occhi a mandorla (prevista a maggio o giugno in occasione del memorial Calligaris) e della successiva tappa della formazione triestina di nuoto in una città, da cui non è difficile raggiungere Hong Kong.

«Lo scopo di tale interscambio – spiega il presidente della Ustn, Silvio Cassio - è di far sì che i tesserati delle due società possano crescere sia sotto il profilo sportivo sia umano. È un modo, insomma, per creare atleti di valore, ma anche per aiutare i ragazzi a crescere ed essere ben allenati nella vita». Tra l'altro Cassio si sta attivando con il Circolo Canottieri Aniene di Roma, con cui gareggia suo figlio Nicola, per fare in modo che i rappresentanti della Guangzhou Water Association possano entrare in contatto con uno dei principali club italiani in occasione della loro trasferta primaverile.

«Sarà pure lo spunto per conoscere le tradizioni dei rispettivi popoli – prosegue Silvio Cassio –. Desideriamo, però, rendere partecipi anche le istituzioni di quello che è uno scambio culturale-sportivo tra due società gloriose. Siamo ottimisti e pensiamo di poter dar vita a qualcosa dalle buone prospettive».

Massimo Laudani

CANESTRO ROSA

Nelle Under 13 battendo Fogliano la Rimaco prosegue il suo cammino senza sconfitte

Under 18, l'Interclub chiude in vetta il 2005

TRIESTE Il 2005 agonistico termina ottimamente per le squadre giuliane, ancora protagoniste in ogni categoria.

Under 18 L'Interlub supera Fogliano e chiude l'anno al comando. La partita offre anche amnesie in difesa e imprecisione al tiro, ma la superiorità della squadra di Zgur (trainata dalla Degrassi) fa sì che il punteggio non sia mai in dubbio. Suda la Sgt A sul campo della Libertas, che dopo un ottimo avvio rallenta nella seconda frazione, ma poi risale ancora dal -20 al -6 a 7'dal termine. A quel punto l'esperienza della Sgt, presa per mano dalla Furlan, si fa sentire e la Libertas di una super Richter ammaina bandiera. Copione simile tra Sgt B e Udine, con le friulane più mature e prestanti a soffrire le più giovani avversarie. Dopo due quarti giocati con soggezione, il quintetto di Milan mostra carattere e difende con alta intensità, portandosi fino al -5 a 2'dalla sirena. Sempre in casa Sgt B, più morbido l'impegno con Pozzuolo: vittoria agevole, con minuti e canestri per tutte. **8.a giornata:** Gorizia-Udine 33-94, Libertas-Sgt A 56-69, Oma-Concordia (12/01), Interclub Muggia-Fogliano 91-54, Sgt B-Pozzuolo 76-51. Recupero: Sgt B-Udine 59-67. **Classifica:** Interclub 14, Sgt A, Udine*12 Libertas 10, Sgt B 8, Concordia*, Fogliano 6, Oma*4, Codroipese*, Pozzuolo 2, Gorizia 0. (*una gara in meno).

Under 16 Ritorna il sorriso alla Libertas, che piega Udine B in trasferta. Abbastanza equilibrate le prime due frazioni, ma con le ragazze di Jogan sempre in vantaggio. Vantaggio poi salito, e favorito dalla precisione al tiro da tre (4/7 per la sola Pizzonia). Vigini e Gei spingono al successo la Servolana, che mette tra sé e Codroipo una dozzina di punti già alla pausa. Le avversarie non riescono poi a rendersi pericolose, anche grazie all'ottima guardia di Ritossa sotto canestro. Non ha problemi la Sgt contro una Libertas B che, oltre a pagare lo scotto tecnico, si mostra remissiva e accetta quasi passivamente la superiorità di avversarie che hanno in Corsi, Primossi e Cossovel le punte di diamante. **9.a giornata:** Pasian di Prato-Porcia 26-89, Concordia-Fogliano 59-48, Servolana-Codroipese 75-60, Udine A-Robur Palmanova 124-11, Udine B-Libertas A 66-84, Sgt-Libertas B 107-25. **Classifica:** Udine A 18, Concordia, Sgt 16, Libertas A 12, Udine B 10, Fogliano, Servolana 8, Libertas B, Porcia 6, Codroipese 4, Pasian, Robur 2, Pordenone 0.

Under 14 La Sgt vince il derby con l'Interclub e si candida al ruolo di anti-Monfalcone. La squadra di Fortunati tiene bene fino all'intervallo (23-23), imbrigliando la Sgt con ritmi bassi, ma la gara cambia volto al rientro dagli spogliatoi, quando le ragazze di Ravalico aumentano l'intensità in difesa e riescono a sfruttare il contropiede. Bella affermazione della Rimaco a Concordia, dove le triestine difendono tanto bene da togliere tranquillità alle padrone di casa. Il gioco in velocità fa il resto e il +17 dei primi due quarti viene gestito nel prosieguo. Una Libertas buona per 30'(in luce Gambale e Pellegrino) si inchina nel finale alla Codroipese, quando le friulane fanno valere la loro supremazia fisica e ribaltano il punteggio. **8.a giornata:** Pasian-Fogliano 61-55, Concordia-Sgt Rimaco 35-60, Interclub Muggia-Sgt 39-57, Libertas-Codroipese 49-64, Pordenone-Udine 36-74. **Classifica:** Monfalcone, Sgt 14, Interclub, Udine 10, Codroipese, Rimaco 8, Concordia, Libertas 6, Pasian, Pordenone 2, Fogliano 0.

Con i tre tecnici la formazione dell'Azzurra militante nel campionato under 13 di basket femminile

Under 13 La vittoria su Fogliano consente alla Rimaco di proseguire nel suo cammino immacolato. Il 33-5 dei primi due quarti indica bene la superiorità della squadra di Sims, che opta per un abbondante turnover dopo l'intervallo. I primi punti per il Polet arrivano nel derby con l'Azzurra. Rimbalzi, contropiede e precisione al tiro regalano al Polet un ampio scarto, ridotto nell'ultimo quarto dalle ragazze della Sperzagni, spinte da una combattiva Divis. L'Azzurra non si riscatta poi sul campo di Monfalcone, dove anzi stenta ad esprimersi a livelli apprezzabili. **4.a giornata:** Sedegliano-Pordenone 16-79, Rimaco-Fogliano 65-23, Udine-Monfalcone 42-31, Azzurra-Polet 49-57. Recupero: Monfalcone-Azzurra 58-39. **Classifica:** Rimaco, Udine 6, Interclub, Monfalcone*, Pordenone*4, Azzurra, Fogliano, Polet 2, Sedegliano 0.(*una gara in meno).

Marco Federici

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI

Augura buone feste

e coglie l'occasione per invitare tutta la clientela
presso la nostra sede, dove
oltre ad apprezzare i nuovi articoli esposti
ci saranno simpatici omaggi per grandi e piccini.
Vi aspetto!
A Gemona del Friuli, ss Pontebbana.

Lunedì 26 dicembre aperto.

Auguri di un Natale Sereno
Alda P. Paoletti
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "PETRA", ONLUS
Sede: c/o Paoletti - Via Cesare Rossi, 45/2 - 34148 Trieste
Tel. e Fax 040.8311.92 Cell: 335 6919817
http://www.retecivica.trieste.it/petra - e-mail: petra@tcd.it